Anno 121 - Numero 290

Venerdì 11 Dicembre 1987 - L. 800

| Il tempo che farà | Temperature di ieri | |
|---|---|---|
| POCO NUVOLOSO, VARIABILE | Max. Catania | 20° |
| | Min. Bolzano | - 4° |
| | Torino (media) | 1° |
| | Previsioni a pagina 13 | |

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6641 - Telex 221 121 - Spedizione abbon. postale GR. 1 (70) ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 334-335. Tariffe Italia e numeri [illegible] 7104); consegna domiciliare posta ordinaria L. 180.000 (consegna contrassegno posta ordinaria anno L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Una La Stampa (USPS 144-100) published and printed daily in Turin Italy. 11101). Send address changes to La Stampa, 15 05 46th Avenue L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (paesi aerei *) Austria sc. 17 *Belgio fr. 40 *Canada $ (air 1 [illegible]) *Danimarca cr. 10 *Egitto pt. 150 *Finlandia mk. 1 *Francia fr. 1 *Germania DM. 2,20 *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 65 *Jugoslavia din. 1600 *Libia din. 360 *Lussemburgo fr. 34 *Malta cents 21 *Norvegia cr. 8 *Olanda f. 2,50 *Portogallo esc. 150 *Spagna pts. 150 *Svezia cr. 10 *Svizzera fr. 1,80 *Tunisia din. 1 *Usa $ 1,50 *Usa Navi Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe [illegible] - Una copia arretrata [illegible] L. 485.000 (782.000). Ricambio aereo [illegible] L. 560.000 (672.000) - Finland e esteri L. 645.000 (774.000) - Nederland [illegible] L. 8.500 perma (arretrata L. 9.000) - Elire L. 15.000 a mese - Elaborazione ottica [illegible] garantite a norma di legge Cassazione [illegible]

| VALUTE | | OGGI |
|---|---|---|
| DOLLARO | | |
| 1224,45 | +1,95 | La Stampa Torino Sette |
| MARCO | | |
| 736,87 | +0,15 | Settimanale per scoprire la città |
| BORSE | | |
| MILANO (Comit) | | |
| 502,97 | - 0,07% | |
| NEW YORK (Dow Jones) | | |
| 1935,44 | - 47,06 | |

Si chiude il vertice di Washington, nessun colpo di scena dopo la firma del trattato

# Reagan e Gorbaciov: avanti adagio

**Progressi sulle armi strategiche e sullo Scudo spaziale, soluzione «vicina» per Kabul - Affollata conferenza stampa del leader sovietico**

## La strada aperta

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Il terzo vertice Reagan-Gorbaciov, quello che ha finalmente portato il leader di Mosca nella capitale dell'impero d'Occidente, è chiuso senza traumi visibili, che per altro non erano di molti ad attendersi, ma con l'impegno a procedere sulla strada di una gestione concordata delle tensioni strategiche e politiche. È stato un successo personale per Gorbaciov, che tuttavia non ha disposto nel l'America i dubbi di fondo sull'Urss. È stato un successo anche per Reagan, che ha visto bene il confronto sul piano globale e dinamico intercontinentale, dimostrando che il tramonto della sua presidenza può essere una stagione politica ancora sufficientemente viva.

Non c'è stato il «breakthrough» sperato da chi sperava di assistere con lo schiocco del negoziato sulle grandi armi offensive. La resistenza americana contro il progetto Urss di difesa spaziale (Sdi) è altrettanto, ma non si mostra tale da far intravedere in d'ora un'intesa. D'altra parte, anche la pressione militare contro il progetto Sdi non è negoziabile, e è ammortizzata, e forse c'è un margine per quello che è stato definito da tempo il «grande compromesso». Una potrebbe essere raggiunto più facilmente se non si fosse accesa un pericolosa rissa, a cui anche la visita a Washington ha contribuito, sulla violazione del trattato Salt II.

Resta comunque il grande significato della firma del trattato «zero missili intermedi». Questo «primo caso raccolto come quello del primo accordo di disarmo nucleare» scrive Gorbaciov. I nomi sono per questo altrettanto importanti e bisogna di sviluppi futuri sono la mediazione e le procedure di verifica che prevedono controlli diretti e incrociati «in loco» (in America e Russia). Questo è la novità più grande. Una barriera è caduta e le due superpotenze anche nel negoziato sui missili «pesanti» corrono sullo stesso piano. Il segretario alla Difesa Carlucci, il maresciallo dell'Armata Rossa Akhromeyev, il ministro della Difesa Yazov e il direttore del programma Sdi Abrahamson rappresentano «immagini che non molto tempo fa, e anche la conferma che l'Sdi e «al tavolo negoziale». Naturalmente il trattato sugli euromissili pone problemi anche all'Europa occidentale, lenendo conto della superiorità sovietica negli armamenti convenzionali che lo stesso Gorbaciov ha ammesso, definendola «asimmetria». Di pari passo con la trattativa nucleare dovrà partire procedura analoga per l'eliminazione della superiorità convenzionale che sarà non meno complessa.

Passando alle crisi regionali, è avanzata la conferma che la ricerca nelle aree specifiche è destinata a durare. Ma sull'Afghanistan, se non c'è stata la svolta che forse Gorbaciov non poteva concedere dalla Casa Bianca senza stimolare pericolose reazioni in casa propria, un qualche progresso c'è stato. L'Urss ha promesso di comunicare a tutti entro un anno, più rifiutando d'indicare una data precisa, certo non molla alcun impegno formale, e naturalmente resterà «centrale sulle condizioni del ritiro».

America e Russia sono ora più vicine. Dopo quattro giorni abbastanza straordinari, durante i quali le due parti sapevano di recitare sulla scena del mondo e non lesinavano sforzi di credibilità, si può rispondere cautamente di sì. Anche se le fonti americane vicine a Reagan hanno parlato di un Gorbaciov assai più disponibile in pubblico che in privato aperto e persino trascinato con schiere e parlamentari, ma con risultati deludenti sul colloquio politico vero. L'atmosfera generale è apparsa particolarmente distesa.

L'esame dei precedenti, la «love story» tra Nixon e Brezhnev nei primi Anni Settanta. Ma l'impressione questa volta è stata di una buona fede maggiore, e almeno di un interesse più concreto e urgente, da parte americana, a un'intesa stabile tra le due superpotenze e non costoso più quei vincoli rigidi che fecero fallire, un anno fa, il vertice di Reykjavik.

Come riscopre dobbiamo prendere atto soprattutto che si apre anche per noi una stagione complessa e per certi aspetti rischiosa, rispetto al tempo, che sotto sotto non rimpiange, della guerra fredda.

**Aldo Rizzo**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Bella Summit City, la città del superverdure, sfolla oggi il vento del realismo. I tre lati del giorno della visita di Gorbaciov a Washington non si sono conclusi con la sperata svolta sulle armi strategiche, sulle crisi regionali e sui diritti dell'uomo.

Ma «progressi», ha detto Reagan, sono stati compiuti sulla riduzione dei missili intercontinentali e il leader del Cremlino ha accennato, senza nominarlo, a una «recente soluzione» per l'Afghanistan.

In un comunicato congiunto, reso di rito sui negoziati di Ginevra, i due leader hanno rinnovato il proposito di tenere un quarto vertice a Mosca, se possibile nella tarda primavera. Il risultato più reticente del rispettoso ma ferma confronto dei due uomini più potenti della Terra è rimasto il trattato sulla eliminazione delle armi di teatro che, ha detto Gorbaciov, «ci auguriamo abbia messo in moto il processo del disarmo».

Dopo l'euforia delle prime ore, la pesante fine del vertice ha colto di sorpresa Washington. Ubriacature dello spirito della «glasnost» e della perestrojka, così abbondantemente propagandate da Gorbaciov alla tv, la capitale ha fatto fatica a risvegliarsi a una realtà più difficile e complessa. Spinta ad attendersi un successo clamoroso dall'atmosfera di simpatia e di ottimismo evocata da due leader che sono innamorati dei grandi personaggi storici, la città non è preparata che il vertice sia stato solo costruttivo e non anche risolutivo. Ma come ha osservato Shultz in una dichiarazione, riservatamente che forse questa è la parte non è un evento e un processo più e importante che quelli siano stati presi sulla fondamenta del patto sugli euromissili e sui perfezionare ulteriormente le armi strategiche. Si tratta quindi di far tesoro di quanto successo per un governo

**Ennio Caretto**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 4

**Le vere cifre dei missili in Europa**

## «A Mosca nell'88»

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Il giudizio di Mikhail Gorbaciov sul vertice di Washington è positivo: sono stati raggiunti «risultati concreti», il summit «ha dimostrato il dinamismo del dialogo politico tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica», e stata aperta una nuova strada nelle relazioni tra i due Paesi. Anche se molto resta da fare, anche se le «differenze tra Est e Ovest» sono e restano «serie e profonde». Il «nuovo clima» avviato dall'incontro di Washington rendera inoltre possibile, nel giudizio del leader sovietico, un nuovo vertice con il presidente Reagan a Mosca l'anno prossimo.

In un'affollata conferenza stampa tenuta ieri a tarda sera, la notte in Italia, il leader sovietico ha rivelato che «un gruppo di lavoro formato a Washington darà istruzioni alle due delegazioni impegnate nelle trattative di Ginevra perché mettano a punto un trattato per la riduzione e la limitazione delle armi strategiche offensive nel rispetto del trattato Abm», in modo che «questo nuovo trattato possa essere firmato durante la visita del presidente americano a Mosca, nella prima metà del 1988».

Le parole di Gorbaciov sembrano togliere i dubbi sulla possibilità di un nuovo summit ravvivati dopo le precedenti dichiarazioni del leader sovietico e del presidente Reagan, tenutisi due giorni fa durante i brevi discorsi che avevano chiuso il vertice nel pomeriggio aveva fatto intravedere a un prossimo vertice.

Gorbaciov ha risposto separatamente sulle armi strategiche. «È questo settore che è più importante per noi e per gli Stati Uniti. Qui abbiamo compiuto progressi sufficienti», ha detto. Si tratta adesso di completare il cammino con la stesura e la firma dell'intesa. «Se ci riusciamo», ha detto il premier sovietico, «sarà un passo molto

### La Malfa imita i democristiani e non fa dimettere i suoi tre assessori

# Milano, anche il pri non se ne va

**Il segretario repubblicano: la crisi non sarà conseguenza della nostra denuncia su presunti scandali edilizi? - Pillitteri: «Il Consiglio si decida a revocarmi il mandato per dar vita a un nuovo esecutivo» - Sulla giunta «rosso-verde» incontro Craxi-De Mita**

MILANO — E adesso, in attesa del Consiglio comunale che tornerà a riunirsi martedì per eleggere la nuova giunta di Milano? «Adesso — risponde Paolo Pillitteri, il sindaco ancora in carica — il Consiglio dovrà votare le mie dimissioni. E' inevitabile, non vedo altri passaggi. Se ci fosse un problema sulla mia persona sono anche disposto a mettermi da parte. Si devono votare le dimissioni di Pillitteri perché del pentapartito o poi si devono votare nuovo sindaco e nuova giunta. E' un passaggio indispensabile, per ben due volte sono andato in Consiglio dimissionario».

L'altra notte, a Palazzo Marino, la nuova giunta è rimasta ferma al palo. L'ostruzionismo della dc, che ha ritirato le dimissioni dei suoi tre assessori (allo stesso modo si comporteranno i tre assessori repubblicani), ha impedito che si discutesse e si votasse sulle dimissioni. Pillitteri ha parlato più di un'ora, spiegando perché l'alleanza di pentapartito è da considerare tramontata. «Ora ci sono un nuovo programma, una nuova maggioranza, una nuova giunta e un sindaco nuovo, se vogliono ancora me, perché — ripeto — non esistono problemi personali».

Ma se la nascita della nuova giunta pri-psi-«verdi» pedi è stata rallentata dall'ostruzionismo in Consiglio comunale non si sono fermate le polemiche che da Milano stanno investendo i palazzi della politica. «Non so se da qui a martedì succederanno *fatti politici* nuovi — commenta Pillitteri — Craxi e De Mita si incontrano oggi e parleranno sicuramente di Milano: ne parlano tutti, e credo che sia un incontro importante. Quel che è certo è che la mossa che ha fatto la dc milanese è senza sbocchi e senza esito, probabilmente frutto di un attimo di nervosismo».

Il nervosismo è sempre più evidente. I colpi continuano ad esser duri. La dc insiste sulla strada delle elezioni anticipate e insiste, con il pri, ad accusare psi e pci di aver provocato il ribaltone di giunta per nascondere scandali edilizi. Torna l'accusa di «ligrestismo». Tornano le polemiche sulle licenze edilizie concesse dalla precedente giunta di sinistra. La giunta di Carlo Tognoli, al costruttore Salvatore Ligresti. La dc ha stampato 10 mila manifesti con una vignetta di Giorgio Forattini: Ligresti con cazzuola e martello: «Salvatore Ligresti nuovo sindaco socialcomunista di Milano».

Il Consiglio comunale il repubblicano Antonio Del Pennino questo fatto l'ha premuto con forza: «Questa crisi è nata perché i socialisti vogliono recuperare il controllo del territorio. Abbiamo assistito ad una campagna di progressivi attacchi al nostro assessore Franco De Angelis». Anche Giorgio La Malfa, segretario del pri, insiste: «Il psi deve rispondere a questa domanda: non sarà che questa crisi è conseguenza del comportamento del nostro assessore che ha mandato al magistrato le carte su alcuni compromessi tra un costruttore e esponenti della vecchia giunta?».

La Malfa, a Milano per la replica del «Don Giovanni» diretto da Riccardo Muti, ha parlato del suo incontro di mercoledì con Craxi: «Quello di Milano non è un episodio locale. E' un'altra tappa di un problema politico più generale iniziato con la staffetta mancata che ha definitivamente rotto la collaborazione fra dc e psi e il rientro in gioco del pri. Da allora i tre partiti applicano la teoria dei due forni: collaborazione e strizzate d'occhio dietro le spalle l'uno dell'altro. Craxi dice che quello di Milano è un fatto locale, ma lo dice per limitarne le conseguenze politiche».

Oggi Milano attende l'esito dell'incontro tra Craxi e De Mita. Potrebbe influenzare la nascita della nuova giunta di Milano? In Consiglio comunale i quattro partiti della nuova maggioranza lo escludevano: l'accordo ormai è firmato. Potrebbe invece accelerare la crisi alla giunta regionale della Lombardia. Fino a martedì sera, quando torneranno a riunirsi a Palazzo Marino, i partiti della nuova opposizione milanese continueranno nella polemica. Gli altri, quelli della nuova maggioranza, a discutere di assessorati e studiare procedure: per evitare altre sorprese in aula.

**Giovanni Cerruti**

■ **Altissimo «L'inquirente dimostrerà che fui corretto sulla Sgariata»**

ROMA — Il caso della vicenda Sgariata alla Commissione inquirente — ha dichiarato il segretario del pli on. Renato Altissimo — è ormai chiarito. Una volta per tutte la commissione deve decidere sulla mia responsabilità e ministeriale del caso. La Commissione inquirente ha già acquisito quindici atti e ascoltato sette persone. Ora deve decidere se archiviare o meno. Io sono tranquillo perché ho agito correttamente. Ho solo applicato la legge e ho respinto la richiesta di Sgariata perché non aveva i requisiti richiesti dalla legge. Ho agito nell'interesse dello Stato e non ho favorito nessuno. Ho solo applicato la legge».

■ **Bettiza si dimette dal pli**

MILANO — L'on. Enzo Bettiza ha deciso di lasciare il pri e il partito liberale. In una lettera al segretario Altissimo dopo aver ricordato il suo impegno politico nel partito dal 1976, Bettiza sostiene che «il pli non è riuscito a diventare l'alveo naturale che avrebbe dovuto accogliere un vasto schieramento laico, che avrebbe potuto costituire un valido polo di riferimento per l'elettorato moderato e per favorire e incentivare una riaggregazione di centro-sinistra».

Bettiza annuncia la sua intenzione di aderire al movimento «Democrazia europea» che si propone di «rinnovare la politica italiana».

Salvatore Ligresti, uno dei costruttori milanesi

### Sentenza del pretore sullo scandalo degli abusi edilizi a Milano

# Condannati Ligresti e Venegoni

**Un anno e dieci mesi al costruttore; un anno e due mesi all'assessore dc - All'origine la denuncia del repubblicano De Angelis - Confiscato il complesso di via dei Missaglia**

MILANO — Il costruttore Salvatore Ligresti e l'ex assessore democristiano ai Lavori pubblici del Comune di Milano Luigi Venegoni, dc, sono stati condannati dal pretore Francesco Del Gaizo. Nella sentenza il magistrato ha inflitto a Ligresti la pena di un anno e 8 mesi di reclusione e 2 miliardi di ammenda, a Venegoni 1 anno e 2 mesi di reclusione e 1 miliardo di multa. La pena più alta è stata inflitta a Paolo Cassi architetto, direttore dei lavori, un anno e 4 mesi. I tecnici Mario e Giuseppe Pederzani hanno avuto una condanna a un anno e mezzo di reclusione. Tutti gli imputati hanno avuto due mesi ciascuno, sono stati condannati dal pretore ha anche due anni ciascuno.

Salvatore Ligresti, uno dei costruttori milanesi

Luigi Venegoni, dc, ex assessore ai Lavori pubblici del Comune di Milano

Paolo Cassi, architetto

Mario e Giuseppe Pederzani

Il costruttore Ligresti è stato condannato per reati edilizi commessi in via dei Missaglia. Per i Pederzani, legale rappresentante della società Perlini, l'azienda dei quali Ligresti risultava della società con sede a Milano, e per Venegoni, in accordo con la richiesta del pubblico ministero, il pretore ha disposto anche la confisca dell'area e dei fabbricati costruiti. Per Cassi, invece, il pretore ha deciso la sospensione condizionale della pena. Tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento dei danni nei confronti della parte civile costituita dal Comune di Milano, da liquidare in sede civile.

Secondo l'accusa, sostenuta in aula dal pm Maria Grazia Omboni, i lavori di ristrutturazione dello stabile di via dei Missaglia, iniziati nel 1984 e conclusi nel 1985, avrebbero dovuto riguardare solo il recupero di parte dei sottotetti, mentre invece hanno portato alla costruzione di sei appartamenti, di cui quattro duplex, e di un attico. Inoltre, secondo l'accusa, i lavori sarebbero stati eseguiti in difformità dalla concessione edilizia rilasciata dal Comune di Milano. Per questo motivo il pretore ha disposto la confisca dell'area e dei fabbricati costruiti.

Durante il processo, che si è concluso in pretura dopo 18 udienze, sono stati ascoltati numerosi testimoni, tra i quali il sindaco di Milano Paolo Pillitteri, l'ex assessore all'Urbanistica Carlo Tognoli, l'ex assessore ai Lavori pubblici Luigi Venegoni, l'ex assessore all'Urbanistica Roberto Mazzotta, il consigliere comunale repubblicano Franco De Angelis, che ha denunciato per primo gli abusi edilizi in via dei Missaglia, e l'ex assessore all'Urbanistica della giunta di sinistra Pierluigi Dubini.

Se Venegoni era assessore ai Lavori pubblici, Franco De Angelis, che ha denunciato per primo gli abusi edilizi in via dei Missaglia, era assessore all'Urbanistica della stessa giunta repubblicano-dc. Nella sua denuncia De Angelis aveva sostenuto che la concessione edilizia era stata rilasciata per la costruzione di sei appartamenti, mentre invece ne sono stati costruiti dieci

LA SCOMPARSA DELLO SCRITTORE, INSOSTITUIBILE TESTIMONE DEI NOSTRI ANNI

# Arpino, randagio è l'eroe

**Apparteneva alla razza dei narratori che amano misurarsi con l'attualità: la politica, lo sport, i mutamenti del costume; ma sapeva anche inoltrarsi nel fantastico e nel «metafisico» - Da «La suora giovane», capolavoro della prima stagione, a «L'ombra delle colline», a «Passo d'addio», terminato quando era già insidiato dal male - Ispirato cantore di Torino e della campagna piemontese - Il gusto per l'azzardo esistenziale e il moralismo impavido**

A Giovanni Arpino sono debitore di un pranzo. Era una fresca giornata di fine luglio, con lui ancora forte e vigile, in una Torino deserta di gente, incredula all'improvviso bella estate. Adesso, è un debito che vale per l'eternità, e non basterà a restituirlo poche righe affannose sullo scrittore che, in quest'ora, appare più che mai inseparabile dall'uomo. La vocazione all'amicizia che si intravvedeva nel dialogo, nell'abbandono all'ozio naturale di raccontare di storie. Il gusto per l'azzardo esistenziale che si esprimeva nelle frequentazioni insolite & ambiziose e passione, nella superbia, balzachiana propensione alla totalità. Il moralismo impavido e pieno di pause, che moltiplicava i suoi bersagli a garanzia di una difficile, sempre minacciata integrità.

Sono i tratti che dilagano in modo indimenticabile nei suoi personaggi, ritratti e lumeggiati, alle pagine dei suoi molti romanzi. Aveva cominciato giovanissimo, pagando il suo debito, in parte prevedibile uguale, a Hemingway e a Pavese. Hemingway di *Per chi suona la campana* letto a puntate sul *Balilla* di Vittorio Pavese, il Pavese inevitabile guida e compagno per chi operava in Piemonte e bene indeva, alla fine del dopoguerra, su radici profonde, a mettere in moto regionali. Chiusi, la campagna piemontese, tanto tempo in Arpino l'ultimo, operaio cronista.

Ma c'era già *Gli anni del rancore*, che il Piemonte vero lo evocava con pungente verità, proprio mentre si rivelò il mondo poetico e morale di Arpino, e quello che resterà, se vi sarà più scritto, il suo versante segreto della sua scrittura. La storia di una famiglia divisa che vive a Torino un angolo di paese, a Roma e Milano, dove le ragioni della politica e dell'ambizione sono il chiunque ideologiche e inevitabile. Ed è già l'immagine di un mondo liberato contro il quale un individuo o un gruppo di individui si abbattono con accanimento doloroso, con un fervore amoroso che s'appella alla ragione ma è uno sgomento del sangue, quasi un'estasi della vita stessa che, per durare e che sarà, non può vivere in quelle condizioni e cercherà spazio. Per Arpino saranno sempre i mesi del giudizio, con una vaga sfumatura di apocalisse tra dei conti.

*Le suora giovane* è il capolavoro della sua prima stagione di narratore e, forse, il suo libro insuperato. È bastato un anno ad Arpino per tessere questa superba tramata, quando davano scacco e scrivere non deve non tanto come la parola, moderatamente descrittiva, ma la tensione nascosta, la sovversione del tono. L'amore rema, popolare e letterario, della malinconia viene abilmente aggiornato e piegato all'ispirazione più vera dello scrittore. L'alienazione dell'impiegato della grande città, solo, apolitico, incastrato nei binari della produzione e del consumo, si specchia in quella di Serena, la suora giovane, che alla fine si rivela solo apparente: ha scelto il velo per sfuggire alla servitù della campagna, all'asprezza di rapporti umani condizionati da fatica e dolore, ma non si rassegna, continua ad opporre al destino la sua erte ribellione.

In questa, che è anche una struggente e insolita storia di amore, l'appoggio a una tradizione letteraria, l'alto grado di sublimazione convogliano gli stimoli sedimentati all'esterno del gesto e della parola, sono come di dosso ad Arpino la polvere della cronaca. Perché egli appartiene alla razza di scrittori che amano misurarsi con l'attualità e da essa trapiantano ogni bene. Sono i moralisti impavidi e giudicanti, non di rado provvisti di una disposizione patetica e sensibile verso la realtà. La politica, lo sport, i mutamenti del costume, i vizi del tempo, i grandi collettivi occupano e impregnano le sue pagine nel momento stesso in cui se ne distaccano.

Si pensi a *Delitti d'amore*, dove una vaga vicenda di Sud, vissuta a cavallo della marcia su Roma, proietta le sue ombre fino ai nostri giorni. O a *Una spada d'ira*, che registra la crisi dell'operaismo torinese negli anni dell'autunno caldo. Ma anche come Arpino sappia inventare, superare, rovesciare il proprio mondo, di ritrovare quarant'anni di vita intellettuale. S'intervistano, nell'estrema testimonianza dello scrittore, gli anni dell'immediato dopoguerra, l'Università, casa Einaudi, le prove narrative la stagione culturale dopo Pavese, gli umori di pensiero, quelli di stampo cattolico in particolare: i contrasti come era solito definire i suoi amici, sempre più rari, sempre più cari, i simboli d'un mondo — Torino — in agguato tra «Gozzano e il metallo».

In agosto aveva rivisto le bozze del lungo colloquio a cinque, come lo chiamava. Salvo momentaneamente archiviarle in attesa di terminare la *Trappola* e quindi, di aggiornare, rispondendo alle domande su personaggio della «cronaca di una resa», sulla città dove si muovono, che «ho cercato di vedere in ultimi anfratti meno spaventosi di altri».

Del libro-intervista pubblichiamo alcuni tra i passi più significativi.

— Una donna di Pavese arrivò a Torino sotto *l'ultima neve di gennaio, come viene da settembre ai suicidabili e ai condizionati di lavoro*. Qual è il suo primo ricordo della città?

*«A Torino arrivo, matricola di Lettere, nell'autunno del 1946, in treno. Una di quegli accelerati entrati ormai nella leggenda delle strade ferrate, carichi di uomini di Torino mi appare allora immensa, un'impressione dilagante* perentoria.

— Il treno diretto a Torino muoveva da Ora, la sua città scuola.

*«Ritrovo ancor oggi un groppo particolare all'addome alla stazione, ricordando nel suo chiosco tricot una copia, forse l'unica in tutta la Langa, delle Occasioni, copertina grigia, Einaudi editore. Debbo a Montale la mia iniziazione alla cultura "manicomiale". Quando anni dopo, gli dissi dell'emozione, entusiasta mi va tremo e l'altro, il commosso, lui di sentimenti così rigidi».*

— La stazione, piazza Carlo Felice, via Roma, via Principe Amedeo, Ercole a Palazzo Carignano, dove ha frequentato la facoltà di Lettere.

*«In una sola settimana sostenni da novelle cinque, un record che le dieci lunghe sulla malleabilità della facoltà. L'unico zero scoglio era rappresentato dall'esame di letteratura latina, professore Augusto Rostagni. Superai la prima scritta al primo tentativo, voto 19, lanciandomi alle spalle candidati già in talare, già preti, che l'avrebbero fallita per la sesta o settima volta, e pungevano come cani taglia».*

## Agosto '52

— Si laurea nel 1951. Nello stesso anno termina *Sei stato felice Giovanni*, il suo primo romanzo.

*Inviai il manoscritto per posta a Einaudi. Dopo alcuni mesi ricevetti in cartolina illustrata stralciando il servizio militare una lettera di Vittorini, il direttore della collana "I Gettoni", dove cordiali e cameresi narratori, da Fenoglio a Rigoni Stern, si cominciava a trovare un posticino decente. La incontrai per la Milano nella via crucis di via Cusani. "Ti rispetto — mi disse — anche se siamo estremamente diversi: rivedi un autobiografia non comune. Il tuo è uno dei pochi libri che pubblicherò senza ritocchi".*

— Ha accennato a Pavese: in fondo siete gemelli.

*«Il nostro libro uscirono nel '47, in agosto, stesso giorno, stesso paese e operazioni macchine e tuttavia tenevano eternità anche in piena estate. Ce li scambiammo ad Alba, all'albergo Savona. Cesare la dedicò "Tra collega e collega". Ma quei primi passi narrativi non ci soddisfacevano: eravamo più intelligenti dei nostri goffi libri. Dal tramonto — concordammo — come ritentare il balzo una? E il personaggio obbligato verso la potente».*

— Quando approda in via Bonaparte e da poco scomparso Cesare Pavese, una colonna dello Struzzo.

*«Conservo un'immagine di Pavese. Lo vidi in un caffè di piazza Carlo Felice, solo tragicamente malinconico, in mano un fazzoletto annodato si vergognava di stare appoggiato al banco. Riflettevo anche il clima impossibile di via Bonaparte, fin tempo quello straordinario personaggio che poteva essere un fantastico dicastero con un pianista e alcuni altri squadrati. Editore Giulio e Natalia non vedevano rapporti. Erano due mondi a se, divisi da una barriera che si abbatteva saltuariamente per rari spettri feroci. Una spettacolo misterioso, doloroso che non spetta a me ricercare se che tuttavia produceva cultura malinconia senza sosta».*

— I suoi Anni Cinquanta

al Einaudi. Anni di scoperte e di esordienti, di approdi e di naufragi, di intellettuali. Vittorini una mente e Italo Calvino con poeta attento. E Pavese, lontano, inquieto, burbero. Fenoglio, Bianciardi, Rigoni Stern, Soldati, Pratolini, Sciascia, Bassani, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Bianciardi, Pasolini, Vittorini, Calvino, Pavese, Fenoglio

### Domande e battute col leader sovietico: il nostro corrispondente all'incontro

# Al cospetto di Gorbaciov

**«Sono un uomo normalissimo, che ha molto da fare» - Sui diritti umani: «Reagan non è il pubblico ministero e io non sono l'imputato»**

## «Tornerò in Usa, piacendo a Dio e al Politbjuro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gorbaciov siede dall'altra parte del tavolo affiancato dal consigliere Yakovlev e dall'ex ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin. Indossa l'elegante abito grigio del sarto italiano Lanieri che tutti ormai conoscono molto bene, e dimostra, pieno di energia, allegro. Solleva gli occhiali sulla fronte, scrive, tamburella sul calendario e si litigherà tra di loro (non mancherà) «sembra il cervello di una metropolitana» dice giustamente un giornalista intento alla ricerca di una risata che non tarda. Mi trovo alla destra di Katherine Graham la proprietaria del Washington Post che gli è seduta di fronte. Lattrice e cantante di storici salotti dell'ambasciata sovietica (quella potenza e chiaro che siamo davanti a uno dei grandi della terra. Mi sorprendo a pensare quanto sia piccolo il mondo dei Grandi e come la sua persona sia la stessa di Reagan, di Thatcher, di Mitterrand, di Craxi, di Andreotti. A differenza degli altri, e non solo perché è il più giovane, Gorbaciov ha un'aria seria, quasi triste, e la sua fronte è solcata da rughe profonde. Ma non è vecchio, ha solo 56 anni, e sembra pieno di energia. Ha un modo di parlare molto rapido, a volte quasi concitato, e gesticola molto con le mani. Ogni tanto si ferma, sorride, si rivolge a Dobrynin, che traduce, e poi riprende a parlare.

Ci siamo accomodati in un salotto affacciato sul giardino della residenza. Ci sono anche Shultz, il segretario di Stato, e Carlucci, il consigliere per la sicurezza nazionale. Ci hanno accompagnato qui dopo un lungo corridoio, attraversando una sala dove ci sono i fotografi e i cameramen che hanno ripreso l'inizio della cena. Ci siamo seduti, e Gorbaciov ha subito preso la parola. Ha detto che è molto contento di essere qui, che spera di poter fare progressi nella riduzione degli armamenti, che vuole parlare di tutto. Poi ha aggiunto che è molto contento di essere qui perché Washington è una città molto bella, piena di monumenti, di musei, di storia. Ha detto che gli piacerebbe molto tornare qui, magari in primavera, quando la città è più bella

E' stallo sulla Cambogia

# Sihanouk gela i piani di pace

**Il principe vuol coinvolgere tutti i leader**

PARIGI — A una settimana dall'incontro con il premier cambogiano Hun Sen, il principe Sihanouk ha annullato i due appuntamenti presi con lui per i prossimi mesi: in gennaio in Francia e in aprile nella Corea del Nord. In un telegramma, Sihanouk gli fa comunicato che, prima di rivederlo, attenderà che le altre «parti cambogiane» (cioè i khmer rossi alleati di Pechino e il movimento anticomunista di Son Sann) accettino di discutere sulla crisi cambogiana. I khmer rossi e il movimento di Son Sann fanno parte, con i seguaci di Sihanouk, del governo di coalizione, riconosciuto dall'Onu, in lotta con quello installato a Phnom Penh dai vietnamiti.

L'incontro Sihanouk-Hun Sen, nel villaggio francese di Fere-en-Tardenois, il 2 e 3 dicembre, sembrava dover aprire la porta a una soluzione negoziata verso una «riconciliazione nazionale» e che anche la Cina fosse ormai d'accordo. Nel telegramma ora inviato a Hun Sen, invece, l'ex capo di Stato cambogiano scrive: «Sono arrivato alla conclusione che, contrariamente alla conclusione che lei stesso ha espresso, noi due non arriveremo a nulla di positivo nella nostra ricerca comune di una soluzione equa del problema cambogiano finché sua eccellenza Khieu Samphan (capo dei khmer rossi, ndr) e sua eccellenza Son Sann non accetteranno di partecipare effettivamente a questa ricerca e non avranno accettato di venire a noi agli incontri in programma». «In tali condizioni, ritengo perfettamente inutile rivederla nel prossimo gennaio in Francia e in aprile in Corea».

In un post-scriptum, Sihanouk afferma che il problema cambogiano non potrà essere regolato finché il Vietnam non si sarà impegnato «ufficialmente» a ritirare tutte le sue truppe dalla Cambogia non appena sarà stato formato un governo quadripartito comprendente i seguaci di Sihanouk, l'attuale governo, i khmer rossi e il movimento di Son Sann. «In questo governo — aggiunge Sihanouk — ciascun ministero dovrà obbligatoriamente comportare quattro co-ministri, ciascuno in rappresentanza delle quattro componenti del governo».

L'ufficio d'informazione di Son Sann a Parigi ha reagito ieri affermando che il Vietnam, Paese «aggressore», deve partecipare a una conferenza internazionale sulla Cambogia garantita dalle grandi potenze prima che possa avviarsi un processo di riconciliazione nazionale. «La nostra posizione non è cambiata». «Noi salutiamo gli sforzi di Sihanouk per portare il Vietnam al tavolo dei negoziati» — ha detto un portavoce del movimento — «ma se accettassimo di partecipare a un incontro quadripartito prima di una conferenza internazionale, sanzioneremo la guerra civile in Cambogia».

«Volubilità o manovra?», si chiede *Le Monde* a proposito della decisione di Sihanouk. Secondo il giornale, Sihanouk intende anzitutto «mettere con le spalle al muro» i khmer rossi e il movimento di Son Sann.

(Ansa)

Firmato a Roma l'accordo di cooperazione italo-argentino

# Ricco Natale per Alfonsin

**Il nostro Paese investe cinque miliardi di dollari, in un quinquennio, per rianimare l'economia di Buenos Aires - Euforia a Villa Madama: «Siamo la ventunesima regione d'Italia»**

ROMA — A Villa Madama, Goria e Alfonsin hanno firmato ieri il maxi-accordo destinato a racchiudere in un quadro organico e anche innovativo le relazioni fra Italia e Argentina. Alla non celata soddisfazione del presidente del Consiglio e di due fra gli artefici principali dell'intesa, il ministro degli Esteri Andreotti e del Commercio Estero Ruggiero, si è abbinata, facendola quasi impallidire, l'esultanza da parte dei governanti e degli imprenditori argentini che s'attendono nel prossimo quinquennio un impegno globale del valore di cinque miliardi di dollari per risanare l'economia di Buenos Aires.

La firma ha quindi dato la stura a tutta la retorica che fa da sottofondo a queste occasioni rituali celebranti «un'amicizia fraterna cementata dalla storia». Così a Villa Madama si sono sentiti uomini d'affari argentini proclamare recisi: «Vogliamo essere per l'Italia quello che Portorico è per gli Stati Uniti», e ancora: «Siamo diventati la ventunesima Regione d'Italia». Tanto entusiasmo è giustificato dall'impegno assunto dal governo italiano per un arco di almeno cinque anni a concretizzare questa «relazione assolutamente particolare» con l'Argentina basata su tre componenti principali: crediti di aiuto, investimenti italo italiani, investimenti italo argentini per una serie di progetti industriali e grandi opere pubbliche.

Un programma di sviluppo che, secondo le speranze argentine espresse qui a Roma, dovrebbe consentire al governo di Buenos Aires di stazzare alla stretta di una crisi economica galoppante (inflazione al 130 per cento annuo, congelamento di prezzi e salari, aumento delle tariffe pubbliche) cucita con un'austerità naturalmente impopolare la quale proprio in questi giorni ha provocato uno sciopero generale. Questo male endogeno che affligge l'Argentina deriva da due cause principali, hanno ricordato gli esponenti argentini: il calo drastico delle entrate commerciali per il crollo dei prezzi delle materie prime e dell'ex,port agricolo e soprattutto il peso del debito estero che ammonta a 54 miliardi di dollari e richiede un supplemento di quattro miliardi e mezzo solo di interessi. Su questo drammatico sfondo si colloca, quindi, l'accordo firmato ieri da Goria e che era stato già avviato ai tempi del governo Craxi, durante la prima visita compiuta in Italia da Alfonsin nell'84.

Ieri, dunque, il presidente argentino ha festeggiato giorno più giorno meno, il quarto anniversario del suo governo con quest'intesa che assicura fin da subito un'iniezione di 600 milioni di dollari per la realizzazione dei primi progetti di cooperazione industriale che interesseranno numerose società pubbliche e private italiane: Eni Montedison, Telettra, Cte, Italstat, Impregilo. Altri anni diretti, persino al tasso simbolico del 2,5 per mille, investimenti, progetti congiunti seguiranno per dar tono e sostanza a quest'intesa che investe, oltre a economia e finanza, anche i rapporti culturali, tecnologici e scientifici.

Una «operazione ridistribuzione» a valenza anche politica come è stato detto ieri a Villa Madama che l'Italia fa concessa volentieri all'Argentina e che potrà anche agevolare lo sforzo di pacificazione delle nostre imprese nel mercato latino-americano e specificatamente nel Brasile con cui Buenos Aires tende ormai a muoversi, in tandem. Più incerto resta invece il problema dei 500 miliardi di lire di debito che l'Argentina ha in corso con enti pubblici e privati del nostro Paese. Ma l'Italia non considera il problema dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo solo in termini «contabili», come hanno ripetuto i nostri governanti e l'accordo di Villa Madama resta come un esempio di nuovi rapporti Nord-Sud, una strada anche per gli altri Paesi della Cee. In questa chiave Goria ne parlerà fra pochi giorni a Washington, facendosi interprete delle difficoltà argentine anche con i rappresentanti del Fmi e della Banca mondiale. Per Alfonsin invece sarà compito da Cenerentola a visita ufficiale di Vicenza prima di un soggiorno privato a Firenze, Verona e Milano.

**Paolo Patruno**

Concerti proibiti in chiesa: quasi una rivolta contro l'ordine del Papa

# Spagna, un'eresia in musica

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — «Stupore e sorpresa» negli ambienti ecclesiastici spagnoli e risentita reazione dei circoli musicali, specie catalani, per l'ordine impartito a tutti i vescovi dalla Congregazione vaticana (per il culto presieduta dal cardinale Mayer di vietare l'esecuzione nelle chiese di concerti che non siano strettamente di musica «sacra e religiosa».

Il documento che reca il sigillo della Congregazione non proibisce soltanto l'esecuzione di concerti di musica pop, folk, jazzistica o altra ma anche i concerti di musica classica. Stabilisce che soltanto la musica «sacra e religiosa» sia consentita nelle chiese, specificando che per musica «sacra» deve intendersi «quella che è stata scritta a fini liturgici, per esempio per una messa» e che la musica «religiosa» e quella che «si ispira ai testi della Sacra scrittura o della liturgia» e che «si riferisce a Dio, alla Vergine o ai Santi». Il documento della Congregazione stabilisce inoltre che i concerti di musica sacra e religiosa debbono essere gratuiti, salvano soltanto consentite le elemosine. I vescovi potranno, in via eccezionale, permettere concerti di musica classica nelle chiese sconsacrate.

Re Andres Pardo, il prelato che presiede il segretariato della Commissione episcopale spagnola di liturgia, non si pronuncia e dichiara di non avere ancora avuto in mano il documento romano, aggiungendo: «Se chiudiamo le chiese ai concerti — dichiarano — cessiamo di offrire un servizio alla comunità umana». E soggiungono: «L'unico luogo dove si può ascoltare musica in condizioni acustiche veramente decenti è una chiesa» e del resto è «molto difficile distinguere tra la musica profana e la musica sacra soprattutto quando si tratta di autori che hanno composto nel tipo di musica che comprende le marce nuziali che hanno un'origine chiaramente profana». E concludono: «Si tratta di una imposizione dell'autorità ecclesiastica centralizzata e romana».

Durante il franchismo ricorda un vecchio sacerdote su un giornale si doveva chiedere il permesso al vescovo anche per eseguire un concerto d'organo in chiesa e un prete, il padre Otano fu sospeso a divinis per tre anni per aver fatto cantare ad una messa e non di sacerdote e di donne al funerale di Pablo de Rivera.

Presentata e anche più esplicita la reazione degli ambienti musicali e culturali. Josep Lopez, uno degli organizzatori del ciclo estivo «Barcellona e la musica» che richiama ogni anno migliaia di persone, ricorda che «Questa proibizione può sembrare il fine dei nostri festival. Anche se la celebrazione di concerti di musica sacra o religiosa in chiese sconsacrate è una pratica molto diffusa in tutta Europa».

**Giovanni Perego**

Consegnato ai seguaci il testo con l'eredità politico-spirituale

# Khomeini cambia testamento

**«Modifiche imposte dai tempi» - I generali degli ayatollah preparano un grande attacco terrestre contro l'Iraq - Tre petroliere colpite nel Golfo dagli iracheni**

NICOSIA — L'ayatollah Khomeini ha consegnato ieri ai suoi seguaci un nuovo «testamento politico-spirituale» in sostituzione di quello da lui redatto cinque anni fa durante il dibattito apertosi sulla sua successione. Radio Teheran, che si ascolta a Nicosia, ha annunciato che l'imam ha consegnato due copie manoscritte del documento alle massime autorità iraniane convenute per l'occasione nella sua residenza di Teheran.

Alla riunione, tenuta nella ricorrenza del quinto anniversario della consegna del testamento in vigore fino a ieri, hanno preso parte il presidente Ali Khamenei, il premier Hussein Mussavi, il presidente del Parlamento Hashemi Rafsanjani e tutti i massimi notabili. Nulla è stato reso noto del contenuto del testamento spirituale di Khomeini, il documento assume tuttavia notevole significato nell'eventualità di una successione a breve scadenza dell'anziano, il quale — si apprende da Radio Teheran — ha apportato al precedente testamento modifiche imposte dai tempi.

Le condizioni di salute dell'ottantasettenne leader iraniano, già compromesse due anni fa da una crisi cardiaca che ha imposto una ridotta limitazione delle sue attività, parrebbero negli ultimi tempi essersi aggravate, nelle sue più recenti apparizioni pubbliche l'imam è apparso indebolito e sofferente e risponderebbe alle talune sedute settimanali ha dovuto farsi sostituire per riprendere fiato.

Secondo quanto riferisce Radio Teheran, Khomeini ha scritto di proprio pugno sulla copertina delle due copie del suo testamento «Ecco il mio *testamento* politico-spirituale, da consegnare a quest'intesa che investe, oltre a economia e finanza, anche i rapporti culturali, tecnologici e scientifici.

Una «operazione ridistribuzione» a valenza anche politica come è stato detto ieri a Villa Madama che l'Italia fa concessa volentieri all'Argentina e che potrà anche agevolare lo sforzo di penetrazione delle nostre imprese nel mercato latino-americano e specificatamente nel Brasile con cui Buenos Aires tende ormai a muoversi, in tandem. Più incerto resta invece il problema dei 500 miliardi di lire di debito che l'Argentina ha in corso con enti pubblici e privati del nostro Paese. Ma l'Italia non considera il problema dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo solo in termini «contabili», come hanno ripetuto i nostri governanti e l'accordo di Villa Madama resta come un esempio di nuovi rapporti Nord-Sud, una strada anche per gli altri Paesi della Cee. In questa chiave Goria ne parlerà fra pochi giorni a Washington, facendosi interprete delle difficoltà argentine anche con i rappresentanti del Fmi e della Banca mondiale. Per Alfonsin invece sarà compito da Cenerentola a visita ufficiale di Vicenza prima di un soggiorno privato a Firenze, Verona e Milano.

**Paolo Patruno**

**ARIAS SANCHEZ NOBEL PER LA PACE**

Oslo. Il premio Nobel per la pace 1987 (del valore di oltre 400 milioni di lire) è stato consegnato ieri al presidente del Costa Rica, Oscar Arias Sanchez, durante una cerimonia nell'Aula Magna dell'Università di Oslo alla presenza di re Olav di Norvegia. Arias Sanchez ha vinto il Nobel per la pace in veste di promotore del piano, firmato il 7 agosto di quest'anno, che prevede la cessazione del fuoco ovunque nell'America Centrale e l'introduzione di una coesistenza pacifica fra tutti gli Stati in quella zona (Afp)

## dal mondo

**■ Ritrovato il palazzo di Montezuma**

CITTÀ DEL MESSICO — Il palazzo di Montezuma, distrutto dai conquistadores spagnoli, è stato ritrovato a Città del Messico durante i lavori di costruzione di un parcheggio sotterraneo. Lo ha annunciato il direttore dell'Istituto nazionale di antropologia e storia, Gonzalo Vargas Llosa. Il palazzo, che si estende per 200 metri quadrati, è stato ritrovato a 4 metri di profondità. Secondo Vargas Llosa, il ritrovamento è «di grande importanza per la storia del Messico».

**■ Relazioni tra Albania e Germania Est**

VIENNA — [illegible]

**■ Sequestrati 18 formaggi in Svizzera**

BERNA — [illegible]

L'ha deciso l'Unesco, tra consensi e critiche

# Brasilia, città del mondo

BRASILIA — Soddisfazione in Brasile, non senza alcune critiche, per la decisione dell'Unesco di designare Brasilia patrimonio dell'umanità, da proteggere contro manomissioni indebite e con possibilità di avere crediti internazionali per eventuali restauri. La moderna capitale del Brasile era già stata dichiarata patrimonio nazionale dal governatore del distretto federale di Brasilia, José Aparecido de Oliveira, e nei giorni scorsi è venuta la notizia che l'Unesco aveva inserito la città fra i grandi monumenti del mondo.

In Brasile sono stati dichiarati patrimonio dell'umanità prima di Brasilia, i centri storici in stile coloniale di Salvador Olinda (presso Recife) e Ouro Preto e il santuario del Bom Jesus di Congonhas, presso Ouro Preto. I resti delle missioni gesuitiche del Rio Grande do Sul. Di Brasilia si vogliono preservare lo schema urbanistico e i centri architettonici più importanti, come la piazza dei tre Poteri e il viale dei ministeri, che comprende anche la cattedrale.

I creatori di Brasilia, l'urbanista Lucio Costa e l'architetto Oscar Niemayer, si sono detti felici della decisione, che altri hanno criticato sul piano propriamente sociale se non architettonico e urbanistico.

Creata per mezzo milione di abitanti, Brasilia ne ha già un milione e 200 000 e con le sue città satelliti, la popolazione del distretto federale sfiora ora i due milioni. Città un tempo senza inquinamento, senza criminalità e senza problemi di traffico (si diceva addirittura che fosse una città senza semafori, il che è assurdo), Brasilia sta ora affrontando queste difficoltà, come tutte le grandi città brasiliane, e le favelas si stanno avvicinando alle eleganti strutture.

La costruzione di Brasilia fu voluta dal presidente Juscelino Kubitschek. Cominciò nel 1956, e la nuova capitale fu inaugurata il 21 aprile 1960. Le ambasciate estere furono parecchio prima di abbandonare Rio de Janeiro ma gradualmente si trasferirono nella nuova città, grande e nel complesso organizzata, ma piuttosto isolata dal mondo.

Brasilia è una zona di molte correnti mistiche. Alcune di queste affermano che la città sarà la capitale del terzo millennio, l'unica città che sfuggirà alla distruzione del mondo.

(Ansa)

Trovato in Honduras offertorio dell'VIII secolo

# Il sangue era di re maya

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Durante scavi nel Centro America è stato trovato in un offertorio a uso di culto il sangue di un re maya morto 1200 anni fa. L'oggetto rituale faceva parte di un corredo che includeva preziosi in giada della stessa epoca.

La scoperta è stata compiuta nel sito archeologico maya di Copan, esplorato per la prima volta 150 anni fa e i cui reperti sono in parte esposti al British Museum.

Era stato effettuato un sondaggio sperimentale alla base della «scala geroglifica», una gigantesca iscrizione a forma di scala del 756 dopo Cristo, che porta a un tempio dedicato alla Guerra e al Sacrificio. David Stuart, un laureando di Princeton che faceva da supervisore agli scavi, ha esteso il sondaggio, con scavi sotto un altare che troneggiava sul cruciale gradino, trovando un vaso di ceramica.

Quest'ultimo conteneva due giade smaltate, una daga di ossidiana con quattro acuti strumenti usati dai maya per pungere il corpo e prelevare il sangue necessario alle offerte, nonché un esemplare dell'ostrica spinata Spondylus. La conchiglia racchiudeva una materia bruno-rossastra a grani e in lamine. Gli esami hanno confermato che si trattava di sangue.

Secondo William Fash, direttore del progetto, il sangue secco e troppo denaturato per consentire di risalire al codice genetico o al gruppo sanguigno. Crede sia stato versato dal signore di Copan durante la cerimonia in cui fu consacrata la «scala geroglifica» che riporta in dettaglio la genealogia dei sovrani e fu costruita dopo che un re locale era stato catturato e sacrificato.

Le [illegible]

Natale in libreria con le
strenne De Agostini

Grande Atlante d'Italia De Agostini
La più completa rappresentazione del territorio italiano mai realizzata
564 pagine di cartografia inedita, geografica e amministrativa

Il grande libro dei fiori secchi
di Marcella Boccardi Cornaro
Le tecniche da conoscere, i materiali da impiegare, il procedimento passo per passo e le idee da realizzare
192 pagine, circa 200 fotografie a colori e 30 tavole doppie

All sul mare
di Lucia Gori e Chiara Lanzi
Un viaggio tra le meraviglie del mare, dalle profondità alla superficie, dalla costa all'orizzonte
192 pagine, 200 illustrazioni a colori

Sopravvissuto: i miei 14 ottomila
di Reinhold Messner
Dal primo ottomila alla conquista dell'Everest senza ossigeno, fino alla solitaria sul Nanga Parbat: la storia di un alpinista che ha fatto della montagna la ragione della sua vita
240 pagine, 240 illustrazioni a colori

Atlante dell'antica America
di Jacques Gernet e Claude Lepage
Un viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle civiltà precolombiane
192 pagine, 200 illustrazioni a colori

L'origine della vita
di Jacques Gernet e Claude Lepage
Un viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta delle civiltà precolombiane
192 pagine, 200 illustrazioni a colori

Falso o autentico?
di Jacques Gernet e Claude Lepage
Come riconoscere un falso? Come distinguere un'opera autentica da una contraffatta? Un libro per tutti gli amanti dell'arte
192 pagine, 200 illustrazioni a colori

La ceramica degli Etruschi
di Mario Cristofani
Un'opera fondamentale per la conoscenza della ceramica etrusca
Oltre 200 capolavori provenienti da più importanti musei italiani e stranieri
336 pagine, 320 illustrazioni a colori

strenne De Agostini
per ogni tua idea regalo
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

# 2000 anni e non li dimostra

*Martedì 15 dicembre La Stampa, con il grande supplemento a colori* **Natale è**, *vi regala tutti i 2000 natali del mondo, da quelli di ieri a quelli di oggi.* **Natale è** *nella storia: dai Re Magi a Carlo Magno, da Napoleone al boom economico, i 25 dicembre che hanno fatto epoca.* **Natale è** *nella vita: nei ricordi e nei pensieri di poeti, scrittori e registi. Pagine piene di umanità e di riflessioni, ora allegre ora amare. Banali mai.* **Natale è** *nelle arti: da Giotto a Bach, da Bergman a Eduardo, i più bei natali su tela, su spartito, su pellicola e sul palcoscenico.* **Natale è** *nel costume: dalle magiche statue del presepio di conchiglia marina di Trapani alla stella rossa di natale che viene dal Messico, dalla data di nascita del panettone al menù vegetariano, il natale come tradizione, il natale come novità.* **Natale è** *nel mondo: dai 1000 natali di New York ai club per "single" di Parigi, dalla Santa Notte dei cristiani cinesi a quella solitaria del Santo Padre,* **Natale è**.

*Conoscere il Natale per festeggiarlo meglio*

**LA STAMPA**

### Il segretario apre il congresso msi tra fischi e qualche imbarazzo

# Almirante, freddo addio

**«Me ne vado perché è giusto dare l'esempio» - «Prego Iddio di non farmi rimpiangere» - Ai contestatori: «Cerco di mettervi d'accordo» - Anche i fedelissimi pensano solo ai giochi per la successione**

DAL NOSTRO INVIATO

SORRENTO — L'ultimo spettacolo di Giorgio Almirante comincia tre minuti prima delle 11 nella sala del 15° congresso missino addobbata con un look neutro, dove prevale l'azzurro. Niente bandiere, né inni, né rituali nostalgici. E neanche l'emozione che ci si sarebbe aspettata da un partito che ha avuto Almirante per 18 anni segretario. Forse lo sperimentato attore, come lui ama definirsi, esce di scena con una battuta di ritardo. Proprio l'errore che diceva di voler evitare.

Il suo sarà un lungo addio di oltre due ore, con applausi, ma anche contestazioni e fischi e l'imbarazzo di qualche «papera». «Uniti per vincere, vincere per l'Italia» è lo slogan che campeggia dietro il palco della presidenza. Ed è più un esortazione che una certezza. Lì, nella platea dei delegati, l'unità non c'è. «Umerali, vogliono spaccarci», esordisce Almirante ammettendo una situazione di fatto. «Per noi è un momento delicato e difficile», riconosce, aprendo i lavori, il presidente Pino Romualdi.

È un congresso disorientato e perplesso quello che ascolta l'ultima relazione di Almirante, sapendo che non è in dubbio solo il nome del successore, ma è incerto anche il destino politico del partito. Almirante lo percepisce e tenta un'estrema operazione di appiattimento delle differenze che emergono dalle sei relazioni presentate. Se esamina a lungo una per una mettendo in rilievo solo le parti che possono sembrare comuni.

Cerca anche di evitare le polemiche con Rauti. Menniti e Staiti, gli oppositori strategici, ma non ci riesce completamente. Qualche frecciata gli sfugge e una parte dei delegati lo fischia. «Io sto cercando di mettervi d'accordo, ve lo assicuro», chiede per calmare i contestatori. «È il solito vecchio professore che pretende di correggere i compiti con la matita rossa e blu», dirà più tardi sprezzante Staiti.

Il cardine del capo pare illuminato all'improvviso. Oltre, al vertice dei mali se n'erano già accorti per non dandosi a vedere all'esterno, col lavoro preparato per l'operazione successione. Certo è che Almirante se ne va perché «è giusto dare l'esempio». Ed ha fatto capire che è venuto il momento di andare in pensione anche per i suoi coetanei, schierati sul palco al suo fianco. «Non si può parlare di rinnovamento ai fini congressuali per poi dimenticarsene tra un Congresso e l'altro», dice polemico e sospettoso a coloro che per il momento rimangono. E sembra anche scettico sul dopo-Almirante: «Prego Iddio di non farmi rimpiangere dal popolo missino».

Il segretario non vuole indicare un successore, anche se si sa che il suo preferito è il trentacinquenne Fini. Al congresso dice solo che non si debbono tagliare le radici col passato, il legame col fascismo che «non è nostalgia, ma è un fragoroso». «Un albero sradicato è destinato alla putrefazione».

Lo dice ai suoi oppositori più pericolosi. Menniti e Staiti. Più pericolosi di Pino Rauti, perché più giovani e senza troppi legami col passato. E perché offrono ai missini un'analisi politica che può risultare convincente per buona parte delle nuove leve.

Sono i liberal che sognano un rovesciamento interno del tipo che i socialisti sperimentarono col loro convegno dell'hotel Midas. Largo ai giovani. «Non c'è più in Italia il pericolo comunista. Non c'è più un fronte unitario antifascista — dice Staiti — quindi possono venire a noi i voti di destra che hanno finora sostenuto la dc in funzione anti-pci». Il voto nemico dei missini è la decisione di opporsi di Almirante «al che vuol continuare a dire opposizione contro tutti». Se dopo quarant'anni l'alternativa al sistema non rende credibile, rimane al 6 per cento. E gli italiani preferiscono votare per i Verdi.

Sorrento. Il saluto ai Almirante ai congressisti con lui, Romualdi (a sinistra) e Tripodi (Ansa)

Sono le uniche accuse contro le quali Almirante ha voluto rispondere in modo organico perché le considera le più insidiose. Ha negato di essere mai stato «indulgente» con la dc e ha sostenuto che «il pericolo comunista esiste ancora. Io rimango anticomunista». Ma soprattutto, Almirante lascia la segreteria nel momento in cui sembra diventato un convinto antifascista. Quasi un quarto della relazione l'ha dedicata a criticare Bettino Craxi.

Ai liberal missini ha ricordato puntigliosamente tanti episodi per dimostrare che Craxi è inaffidabile e per demolire il fascino di statista che il segretario socialista esercita su una parte dei msi. Le speranze che Craxi dette ad Almirante quando lo consultò al momento di formare il primo governo a guida socialista non ebbero seguito. «E non voglio vedere se ci consulterà per le riforme istituzionali», è chiesto il segretario con tono di sfida. Tutti ora parlano di riforme ha ricordato, rispendendo ieri che sono dei missini da decenni.

Ai ascoltarlo in prima fila c'erano schierati i dirigenti delle destre europee di Francia, Spagna e Grecia. Applauditissimo Jean-Marie Le Pen, capo del Front National che in Francia raccoglie l'11 per cento dei voti, l'obiettivo che sarebbe raggiungere il msi. Nessun dirigente di rilievo nelle delegazioni dei partiti italiani «di qui, più ma solo parlamentari locali. Gran soddisfazione della presidenza, perché sono presenti ai lavori giornalisti dell'Unità e del Manifesto.

Nella notte riunioni di correnti: i vari tronconi almirantiani sono al lavoro per unirsi a favore di Fini. Comincia così la battaglia di corridoio che si concluderà domenica notte con la proclamazione del vincitore.

**Alberto Rapisarda**

### ■ Farmacisti cattolici: no ai tranquillanti

**ROMA — Gli italiani abusano degli psicofarmaci: il 13% li assume abitualmente ed il 31% li tiene a disposizione in casa ignorando che «possono essere pericolosi quando se ne fa un uso indiscriminato e senza controllo medico». La denuncia parte dai farmacisti cattolici, che chiedono anche alla categoria «un maggior rigore nel rispettare la legge ed un'alta professionalità quando sia possibile orientare il paziente verso un'autoprescrizione saggia e mirata». Su questo «aspetto dello sfrenato consumismo italiano» l'Unione cattolica farmacisti italiani terrà da domani il suo congresso nazionale** (Ags)

### Riforme, incontro con De Mita

## Craxi dopo 10 anni a piazza del Gesù

**Ieri colloqui con pli e psdi - Nicolazzi apre al psi sulla giunta di Palermo**

ROMA — Questa mattina alle 11 Bettino Craxi varcherà il portone di piazza Gesù Bologhetti di piazza del Gesù per incontrarsi con Ciriaco De Mita e discutere — così almeno assicura l'agenda ufficiale — di riforme istituzionali. E' un avvenimento, perché il segretario socialista non metteva piede nella sede della dc da giorni del caso Moro.

Preoccupato per l'inizio di affettuose attenzioni tra dc e pci, Craxi troverà un'atmosfera simmetricamente preoccupata per la sua recente apertura milanese al comunista De Mita che ieri ha preso la parola nel consiglio nazionale del suo partito per ben due volte ha usato il termine «preoccupato» per definire l'attuale stato dei rapporti tra i partiti della maggioranza.

D'altra parte il segretario socialista si presenta oggi al gruppo dirigente democristiano forte della verticale indisponibilità di tutti i partiti alleati della maggioranza ad accettare alla ripresa della legge elettorale in senso maggioritario. Inoltre proprio ieri Craxi dell'incontro con i democristiani sentiva aria di novità: «Non mi aspetto — diceva — che ci siano novità sostanziali, ma ritengo che sia importante che ci sia un incontro fatto».

Nella giornata di ieri i dirigenti socialisti hanno continuato la serie degli incontri bilaterali: ieri mattina si è riunito il gruppo parlamentare liberale e nel pomeriggio i parlamentari socialdemocratici. Ma del Carro Non sarebbero potuti emergere divergenze particolarmente evidenti perché tra i temi posti in agenda dalla segreteria socialdemocratica per Bettino Craxi ha parlato anche della crisi di Milano. Non si sa se tecnicamente ma sicuramente politicamente Craxi ha parlato anche della crisi di Palermo. La Malfa l'aveva chiesto, Craxi ha promesso e mantenuto. Ieri ha parlato anche Nicolazzi: «Non è da escludere — ha detto — che si possa arrivare a Palermo a una giunta di pentapartito». Ma la novità è che Nicolazzi ha aperto al psi: «Non è da escludere che si possa arrivare a Palermo a una giunta di pentapartito con l'ingresso del psi». Una novità che non è piaciuta ai socialisti della sinistra democristiana che vedono in questa apertura del psi un'operazione Milano bis che se in questo caso non si tratta di dar vita a una giunta di unità nazionale vuol semplicemente di azzerare una giunta «anomala».

Craxi si presenta questa mattina anche con l'accompagnamento di un corsivo dell'Avanti che attribuisce a «due ministri» il repubblicano Del Pennino e il dc Tabacci la responsabilità della «rissa» della coalizione che ha guidato Milano dall'85. Per Craxi i socialisti «non hanno da spiegare da giustificare e da rispondere su nel nulla perché [illegible] a rispondere e a dovere di responsabilità verso la città». Insomma quello di oggi tra dc e psi non sarà un incontro facile.

**p. pas.**

Natale in libreria con le
strenne De Agostini

Le chiese
dal Paleocristiano al Gotico
di Aldo Galli

Un opera di grande valore artistico e storico per conoscere a fondo le più belle chiese del Medio Evo italiano.

416 pagine
circa 600 fotografie a colori e 20 disegni in bianco e nero

Sulle vie della seta, dei ghiacci e dell'oro
di Aldo Galli

L'autobus alla ricerca di un pellerossa sragionante che ha dedicato un intera vita all'avventura

352 pagine
50 fotografie a colori 40 in bianco e nero e carte

Calendario Atlante De Agostini 1988

416 pagine
con 366 fotografie

Storia degli argenti
di Aldo Galli

Un elegante libro regalo impreziosito da splendide immagini a colori

256 pagine circa 300 fotografie a colori e in bianco e nero

Atlante Geografico De Agostini

Uno strumento indispensabile per conoscere più a fondo la realtà che ci circonda

592 pagine

Un cammino di speranza
di Lech Walesa

La biografia del fondatore di Solidarnosc un documento fondamentale [illegible] per capire la storia della Polonia

[illegible] pagine

Guida allo stile Art Nouveau

Guida allo stile Art Deco
di Arie Van de Lemme

Una proposta di grande richiamo per il pubblico interessato all'arte, agli oggetti e alle mode della Belle Epoque

128 pagine
oltre 150 fotografie

strenne De Agostini
per ogni tua idea regalo

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

### Dalla commissione del Csm per aver interrogato senza autorizzazione Delle Chiaie

# Chiesto il trasferimento del giudice Infelisi

**Inviati al ministro Vassalli gli atti della vicenda Sme-Iri di cui è protagonista il magistrato - Il sostituto procuratore ha cercato di giustificarsi con il giudice istruttore sul dialogo rivelato dall'on. Staiti, ma questi non avrebbe voluto parlargli**

ROMA — Il caso Infelisi-Staiti, la vicenda della singolare registrazione clandestina fatta dal parlamentare missino negli uffici della Procura della Repubblica di Roma, e sul lavoro del ministro della Giustizia Vassalli. Ma intanto la commissione del Consiglio superiore della Magistratura (con cinque voti favorevoli e un astenuto) ha deciso di proporre al plenum del Csm il trasferimento di sede di Infelisi. Si discuterà la prossima settimana. Sembra che il discusso pubblico ministero non voglia rinunciare alla battaglia: si dice che abbia già pronto il ricorso al Tar contro la decisione.

Ma non è per il caso nato dalle rivelazioni di Staiti che Infelisi è stato proposto per il trasferimento. È stata la sua iniziativa di interrogare a porte chiuse il neofascista Stefano Delle Chiaie al suo ritorno in Italia nella primavera scorsa, travalicando il mandato ricevuto dal procuratore capo, senza rendere conto a nessuno di quello strano colloquio.

Sulla vicenda Staiti ieri il procuratore capo di Roma Marco Boschi ha raccolto tutti gli incartamenti della storia rivelata dal missino, la cosa degli atti dell'istruttoria Iri-Sme-De Benedetti che secondo quanto dice Infelisi in quelle registrazioni sarebbe stata «insabbiata» per volere superiore. In realtà egli stesso aveva deciso per l'archiviazione, ma ci fu un contrasto tra lui e il procuratore aggiunto Volpari sulle motivazioni della decisione.

Tutti gli atti (tredici documenti in tutto sono stati inviati al ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli e al procuratore generale presso la Corte di Cassazione Vittorio Sgroi, vale a dire ai due titolari dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati. Per ora il ministro non ha preso alcuna decisione.

E così, appena chiuso un capitolo, il Csm ne dovrà aprire un altro, sempre interessato a Luciano Infelisi. Ieri il pm non si è fatto vedere in Procura. «Forse passa, forse no», diceva in mattinata il suo segretario senza molta convinzione. «Il giudice è fuori», rispondeva una voce amica dall'abitazione. Infelisi si è invece fatto vivo, in prima mattina, con il giudice istruttore che nella conversazione con Staiti ha avuto modo di aver insabbiato sempre tutto, dalla Sme, a Banco di Roma ad altre inchieste difficili. Una telefonata che voleva probabilmente essere di spiegazione, di rassicurazione. Ma il suo interlocutore non l'ha presa bene e, secondo quanto si racconta, ieri mattina in Procura il giudice istruttore non aveva nemmeno scritto una riga della [illegible] storia e che Staiti in quella parlamentare [illegible] e quindi pubblico ufficiale [illegible] avrebbe affidato l'appalto direttamente alla società del suo ex collega. Sono seguito Rossi, per conto [illegible] dal punto di vista formale avrebbe chiesto al ragioniere di indire la gara d'appalto e di inserire fra le ditte concorrenti la «Master informatica».

Ma Gamboni non ci voleva stare. Ha rifiutato di firmare il bando e per tutta risposta — così almeno sostiene nella sua denuncia — è stato messo in licenza forzata [illegible] dava ripetendo di volere «soddisfarlo perché anche la registrazione clandestina di Staiti aveva la correttezza del suo comportamento».

Sostituto Vice [illegible] sarebbe stato [illegible] da parte di un pubblico ministero preferirà rimanere [illegible] [illegible] [illegible]

# ECONOMICI

**La tariffa è di L. 16.200** la riga. **Rubrica 0** commerciali e impieghi **L. 9000**, tecnici **L. 8400**, dirigenti **L. 13.600**. **Rubrica 8** e 11 (rappresentanti) **L. 5000**. Avvisi urgenti (data fissa o ripetuti) a doppio tariffa. Urgenti: data fissa o urgentissimi a triplo.

L'editrice [illegible] non risponde di ritardi e/o errori [illegible] di richieste di inserzioni [illegible] per [illegible] di testo [illegible] quella inviata) e per [illegible] di testo [illegible] corrisposto un supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» nei giorni feriali. Colore che desiderano inserire [illegible] testo [illegible] L. 5000 [illegible] testo [illegible] Per [illegible] rivolgersi [illegible] Pubblikompass S.p.A. [illegible] Torino, [illegible] Per [illegible] [illegible] Pubblikompass S.p.A. [illegible] Per una speciale [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
[illegible] su La Stampa e Stampa Sera [illegible] 650 2181 [illegible]

Il tasso di interesse [illegible] l'editore ricorda che la legge 4.1.1977 n. 902 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegnano a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

FinNova

**A.FI.T.**
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA

**AL 7%**
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900

E' FACILE FINANZIARSI
CON GABETTI

TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.

FAIT

LAVORATORI DIPENDENTI:
**A TUTTI**

PLURIFIN s.r.l.

**Vuoi garantirti un grande**
**NATALE**
**senza problemi di denaro?**
**FINANZIATI**
Telefona allo
011 747.756 - 745.265

**30.000.000**
COMMERCIANTI ARTIGIANI
INTERESSI DETRAIBILI
L. 621.000 MENSILI
IN POCHISSIMO TEMPO
TEL. 473.0118

**7 ORE**
ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITA'
20-50 MILIONI
AI TASSI PIU' BASSI.
TEL. 749.2248

## 3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE [illegible]

AFFARONE [illegible]

**INTERAZIENDA**
**società leader**
[illegible]
**RICERCA URGENTEMENTE ATTIVITA' COMMERCIALI**
[illegible]
Piemonte Lombardia Liguria
sede a Reggio Emilia
**Tel. 011 561.1655**

## 5 Locali e negozi

### domande

INTERCOM [illegible]

### offerte

A CAPANNONE [illegible]

AFFITTASI [illegible]

**PROMOAZIENDA**
**TRATTA BENE LA TUA ATTIVITA'!**
**SE VUOI VENDERE**
[illegible]
**011 598.333**
**Promoazienda**

SOCIETA' [illegible]

CERCA
# LE AUTO DI NATALE
TROVI
# 2.000.000
## SENZA INTERESSI PER UN ANNO

Sistema Usato Sicuro
GARANZIA 12 MESI

AUTOGESTIONI
TRATTA BENE
ANCHE IL TUO USATO

Natale in grande, da Autogestioni! Trovi centinaia di garantite S.U.S., di ogni marca e modello, a prezzi autoccasioni selezionate, regalo. Ecco qualche esempio:

**Y10 4×4** 8 mesi — DA L. 11.900.000
**UNO DIESEL S 5 porte** 11 mesi — DA L. 11.500.000
**RITMO DIESEL CL** 12 mesi — DA L. 9.500.000
**REGATA 70 2° ATTO** 12 mesi — DA L. 10.300.000
**PRISMA DIESEL RESTYLING** 17 mesi — DA L. 13.900.000
**CROMA TURBODIESEL** 12 mesi — DA L. 17.900.000
**THEMA TURBO I.E.** 18 mesi — DA L. 22.900.000
**THEMA TURBODIESEL** 14 mesi — DA L. 21.500.000

In più, se cerchi le auto con il simpatico pupazzo di Natale, trovi anche un vantaggioso finanziamento di **2 milioni rateati in un anno senza interessi!** E la prima rata scade solo dopo 60 giorni! (*) Davvero un grande Natale. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato.

AUTO GESTIONI
L'USATO IN GRANDE

AVAFINCAR

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

AUTISTA [illegible]

AUTISTA [illegible]

CUOCO [illegible]

CUOCO [illegible]

GIOVANE [illegible]

PENSIONATO [illegible]

PIZZAIOLO [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGAZZO [illegible]

SIGNORA [illegible]

### commessi, baristi

SIGNORA [illegible]

### impiegati

[illegible]

ESPERIENZA [illegible]

ESPERIENZA [illegible]

ESPERTA [illegible]

ESPERTA [illegible]

INGLESE [illegible]

ITALO [illegible]

PASSAGGIO [illegible]

RAGAZZA [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RAGIONIERA [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

RESPONSABILE [illegible]

SEGRETARIA [illegible]

SIGNORE [illegible]

### tecnici

PERITO [illegible]

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

A SOCIETA' [illegible]

ASSUMESI [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CAMERIERA [illegible]

CARPENTERIA [illegible]

CERCASI [illegible]

DITTA [illegible]

DITTA [illegible]

FRESATORE [illegible]

FUOCHISTA [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

LITOGRAFIA [illegible]

OFFICINA [illegible]

OFFICINA [illegible]

SALDATORE [illegible]

SOCIETA' [illegible]

TIPOLITOGRAFIA [illegible]

TORNITORI [illegible]

### commessi, baristi

COMMESSA [illegible]

### impiegati

A AMBOESSI [illegible]

AZIENDA [illegible]

AZIENDA [illegible]

CASA [illegible]

**HOSTESS**
**DI CONGRESSI**
PROFESSIONE D'AVANGUARDIA
Corsi intensivi per la preparazione e avvio a lavoro per hostess ed assistenti congressuali. Un'altra professione particolare in richiesta turistica e ricerca supportata da un'esperienza di inserimento presso società convenzionate ed enti pubblici.
Telefonare per colloquio a
**011 599.033**
**SUNHOSTESSES**

### impiegati

IMPIEGATO [illegible]

IMPIEGATO/A [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

INDUSTRIA [illegible]

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible]

### tecnici

AZIENDA [illegible]

AZIENDA elettronica Torino [illegible]

CERCO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOLO [illegible]

SPOSI [illegible]

STABILE [illegible]

URGE [illegible]

**VENDICI**
**IL TUO**
**APPARTAMENTO!**
Lo acquistiamo subito
[illegible]
**Gruppo d'Acquisto**
**Immobiliare**

## 8 Rappresentanti

AGRICOLA [illegible]

ALTA TECNOLOGIA [illegible]

CORSETTERIA [illegible]

DITTA [illegible]

IMPORTANTE [illegible]

PER [illegible]

## 10 Prestazioni consulenze

STUDIO [illegible]

## 15 Autovetture

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

AUTOGRUP [illegible]

AUTOGRUP [illegible]

AUTOGRUP [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

LANCIA [illegible]

SENZA [illegible]

SKODA [illegible]

VILLA [illegible]

## 18 Acquisto alloggi

A ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTO [illegible]

AVVOCATO [illegible]

AVVOCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CERCO [illegible]

PRIVATAMENTE [illegible]

PRIVATO [illegible]

SOCIETA' [illegible]

SOLO [illegible]

URGE [illegible]

## 19 Vendita alloggi

A.A CASASCASE [illegible]

A. PRIMACASA [illegible]

A PRIMACASA [illegible]

B. PRIMACASA [illegible]

A PRIMACASA [illegible]

(continua)

Il Consiglio di Stato ha dato via libera al ritorno in Italia dopo 42 anni

# Finito l'esilio di Maria José

**Ma l'ultima parola tocca al governo, che deciderà entro una settimana - Confermato invece il «no» per il nipote Emanuele Filiberto - Potrebbe però esserci un ripensamento: il figlio di Vittorio Emanuele nel 1947 non era ancora nato**

## L'ex Regina: sono felice ma perché soltanto io?

**Ancora polemiche tra Amedeo e Vittorio**

ROMA — Chi ha avvertito per primo Maria José, regina d'Italia per 25 giorni, che poteva cominciare a preparare le valigie per tornare nel suo ex regno? «Io», si affretta a precisare Amedeo Savoia che da ieri va rilasciando senza risparmiarsi dichiarazioni traboccanti affetto e sussiego sul ritorno: «Ho avuto la fortuna di essere il primo a comunicare la buona notizia alla regina».

«Ma che c'entra quel pellegrino di Amedeo? È stato Vittorio Emanuele! Per tradizione, e mezzogiorno», giura Carlo D'Amelio, avvocato, conte e ministro della Real Casa. E già da questo preludio pare di capire che dal viaggio in Italia dell'ottantenne ex sovrana le schiere dei pro-Amedeo e la corte di Vittorio si attendono scenari che legittimino le rispettive separazioni e sembrano quelle altrui.

E la regina che ha detto la regina? All'*Ansa* trionfante che è riuscita a rintracciarla per telefono nella vecchia villa di Merlinge vicino Ginevra, Maria José ha regalato parole di circostanza: «Sono emozionatissima e certamente molto felice. Spero che il mio esilio sia veramente finito. Sono anni che mi aspettavo questa notizia». Quindi avrebbe chiesto: «Ma perché solo io e non anche Emanuele Filiberto?».

Da allora in poi quelle frasi sono state ripetute come in un disco da maledizione Piaget, la segretaria. Per tutto il pomeriggio. A sera è subentrata una domestica che in franco-spagnolo faceva sapere che la regina non era in casa. Ed era più ago.

Allora all'indomani ad Amedeo «La regina — racconta — era molto commossa, ha molto apprezzato questo parere, anche se non dev'esser È più ha detto una cosa molto bella, molto generosa, ma perché solo io? Ed è molto bello che l'abbia detto. Ora lavoreremo anche in futuro per vedere se si riesce a far tornare in Italia tutta la famiglia».

Carlo D'Amelio non è commosso dalla commozione di Amedeo. Tra le cose che ha capito che è dannoso Savoia è saltato su una vittoria costruita da altri (che dà ragione da tedeschi di Vittorio Lamberti) e vorrebbe commentare di Maria José e del figlio Vittorio prima la Real Casa e il seguente. «Questa decisione sembra contrastare con l'odio profondamente bevuto che, sin dalle più antiche origini del diritto, la nostra patria e le nostre istituzioni hanno riservato alla memoria e alla carriera dei traditori che ne formano l'esecrazione». Ancora sarebbe «estremamente crudele il consentire l'ingresso in Italia a una nonna, precludendole però, sul suolo italiano, il contatto affettivo con il nipotino prediletto».

Amedeo però non ne vuol sapere di abbandonarsi al piacevolissimo Bilderberg all'incontro con Casa di qualche giorno fa commenta con regale immodestia: «Può darsi che il calore di questo visita dalle due parti abbia influenzato psicologicamente coloro che dovranno deliberare».

Amedeo forse presume troppo. Sulla decisione del Consiglio di Stato sembra aver pesato più che altro un clima politico assai favorevole. In Parlamento non una sola voce invita Palazzo Chigi a disattendere il parere del Consiglio di Stato. E anche radicali e socialdemocratici in testa chiedono l'abrogazione di quelle norme transitorie che vietano l'ingresso in Italia ai pretendenti Emanuele Filiberto, nipotino di Umberto II (i socialdemocratici Pietro Longo interrompe quindici mesi di astinenza e tregua all'*Umanità* un articolo perché «è ora di denunciare del tutto superata» quella norma).

Dunque sia benvenuta l'ex regina, condannata a 41 anni d'esilio per un referendum durato poco e per un cognome che da allora l'accompagna. Savoia. Lei e belga figlia del re del Belgio. Ha ottantun anni (portati bene, informatissimi i biografi e alcune interviste) letteralmente quando rientrò in Svizzera dopo il 6 settembre 43 fu molto vicina agli esuli antifascisti, gliene dà atto tra altri Antonello Trombadori, comunista. Anzi Luigi Einaudi ne ospitò dal campo di concentramento dove la polizia svizzera ammassava i profughi. Fu in contatto con alcuni oppositori del duce e un'affettuosa lettera di Vittorini lo testimonia. Le rivendica anche di aver «impedito più volte Italo Balbo e Amedeo d'Aosta di dimettere Mussolini dall'entrata in guerra».

Fu regina nella primavera del 46, per neppure un mese, al fianco di Umberto II concedato dal referendum che istituì la repubblica. Dopo si separò di fatto dal marito e nella villa di Merlinge ricevette i figli — Vittorio, Maria Pia, Maria Beatrice, Maria Gabriella — con risultati diversi: due erano stando alla Storia e alla cronaca la diretta non è stata la principale quanta degli ultimi Savoia.

**E. F.**

ROMA — L'adunanza generale del Consiglio di Stato ha dato ieri via libera al ritorno ufficiale in Italia di Maria José di Savoia dopo 42 anni di esilio. Per suo nipote Emanuele Filiberto resta invece per ora confermato il divieto di ingresso alla frontiera, quale discendente maschio dell'ex Casa reale.

Il «sì» al rientro dell'ottantenne ex sovrana nel nostro Paese sarebbe stato molto sofferto. Lo scrutinio è avvenuto a porte chiuse e per alzata di mano. I circa 80 supremi giudici amministrativi si sono trovati divisi in due schieramenti contrapposti. Alla fine Maria José l'avrebbe spuntata per appena tre voti (15 a 28), mentre per il nipotino figlio di Vittorio Emanuele e di Marina Doria sarebbero prevalsi i «no» con uno scarto di gran lunga maggiore.

Il parere del Consiglio di Stato che sarà consegnato a Palazzo Chigi sabato o al massimo lunedì non è vincolante. Spetterà quindi al governo dire l'ultima parola. La decisione definitiva dovrebbe essere presa dalla presidenza del Consiglio probabilmente tra una settimana. In quell'occasione potrebbe essere ribaltato anche il giudizio negativo sul ritorno Savoia anche perché il Consiglio di Stato ha «raccomandato» al governo Goria di sollecitare al Parlamento la revisione della XIII disposizione transitoria della Costituzione.

Inoltre proprio tra una decina di giorni cadranno le celebrazioni del quarantesimo anniversario della Carta repubblicana. E potrebbe essere questa l'occasione opportuna per una positiva conclusione di una delicata e complessa questione giuridica che si trascina ormai da molti anni. Di conseguenza è ancora possibile che l'ex sovrana e forse sua nipote possano trascorrere in Italia le festività natalizie.

L'ex regina d'Italia Maria José, in esilio da 41 anni

Dopo una lunga discussione l'adunanza generale del supremo organo amministrativo ha così confermato sostanzialmente favorevole espresso due mesi fa dalla prima sezione consultiva del Consiglio di Stato sul parere sollecitato dalla corte presieduta da Palazzo Chigi dopo che l'ex regina aveva scritto al presidente della Repubblica Cossiga chiedendo di poter fare ritorno alla fine del loro esilio.

Alla riunione di ieri erano presenti nella sala di Pompeo di palazzo Spada Ruffo (sette presidenti di sezione e consiglieri di Stato. Una trentina erano gli assenti. L'adunanza generale ha nuovamente per la seconda volta in sessantasette giorni dopo che nel giugno scorso ne parlò il consiglio di stato — è scritto nella sentenza della Suprema Corte — può dichiarare l'illegittimità della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione.

In precedenza nel '78 il ministero degli Esteri — al momento di depositare a New York gli strumenti di ratifica del patto dell'Onu sui diritti civili e politici — rimedio ad una «svista» del Parlamento presentando in extremis una riserva in base alla quale la norma «potrebbe non essere unilateralmente privato del diritto di entrare nel nostro Paese» contenuta nell'articolo 12 del Patto «non costituisce ostacolo all'applicazione della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione concernente il divieto di ingresso e di soggiorno nel territorio dello Stato di alcuni membri di Casa Savoia».

Ma i legali dell'ex Casa Reale, professori Giambattista Ma Impallomeni, Sandro Gherro e Leopoldo Mazzarolla, hanno sempre sostenuto che questa norma della Carta repubblicana ha ora una diversa chiave di lettura per la regina. Secondo loro sarebbe più «equo» parlare non di «divieto» ma di «sospensione» per cui l'ingresso di Maria José e di suo nipote Emanuele Filiberto in Italia dipenderebbe dalla trasformazione della Costituzione non potrebbe essere applicata a persone nate dopo il 1° gennaio 1948 che riterrà il momento della cessazione della «minaccia» per la sicurezza dello Stato.

Le diverse tesi saranno quindi presto sottoposte al ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli che dovrà proporre al governo la decisione finale. Ma il Consiglio di Stato ha già condiviso sostanzialmente la prima di queste due tesi.

**Pierluigi Franz**

Serata al Palalido con operai, uomini di cultura e spettacolo

## Milano: no alla colonizzazione

MILANO — Al Palalido ieri sera manifestazione di politica e di spettacolo organizzata dai cinque operai licenziati dall'Alfa Lancia di Arese e sostenuta da cp La democrazia nazionale di cp ha aperto una sottoscrizione a loro favore versando un primo fondo di lo milioni.

Il titolo della manifestazione, «Filodrammatica, cresce l'opposizione», lo spiegano Antonio Barone e Nello Patta aprendo di cp «La serata in piazza Duomo il 29 settembre scorso — dicono — quando fu presentato lo '64 al Palatrussardi, era di denuncia. Stasera invece abbiamo potuto contare su una solidarietà di diverse persone normali».

La manifestazione è iniziata alle otto con la lettura di un documento firmato dai cinque operai licenziati. Vi si dice che «il progetto Fiat da Filodrammatica non è solo un piano di ristrutturazione nella fabbrica», e vi è contenuta una specie di «guida alla città per intellettuali, magistrati, giornalisti, giovani e noi studenti, artisti, lavoratori, perché ciò che si vuole è la comprensione collettiva non la sola solidarietà a dei poveri sfortunati» licenziati dal padrone cattivo.

La partecipata partecipazione di ieri sera è una prova «che la fabbrica ci interessa, ci riguarda, ci unisce e solidarizza per il nostro contenuto operaio» dall'organizzazione. Di altro parlerà continuerà a battersi per il diritto del lavoro garantito e per la difesa delle democrazie in fabbrica, dell'informazione nel Paese. La manifestazione del Palalido è promossa per raccogliere fondi utili a questi scopi.

Il programma prevedeva per tra gli altri interventi di Franco Fortini, dello scrittore Stefano Benni, di Dario Fo e Franca Rame che nelle scorse settimane avevano avuto un incontro con la polizia alla Fiera di Milano per la vendita di libri e la censura. Franca Rame avrebbe parlato anche a nome della vedova Pinelli, del cantautore Luigi Ciotti, del sindacalista Carlo Mezza dei giornalisti Marco Serra de l'Unità e Bruno Arduino della Rai di un rappresentante di Radio Popolare e di altri.

Era annunciata anche la presenza di vari artisti, registi e cantautori. Da Giorgio Gaber a Paolo Rossi, da Ivano Fossati a Paolo Hendel, da Ricky Gianco a Claudio Bisio, da Paolo Pietrangeli a Gianni Mura con il suo «Mucchio selvaggio». Per tutta la partecipazione anche di Dario Fo che a Milano sta rappresentando «Morte accidentale di un anarchico». L'attore aveva preferito non salire sul palco per non sottrarre la scena ai lavoratori.

■ **Delegazione vaticana in Polonia**

CITTÀ DEL VATICANO — Si è declamato soddisfatto della sua missione di nove giorni a Varsavia ed ha espresso un parere positivo sul colloquio avuto il 29 novembre da lui definito una «prova di maturità democratica» il capo della delegazione ufficiale vaticana, arcivescovo Francesco Colasuonno, al suo ritorno a Roma, dopo una serie di incontri con alti esponenti del governo e dell'episcopato di Polonia.

A Roma guastata la festa per «Memorabilia», un'iniziativa sullo stato del patrimonio artistico

# Ministro e tecnici litigano sui beni culturali

ROMA — La festa è finita senza dei previsti, ieri mattina, nell'Istituto del San Michele dove si presentava con solennità una grande iniziativa — «*Memorabilia: il futuro della memoria*» — promossa dal ministero in collaborazione con il gruppo Iri-Italstat. Si apre così un dibattito-istruttoria sulla gestione dei beni culturali in Italia «da una ridefinizione del valore stesso di risorsa culturale alla riorganizzazione dei metodi di restauro, tutela e fruibilità da parte del pubblico» e si propone un aggiornamento del lavoro fatto venti anni fa dalla Commissione Franceschini (con la prima mappa dell'abbandono e del saccheggio in cui versavano chiese, abbazie, parchi, palazzi storici, musei, necropoli).

*Memorabilia* si articola in una serie di momenti: la pubblicazione da parte di Laterza di tre volumi con i contributi di molti protagonisti specialisti, una bellissima mostra sullo stato del nostro patrimonio artistico con un ampio ventaglio di esempi di deterioramento, uso improprio, inaccessibilità dei beni, deturpazione dell'ambiente, restauri sbagliati, progetti di restauro (116 casi di cui 70 emblematici e urgenti), otto seminari, audiovisivi, un convegno internazionale — in primavera — in cui storici dell'arte, archeologi, urbanisti, burocrati, politici, imprenditori si chiederanno quale dovrà essere la nuova politica dei beni culturali nell'Italia del Duemila.

Una grande iniziativa culturale Milardi spesi dall'Italstat, per renderla possibile. Un'occasione straordinaria di riflessione e di progettualità, per trovare una risposta alla domanda imperiosa che viene dall'utente, per un collegamento finora inesistente tra forze politiche e amministrative, capitale pubblico e privato, unificando gli storici e uscendo dal circuito di logiche non comunicanti tra loro.

Un'occasione per cui ieri, al tavolo della presidenza, sedevano il ministro Vizzini, il direttore generale del ministero Sisinni, l'amministratore delegato dell'Italstat Santonastaso, il giornalista Francesco Perego che di questo ventaglio di lavori è il coordinatore.

Ma il clima di festa si è bruscamente spezzato quando si sono incominciate a levare le voci dei funzionari e tecnici del ministero che aderiscono a un'Associazione Nazionale vecchia di mezzo secolo e di questi tempi entrata in un sentiero di scioperi e mobilitazione. «*Memorabilia*» e la manifestazione di ieri sono state un po' la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Il ministro Vizzini nel suo intervento aveva ammesso che tanti sono i problemi sul tappeto. Aveva parlato della legge di tutela che risale al '39 di una nuova normativa sulla gestione dei musei, della ristrutturazione del ministero, della necessità di «uscire dalla logica dei fondi speciali», del rischio di rimanere senza risorse (il Senato — ha ricordato — ha depennato 755 miliardi dalle previsioni di spesa 88-90).

Aveva anche riaffermato la necessità di salvaguardare la professionalità dei tecnici accrescendone il ruolo scientifico rispetto a quello burocratico. Aveva precisato che l'intervento dell'Italstat nell'iniziativa non costituisce una «prevaricazione» sulle attività che saranno eseguite in futuro.

Ma i funzionari e i tecnici hanno fatto irrompere nella bella sala del San Michele interrogativi e critiche pungenti. Che senso ha un'iniziativa come *Memorabilia*? Ci voleva l'Italstat per parlare di un progetto globale di intervento che i tecnici chiedono da anni? E' balenata l'ipotesi — sempre più consistente — di un'agenzia esterna cui affidare la gestione del patrimonio culturale del nostro Paese.

Si è parlato dei miliardi che scorrono su questo filone e che a tanti fanno gola. «Esistono più di 2 mila miliardi da spendere finanziati dalla Finanziaria [illegible] fatto per impedirne[illegible] effettivamente se solo si pensa [illegible] mantenimento della [illegible] dipartimenti culturali».

L'articolo centrale per [illegible] per mancanza di fondi non è ancora riuscito a concludere la schedatura dei beni sparsi sul territorio nazionale perché questi miliardi per un'iniziativa che è un doppione e per di più parziale, fine a se stesso?

La segnalazione di casi clamorosi richiede interventi straordinari, positivamente questa non è una visione spettacolare della programmazione, un altro esempio di negativa correlazione fra politica e cultura «un chiaro sconfinamento di compiti e funzioni dello Stato, con sperpero[illegible] e di bassa politica».

Sisinni e Vizzini non sono stati concilianti. Il primo rivolto al sopraintendente di Taranto, gli ha rinfacciato — come testimonianza della gestione democratica del suo ministero — la carica stessa che occupa. Il ministro ha ammonito tutti, attribuendo lo sfogo ai loro sentimenti repressi e li ha accusati di aver voluto pretestuosamente cercare un momento di protagonismo.

**Liliana Madeo**

The Glenlivet. Il dono di un gusto unico.

# Garzanti
## *novità di fine anno*

**Ingmar Bergman** LANTERNA MAGICA, AUTOBIOGRAFIA □ **Giorgio Bocca** L'ITALIA CHE CAMBIA

**John Cheever** ADDIO, FRATELLO MIO □ **Michael Crichton** SFERA

**Friedrich Durrenmatt** L'INCARICO □ **Rita Levi Montalcini** ELOGIO DELL'IMPERFEZIONE

□ **Kenzaburō Oe** IL GRIDO SILENZIOSO □ **Boris Pasternak** LE BARRIERE DELL'ANIMA □ *e inoltre nella*

**Storia della Letteratura Italiana**

**Il Novecento**

**Dante**

**Commedia**

IN UN SOLO VOLUME

Il contratto in nero di Celentano: Manca e Agnes ammettono l'errore

# La Rai: sì, abbiamo sbagliato

**Si profila anche un'inchiesta della Corte dei conti sull'accordo tra il cantante e la Procter & Gamble - Forse la commissione di Vigilanza riesaminerà l'intero sistema [illegible] sponsorizzazioni - S[illegible] il presentatore in procura per rispondere sul «comizio» anticaccia**

ROMA — Clima di attesa, equilibri sociali diversissimi e orizzonti rischiarati o al massimo nuvolosi: dal consiglio d'amministrazione Rai del giorno dopo seguito all'ammissione del presidente Manca sull'esistenza di un contratto tra Celentano e la Procter & Gamble, non sono arrivati nuovi segnali di guerra. Anzi nel balletto delle dichiarazioni s'è fatto di tutto per dare l'idea di un ritorno della pace in famiglia.

«Abbiamo compiuto — ha detto il presidente Manca ai consiglieri riuniti dopo aver fatto distribuire copia della relazione presentata mercoledì in commissione — un atto doveroso per rendere *pienamente trasparente la scelta delle sue sponsorizzazioni* che si era verificata nel funzionamento aziendale. Restano ora aperti di fronte alla commissione parlamentare, le tematiche e i problemi relativi alle sponsorizzazioni e, di fronte al consiglio d'amministrazione e all'azienda, i problemi legati alla necessaria ristrutturazione aziendale». Il direttore generale Biagio Agnes ha poi puntualizzato che «la *reticenza iniziale all'informazione sul regime contrattuale di Celentano è stata malauguratamente da ognuno che si possono definire errori*». «Se sono molto rammaricato — ha aggiunto ancora il direttore generale — *anche perché la ditta ha concluso spiacevolmente in prima persona il presidente, al quale confermo il rispetto e l'amicizia di sempre*». Con il consiglio d'amministrazione Agnes ha preso l'impegno di fornire nel più breve tempo possibile e «*facendo tesoro delle esperienze compiute*» un quadro di criteri e procedure per la riorganizzazione aziendale.

I toni accomodanti della mattinata in consiglio non cancellano il peso e la gravità dei problemi aperti dalla vicenda del contratto fra Celentano dall'accoppiata Manca del cantante con la Procter alle modalità in cui è stato stipulato e su cui pesano ombre di possibili evasioni fiscali dalla possibilità dello sfioramento del tetto pubblicitario fissato per la Rai dalla Commissione parlamentare di vigilanza al rapporto tra direzione generale e consiglio d'amministrazione dalla spaccatura politica tra socialisti e democristiani ai riflessi che essa potrebbe avere sulla situazione interna dell'azienda di Stato.

A tutto questo si aggiunge la notizia non ancora confermata secondo la quale il magistrato della Corte dei conti che si occupa della Rai avrebbe formalmente allertato la radiotelevisione di Stato una richiesta istruttoria di tutta la documentazione riguardante i contratti stipulati per la realizzazione di *Fantastico*. Dopo aver esaminato la documentazione il magistrato dovrebbe stabilire in relazione per la verifica dei controlli sulla Corte dei conti dando a quest'ultima la possibilità di verificare l'esistenza di un eventuale danno per la Stato. La verifica *potrebbe avere sulla situazione interna dell'azienda di Stato*.

A tutto questo si aggiunge la notizia non ancora confermata secondo la quale il magistrato della Corte dei conti che si occupa della Rai avrebbe formalmente allertato la radiotelevisione di Stato una richiesta istruttoria di tutta la documentazione riguardante i contratti stipulati per la realizzazione di *Fantastico*. Dopo aver esaminato la documentazione il magistrato dovrebbe stabilire in relazione per la verifica dei controlli sulla Corte dei conti che potrebbe aprire un procedimento di responsabilità civile.

Dalla Procter & Gamble non arrivano chiarimenti sulla vicenda riguardante la realizzazione delle spot di *Fantastico* fuori dal territorio italiano, si dice a Montecarlo, al fine di proteggere dai controlli fiscali i meccanismi dei pagamenti.

Sul caso verificatosi per la prima volta in Rai di una sponsorizzazione accettata con il vincolo del condizionamento dando alla ditta sponsor la gestione *chi Celentano sarebbe stato l'animatore del programma*; sul mistero circa la cifra che il cantante avrebbe ottenuto attraverso il famoso secondo contratto con la Procter di cui per Manca ha ammesso l'esistenza e sull'immagine di un consiglio d'amministrazione sconvolto e di una direzione generale scatenata nella lotta contro la concorrenza pronta a intervenire qualora non avesse per di garantire la presenza di un superdivo in grado di riempire il grande vuoto lasciato dalle videostar passate a Berlusconi si discuterà ancora molto fuori e dentro l'azienda di viale Mazzini.

L'effetto concreto della vicenda sarà forse rinvenibile nella stesura di nuovi indirizzi in tema di pubblicità da parte della Commissione di vigilanza. «*Potrebbe succedere ad esempio* — ha spiegato il comunista Bernardi al termine del colloquio — *che venga ampliato il tetto del tetto pubblicitario per la Rai ma temporaneamente stabilito dello stesso tempo venga posto un vincolo agli interventi degli spot all'interno dei programmi*». Il primo atto della vicenda Celentano si conoscerà già questa mattina negli uffici della Procura generale della Corte d'appello di Roma, dove il magistrato Ettore Marrese e quello Adriano Ceriani e il capostruttura Mario Maffei e il direttore Giuseppe Ippoliti sulla fattura finita ufficialmente nella giornata di Fatto oltre 1'8 novembre.

**Fulvia Caprara**

Giallo alla facoltà d'Ingegneria dell'università di Salerno

# Il pasticcino era all'arsenico avvelenati due insegnanti

**In ospedale anche uno studente - I medici: «Quel dolce poteva uccidere»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SALERNO — [illegible]

## Cercansi mamme per villaggio di bambini

VARESE — «Cercansi mamme». L'offerta di lavoro è stata lanciata dal «Villaggio Sos» di Morazzone (Varese) un'associazione che raccoglie in affidamento bambini provenienti da situazioni familiari difficili. L'associazione ha infatti deciso una campagna pubblicitaria per trovare donne disposte ad accudire i suoi piccoli ospiti.

Le «mamme sociali» cui vengono delegate le donne che si dedicano a tempo pieno alla cura di cinque/sei bambini ognuna devono avere requisiti particolari per affrontare quello che, per il quale percepiscono uno stipendio mensile vedere e diventare comunque libere da propri impegni familiari. «Anzi»

Sindacati divisi oggi all'incontro con Formica

# Pensioni, sì della Uil

**ROMA** — «*Se cominciamo a discutere ancora in vista dell'elevazione dell'età pensionabile a 65 anni, facciamo prima ad arrenderci noi e questa età che la riforma ci vuole approvata*», con questa battuta il segretario confederale della Uil Bruno Hugo (67 anni) sottolinea l'atmosfera di tensione, diffusa nel sindacato nell'imminenza dell'incontro di oggi al ministero del Lavoro sul «progetto Formica» per la riforma delle pensioni.

Riferendosi ad alcuni rilievi mossi in dichiarazioni rese al nostro giornale dai segretari generali aggiunti della Cgil Ottaviano Del Turco e della Cisl Mario Colombo Hugo critica il fatto che la rottura della ripresa del confronto abbia già fatto «tracciare le reti a più d'uno nel sindacato». Ed aggiunge: «*Mi sembra un'esagerazione che alla fine, rischia di rendere questo argomento un altro tabù inamovibile, catturando le riluttanze di chi in ultima analisi non desidera altro che lasciare le cose come stanno*».

Pur ribadendo la «posizione unitaria in ogni sede», Hugo osserva che non ci si può fermare, sulla prima cosa che non va. «*Prendiamo — esorta — il tentativo del ministro del Lavoro per quello che è, un tentativo di razionalizzazione che punta alla definizione di una legge delega che eviti, per altri cinque anni, di chiacchierare inutilmente di un tema che riguarda sempre di più larga parte della popolazione italiana. Se la macchina si rimette in moto, è sicuramente possibile che il sindacato faccia valere le sue posizioni, ma se ogni volta che sale un conducente, l'obiettivo rimane lo stesso, non riusciamo probabilmente solo a piedi*».

Ribatte Del Turco: «*Al di là degli aspetti di merito, non c'è dubbio che bisogna evitare di affossare il tentativo di Formica, dopo quello di Jo Michelis. Da parte nostra, non c'è nessuno chiusura pregiudiziale. Nel merito discuteremo*».

g. c. f.

## «Senza valore la circolare sul cellulare»

ROMA — I dipendenti del ministero dei Lavori pubblici possono continuare a concedersi le consuete «pause caffè», a fermarsi nei corridoi e a servirsi del «mercatino» interno al dicastero. È il parere dei lavoratori statali Cgil che sottolineano in una nota l'assenza di «valore amministrativo» della circolare del sottosegretario Costa.

(Ag)

La Cee condanna le norme che consentono alte concentrazioni (17 volte superiori ai limiti comunitari)

# L'Italia sarà denunciata per l'atrazina

Roma, malgrado il no della Questura

## I Cobas [illegible] cedono «Domani in corteo»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I Cobas «non intendono violare il divieto» della Questura ma non hanno disdetto il corteo nazionale indetto per domani pomeriggio a Roma oggi bloccato in piazza Esedra alle 16: dicono di sperare in una revoca. Non si accontentano del permesso, che interverrebbero, per un comizio in piazza Santi Apostoli, pieno centro.

La manifestazione, ufficialmente, è stata vietata perché creerebbe gravi disturbi al traffico. Ma pare che dietro ci siano anche timori di incidenti da parte di gruppuscoli. Che il rischio ci sia sembra ritenerlo anche democrazia proletaria, pur accusando il governo di «divieto interessato ad impedire ai lavoratori di dare vita a manifestazioni antisciopero». Un discorso diverso per i sindacati autonomi tra i vertici sindacali: lì si lasci libero di sfilare dove vorranno i Cobas e si vedrà che non sono molti.

Di certo alla manifestazione non contribuiranno il coordinamento nazionale dei Cobas ferrovieri, le strutture di base degli aeroportuali e gli «autoconvocati».

"Sai che [illegible] avessimo avuto una Volvo non avremmo avuto sorprese sui costi della riparazione?"

"Se avessimo avuto una Volvo probabilmente non ci sarebbero state riparazioni da pagare."

VOLVO Qualità e Sicurezza

### Arrestati a Napoli un sociologo, due medici e cinque assistenti

# Ricatti ai parenti dei drogati

**Traffico illecito di metadone nella comunità - Il farmaco sostitutivo dell'eroina distribuito a tossicodipendenti senza diritto, con familiari influenti - Poi venivano chiesti favori politici e somme di denaro - «Accuse infondate», dicono gli altri operatori del centro**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI – Ad organizzare [illegible] per i tossicodipendenti [illegible] dall'ospedale di Torre Annunziata [illegible] Napoli [illegible] Regione Campania [illegible] Maria Rosaria Passariello, Maria Grazia Maria Neve Rossi, Giuseppina Ferrara Mauri [illegible] Turco [illegible] nella sua [illegible] a domicilio dei medici [illegible]

[illegible] Napoli [illegible] Torre Annunziata [illegible] Usl 38 [illegible] Pietro [illegible] Maria [illegible] Maria Grazia

### La bimba napoletana colpita alla testa da un proiettile

# Anna ferita dal fratellino

**I genitori hanno confessato dopo due giorni di interrogatori - Il colpo esploso per gioco dal bambino [illegible] anni - Un terzo figlio ha poi nascosto [illegible] pistola [illegible] vicolo**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — E' stato un [illegible] co, [illegible] pericolosissimo gioco che per un pelo non si è concluso con la morte di una bambina. Alla polizia [illegible] occorsi due giorni di indagini per scoprire che a sparare [illegible] testa ad Anna Paciello cinque anni di poco compiuti, è stato il fratellino Fabio, di due più grande, mentre giocava con una pistola trovata in casa, a Torre del Greco.

Oltre quarantott'ore di indagini per smantellare una tesi inquietante, accreditata dagli stessi genitori della bambina ferita, secondo i quali i colpi erano stati sparati dalla strada da un raid della camorra che, sparando ad Anna, avrebbe voluto in realtà colpire nei suoi affetti più cari il padre naturale, Antonio La Rocca, uno dei capi della malavita di Torre del Greco. Eppure la versione dei padre e della madre di Anna non reggeva. Le contraddizioni erano apparse subito [illegible]: in [illegible] non erano state trovate chiazze di sangue, e nessun vicino di casa aveva visto né sentito sparare dalla strada.

«Nessuno mercoledì se la *un primo momento* non abbiamo *escluso l'ipotesi* di una *vendetta* — spiega un funzionario del commissariato di polizia di Torre del Greco — *Il paese è stato trasformato in un campo di battaglia da due cosche rivali, quelle dei Gargiulo e dei Galzano. Qui le aggressioni e le intimidazioni si contano a decine*».

La faida scoppiata per il controllo del mercato della droga e del racket delle estorsioni [illegible] provocato, [illegible] gli ultimi cinque mesi la morte di tre persone e il ferimento di molte altre. E nella lista [illegible] probabili bersagli, secondo la polizia, c'è anche Antonio La Rocca, che nella banda del Galizzo è lateralmente riuscito a conquistarsi i gradi di generale.

Ma perché i genitori [illegible] hanno taciuto per due giorni? Massimo e la madre, Palomba Paciello, dicono *«Abbiamo paura di finire in prigione»*, si sono giustificati ieri mattina quando stremati da ore di interrogatori, si sono decisi a dire la verità.

A chiarire definitivamente come sono andate le cose è stato un altro fratello di Anna, Massimo, dodici anni «minore discolo», come lo definiscono al commissariato di Torre del Greco. Massimo giura di avere trovato l'arma martedì pomeriggio, *«in un vicolo poco distante da casa»*. Attratto da quel «giocattolo», una micidiale pistola calibro 7,65, da l'abbondazione cercatovarra, l'ha portato a casa. *«L'ho appoggiata sul televisore, nella camera da letto, la stessa dove Fabio e Anna stavano giocando. Poi sono andato in cucina, per aiutare la mamma»*.

Pochi minuti dopo la tragedia. Massimo e la madre, Palomba Paciello, dicono hanno sentito tre spari. Si sono precipitati nella camera da letto. *«Anna era stesa sul pavimento, con la testa sanguinante, Fabio era come inebetito, fermo*, non riusciva a staccare gli occhi dalla *pistolina*».

La vista della bambina priva di sensi con i capelli inzuppati di sangue, non ha fatto perdere la calma a Palomba Paciello e al piccolo Massimo. Prima di soccorrere Anna, i due si sono premurati di lavare il pavimento. Massimo ha perfino estratto due dei tre proiettili sparati dal fratellino e che si erano conficcati nel muro. *«Li ha buttati in un tombino, qui vicino»*, ha detto e la polizia li ha recuperati.

Mentre la madre trasportava la bambina in ospedale (le sue condizioni sono stazionarie), il ragazzo si è allontanato dalla casa di via Cavour. *«Ho camminato per ore, stretto la pistola con me [illegible] non sapevo dove buttarla, poi l'ho infilata in un cespuglio, in una strada buia, e sono tornato»*.

Era quasi l'alba, quando Massimo ha raggiunto i genitori nel commissariato. Antonio La Rocca e Palomba Paciello erano sotto interrogatorio già da ore, e insistevano con la storia della vendetta della camorra. Ma sono crollati quando hanno visto il figlio che, infreddolito e stremato da una notte insonne, cominciava a raccontare la verità.

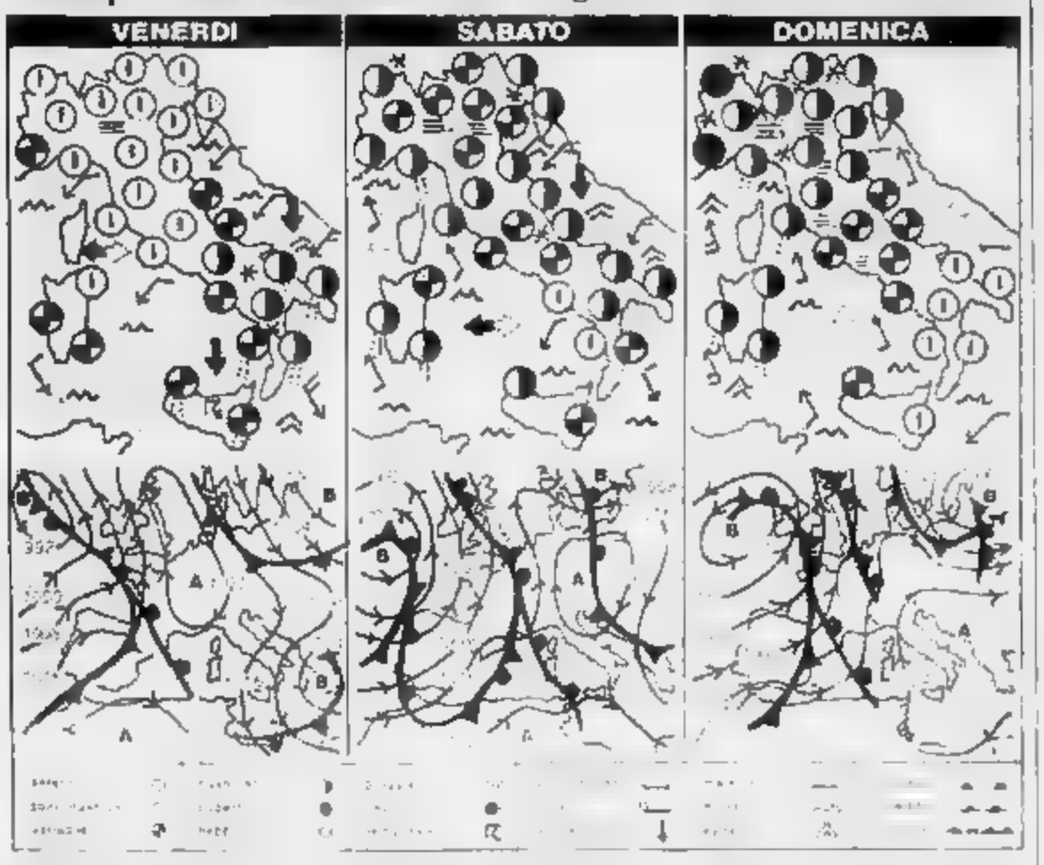
Per il momento il magistrato non ha preso alcun provvedimento. *«Stiamo preparando un rapporto in attesa di più precisi alla procura della repubblica di Napoli. Poi si vedrà»*, dice il dirigente del commissariato. La polizia non è del tutto convinta che la pistola sia stata trovata in strada da Massimo. *«Potrebbe essere del padre che si muove per girare armato ne ha più d'una»*.

**Fulvio Milone**

### Al Nord le temperature in caduta libera

# Domenica con neve

**Il weekend comincerà col sereno e si concluderà con [illegible] precipitazioni provenienti da Ovest - Nebbia [illegible] gelate sulla Pianura Padana**




[illegible]

**Marcello Laffredi**

**città italiane**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Balzano | —4 | 8 | L'Aquila |
| Verona | —1 | 5 | Roma Urbe |
| Trieste | —1 | 5 | Roma Aero |
| Venezia | —3 | 5 | Campobasso |
| Milano | —2 | 6 | Bari |
| Torino | —2 | 4 | Napoli |
| Cuneo | —1 | 2 | Potenza |
| Genova | 1 | 6 | S.M. Leuca |
| Bologna | 0 | 4 | R. Calabria |
| Firenze | 1 | 7 | Messina |
| Pisa | 1 | 6 | Palermo |
| Ancona | 2 | 4 | Catania |
| Perugia | —1 | 3 | Alghero |
| Pescara | 5 | 7 | Cagliari |

**città estere**

**COSSIGA DAGLI UFFICIALI DEI CARABINIERI**

Roma. Per la prima volta il Capo dello Stato (nella foto Cossiga e fra il capo di Stato maggiore della Difesa, generale Bongiorno, e il ministro della Difesa, Valerio Zanone) ha assistito nella scuola di via Aurelia all'inaugurazione dell'anno accademico della scuola ufficiali carabinieri. E' stata l'occasione per conoscere il bilancio dell'attività dell'Arma in undici mesi del 1987: oltre quarantamila arrestati, 850 mila indagini, sequestrate tre tonnellate di droga e 12 mila armi, 21 militari morti e duemila feriti.

### Bologna: orefice ucciso dai banditi

## «Ha riparato l'orologio?» poi [illegible] al gioielliere

BOLOGNA — È stato freddato con tre colpi d'arma da fuoco nel giorno del suo compleanno il gioielliere Mario Grazia Mutina è stato ucciso l'altra notte nel suo negozietto a Pian di Araclato a una quindicina di chilometri da Bologna poco dopo l'orario di chiusura. L'assenza di testimoni e la scarsa valore dei preziosi che mancano dalla cassaforte della gioielleria rendono molto difficile la ricostruzione dell'omicidio e l'esatto movente.

L'ipotesi della rapina è quella più accreditata dagli inquirenti. Una seconda, che collegava l'assassinio all'esistenza di una normale racket che avrebbe colpito negli ultimi tempi di allargare il suo giro d'affari fino alle porte di Bologna, è venuta stata accantonata come «pista di riserva».

A trovare Mario Grazia poco prima delle 22 di mercoledì sono stati la nipote Gabriella Malaguti di 40 anni e il figlio diciassettenne. Dopo una visita nell'ambulatorio del medico di famiglia madre e figlio sono ritornati nel negozio. Le luci erano accese e la porta non aperta. Lo scatto di sicurezza

Grazia era dietro il bancone in una pozza di sangue. I tre colpi hanno raggiunto il torace al petto all'addome e al braccio destro.

Alcuni testimoni l'avevano visto impegnato con due clienti, un uomo e una donna, verso le 18.35. Forse erano proprio i rapinatori.

La polizia scientifica, i medici, gli inquirenti hanno lavorato nel pomeriggio di ieri nel tentativo di ricostruire nei particolari la dinamica dell'omicidio. Forse la reazione di Grazia un tentativo disperato di prendere la pistola nel cassetto ha indotto i rapinatori a sparare. **m. n.**

SERIE LIMITATA
IL MEGLIO DELLA QUALITÀ TEDESCA IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA

ORION DIESEL *Ghia*
MOTORE DIESEL 1.6 • 25 km/LITRO A 90 km/h • QUINTA MARCIA • SERVOFRENO • INSONORIZZAZIONE POTENZIATA • SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO • INTERNO IN VELLUTO • MOQUETTE ANCHE NEL BAGAGLIAIO • CHIUSURA CENTRALIZZATA DELLE PORTIERE • ALZACRISTALLI ELETTRICI
TETTO APRIBILE •
VERNICE METALLIZZATA •
LIRE 15.402.000
TUTTO COMPRESO • IVA INCLUSA

DICEMBRE VALE UN DIESEL SPECIALE

VOYAGER DIESEL *Ghia*
MOTORE DIESEL 1.6 • 25 km/LITRO A 90 km/h
QUINTA MARCIA • SERVOFRENO • SEDILE POSTERIORE A RIBALTAMENTO FRAZIONATO • TERGILUNOTTO POSTERIORE • SISTEMA DI VENTILAZIONE INTEGRALE • INSONORIZZAZIONE POTENZIATA
• ALZACRISTALLI ELETTRICI
• [illegible] PORTIERE CENTRALIZZATA
• [illegible] IN [illegible]
• PORTAPACCHI TIPO "AMERICA"
LIRE 14.322.000
TUTTO COMPRESO • IVA INCLUSA

ESCORT VOYAGER DISPONIBILE ANCHE CON MOTORE BENZINA [illegible] DA LIRE 11.947.000 IVA INCLUSA.

Ford

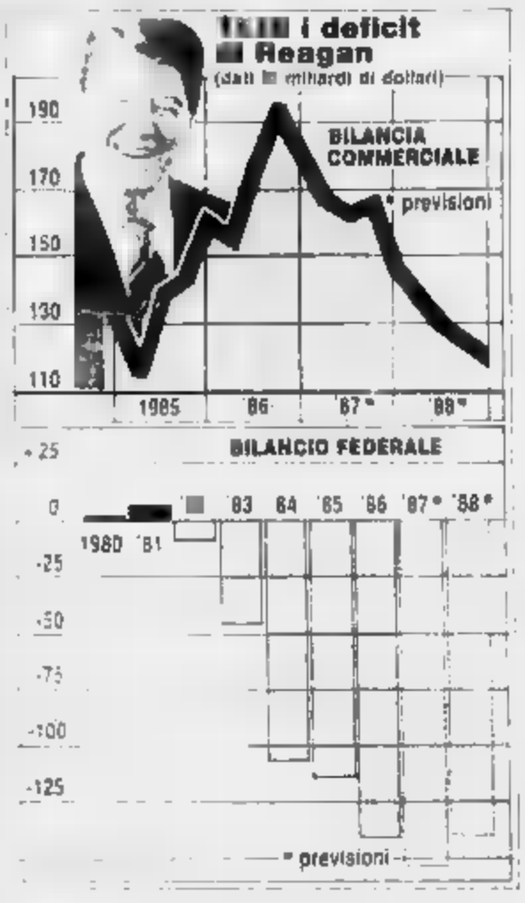
[illegible] SU TUTTE LE VETTURE [illegible] PRESSO I CONCESSIONARI

### A ottobre è esploso il deficit commerciale americano

# Bufera sul dollaro

**Nel pomeriggio scende sotto quota 1210 - [illegible] risale sorretto dalla Fed e da alcune banche europee**

## S'impenna il passivo degli scambi Usa




■ L'inflazione in Messico al 125%

■ Netta ripresa dei profitti Westland

Parigi, senza esito la riunione dei 10

## Sempre più difficile concordare una cura

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

PARIGI — *«Il livello raggiunto dal dollaro appare ormai appropriato per creare le condizioni di una correzione degli squilibri. Ogni nuova turbolenza potrebbe provocare seri guasti all'economia»*. Sir Geoffrey Littler, viceegretario del Tesoro britannico e presidente della riunione parigina dei rappresentanti dei ministeri finanziari e delle banche centrali dei dieci Paesi più industrializzati, aveva appena finito di pronunciare questa frase, nella conferenza-stampa che ha concluso i lavori, quando sono arrivate le cifre record del deficit della bilancia commerciale americana e il dollaro è precipitato di nuovo su tutti i mercati.

Il balsamo tra [illegible] auspici e la realtà è apparso ancora una volta profondo. Le «turbolenze» che i partecipanti al minivertice temevano si sono manifestate immediatamente. Il barometro resta bloccato alla voce tempesta e il decalogo delle buone intenzioni ripetuto ieri nel ristretto della Mueller — la sede dell'Ocse — sembra destinato a rimanere ancora nel cassetto. Certo gli esperti sono d'accordo sull'analisi [illegible] fondo per uscire dalla crisi sono necessarie la riduzione [illegible] deficit di bilancio Usa, le misure di rilancio dei consumi in Germania e in Giappone, le mosse concordate sui tassi di sconto.

«Passi nella direzione giusta» sono stati compiuti. Ma non basta. E Sir Geoffrey Littler ha riassunto bene, con una battuta, il clima che ha dominato i due giorni di discussioni a Parigi. «Siamo d'accordo in generale ma spesso in disaccordo sui dettagli». I «dettagli» sono i capitoli e le condizioni delle misure antideficit che gli europei vorrebbero più ampie e accelerate da parte americana. Ma è proprio su questo punto che le posizioni sono distanti tra le due sponde dell'Atlantico.

Così da Parigi non solo è arrivata una «fumata nera» per una prossima riunione dei «G-7» (qualcuno sperava che i colloqui in sede Ocse potessero prepararla), ma anche di contatti riservati che non ci sono stati) ma almeno si cercano i nuovi danni.

**Enrico Singer**

Al vertice di Vienna l'Iran insiste per ottenere l'aumento dei prezzi

## Teheran minaccia il cartello Opec «Inonderemo i mercati di greggio»

Hamadi Yassin

VIENNA — Le cose non si mettono bene al vertice dell'Opec. La difficoltà di trovare un accordo sul prezzo di riferimento del greggio e sulla quantità di petrolio da mettere sul mercato sono tali da aver indotto ieri mattina il ministro del petrolio dell'Iran a minacciare la rottura e a ritirare subito di 21 dollari per barile il prezzo di riferimento [illegible] Il [illegible] ha [illegible] ministri [illegible] del petrolio di [illegible] dollari [illegible] barile [illegible] il ribasso a seconda della qualità e di altri fattori, come la distanza dalle piazze di consumo. Il prezzo Opec verrebbe quindi a costare in media, se fosse accolta la pretesa iraniana, 20,70 dollari il barile.

Sembra che Teheran abbia l'appoggio di Libia e Algeria, a meno che sia vero ciò che ha detto ieri mattina il ministro del Petrolio del Kuwait Ali Khalifa al-Sabah secondo il quale tutti i Paesi dell'Opec ad eccezione dell'Iran sono favorevoli a mantenere il prezzo a 18 dollari.

La delegazione del cartello [illegible] l'organizzazione è contraria ad aumentare il prezzo di riferimento perché è convinta che in un mercato in fase calante come è quello attuale sarebbe praticamente impossibile mantenere concretamente tale prezzo sul mercato. Anche se l'Opec riuscisse drasticamente la propria produzione (decisione che comunque sarebbe difficilissimo far passare) non riuscirebbe a tenere alte le quotazioni internazionali dato che la sua quota mondiale è ormai ridotta a circa un terzo.

Il ministro iraniano Gholamreza Agazadeh per forzare la mano ai colleghi ha annunciato ieri mattina, prima della riunione che è non può essere accettata la sua richiesta [illegible] un Paese è pronto a mandare il mercato nel caos [illegible] la propria produzione da 2 a 4 milioni di barili attuali a 4 milioni. Gli ha replicato duramente il ministro venezuelano Arturo Hernandez Grisanti mentre stava entrando nella sala della conferenza: «Non ci faremo minacciare da nessuno».

**r. c. s.**

In un convegno a Torino si è discusso sulle aperture nell'interscambio con l'Italia

## Effetto Gorbaciov sull'export in Urss

### E una Mosca vende all'Occidente le fata sostitute dai suoi satelliti

[illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

### A fine anno le vendite in Italia sfioreranno i 2 milioni

# Novembre d'oro per l'auto

**La Fiat ha consegnato 64.777 vetture (42,8% del mercato); la Lancia oltre 15 mila (10,2%) - La Renault al primo posto [illegible] case estere (7,4%) - Il balzo della «Y 10»**

[illegible]
**Stone vicino Altec**

ROMA — Nuova iniziativa [illegible] Montedison [illegible] settore del terziario avanzato, si tratta della Società Altec SpA (Applied information technologies) costituitasi in Italia [illegible] iniziativa Mefa Datamont (entrambe del gruppo Montedison) e la Stone and Webster engineering corporation di Boston (Usa). La società è stata presentata ieri a Roma nell'aula magna del ministero delle Poste dal presidente Andrea Pesaro [illegible] strator delegato [illegible] Datamont e dall'amministratore delegato Patrizio Alvarez de Toledo vicepresidente della Stone. Il capitale sociale è di 3 miliardi suddiviso per un 45% alla Stone, [illegible] altro 45% alla Datamont e il restante 10% all'iniziativa Mefa -in modo che — ha detto Pesaro — la Montedison mantenga il controllo della società e confermi la sua presenza nel terziario avanzato.

Obiettivo dell'Altec è infatti quello di fornire sistemi e servizi informa[illegible] che partendo da una visione di insieme, siano adattabili con grande flessibilità alle esigenze dell'utente

TORINO — Il [illegible] sarà l'anno record per le vendite di automobili in Italia. Secondo i dati di novembre, resi noti ieri dall'Anfia (Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche) e dall'Unrae (Unione nazionale rappresentanti [illegible] esteri), è possibile anticipare che, per l'intero '87, ci si avvicinerà molto a quella soglia [illegible] dei 2 milioni di vetture che all'inizio dell'anno [illegible] stata giudicata possibile, [illegible] non [illegible] che con certezza.

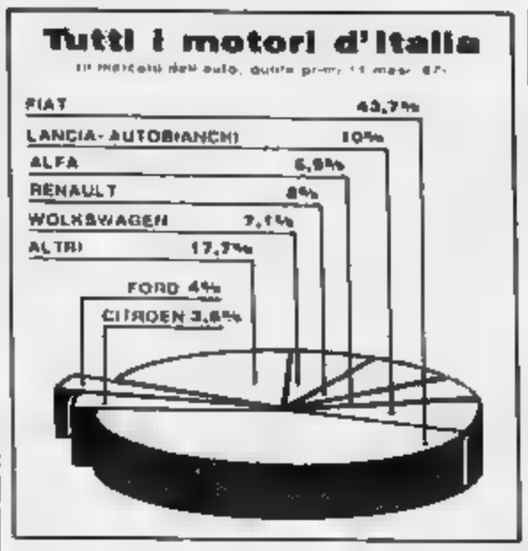
Questo traguardo sembra però essere più [illegible] dell'eccezionale vitalità manifestata dai principali costruttori, [illegible] un [illegible] dotto tecnologicamente sempre più avanzato frutto di impegnativi investimenti, e della maggiore disponibilità economica degli italiani, che non il risultato di [illegible] situazione generale del Paese divenuta incerta dopo il crollo [illegible] Borsa ed i recenti provvedimenti fiscali. Sta di fatto che nei primi 11 mesi di quest'anno sono [illegible] vendute 1.863.556 vetture, superando così il traguardo dell'intero 1986 che aveva chiuso con 1.825.492 [illegible]

Dall'esame dati risulta evidente che novembre è stato il mese dell'Alfa Romeo. Le sue vendite sono salite a 9133 automobili contro le 7217 dello stesso mese '86, con [illegible] incremento del 26,55% e una quota di mercato pari al 6%.

Si tratta dell'effetto «164»? È molto probabile che la nuova ammiraglia della Casa di Arese, presentata al Salone [illegible] Francoforte del settembre scorso, abbia rappresentato il punto di maggior spinta fin [illegible] di due mesi di commercializzazione la richiesta ha [illegible] giunto i 7000 esemplari, ma non è stata la sola [illegible] infatti all'incasella, in questo exploit, dai modelli «33» e «75» che, negli ultimi tempi, hanno fatto segnare vendite in progressivo aumento. La «33» è passata dal 10° al 9° posto nella classifica dei modelli più venduti con 4407 unità, portando il totale dell'anno a 51.143 auto.

Novembre è solitamente un mese [illegible] bassa profilo per le vendite [illegible] automobili, [illegible] quest'anno [illegible] norma è stata smentita. L'incremento complessivo delle vendite sul 1986 è stato dell'8,78%, con 151.433 automobili vendute. La marca Fiat ha consegnato 64.777 vetture, [illegible] il 42,8% del mercato. La Lancia 15.506 (10,2%), l'Alfa Romeo 11.6 confermata al terzo posto tra le Case italiane. Fra le estere, la Renault è al primo posto con 11.233 unità (7,4% del mercato), seguita da Volkswagen, Ford, Citroen e Peugeot.

Negli 11 mesi la Fiat con 814.318 vetture (43,7% del intero mercato nazionale) precede la Lancia con 187.115 unità (10%), la Renault con 140.843 (8%), la Volkswagen con 132.951 (7,1%) e l'Alfa Romeo con 109.065 unità, pari al 5,9% [illegible] mercato.




Come sempre, fra le dieci vetture più vendute è leader la «Uno» con 29.316 vetture in novembre che porta, per questo straordinario modello il totale degli 11 mesi a 405.452 unità. La Panda segue al secondo [illegible] rispettivamente, con [illegible] e 188.325 unità. Al terzo posto con 7558 vetture in novembre, si [illegible] portata la «Y 10» della Lancia [illegible] crescente successo di questo modello che [illegible] così superato [illegible] Volkswagen Golf. Nella classifica delle «top ten» [illegible] giocano la Renault 9, le Fiat Duna e Regata, la Peugeot 205, l'Alfa Romeo [illegible] e la Fiat 126.

L'ultimo mese dell'anno [illegible] dovrebbe riservare sorprese e proseguire nel suo positivo andamento. Gli [illegible] questo [illegible] è tenuto conto che a fine dicembre dovrebbe rientrare [illegible] maggiorazione Iva [illegible] 4% sulle vendite di auto, è possibile prevedere un buon [illegible] per il [illegible] pur con tutte le prudenze del [illegible]

Un mercato come quello italiano, capace [illegible] assorbire 2 milioni di auto l'anno rappresenta [illegible] indispensabile piattaforma per [illegible] modelli [illegible] la «Tipo» che sarà presentata a fine gennaio ed il cui obiettivo principale è l'Europa, un mercato che si può conquistare nel combattutissimo segmento delle vetture medie soltanto vendendo alle stelle quelle economie di scala che derivano da una posizione di permanenza sul mercato interno.

**Renzo Villare**

**CONAD**
**PER IL [illegible]**
**[illegible] DISTRIBUZIONE**
**DACOVA/COSSATO**

Nell'ambito [illegible] potenziamento [illegible] servizi per la rete [illegible] vendita associata ricerca

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E CONTROLLO DI GESTIONE**

La posizione comporta specifiche competenze nell'ambito della contabilità aziendale [illegible] nel controllo di gestione e utilizzo [illegible] sistemi EDP avanzati.

Si richiedono inoltre elevate capacità organizzative

La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali [illegible] all'esperienza maturata

[illegible] di lavoro
COSSATO (Vercelli)

Gli interessati possono inviare curriculum [illegible].

**CONAD**
Settore Sviluppo Quadri
Via Michelino, 59
**40127 BOLOGNA**

**AZIENDA,**
operante nel settore di
[illegible]
per clientela altamente selezionata, ricerca
per propria Sede presso
CHIERI (TO)
**CUOCO-CAPO PARTITA.**

Trattamento economico adeguato a livello professionale ed esperienza.
Inviare curriculum corredato da referenze [illegible] recapito telefonico a:

**Publikompass N. 16 - 10100 Torino**

**Importante Azienda Industriale** [illegible] un gruppo operante a livello [illegible] settore della [illegible] ricerca [illegible]

**RESPONSABILE SERVIZIO RICERCA**

[illegible] alle dipendenze [illegible] ricerca [illegible] Sviluppo [illegible] di [illegible] prodotti [illegible] dati Qualità.

[illegible] laurea [illegible] chimica

[illegible] esperienza [illegible] nel campo [illegible] [illegible] conoscenza [illegible] tecniche [illegible] lingua inglese.

[illegible] inquadramento [illegible] retribuzione [illegible] commisurati alle effettive [illegible]

[illegible] sede [illegible] situata nelle vicinanze [illegible]

Le [illegible] dettagliati curriculum vitae [illegible] a
**PUBLIKOMPASS 67 - 10100 TORINO**

ALBERTO BOLAFFI
Filatelisti dal 1890
ricerca per propria [illegible] di Torino
**FUNZIONARI DI VENDITA [illegible] AGENTI**

Si offre
— Portafoglio clienti già acquisito
— Possibilità di inquadramento come funzionario di vendita alle dipendenze della società e di [illegible] di agente
— Lavoro interessante e di responsabilità in un settore [illegible] e cartotecnico
— Ottime possibilità di carriera per persone [illegible] e di assoluta moralità

**Si esaminano particolarmente volentieri candidati anche primo impiego.**
**Non si richiede competenza specifica in campo filatelico** in quanto i candidati sostituiranno apposito corso di formazione professionale
Inviare curriculum manoscritto con fotografia non restituibile [illegible] data e luogo [illegible] nascita, telefono, indirizzo e numero telefonico a
**ALBERTO BOLAFFI s.r.l. - Via [illegible] 37 - 10123 TORINO**

**VESTEBENE**
[illegible]
in [illegible] espansione e per [illegible] di un potenziamento della [illegible] ricerca

**RAPPRESENTANTI**

[illegible] per [illegible] vendita [illegible] all'uopo [illegible] precedente esperienza nel settore [illegible] articoli [illegible] Costituirà titolo preferenziale [illegible] diploma [illegible] settore [illegible] [illegible] [illegible]

Il 29 gennaio l'assemblea ridurrà il capitale

# Finsider: in due anni bruciati 2300 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Adesso la via crucis per Mario Sarcinelli e Giovanni Gambardella è ufficiale: ieri il Consiglio di amministrazione della Finsider ha firmato insieme i conti del disastro dei bilanci di Stato e ha deciso come previsto dal codice civile di convocare un'assemblea straordinaria per la riduzione del capitale sociale. Nel 1988 quest'ultimo sarà [illegible] 2300 miliardi. Almeno [illegible] delle perdite [illegible]

L'assemblea [illegible] 29 gennaio 1988 dopo di che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

## TASSI BANCARI SULLE EUROVISE

| | Lire | | Dollari | | Lire | | Sterline | | Yen | | Franchi Svizzeri | | Fiorini | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 8 | 9-7 | 6 1/4 | 6 1/2 | 9 | 9 1/4 | 11 | 11 1/4 | 3 1/16 | 3 1/8 | 1 | 1 1/16 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 7 giorni | 9 1/2 | 9 3/4 | 6 1/4 | 6 1/2 | 9 1/2 | 9 3/4 | 10 1/16 | 10 1/4 | 3 | 3 1/16 | 1 1/16 | 1 1/8 | 5 1/4 | 5 1/2 |
| 1 mese | 10 | 10 1/4 | 6 3/16 | 6 7/16 | 9 3/16 | 9 7/16 | 10 1/16 | 10 1/4 | 3 1/16 | 3 1/8 | 1 1/16 | 1 1/8 | 5 3/16 | 5 7/16 |
| 3 mesi | 10 1/4 | 10 1/4 | 6 1/16 | 6 | 9 | 9 1/4 | 10 | 10 1/4 | 3 1/16 | 3 1/8 | 1 1/16 | 1 1/8 | 5 1/16 | 5 3/16 |
| 6 mesi | 9 1/2 | 9 3/4 | 6 1/16 | 6 | 9 | 9 1/4 | 10 | 10 1/4 | 3 1/16 | 3 1/8 | 1 1/16 | 1 1/8 | 5 1/16 | 5 3/16 |
| 1 anno | 9 1/16 | 9 3/16 | 5 15/16 | 6 1/16 | 8 15/16 | 9 1/16 | 9 15/16 | 10 1/16 | 3 1/16 | 3 1/8 | 1 1/16 | 1 1/8 | 5 1/16 | 5 3/16 |

| VALUTE | ZURIGO (fix in sw) | | FRANCOFORTE (in mercato) | | LONDRA (per sterlina) | | PARIGI (fix in fr) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 10-12 | 9-12 | 10-12 | 9-12 | 10-12 | 9-12 | 10-12 | 9-12 |
| Dollaro | 1,2360-1,2390 | 1,2400-1,2410 | 1,2385-1,2395 | 1,2400-1,2410 | 1,8700-1,8720 | 1,8820-1,8830 | 5,9290-5,9445 | 5,9140-5,9290 |
| Franco sv. | — — — | — — — | 122,81-122,91 | 122,15-122,25 | 2,4681-2,4694 | 2,4519-2,4643 | 6,1475-6,1565 | 6,1361-6,1481 |
| Franco fr. | 24,02-24,04* | 24,12-24,13* | 24,08-24,12** | 24,20-24,22* | 18,180-18,195 | 18,140-18,157 | — — | — — |
| Marco | 81,56-81,60* | 81,77-81,83* | — — — | — — — | 2,9854-2,9865 | 2,9844-2,9864 | 2,3864-2,3956 | 2,3854-2,3916 |
| Sterlina | 2,4430-2,4460 | 2,4510-2,4540 | 2,4660-2,4670 | 2,4700-2,4710 | — — — | — — — | 18,1515-18,1780 | 18,[illegible] |
| Yen | [illegible]1,0310* | 1,0290-1,0310* | 1,0440-1,0450* | 1,0450-1,0460* | 214,75-214,90 | 214,32-214,50 | 0,8320-0,8390* | 0,8284-0,8340* |
| Lira | 0,1154-1,0155* | 0,1151-0,1155* | 1,2947-1,2951** | 1,2975-1,2981** | [illegible] | 7204,70-7208,00 | 0,1665-0,1675** | 0,1670-0,1680** |

* per cento  ** per mille yens

## LIBOR IN $

3 mesi 8 1/8 — 6 mesi 8 1/16

## QUOTAZIONI BOT

| | Denari | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31/1/88 | 46 | 90,620 | 11,490 |
| 29/2/88 | 77 | 87,813 | 10,000 |
| 15/3/88 | 92 | 87,290 | 11,360 |
| 30/3/88 | 107 | 86,962 | 11,090 |
| 29/4/88 | 137 | 86,019 | 11,090 |
| 30/5/88 | 168 | 85,348 | 10,980 |
| 30/6/88 | 198 | 84,537 | 10,980 |
| 29/7/88 | 227 | 83,796 | 10,980 |
| 31/8/88 | 260 | 83,032 | 10,980 |
| 15/9/88 | 276 | 82,139 | 11,200 |
| 31/10/88 | 322 | 80,996 | 11,250 |
| 30/11/88 | 352 | 80,056 | 11,450 |

## MONETE E METALLI

| | | |
|---|---|---|
| Marengo a c. | 126000 | 134000 |
| Marengo a q. | 127000 | 135000 |
| Marengo it. | 107000 | 114000 |
| Marengo gr | — | — |
| Marengo fr | — | — |
| Marengo tr | [illegible] | [illegible] |
| 20 $ pre | 530000 | 562000 |
| Krugerrand | 580000 | 610000 |
| Argento | 363 | 378 |
| Platino (*) | 19 461 | — |

(*) Per grammo - Per informazioni

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 8,50 | 8,50 |
| Vista | 10,250 | 10,750 |
| 7 giorni | 10,500 | 11,000 |
| 15 giorni | 10,500 | 11,000 |
| 1 mese | 10,875 | 11,250 |
| 2 mesi | 11,250 | 11,750 |
| 3 mesi | 11,250 | 11,750 |
| 6 mesi | 11,250 | 11,750 |

Rilevazione Mediocredito Centrale

## ORO: CHIUSURE

| Mercati | 10-12 | 9-12 |
|---|---|---|
| Londra | 458 | 454,70 |
| Zurigo | 455,50 | 455,20 |
| Parigi | 458,63 | 457,91 |
| New York | 459,40 | 459,60 |
| Milano (1 kg) | [illegible] | 15.250 |
| Hong Kong | 455 | 455,70 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | BANCONOTE | | UFFICIALI | | MEDIA UIC | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 10-12 | 9-12 | 10-12 | 9-12 | 10-12 | 9-12 |
| Dollaro Usa | 1238 | [illegible] | 1238,5 | 1223,3 | 1234,6 | 1223,8 |
| Dollaro Usa 1 g. | 1156 | 1158 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 721 | 720 | 720,95 | 720,61 | 720,87 | 720,58 |
| Franco francese | 217,5 | 217,3 | 217,3 | 217,26 | 217,31 | 217,23 |
| Fiorino olandese | 653 | 653 | 653,81 | 654,86 | 653,58 | 654,04 |
| Franco belga | 34,8 | 34,8 | 35,213 | 35,238 | 35,217 | 35,227 |
| Sterlina | 2220 | 2220 | 2200,6 | 2206,2 | 2200,3 | 2208,3 |
| Lira Irlandese | 1730 | 1730 | 1961,6 | 1958,8 | 1961,2 | 1948,6 |
| Corona danese | 194,5 | 193,5 | 191,39 | 191,7 | 191,32 | 191,18 |
| E C U | — | — | — | — | 1421,1 | 1421 |
| Dollaro canadese | 901 | 875 | 938,3 | 939,96 | 938,35 | 923,83 |
| Yen giapponese | [illegible] | 9,81 | 9,311 | 9,248 | 9,312 | 9,246 |
| Franco svizzero | 897 | 897 | 958 | 960,6 | 957,21 | 960,7 |
| Scellino austr. | 105,5 | 105,5 | 104,72 | 104,61 | 104,71 | 104,66 |
| Corona norv. | 188 | 188 | 190,15 | 190,33 | 190,15 | 190,23 |
| Corona svedese | 203,5 | 206 | 203,7 | 203,63 | 203,1 | 203,62 |
| Marco finlandese | 297 | 297 | 300,87 | 299,6 | 300,15 | 299,89 |
| Escudo port. | 9,2 | 9,2 | 9,034 | 9,011 | 9,048 | 9,013 |
| Peseta spagnola | 11 | 11 | 10,908 | 10,938 | 10,941 | 10,887 |
| Dracma greca qt | 8,5 | 8,5 | — | — | — | — |
| Dracma greca mt | 8 | 8 | 9,366 | 9,356 | 9,344 | 9,325 |
| Dollaro australe | 870 | 870 | 868 | 868,5 | 867,75 | 868,25 |

## OBBLIGAZIONI

| | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 9% 83/98 I | 99,75 | 99,90 |
| Enel 9% 83/98 II | 99,95 | 99 |
| Enel 7% 73/93 | 99 | 99,05 |
| Enel 8% 83/98 Ind. | 100,20 | 100,05 |
| Enel 8% 83/98 Ind. I | 100,20 | 100,05 |
| Enel 8% 83/98 Ind. II | 100 | 100,05 |
| Enel 8% 83/98 Ind. III | 100,05 | 100,05 |
| Enel 8% 83/98 Ind. IV | 100 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. V | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. VI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. VII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. VIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. IX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. X | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XXXIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XL | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XLIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. L | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. LXXXIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XC | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCIV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCV | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCVI | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCVII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCVIII | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. XCIX | 100,20 | 100,10 |
| Enel 8% 83/98 Ind. C | 100,20 | 100,10 |

### CONVERTIBILI e con WARRANT

| | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 86-94 | 91,75 | — |
| Buitoni 12% 81-88 | 100,20 | — |
| Cart. Burgo-De Medici 14% | 105 | — |
| CIR 10% 83-91 | 96,25 | 97 |
| [illegible] 10,75% | 105 | 105 |
| [illegible] 10,50% | 98,40 | 98,50 |
| [illegible] 10,50% | 98,30 | 98,50 |
| Edilnord 9% 86-93 | 98,50 | 98,50 |
| Fiat 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Generali 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Generali 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Gilardini 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Gilardini 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Italcementi 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Italcementi 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Montedison 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Montedison 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Olivetti 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Olivetti 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Pirelli 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Pirelli 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Saffa 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Saffa 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Sasib 12% 81-88 | 100,50 | 100,50 |
| Sasib 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Sasib 12% 87-94 | 100,50 | 100,50 |
| Sasib 12% 87-94

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**A PRIMACASA** [illegible]

**ALPIGNANO VILLA**
Villetta signorile con 2 appartamenti indipendenti di ottime 4 camere ed uno due giardino Gabetti tel. 9167

**AVIGLIANA**
Grazioso casa libera immediata in Borgonuovo mq 100 ca. 2 piani Gabetti tel. 9167

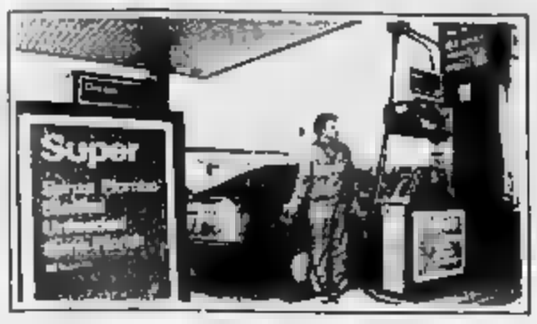
**BALOISSERO VILLA**
[illegible]

**BRUNO**
[illegible]

**CARRIE VILLINO**
[illegible]

**CARIGNANO VILLA**
[illegible]

CASABIANCA [illegible]
CASABIANCA [illegible]
CASABIANCA [illegible]
CASAMIA [illegible]
CASAMIA [illegible]
CASAMI




### La Cee ha finalmente varato i regolamenti sulle emissioni nocive delle auto

# Come l'Europa diventerà pulita

**Le misure saranno attuate per gradi, a seconda delle cilindrate - L'operazione si concluderà nell'ottobre 1993 - Ancora da decidere il problema Diesel**

## *Piombo indigesto al catalizzatore*

L'automobile «pulita» è davvero per arrivare anche in Europa negli Stati Uniti e altri paesi già da parecchi anni (in Giappone da tempo ancora) Dopo interminabili discussioni, tentativi di conciliare punti di vista spesso contrastanti, gli organismi della Cee hanno finalmente ratificato la regolamentazione del livello di emissioni nocive allo scarico delle vetture a benzina, per quanto riguarda i motori Diesel ogni decisione è stata rinviata

Alla completa attuazione delle norme si arriverà gradualmente (per gradi le auto con motore di cilindrata superiore ai due litri dovranno essere in regola con le nuove norme entro il mese di ottobre 1989, se si tratta di nuovi modelli e un anno più tardi per le vetture già in produzione; per le nuove di fabbrica per le cilindrate comprese tra i 1400 e i 2000 cc i tempi di entrata sono stati fissati per l'ottobre 1991 e l'ottobre 1993 (entro per i motori inferiori ai 1400 cc le date limite sono l'ottobre '90 (nuovi modelli) e ottobre '92 (vetture in produzione)

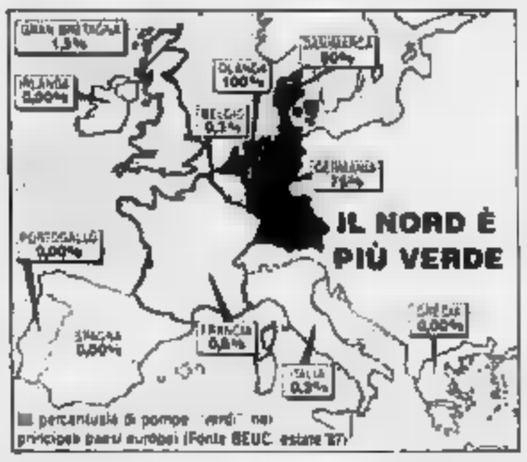
La misura definitiva prevede l'abbattimento delle sostanze inquinanti contenute nei gas di scarico e in particolare l'ossido di carbonio (CO), gli idrocarburi incombusti o liberi (HC), gli ossidi di azoto (NOx) e il piombo tetraetile che si addiziona alla benzina per aumentarne la resistenza alla detonazione Alla riduzione di questi veleni prodotti dalla combustione, sia l'industria automobilistica sia quella petrolifera lavorano da anni, con risultati via via migliori ma comunque lontani da quelli che la normativa americana (e presto quella europea, che alla prima si ispira) esigerà e ottenibili nel tempo

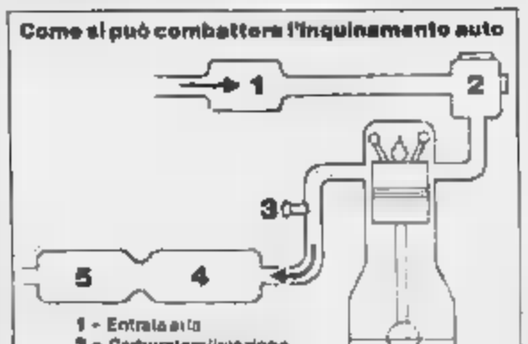
Agli effetti dell'inquinamento dell'atmosfera, con relativi danni per il mondo vegetale e per la salute di tutti noi, i citati residui della combustione agiscono nello stesso senso ma il problema di ridurre la tossicità è duplice Perché questi veleni — piombo a parte — possano essere «catturati» da quel piccolo dispositivo inventato negli Stati Uniti che si chiama marmitta catalitica o più semplicemente catalizzatore, che ha la funzione di trasformare le sostanze nocive in altre meno dannose, è necessario che il motore sia dotato di «sonda Lambda» che ha la funzione di misurare la quantità di ossigeno presente nel tubo di scarico a monte della marmitta e di trasmettere un segnale elettrico che automaticamente regola il rapporto stechiometrico fra aria e benzina

La benzina senza piombo ha un potere detonante più basso, così che i progettisti di motori devono ricorrere a un lavoro di profondo affidamento per ridurre la necessità attuale senza penalizzarne troppo l'erogazione di potenza e i consumi Dal canto loro i raffinatori sono riusciti a migliorare le qualità ottaniche della benzina senza piombo tanto è vero che la «benzina verde» è ampiamente disponibile in Germania e in Svizzera

Più, ma presto, sarà la volta delle emissioni dei motori Diesel e speriamo che un giorno (purtroppo abbiamo da lottare molto prima che tutti i veicoli circolanti siano davvero «puliti» almeno nelle grandi città si possa respirare meglio di oggi Ammesso che rispondi dell'inquinamento dell'aria siano soltanto i gas e non

**Ferruccio Bernabò**




## Più cara la benzina verde

*L'Europa si avvia a diventare «pulita» ma mentre quella del Nord corre da tempo un'ampia rete di distributori con benzina senza piombo in alcuni casi para a quella tradizionale i Paesi del bacino mediterraneo sono rimasti indietro Ora dovranno impegnarsi per recuperare il distacco che ha già creato problemi diversi nelle zone [illegible] quando i turisti tedeschi o [illegible] non trovano il rifornimento «verde» adatto alle loro auto munite di catalizzatore*

«Per ora offrire benzina pulita è [illegible] problema» osservano i petrolieri In realtà qualche problema esiste [illegible] per quanto riguarda i prezzi della [illegible] di una ditta alla grande [illegible] questi, in Italia, per esempio [illegible] interessi la bellezza di 50 miliardi per la [illegible] di raffinerie

«Senza la presenza del piombo — spiegano alla Esso [illegible] Nuova Ottana [illegible] mentre nelle direttive [illegible] deve essere di 95 Cosa [illegible] pubblico È necessario adottare provvedimenti diversi rispetto al passato realizzando [illegible] raffinerie [illegible] semilavorati [illegible]

Il problema [illegible] [illegible] [illegible]

## DIRETTORE ORGANIZZAZIONE (TORINO)

la presente [redacted] e rivolta a manager [redacted] presso [redacted] manifatturiere di medio-grandi dimensioni (1500 dipendenti), in possesso di una concreta esperienza [redacted] in ambienti di lavoro caratterizzati da un elevato sviluppo dell'informatica.

La posizione di rilevante importanza nella strategia aziendale prevede, **alle dirette dipendenze del Direttore Generale**, l'assunzione della piena responsabilità dello sviluppo organizzativo [redacted] una particolare attenzione alla ricerca di un continuo equilibrio con lo sviluppo informatico dell'Azienda.

Il **Candidato ideale** è un laureato in ingegneria o in Economia e Commercio di età intorno ai 40-45 anni, in possesso di una approfondita esperienza nella funzione capace di affrontare i problemi con un approccio di tipo pragmatico e con l'abitudine a discutere i progetti con una Direzione Informatica evoluta.

La posizione è a **livello dirigenziale** con una retribuzione in grado di soddisfare la Candidatura più qualificata.

**Assicurando la più completa riservatezza** si invitano le Persone interessate ad inviare un esauriente profilo professionale precisando i motivi di interesse [redacted] la presente ricerca, citando chiaramente **su busta e su lettera, il Rif. SP 10853** alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[redacted]

---

Importante Industria operante a livello internazionale nel settore accessori moda sportiva ricerca:

## COMPRATORE
### PER IL MATERIALE PUBBLICITARIO, PROMOZIONALE E PER IL PACKAGING DEL PRODOTTO

La posizione comporta la ricerca delle fonti di approvvigionamento, la pianificazione dei fabbisogni, la valutazione dei fornitori e la relativa contrattazione.
La posizione è offerta ad una persona di età intorno ai 30 anni, con una buona preparazione in [redacted] **pubblicitaria** e che sia in grado di controllare le diverse fasi della formulazione dei cataloghi.
Deve inoltre possedere una conoscenza del settore carta.

[redacted] **Studio Dottssa Costantino** [redacted] **Volturno 8-10153 Torino**

---

Importante Azienda siderurgica leader nel proprio settore merceologico con [redacted] in Torino [redacted] ricerca.

## A) - DIRETTORE CENTRALE DI PRODUZIONE

Si richiede:
- Età: 35-45 anni
- Laurea in ingegneria meccanica
- Pluriennale esperienza maturata in **posizione analoga** in Aziende [redacted] produzione [redacted] grande [redacted] preferibilmente operanti nel settore oggetto della ricerca
- Approfondita [redacted] delle problematiche di produzione, gestione materiali, manutenzione impianti e macchinari, progettazione e sviluppo prodotti
- Capacità di gestire e coordinare le [redacted] [redacted] sottoposte (circa 500 unità) e di fornire un supporto qualitativo alla Direzione Commerciale

## B) - ASSISTENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Si richiede:
- Età: 28-35 anni
- Laurea in Economia e Commercio o diploma di ragioneria
- Approfondita conoscenza di tutte le tematiche amministrative con particolare riferimento alla contabilità generale, redazione del bilancio, adempimenti civilistici e fiscali
- Conoscenza della contabilità analitica e delle tecniche di controllo budgetario
- Esperienza pluriennale maturata in posizione di adeguata responsabilità nel settore amministrativo presso Aziende [redacted] organizzate

La [redacted] A. alle [redacted] dipendenze [redacted] Direttore Generale, prevede l'inquadramento dirigenziale, ed [redacted] retribuzione ai massimi livelli di mercato commisurata alle esperienze maturate ed ai requisiti richiesti.

Per la posizione B. si offre l'inquadramento [redacted] [redacted] categorie impiegatizie ed una retribuzione economica adeguata e di [redacted] interesse [redacted] di lavoro Torino-Sud.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a

ITA - Ricerca e formazione
via Monteleonel 6 - 10121 TORINO

---

[redacted] appartenente [redacted] gruppo editoriale [redacted] primario operante nella grande [redacted] ricerca un

## SALES MANAGER
(visualizzatori di quote - sistemi CAD CAM - controlli numerici)

[redacted] per [redacted] mercato [redacted] costituito da [redacted] e da [redacted] medio-grandi [redacted] industriali.

[redacted] che [redacted] direttamente a [redacted] Generale [redacted] e [redacted]
- [redacted] almeno [redacted] anni, preferibilmente [redacted] tecnica di base
- [redacted] del mercato [redacted] macchine utensili
- [redacted] precedenti esperienze di carattere commerciale, capacità [redacted] con [redacted] del target concordato
- [redacted] preferibilmente a livello dirigenziale con [redacted]
- [redacted] commerciale in un contesto multinazionale.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza
[redacted] **inviare [redacted] sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10835** [redacted]

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[redacted]

---

## GRUPPO INDUSTRIALE
operante a livello mondiale nel settore dell'impiantistica [redacted] l'industria dei materiali da costruzione ricerca [redacted]

## RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIALE

da inserire a livello di staff [redacted] Direzione Commerciale [redacted] al quale affidare la responsabilità del coordinamento, [redacted] controllo, degli studi preliminari e dello sviluppo [redacted] offerte all'interno della struttura aziendale.

La posizione comporta costanti rapporti con le diverse funzioni aziendali e con i responsabili [redacted] area.

Il contesto aziendale è notevolmente dinamico ed il ruolo è particolarmente indicato a laureati in ingegneria con esperienza [redacted] problematiche tecniche e commerciali del settore impiantistico.

La conoscenza delle lingue ed in particolare di quella inglese, costituisce elemento preferenziale.

Sede di lavoro: vicinanze di Torino.

Scrivere a **Publikompass 60 - 10100 Torino**

---

## GIOVANE INGEGNERE
(perizie e valutazioni di aziende)

[redacted] MACCHINARI ED IMPIANTI

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza
[redacted] **inviate su busta e su lettera con il Rif. SP 10850** [redacted]

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[redacted]

---

## Giovani venditori - Orologi da polso
### PIEMONTE

La ns. Società è presente da alcuni anni sul mercato nazionale con una linea di orologi di grande successo. Nell'ambito di un preciso programma di potenziamento della propria rete di vendita, ricerchiamo giovani venditori che, nelle zone sopra indicate, dovrà mantenere i contatti con la clientela già acquisita e sviluppare nuovi promozionali con quella potenziale. Ci rivolgiamo quindi a candidati di età intorno ai 25 anni, con un buon livello culturale, i quali, ad una esperienza anche breve di vendita, uniscano spiccate doti di volontà, responsabilità e autonomia. È indispensabile la residenza in zona, l'iscrizione al ruolo Agenti di Commercio e l'autovettura di proprietà.
Al candidato prescelto verrà offerto un trattamento economico di ottimo livello, composto da contributo spese, [redacted] fisso mensile ed elevate provvigioni.
Si prega di inviare curriculum dettagliato.

**Scrivere: PUBLIKOMPASS 2/M - 20123 MILANO**

---

## DYLOG

Il gruppo Dylog, leader in Italia nella produzione e distribuzione di software applicativo standard distribuito a livello nazionale dai migliori prodotti hardware, cerca per la sede di Torino:

**A) MARKETING MANAGER**
con esperienza [redacted] a sviluppare la direzione marketing di gruppo

**B) RESP. COMMERCIALE SOFTWARE**
cui affidare la [redacted] del software da noi prodotto, importato e distribuito

**C) RESP. COMMERCIALE HAROWARE**
cui affidare la vendita e distribuzione dei prodotti hardware e richiede una specifica esperienza e conoscenza [redacted]

**D) RESP. EDUCATION COMMERCIALE**
cui affidare l'educazione clienti, e richiede una certa esperienza specifica

**E) COMMERCIALE**
da inserire nelle staff commerciale interno

**F) SISTEMISTA**
cui affidare la responsabilità sistemistica di una sezione del gruppo e la valutazione e l'analisi evoluzione di sistemi operativi, tools di sviluppo e reti locali. La posizione prevederà anche funzioni organizzative

**G) SOFTWARISTA DI BASE**
cui affidare la realizzazione di tools grafici e di sviluppo per [redacted] di automazione in ambiente Xenix-Unix

**H) ANALISTA**
con esperienza nel settore gestionale a cui affidare l'analisi e il sviluppo del relativo gruppo di lavoro

**I) RESP. EDUCATION TECNICA**
cui affidare l'organizzazione e tenuta di corsi su sistema operativo, linguaggi, reti locali, ecc... in ambiente Xenix Unix

**L) PROGRAMMATORE**
con esperienza Cobol e/o Basic da inserire nello staff tecnico

**M) TECNICO HARDWARE**
con buona esperienza PC e machine Unix da inserire nello staff tecnico

**N) ASSISTENTE SOFTWARE**
con esperienza contabile amministrativa da inserire nel gruppo cui affidare l'assistenza telefonica ben [redacted] prodotti software

**O) CAPOCONTABILE**
con ampia anzianità operativa qualificata esperienza pluriennale e capacità organizzativa a cui affidare la responsabilità contabile delle aziende del gruppo

**P) REDATTORE**
da inserire nel gruppo dedicato all'edizione della [redacted] e documentazione interna

Inviare curriculum citando sulla busta la posizione di interesse a
DYLOG, corso G. Lanza 94 - 10133 TORINO - Tel. 669.01.21

---

## COORDINATORE COMMERCIALE DI AREA

[redacted] **gruppo editoriale** [redacted] primario operante nella grande [redacted] ricerca un

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza
[redacted] **citando sia sulla busta che sulla lettera il Rif. SP 10847** [redacted]

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

[redacted]

---

Il **GFT** SpA ricerca SPECIALISTI IN INFORMATICA
per un importante programma di

## SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

Alle persone prescelte saranno affidate, in relazione alle specifiche professionalità, le attività di sviluppo delle applicazioni, o attività di supporto tecnico-sistemistico.

La rilevanza che l'azienda attribuisce al progetto è la prevista introduzione di strumenti tecnologicamente avanzati per lo sviluppo richiesto alle persone che vi sono impegnate, un'elevata professionalità ed una forte motivazione al conseguimento dei risultati.

In conseguenza sarà attribuita maggiore importanza alle caratteristiche personali ed alle potenzialità dei candidati, tuttavia una esperienza di sviluppo progetti con tecniche Data Base e Data Communication ed [redacted] buona capacità di consultazione del rapporto con l'utente, completano il profilo delle persone con cui desideriamo entrare in contatto.

Sede di lavoro TORINO.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum vitae a

GFT SpA
Selezione del Personale
Corso Emilia 8 - 10152 Torino

**citando il riferimento AP sulla busta.**

GRUPPO

---

Importante Azienda situata nell'hinterland torinese, al fine di potenziare la propria struttura in rapida evoluzione, ci ha incaricati di ricercare

## INGEGNERI PROGETTISTI - Rif. FB015
**Senior e Junior**
**DI SISTEMI DI SILENZIAMENTO E ATTENUAZIONE DEL RUMORE**

Si richiedono:
- specializzazione in meccanica o acustica
- età compresa tra i 25 ed i 40 anni
- comprovata esperienza maturata nell'applicazione sperimentale delle leggi acustiche e relative
- conoscenza del CAD CAM

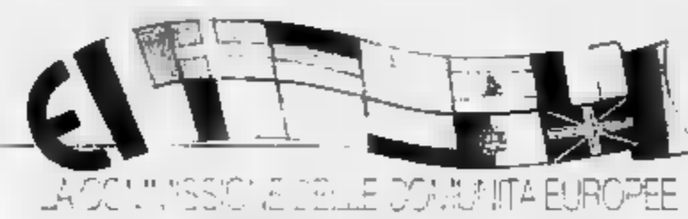
Costituiscono titolo altamente preferenziale:
- buona conoscenza della lingua inglese
- disponibilità a frequenti spostamenti

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, comunque correlati ad esperienze e capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

---



## DATTILOGRAFI/E DI LINGUA ITALIANA
(carriera C5/C4)

Principali condizioni per l'ammissione

Condizioni particolari

Termine ultimo per la presentazione delle candidature: 30 giugno '88

---

Una società [redacted] cliente [redacted] opera [redacted] [redacted] della
[redacted] industriale
ci ha incaricato di ricercare un

## LAUREATO O DIPLOMATO IN INFORMATICA
**con minimo 3 anni di esperienza su sistemi di automazione complessi**

su elaboratori Digital e [redacted] Packard, e su controllori programmabili più diffusi sul mercato.
Il candidato deve possedere capacità organizzative per definire e gestire [redacted] mente progetti di automazione.
È indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.
Inquadramento e retribuzione saranno correlati alla effettiva esperienza e capacità.

Inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. [redacted]

tecnes — Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino

Sotto un'alternata vendita di software operante su tutto il territorio nazionale. Il nostro tasso di crescita è del 30% all'anno. Il personale dipendente supera le 140 unità. I nostri clienti, tutti di medio grandi dimensioni, appartengono alla fascia più qualificata dell'utenza mainframe. Produciamo e distribuiamo prodotti system software e packages applicativi IBM 43xx, 30xx, sia in ambiente DOS che in ambiente MVS, Digital VAX/, forniamo consulenza, metodologie di training agli utenti

Per le nostre sedi di **Roma, Milano, Torino, Forlì, Padova, Firenze** ricerchiamo

a. **ANALISTI-PROGRAMMATORI**
con pluriennale esperienza maturata, nell'area contabile amministrativa, sviluppando applicativi o gestendo installazioni di packages di contabilità

b. **ANALISTI DI SISTEMA**
con diversificata esperienza di analisi e programmazione maturata su mainframe IBM e buona conoscenza delle problematiche data base, data communication, linguaggi di sviluppo di 4° generazione con SQL/A

c. **FUNZIONARI DI VENDITA**
con vendita e preparazione tecnica maturata su precedenti esperienze professionali nell'area dell'informatica gestionale, preferibilmente, una pur breve esperienza nella vendita di prodotti software

Desideriamo entrare in contatto con Candidati brillanti, dotati di iniziativa e dinamismo, fortemente orientati ai risultati, cui affidare con piena responsabilità ed autonomia la gestione e lo sviluppo del portafoglio clienti. L'ambiente di lavoro, giovane e stimolante, è in grado di assicurare uno sviluppo professionale di sicuro rilievo. Inquadramento e retribuzione, che per la posizione c) comprende un interessante piano di incentivi, saranno tali da soddisfare anche le candidature più qualificate. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, con recapito telefonico, a

**FORMULA S.p.A. Direzione del Personale - Via Sacchi 11 - 10128 TORINO**

I colloqui di selezione avverranno presso la sede prescelta

**FORMULA**
Torino Milano Roma Padova Forlì Firenze

---

**ESSO**

# CERCA AGENTI

**La ESSO Italiana S.p.A.**
per una più intensa azione di vendita dei propri lubrificanti ricerca Agenti per la

**PROVINCIA DI CUNEO**

ai quali affidare l'incarico di promuovere le vendite nella zona di lavoro assegnata con particolare riguardo ai lubrificanti per motori di autovetture nei canali offerta - garage - autocentri - concessionarie di auto
L'inserimento nell'area avverrà con il supporto tecnico-commerciale della Società

**Si richiede:** Pluriennale esperienza di vendita - Introduzione presso la clientela - Residenza nella zona di lavoro - Auto propria

**Si offre:** Addestramento - Portafoglio clienti - Continua assistenza promozionale - Provvigioni - Minimo garantito - Premi - Incentivi di vendita

**Inviare dettagliato curriculum a: ESSO Italiana S.p.A. - Ufficio Vendite Agenti**
**Via Rombon 11 - 20134 MILANO LAMBRATE**

---

**IMI**

# Borse di studio per l'innovazione tecnologica.

[illegible]

**ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO**
**Sede centrale: 00144 Roma - V.le dell'Arte, 25 - Tel. 5450.1**
**Capitale e riserve: L. 2.699 miliardi**
**Fondi rischi: L. 611 miliardi**

**Sedi regionali:**
**20121 Milano** [illegible]
**10129 Torino** [illegible]
**16121 Genova** [illegible]
**35100 Padova** [illegible]
**40124 Bologna** [illegible]
**50132 Firenze** [illegible]
**00144 Roma** [illegible]
**70122 Bari** [illegible]
**80133 Napoli** [illegible]
**95131 Catania** [illegible]

**Società di Ricerca:**
**TECNOALIMENTI S.p.A.** [illegible] **TECNOBIOMEDICA S.p.A.** [illegible]
**TECNOFARMACI S.p.A.** [illegible] **TECNOIDRO** [illegible]
**METEO S.p.A.** [illegible] **TECNOMARE S.p.A.** [illegible]
**TECNOTESSILE S.p.A.** [illegible] **SAGO S.p.A.** [illegible]

*Copie del bando e dei moduli di domanda sono disponibili presso le Segreterie delle Università degli Studi, Università Statali e Politecnici delle Facoltà di Ingegneria, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Chimica industriale, Agraria, Farmacia, Medicina*

---

**ITALSIEL**

La società del gruppo IRI - ITALSIEL, il complesso più importante in Italia per dimensione, [illegible] e competenze tecnologiche nel campo della progettazione e realizzazione di sistemi informativi ed impianti informatici,

**CERCA**

# LAUREATI [illegible]

[illegible] corso di formazione retribuito

# ESPERTI EDP [illegible]

con più di [illegible] esperienza aziendale e universitaria [illegible]

[illegible]

L'attività di ricerca [illegible] e manageriali [illegible] posizioni di pari [illegible]
L'inquadramento [illegible] comunque commisurato [illegible] più qualificati

Per entrambi [illegible] Sede di Lavoro [illegible] a scelta del candidato **Torino, Milano, Genova o Roma**

Si assicura [illegible] indicando la sede di preferenza e il riferimento di interesse a

**ITALSIEL - Servizio Selezione del Personale Via Isonzo 50 - 00198 ROMA**

---

## OPERATORI DI SPORTELLO

Siamo un importante istituto di Credito presente su tutto il territorio nazionale e stiamo realizzando un vasto programma di sviluppo per questo ricerchiamo validi ed efficaci operatori cui affidare l'assistenza e lo sviluppo della clientela di sportello. Richiediamo un'esperienza di almeno 5 anni maturata presso la Cassa e Risparmio o agenzie o succursali di banche di media dimensione, abituate alla vendita alla clientela - interpersonale e all'individuazione delle aspettative della [illegible]. Offriamo un inquadramento normativo ed economico di sicuro interesse [illegible]. Sede di lavoro Torino. Gli interessati sono pregati [illegible] un curriculum vitae datato, un recapito telefonico e gli estremi [illegible]. Assicuriamo la massima riservatezza. Si prega di citare [illegible]. Il codice del [illegible] garantisce la riservatezza ed una risposta a tutti i candidati. Il codice del [illegible] da citare anche sulla busta è A 157

[illegible] - Via Larga, 2 - 20122 Milano

---

Importante azienda metalmeccanica di Torino ricerca urgentemente esperto

## ACQUISITORE SENIOR

**per potenziamento servizio acquisti.**

Si richiede esperienza in approvvigionamento materiali plastici semilavorati, con conoscenza delle tecniche di stampaggio relative e materie prime.

Buona preparazione all'uso di supporti meccanografici, capacità di analisi del mercato e di ricerca e selezione dei fornitori sono requisiti richiesti. È altresì gradita la conoscenza di una lingua straniera.

Si offre un trattamento economico commisurato alle effettive capacità anche a [illegible] ai livelli di mercato.

Scrivere inviando curriculum corredato di recapito telefonico a

**PUBLIKOMPASS 70/- [illegible]**

---

## CONSULENZA FINANZIARIA

[illegible]

---

## SVILUPPO AFFARI

[illegible]

ASTERISCO - Via Larga 2 - 20122 Milano

---

**AZIENDA [illegible] NEL SETTORE DELL'EDILIZIA, CON PRODOTTI SPECIALI, [illegible]:**

**[illegible]** per le province di **CN - IM - SV**

**SI RICHIEDE:**
provenienza dal settore edile, residenza in zona, auto propria, diploma di geometra o laurea in ingegneria

**OFFRESI:**
portafoglio clienti con anticipo provvigioni, concorso spese inquadramento Enasarco, formazione tecnica e commerciale, assidua assistenza tecnica. Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5488 — 10100 Torino.**

---

**INDUSTRIA BENI DUREVOLI**
ricerca
**RESPONSABILE VENDITE ITALIA**
[illegible]
Scrivere
[illegible] - 10100 Torino

---

**PERITI ELETTRONICI**
**TECNICI ELETTROMECCANICI [illegible] ELETTRONICI**
**DISEGNATORE, PERITO MECCANICO**
[illegible]
**Telefonare SIMPLE S.p.A. n. 349.8221 - 349.7283 ore ufficio**

---

**TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO-TECNOLOGICO**

[illegible]

---

Industria ulteriori metallo duro ricerca

# CAPO AREA PIEMONTE

[illegible] richiede: buona conoscenza lavorazioni meccaniche asportazione truciolo; possibile esperienza [illegible] vendita; età max [illegible] anni.
Si offrono: stipendio di [illegible] interesse; auto aziendale; rimborso spese.

**Tel. DELFER S.p.A. 349.9777.**

---

**C & M**

*Consulenze per il Management e Applicazioni di Informatica*

*La C & M srl, qualificata società di consulenza direzionale e informatica operante nel Nord Italia, al fine di ampliare il proprio organico ricerca*

## *Capiprogetto*
## *Analisti esperti*
## *Analisti*

*Ai candidati è richiesta esperienza almeno triennale preferibilmente IBM e HONEYWELL.*
*Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di metodologie di realizzazione progetti e l'aver operato in ambiente DB/DC.*
*Si offrono ampie possibilità di evoluzione e affermazione professionale derivanti dal forte sviluppo dell'azienda e dalla sua politica di valorizzazione dei collaboratori.*
*Sono previste retribuzioni di sicuro interesse e tali da soddisfare anche le candidature più qualificate.*
*Si prega di comunicare la propria disponibilità ad un colloquio, telefonando in orario d'ufficio. Garantiamo la massima riservatezza e assicuriamo una più rapida definizione qualora venga inviato il curriculum.*
*Non saranno prese in considerazione richieste di persone appartenenti a Società nostre Clienti o prive dell'esperienza richiesta.*

**C & M srl**
Consulenze per il Management e Applicazioni di Informatica

**C & M srl - 10128 TORINO - Via Cibrario 42 - Tel. 011 597330**

---

**COMPUTERVISION**

[illegible]

RIF. A
## APPLICATION ENGINEERS

[illegible]

RIF. B
## FIELD SERVICE ENGINEERS

[illegible]

Indirizzare un dettagliato profilo professionale
**COMPUTERVISION ITALIA SPA**
**Ufficio del Personale**
**Via Rivoltana 13 - 20090 SEGRATE MILANO**

---

**VUOI ESSERE UN N.1 DELLA VENDITA?**

[illegible]

---

**AGENTI MONOMANDATARI**
**Anticipo Provvigionale 60 MILIONI**
**BENI DI CONSUMO DUREVOLI ELETTRONICI**

Azienda leader nel Elettronica di Consumo facente parte di un Gruppo [illegible] ricerca per il lancio in Italia di un prestigioso marchio ampiamente [illegible] in Europa USA e nel resto del mondo con **AGENTI** [illegible]

**PER TUTTE LE [illegible] ITALIANE**

I prodotti [illegible] una gamma completa nelle linee HI-FI VIDEO REGISTRAZIONE TV COLORI ed in Elettronica e cucina [illegible] Negozi Specializzati e dalla Distribuzione Organizzata specifica del Settore.
Il richiedente età compresa fra i 25 e i 35 anni - un'esperienza di vendita di almeno tre anni di cui parte maturati nel canale dettaglio per la vendita di Beni di Consumo Durevoli e/o Stagionali - un comportamento dinamico e aggressivo e il desiderio di operare in un ambito di successo per l'elevato [illegible] dei prodotti.
L'inserimento nell'azienda prevederà un [illegible] una linea di [illegible] dei prodotti e notevoli [illegible] per gli anni successivi. Quello richiesto è di calcolare [illegible] di qualsiasi per la retribuzione [illegible] come anticipo provvigionale annuale [illegible] a seconda delle zone fra i 50 e i 60 milioni [illegible] primo anno.

Gli interessati - cui è garantita la massima riservatezza - sono pregati di inviare un curriculum [illegible] fotografia e i [illegible] anche sulla busta il riferimento [illegible]

[illegible]

Acque agitate nella maggioranza di pentapartito in Comune

# Venti di guerra dal psi

**Il segretario provinciale Cantore: «Apriamo un confronto» - Il sindaco Magnani Noya: «Solo un incontro con gli alleati, niente di più» - Porcellana (dc): «Chi punta a una Milano-bis sarà deluso»**

ASPETTANDO I PARCHIMETRI

Il traffico e la sosta per auto, moto e camion a Natale: le idee non ripagano i vuoti in piazza Abbiamo segnalato la situazione e siamo colpiti dall'apertura di cantieri per la costruzione di parcheggi che rendono [illegible] (a pagina 40 - foto Rolfo)

Sentenza dello Statuto, lo sfogo dell'ex titolare del cinema

# «Ma sono proprio io fra tutti ad avere le colpe maggiori?»

**I criteri che hanno mandato assolti 3 dei cinque componenti la commissione di vigilanza**

La madre di una delle 64 vittime del rogo del cinema Statuto fa irruzione ai giudici: «Questa sentenza è uno scandalo». Una reazione emotiva comprensibile, ma difficilmente condivisibile i giudici della 5ª sezione (Pettenati Gianfrotta e Ferrante) hanno infatti inflitto a sei dei ■ imputati pene che poco si discostano da quelle richieste dal pubblico ministero De Martino.

Fanno discutere, invece, le assoluzioni di tre dei cinque componenti della commissione che doveva vigilare sulla sicurezza nei cinema e locali pubblici. Quali criteri si chiede ha seguito il tribunale per arrivare a condannare solo il presidente della commissione Antonio Di Giovine, e il rappresentante dei vigili del fuoco, Nello Palandri, e entrambi sono stati inflitti 6 anni mentre sono stati assolti il rappresentante del Genio Civile, Paolo Bernasconi difeso dagli avvocati Mittoni e Dodero, quello del Comune, Giuseppe Michelotta-Tito (avvocati Mittone e Giannini) e l'ex ispettore Ettore Carratta (avv. Altara)?

L'ipotesi più probabile in attesa che il tribunale depositi le motivazioni della sentenza è che i giudici, individuate le competenze ■ certe di ognuno all'interno della commissione abbiano ritenuto solo coloro che sono venuti meno ai loro doveri. Solo così si spiega la condanna del vigile del fuoco Palandri: le sue competenze erano sicuramente più ampie di quelle del rappresentante del Genio civile che si attiene alle norme che, peraltro, sottostanno alle Commissioni del Comune con incarichi puramente amministrativi e della Questura «per l'ordine pubblico».

E il presidente Di Giovine? I giudici devono essergli convinti che il suo ruolo avrebbe dovuto essere quello di coordinatore, ■ suggeritore dell'altrui competenza, non certo quello ■ ricoprire un incarico solo onorifico.

«Non dico che sia stata una sentenza coraggiosa, ma certamente è stato un lavoro importante — dice l'avv. Ciamarra — Invece di fare di ogni erba un fascio, i giudici hanno adottato un criterio di valutazione individuale. Quello che mi ha stupito è l'alta la severità delle pene inflitte. La tragedia è stata immensa, ma i reati contestati erano di natura colposa, nei quali cioè ■ volontà degli imputati è assente. Ricordo il processo dell'Ipca (operai che morivano ■ cancro alla vescica a causa delle sostanze usate nella lavorazione, ndr) i padroni di quella fabbrica per anni avevano visto i loro operai stare male, più volte, ciok ebbero la prova che qualcosa non andava. Non è giusto ■ persone, ma in quel caso furono condannati solo a 6 anni».

«Coloro che han querelato presso — dice l'avv. Ceo Dal Fiume, difensore di Anna Deriotti, il direttore dei lavori al cinema Statuto con

■ Michelin: consigli di fabbrica

Rinnovati alla Michelin di Torino e di Alessandria i consigli di fabbrica secondo il nuovo accordo tra i sindacati: ha votato l'87 per cento degli operai. Il sindacato parla di «partecipazione elevata al voto e soprattutto del ruolo sulla contrattazione aziendale».

Alle stabilimento di Torino Stura (1253 dipendenti) hanno votato 857 operai su 927 (88 per cento). Tra gli impiegati invece 506 su 595 il 91 per cento, perciò si dovrà ridare il votazione. Questo il nuovo consiglio dei delegati: 10 rappresentanti alla Cgil, 12 alla Cisl, 1 alla Uil e uno tra i non iscritti.

Ad Alessandria (1410 lavoratori) hanno votato 920 operai su 1087 (85 per cento), tra i 327 impiegati solamente 37, cioè il 11 per cento perché in questo caso si rifarà la votazione. Il nuovo organismo aziendale sarà composto da 23 delegati: Cgil, 10; Cisl, 4; Uil, altri cinque tra i non iscritti ai sindacati.

I consigli di fabbrica risultano così composti da iscritti alle Confederazioni e dai delegati, eletti secondo la legge del luglio scorso. In questa è anche previsto il referendum sulle contrattazioni aziendali. E questo il punto che ha portato alle dimissioni del precedente consiglio di fabbrica e al nuovo voto.

La scorsa primavera infatti alla Michelin i sindacati furono sconfessati in un referendum sulla scelta durata 8 mesi per i ritmi, turni e l'occupazione. I lavoratori bocciarono l'accordo che però i sindacati firmarono ugualmente.

«Ma sono proprio io fra tutti ad avere le colpe maggiori?» (continua)

**Giuseppe Sangiorgio**

danno a 7 anni — e resta ancora che l'accusa non è bocciata solamente in compleso. Le perizie hanno potuto chiarire molto poco. E' difficile qualificare del proprio ruolo di dirigenti, se lo si fa, però, non si può non riconoscere che, ■ fronte a una catastrofe simile, l'aspettativa di tutti era di un controllo di riconoscimento pubblico di colpa. Di tutto il processo, infatti, cosa ci resta? Solo la figura di quella donna che urla la sua disperazione».

E Raimondo Capela, il proprietario dello Statuto, la cui figura è anche il dolore hanno rappresentato una costante del processo, cosa dice? E' amareggiato, la ■ e stata la condanna più alta (6 anni). «Voglio riflettere, ora sarei troppo severo con tutti. So di non aver colpe ne voglio capire se sono proprio io ad aver colpe di tutti».

Sulla sentenza ha anche preso posizione Luigi Valentino presidente dell'Associazione nazionale esercenti cinema: «Vogliamo esprimere la nostra piena e convinta solidarietà ai componenti della commissione di vigilanza — dice — Il lavoro della tragedia intatti lavoriamo tutti in una situazione normativa di incerta e difficile applicazione alla quale solo in parte si è successivamente posto rimedio. Un intero sistema di sicurezza e della prevenzione incendi è in fase di progressivo e graduale adeguamento. Ma non basta ancora perché la normativa deve ulteriormente evolversi nell'interesse del pubblico e delle stesse sale quale luogo di cultura e ■ aggregazione».

**Beppe Minello**

Dibattito sull'interrogazione presentata dal gruppo comunista

# La Regione ha rinviato il voto per la tettoia fissa del Lingotto

**Autorizzata dal Comune per evitare il trasferimento del Salone dell'auto - I corsi professionali**

■ L'ex fabbrica all'esame del Coreco

**Pier Paolo Benedetto**

Si sono costituiti i due latitanti, mentre al magistrato giungono nuove denunce

# S'ingigantisce «l'affare-casa»

**Le ottanta truffe inizialmente contestate nell'inchiesta su Casaffari, Gestim e Casatre sono oltre un centinaio Il «gioco al ribasso» avrebbe raggirato il maggior numero di clienti - I 6 arrestati respingono le accuse**

Antonio Secci, 35 anni, portato alle Nuove ■ finanziere

Nicola Mastrolia, 38 anni, ■ Casaffari

Vincenzo Grimaldi, 30 anni, ■ Gestim

Mario Luigi Grimaldi, 30 anni, ■ Gestim

Maria Marcenaro, 27 anni, ■ Gestim

Giuseppe Cavallone, 27 anni, ■ Casaffari e Gestim

Un lettore ci scrive da Imperia

«Mi sono iscritto al I anno di Economia e Commercio di Genova dopo avere ponderato l'insieme delle spese che la mia famiglia (del reddito fisso non ci sarebbe da parlare) avrebbe dovuto sostenere. Ho trovato alloggio in camera ammobiliata ad Imperia con contratto annuale e canone alquanto pesante. Ho valutato le spese di iscrizione ed ho già acquistato parte dei libri.

«Il ■ novembre si è finalmente insediato l'anno accademico (ritardo di 1 mese rispetto alle altre facoltà) e mi è stato riferito che il prezzo della mensa è stato portato da 1400 a 7500 lire a pasto, poiché dopo la prima settimana di lezioni la mensa universitaria chiude perché un edificio sta crollando (circostanza che, ho saputo, risale dal 1983). I giornali hanno pubblicato la notizia quasi con indifferenza ed ora l'argomento non viene più trattato. In segreteria allargano le braccia e rispondono di ■ sapere sulla»

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Per quanto ancora noi, abitanti del centro, dovremo subire questo assalto dei giovani fedeli? Questa è una domanda che molti penso e spero vivamente si siano posti dopo avere assistito alla prima e tragica esperienza dell'apertura dei negozi nel giorno dell'Immacolata. Vie intasate, code ■ persone inebetite dal freddo e dal gas di scappamento delle auto, rumori di clacson, urla, nervosismi.

«Sinceramente, dunque, un po' di pietà e di comprensione chi è domiciliato in una di queste stupende, per chi ne vede il lato architettonico e ■ solo consumistico, vie di un centro storico orami ■ reale per asfissia».

Segue la firma

La Direzione regionale Sip ci scrive

«Ci riferiamo alla lettera del 6 dicembre scorso, per alcune precisazioni in merito alla richiesta ■ installazione ■ un apparecchio a pedinet nel reparto di cardiochirurgia dell'Ospedale infantile Regina Margherita.

«Premesso che in ogni piano dell'ospedale sono installati impianti e dispositivi per il pubblico permanente che al sesto piano — nell'area ascensori della scala principale — è installato da tempo un apparecchio telefonico del tipo gettone a moneta».

«Dopi accertamenti effettuati è emerso che successivamente all'installazione dell'impianto, nel reparto non è più consentito ai visitatori di transitare dalle camere dei degenti all'atrio della scala secondaria dove è il telefono. L'accesso al reparto è consentito esclusivamente da una scala laterale.

«Sono stati presi accordi con l'Ufficio Tecnico dell'ospedale al fine di installare nel più breve tempo possibile un altro apparecchio nell'atrio della scala secondaria del sesto piano».

Milly Musco

Le accuse dovranno passare ■ al vaglio del magistrato ma il voluminoso rapporto consegnato nel luglio scorso dagli uomini del Nucleo di polizia tributaria è un colpo

demolire. Le 80 truffe inizialmente contestate nei mandati di cattura sono ormai più di un centinaio per una sempre contro le tre società immobiliari già coinvolte.

Le accuse dovranno passare ■ al vaglio del magistrato ma il voluminoso rapporto consegnato nel luglio scorso dagli uomini del Nucleo di polizia tributaria è un colpo demolire. Le 80 truffe inizialmente contestate nei mandati di cattura sono ormai più di un centinaio per una sempre contro le tre società immobiliari già coinvolte.

Nessuno di loro sarebbe Antonio Secci 35 anni, e Nicola Cavanna 27 anni, ■ Casaffari e Gestim il perché ne ordinato l'arresto immediato. Ieri quindi indagato il pretore Giuseppe Cavallone per la truffa nella quale secondo i carabinieri non si riconoscono solo alcuni clienti ma anche alcuni ■ Stato. Dopo un breve interrogatorio presenti i difensori Musso e Graziani hanno confermato di carcere le altre quattro persone già arrestate: Giancarlo Vigo 35 anni, titolare di Casatre difeso dall'avvocato Mastrolia, Mario Luigi Grimaldi 30 anni, collaudatore di Gestim la segretaria Maria Marcenaro e l'agente d'affari Luigi Ospero.

Intanto le dimissioni dell'assessore Sanlorenzo destituite dal silenzio di Casalbore e nella caserma della Guardia di finanza in corso IV Novembre si presentano ■ spiegare come ■ stata possibile una truffa così colossale.

Un lettore ci scrive da Imperia

«Mi sono iscritto al I anno di Economia e Commercio di Genova dopo avere ponderato l'insieme delle spese che la mia famiglia (del reddito fisso non ci sarebbe da parlare) avrebbe dovuto sostenere. Ho trovato alloggio in camera ammobiliata ad Imperia con contratto annuale e canone alquanto pesante. Ho valutato le spese di iscrizione ed ho già acquistato parte dei libri.

«Il ■ novembre si è finalmente insediato l'anno accademico (ritardo di 1 mese rispetto alle altre facoltà) e mi è stato riferito che il prezzo della mensa è stato portato da 1400 a 7500 lire a pasto, poiché dopo la prima settimana di lezioni la mensa universitaria chiude perché un edificio sta crollando (circostanza che, ho saputo, risale dal 1983). I giornali hanno pubblicato la notizia quasi con indifferenza ed ora l'argomento non viene più trattato. In segreteria allargano le braccia e rispondono di ■ sapere sulla»

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Per quanto ancora noi, abitanti del centro, dovremo subire questo assalto dei giovani fedeli? Questa è una domanda che molti penso e spero vivamente si siano posti dopo avere assistito alla prima e tragica esperienza dell'apertura dei negozi nel giorno dell'Immacolata. Vie intasate, code ■ persone inebetite dal freddo e dal gas di scappamento delle auto, rumori di clacson, urla, nervosismi.

«Sinceramente, dunque, un po' di pietà e di comprensione chi è domiciliato in una di queste stupende, per chi ne vede il lato architettonico e ■ solo consumistico, vie di un centro storico orami ■ reale per asfissia».

Segue la firma

La Direzione regionale Sip ci scrive

«Ci riferiamo alla lettera del 6 dicembre scorso, per alcune precisazioni in merito alla richiesta ■ installazione ■ un apparecchio a pedinet nel reparto di cardiochirurgia dell'Ospedale infantile Regina Margherita.

«Premesso che in ogni piano dell'ospedale sono installati impianti e dispositivi per il pubblico permanente che al sesto piano — nell'area ascensori della scala principale — è installato da tempo un apparecchio telefonico del tipo gettone a moneta».

«Dopi accertamenti effettuati è emerso che successivamente all'installazione dell'impianto, nel reparto non è più consentito ai visitatori di transitare dalle camere dei degenti all'atrio della scala secondaria dove è il telefono. L'accesso al reparto è consentito esclusivamente da una scala laterale.

«Sono stati presi accordi con l'Ufficio Tecnico dell'ospedale al fine di installare nel più breve tempo possibile un altro apparecchio nell'atrio della scala secondaria del sesto piano».

Milly Musco

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere dall'Assessore allo Sport come mai, con un'inflazione su base annua (ottobre) al 5%, i rincari sui prezzi di accesso ai campi da tennis del Comune (con particolare riferimento ai campi situati ■ via Don Grioli e corso Orbassano) degli aumenti, in 6 mesi di gestione, dal 100 al 140%. Ritengo che questo incremento sia quasi un record, distanziando sicuramente ogni aumento di benzina, pur trattandosi di un servizio non essenziale alla vita della comunità».

Luca Pallero

Un lettore ci scrive ■ Cuneo

«Venerdì 4 dicembre, a mia insaputa, è arrivato alla ■ stazione Porta Nuova, proveniente da Cuneo, mio figlio di quindici anni, rimasto ■ soldi e quindi impossibilitato a proseguire il viaggio. Si è rivolto alla Polizia Ferroviaria che gentilmente ha organizzato una colletta permettendo di ripartire il suo direttorio e tornare a casa. Grazie "Specchio dei tempi" (vorrei ringraziare ufficialmente il posto di Polizia Ferroviaria di Porta Nuova e per tante altre azioni buone che fanno e che passano inosservate».

Francesco Verde

Un gruppo di lettori ci scrive

«Giovedì (anziano 10 maggio 1985 è stata decisa la chiusura del 16 per lavori, al fine di realizzare il progetto della metropolitana fino alla fermata Marchionetto erano soltanto in tre Sestese, tre milioni di cui 20 di pertinenza della linea del comprensorio e il parcheggio dell'ufficio non erano la priorità a Venaria. Un paio [illegible] bilancio e il consiglio stanno. Non ci risulta che [illegible] e [illegible] che [illegible] e [illegible] che [illegible] e [illegible]

La moglie racconta il coraggio e la lucidità dello scrittore

# L'ultima notte di Arpino

**«Ha lavorato anche mercoledì pomeriggio, poi, dopo i telegiornali, voleva seguire l'Inter» - Una crisi improvvisa, il vano ricovero in ospedale - «Non farmi far nulla» - Il ricordo degli amici, i discorsi d'arte e le battute di «falso cinico»**

«Aveva allontanato da sé il male, continuava a lavorare, non concedeva confidenze sulla malattia neppure agli amici, proteggeva da quel dovuto pudore Tommaso, nostro figlio. Anche mercoledì si è alzato alle nove, ha letto i giornali. Nel pomeriggio è rimasto in studio. La sera guardato con noi i telegiornali, poi voleva vedere l'Inter, ma aveva un dolore alla schiena, violentissimo, sempre più forte».

Racconta con dolcezza Caterina Deregibus, la moglie di Giovanni Arpino. Racconta nella casa della Crocetta, poche ore dopo la morte di lui, alla riunificazione delle Molinette. Premurosa verso il silenzioso viavai di amici, tra uno squillo di telefono e l'altro: «Era monsignor Peradotto, celebrerà lui i funerali», parla di quell'ultima sera insieme: «Ha dovuto mettersi a letto. Stava sempre peggio. Alle 3 abbiamo chiamato il professor Ezio Minetto, medico ma anche amico. Soltanto lui poteva confortarci».

Il prof. Minetto gli ha placato il dolore e l'ha convinto a farsi ricoverare alle Molinette, nel reparto del prof. Sannazzaro, un altro amico che a lungo l'aveva seguito per la radioterapia. «Non voleva che Tommaso capisse il dolore di mandarlo in ufficio, alla Stampa». Mancava poco alle 7,30 quando l'ambulanza entrava al pronto soccorso delle Molinette. I medici hanno potuto constatare una sola cosa: il male che da quasi due anni aveva aggredito Arpino — un tumore in gola — lo stava divorando. In due anni c'era stato un primo intervento diagnostico, c'era stata la radioterapia con una regressione del male, una tracheotomia. E lui, dopo tutto questo e con tutto questo, saliva in studio, scriveva, chiedeva alla figlie di «dettare il pezzo» al giornale.

«Non farmi far nulla» ha bisbigliato a entrando in pronto soccorso. Era lucido e sereno, sapeva tutto, voleva che quella storia rimanesse sua: «Sto meglio di te», aveva detto qualche giorno prima all'amico che gli chiedeva un banale «Come va?». Erano le 7,30 quando medici e infermieri delle Molinette hanno chiamato la moglie e le hanno detto che era la fine. Poco dopo lei chiudeva gli occhi. Poi telefonava al figlio.

Domani il funerale alle 14 alle Molinette, alle 14,30 alla parrocchia della Crocetta, poi il viaggio verso la tomba di famiglia a Bra. Lui diceva: «Quando succederà, fai l'annuncio a funerale avvenuto». Ma non era possibile la notizia è rimbalzata ovunque, subito fra i suoi amici.

Anche con loro, in poco più d'un anno, Giovanni Arpino non poteva più mordere con le sue graffianti battute e la provocatoria autoironia. Ma pur con voce, costretto a casa e cosciente della inesorabile malattia, affidava agli occhi e ai carichi di speranza e di poesia. L'altra sera Arpino aveva incontrato dei suoi amici più cari, Pino Curletti, titolare di una galleria d'arte e di una «neuromacelleria», come l'aveva battezzata lo scrittore.

«Lui sapeva che lo sapevo — ricorda Curletti — ma m'impediva di parlare del suo male. Sono andato a trovarlo, a casa. Voleva distrarlo, per continuare i nostri lunghi colloqui in galleria, nei ristoranti, con la presunzione di fargli tornare il sorriso. Un monologo un'ora interrotta dalla telefonata fulminante, cosa che quando si giocava a carte m'aveva pregato di smettere con le mie ciance, con il mio giocare con le parole. Non avevo bisogno delle mie finzioni».

Bisogna affidarsi a Curletti, a Piero Fenore (libreria Campus), a Giorgio Cavallo (vignettista), a Manfredo Lipsandri (giornalista), ad Enrico Paulucci ed Ettore Fico (pittori) e alla gioiosa combriccola di scrittori, artisti, galleristi, editori con i quali fraternizzava attorno a pietanze e tavoli di per scoprire il vero Arpino. E la dell'apparente immagine di tenebroso introverso. «Ci rivediamo a novembre, il mese dei morti». Il biglietto firmato «Giovanni» lasciato in agosta a Piero Fenore: «Era falso cinico — ricorda Fenore — che esorcizzava con le sue battute le situazioni più imbarazzanti. Di sé, del male di cui il quale aveva imparato a convivere, diceva: "Io ho quel che fumato" e ammetteva repliche».

Giorgio Cavallo, suo amico fraterno da un paio decenni, rievoca le serate da «Gelli», in Casale dei tipici ristoranti piemontesi. «Il piatto più gustoso era il nostro buonumore. Barbera e discorsi d'arte, barzellette e letteratura, pettegolezzi, sport e battutacce. Altro che Arpino-orso. Ho un rimpianto, non avergli dedicato una vignetta».

I pittori Enrico Paulucci ed Ettore Fico preferiscono svelare «le nascoste». Due in particolare: «Generosità e dolcezza di Giovanni non hanno bisogno di chiudere l'ultima e dare soprattutto speranza e amicizia». Curletti: «Pochi hanno amato Torino come Giovanni. Una passione quasi morbosa, come verso una bellissima e volubile donna. Sull'epigrafe di Arpino mi piacerebbe far incidere queste parole: "Ha amato Torino e la vita"».

**Marco N... Guido J. Puglia**

**Gelli della Loggia ai Venerdì letterari**

«Prigionieri del passato. la Germania e l'Europa intorno». E' questo il tema della conferenza che il politologo Ernesto Galli della Loggia, collaboratore de «La Stampa», terrà questa al Teatro Alfieri (ore 18) per i «Venerdì letterari», organizzati dall'Associazione culturale italiana.

Dopo l'incontro torinese, Ernesto Galli della Loggia proseguirà la serie di conferenze parlando sullo stesso tema domani al Teatro dell'Oriuolo a Firenze, lunedì al Piccolo Teatro di Milano, martedì al Teatro Eliseo di Roma e mercoledì al Piccinni di Bari.

Attimi di terrore in panetteria

# Neonato preso come ostaggio

**Un rapinatore fugge, è**

Pasquale Rocco Carlo

Momenti di ieri mattina, in panetteria di corso Unione Sovietica 495. Due giovani, pistola e coltello in pugno, sono entrati nel negozio: «I soldi, vogliamo i soldi». Ma i proprietari hanno reagito, c'è stata lotta, due i contusi: uno dei banditi, un ragazzo che compirà 18 anni a febbraio e viene catturato, sono stati momenti drammatici, i rapinatori hanno anche preso un bimbo da una carrozzina urlando: «Lasciateci andare, altrimenti lo uccidiamo».

L'episodio alle 10,30. Nel negozio ci sono 8 o 9 Al banco Agnese Carena 49 anni, comitolare, la sorella Rita, 46 anni, e la commessa Sandrina Bosso, di Il loro racconto: «Sono comparsi due, il volto coperto da passamontagna, in pugno una pistola e un coltello. Uno ci ha messo dietro il bancone, l'altro alla cassa, gridando di stare fermi, di dargli tutti i soldi».

Dal retro sbucano il figlio del titolare, Gianfranco Cedrino, 36 anni, e un lavorante, Gerardo Curci, 29 anni. Uno dei banditi intanto prende collana ed anello alla Bosso. Agnese Carena tenta guadagnare tempo: «Prendo i soldi, state calmi». Poi strappa il bandito il passamontagna. C'è lotta. Rita Carena viene colpita al capo col calcio dell'arma. Ma arrivano Gianfranco Cedrino e Curci, si buttano sui rapinatori, li immobilizzano.

Il complice grida: «Scappiamo», prende a calci la commessa, afferra un bimbo di pochi mesi da una carrozzella: «Lasciateci andare, lo ammazzo». I clienti cercano di sbarrargli la strada, lui corre verso la porta, il coltello in pugno. Fuori c'è un'auto, una Ritmo: riescono a scappare.

Ma il complice è bloccato nel negozio: è Pasquale Rocco Carlo, 18 anni a febbraio, via Bovetti 19, era uscito pochi mesi fa dal carcere. Gli agenti lo salvano dal linciaggio della folla. La pistola che ha in pugno è in plastica, un'arma giocattolo.

Poche ore prima gli agenti della volante 4 avevano catturato un altro rapinatore: Antonino Nigro, 26 anni, via Borsi 86, con un complice rapinato a fuggire aveva preso due cappotti in pelle nel negozio Sport Moda di via Chiesa della Salute 28. Gli agenti lo hanno bloccato nei giardini di Villar: in tasca aveva ancora la patrola.

Per il vostro regalo di Natale

SUPER MAGAZZINO DELLA FIRMA

Via S. d'Assisi 14 (suonare campanello)

NUOVI ARRIVI
SPLENDIDO ASSORTIMENTO
di MONTONI LUNGHI E CORTI
(grandi firme)

A partire da L. 490.000

In omaggio a tutti un paio guanti montone
Orario continuato 9,30-19,30

## Echi di cronaca

**Ars Nova fantastico!**

**Helen fragrosso Pellicce**

**Pianoforti Yamaha**

**E' amore**

**Esiste la coppia ideale**

**Vivere insieme, propano**

Peter Pan

Diventerà bebè

IN OCCASIONE DEL RINNOVO
ECCEZIONALI
SCONTI DAL
AL 60%

SU TUTTI I CAPI
MAGLIERIA INTIMA DA 2 A 14 ANNI
Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO

Gianfranco Gonella, presunto mandante dell'omicidio del procuratore capo

# «Caccia? L'ho visto soltanto al bar»

**Gestiva il caffè sotto gli uffici giudiziari in via Tasso - Con altri 26 imputato d'associazione mafiosa, truffa, usura, bancarotta e traffico preziosi frutto di rapine**

Nell'aula della quarta sezione penale s'è iniziato con un'udienza dedicata alle eccezioni. Il processo contro 27 persone imputate d'associazione mafiosa, truffe, usure, bancarotte e traffico di milardi di preziosi, bottino di rapine. Tra gli accusati, Gianfranco Gonella, Domenico Belfiore e Placido Barresi, presunti mandanti dell'assassinio del procuratore capo di Torino, Bruno Caccia.

Il magistrato fu ucciso a colpi di pistola nel giugno '83 e l'unico degli oltre sessanta ordini d'arresto emessi dalla grande criminalità organizzata a Torino sul quale i pentiti non hanno mai parlato «perché non ne sapevano nulla».

Gonella e gli altri arresti domiciliari per motivi di salute, e autorizzati a sedere sulle panche dei giudicati a piede libero Belfiore e Barresi, invece, entrano nella gabbia. Appoggiati alle sbarre, parlano con i difensori. Maria Grazia Sangiorgi, Vincenza Puglisi, Mittone e Anetrini, schierano con il fotografo «Immortalici bene». L'imputazione di aver organizzato la morte di Caccia pare essere l'ultima delle preoccupazioni. Al nome del procuratore capo scendono la testa, rumano in stupore. Belfiore dice: «Scrivete il giusto, non lasciatevi condizionare da fantasie».

Entrambi lamentano: «Passiamo da un dibattimento all'altro, ne abbiamo tre al giorno». Sono appena arrivati dall'aula delle Vallette dove figurano tra i 242 accusati nel maxiprocesso contro il: debbono rispondere di alcuni Giovedì, pomeriggio e mattina settimana, invece, ricompariranno davanti alla Corte d'appello che celebra il processo per il sequestro dell'industriale Paolo Alessio in primo grado. Belfiore e Barresi sono stati condannati a 28 e 26 anni.

Gianfranco Gonella (lo difendono gli avv. Massetti e Patrizia Prandoi, ex bisessuale per sua ammissione, ex in un sacco di imprese commerciali che gli sono costate questo processo per l'associazione mafiosa, è stato definito «l'amico dei giudici». Cinque anni fa gestiva il bar sotto Procura Repubblica, frequentava magistrati, alcuni addirittura gli affidarono milioni perché lui li facesse fruttare.

Sull'omicidio Caccia dichiara: «Qualche volta il procuratore capo mise dal suo ufficio nel mio locale, non ci parlammo mai. Già nel un sedicente pentito, Carmelo Gosel, disse che si stava organizzando l'agguato a Caccia. Raccontò cose tanto strampalate che gli inquirenti capirono subito che era un calunniatore. Adesso, l'accusa non si basa su o prove, ma sull'ipotesi che lo arresti ordinato l'accusa dell'alto magistrato per bloccare la sua inchiesta su di me. Assurdo, perché le indagini che hanno prodotto quel procedimento ben dopo la morte di Caccia».

**Giacchino**

**Temperatura**

| | |
|---|---|
| massima | + 4,7 |
| minima | — 0,9 |
| media | + 1,6 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo Caselle alle ore: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 68 per Temperatura: massima +4,2, minima -2,1; media +1,0. Previsioni: cielo prevalentemente o poco nuvoloso, gelate notturne. Venti: calmi o da Nord-Est. Visibilità: giorno con sensibili riduzioni

**doppietto**

Con 17 giorni di anticipo sul calendario previsto, domani si chiude a Torino la caccia vagante in provincia.

La chiusura anticipata è stata decisa per permettere il ripopolamento e il successivo adattamento degli animali all'ambiente. La Provincia prevede di reimmettere circa 400 lepri adulte. «Tecnicamente la decisione è giusta — ha commentato Federcaccia Torinese —, però è punitiva».

La decisione dell'assessore provinciale Emi Trovati è stata approvata anche dal Consiglio regionale.

Domenica, è previsto il calendario venatorio in provincia si chiude anche la caccia nei Comparti alpini

Messaggi urgenti
RESPONSABILE produzione materie plastiche e vernici ventennale esperienza offresi
Tel. 627.0177

COLLEGIO D'IMPRESA

14-18 DICEMBRE 1987

TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

disposizioni e prime interpretazioni

15 Dicembre 1987
TORINO
Hotel Concord - Via Lagrange, 47

PROGRAMMA

Impresa minore - Impresa ordinaria - Obblighi del sostituto d'imposta - Operazioni so-

# Due trapianti di rene, poi la gioia della maternità

**L'esperienza di una donna che non si arresa alla malattia: già a 17 anni era dialisi; a 20 prima operazione (con rigetto), nell'85 la seconda - Poi, nonostante i rischi, il desiderio di un figlio: ora è nato Patrick**

Rosanna Vinard Carol

Il fiocco azzurro porta della camera del reparto di ginecologia del Mauriziano può sembrare uguale a tanti altri. Ma la nascita di Patrick, un bimbo di poco più di due chili e 700 grammi racchiude un significato e un valore del tutto particolari. «E' il segno evidente d'una vittoria contro sfortuna — la . Rosanna Vinard, 23 anni, di Ciriè, sposata con Angelo Savarino — dopo la malattia, i due trapianti renali a cui sottoposta, la vita difficile. E' un figlio desiderato che mi ripaga tante sofferenze e fatiche».

Gioia e le incrinano la voce, mentre le adagiano il figlio accanto, sul letto. Lo accarezza prima con lo sguardo, poi gesti lenti, delicati: sembra quasi incredula, ancora, che il sogno e la speranza siano ormai diventati realtà.

E, in effetti, la sua esperienza si può definire straordinaria. «Mi sono ammalata di insufficienza renale a 14 anni — racconta — e a 17 ero già in dialisi, in quel lunedì terribile dove il nostro futuro dipende tutto da una macchina, dalle ore trascorse a farsi lavare il sangue, tre giorni ogni settimana».

Nonostante Rosanna non si perde d'animo. Termina gli studi alle scuole medie e, a 20 anni, tenta la strada del trapianto renale. «L'operazione l'avevo eseguita a Milano il prof. Malan — ricorda — e tutto sembrava riuscito. Ma tre anni dopo c'è stato il rigetto. Sono tornata in dialisi».

Non a un sorriso d'orgoglio quando aggiunge: «Non mai smesso di sperare e di lottare. Così, il 16 settembre 79 sono sposata con Angelo, un collega della fabbrica dove lavoravo».

Fu, certo, una tappa importante nella sua vita di donna che voleva, ad ogni costo, sentirsi ed essere normale. Non ha, infatti, neppure rinunciato al viaggio di nozze, anche se i medici, allora, a stabilire itinerario e tappe c'erano d'obbligo nei centri di dialisi, tre volte la settimana, nelle diverse regioni d'Italia che i due giovani sposi volevano visitare.

Per nulla rassegnata alla prima sconfitta, Rosanna Vinard Carol, l'aiuto e l'assistenza costante del marito, la battaglia per la vita senza le catene della dialisi, ha tentato, appena se ne presentò l'occasione, il secondo intervento.

Dice: «E il 29 maggio '85. Il prof. Roberto Ferrero delle Molinette mi ha sottoposta ad un trapianto. Con successo. Da quel momento ho incominciato a sognare un figlio, a desiderarlo con immenso amore, a sentire la sua voce chiamare "Mamma"».

Assistita dall'équipe del prof. Marco Massobrio, primario della divisione ginecologica del Mauriziano, Rosanna Vinard Carol deciso di affrontare i rischi della maternità. «Ricordo ancora quando la ginecologa è stata una tenera. Non sapevo più che cosa fare, che cosa dire, ero combattuta tra la felicità e preoccupazione manifestate dai medici». D'accordo con il marito ha voluto rinunciare al bimbo.

La determinazione ha avuto ragione dei tanti possibili pericoli ai quali andava incontro, dalle complicazioni renali all'aborto. «Non è stato facile — dice oggi il prof. Massobrio — Per tutto il periodo ha dovuto seguire terapia cortisone e ciclosporina ed essere tenuta sotto controllo». Ma mercoledì 2 dicembre, Patrick è venuto alla luce. «E' un "dono" e la mia gioia è così grande che vorrei trasmetterla a tutti quelli che mi hanno aiutata, dal prof. Vercellone alla dott. Giachino delle Molinette, al prof. Ragni di Ciriè. A loro devo questa vita, fine di un incubo durato troppo a lungo».

**Adriano Provera**

SPECIALE
Per gli abbonati a
ItaliaOggi
o all'opera "Testi Unici della Riforma Tributaria Imposte Dirette"
sconto del 10% sulla quota di iscrizione

ISVOR FIAT SCUOLA D'IMPRESA

# conbipel
shearling pelle pellicce

*In diretta dalla produzione un look molto speciale anche nel prezzo*

**COCCONATO D'ASTI** Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485.656/907.656

La più grande fabbrica italiana per la produzione e vendita di capi in pelle e pellicce

**APERTI TUTTI I PUNTI VENDITA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI FINO AL 24 DICEMBRE**

***Visoni trasportati demi buff da L. 4.400.000 Volpi Groenlandia da L. 1.950.000***
***Persiani da L. 1.600.000 Shearling da L. 690.000 Gonne da L. 120.000***

**PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**Torino**
Corso Traiano 27/29 - Tel. (011) 2062?6
Via Ameglio 4 - Tel. (011) 515380

**Venaria**
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 2311?0

**Alessandria**
Piazza Garibaldi, 11 - Tel. (0131) 445922

**Biella (VC)** APERTO DOMENICA 13/12
Tangenziale - Tel. (015) 25155

**Cuneo** APERTO DOMENICA 13/12
Via Roma 31 - Tel. (0171) ?484

**Aosta** APERTO DOMENICA 13/12
Quart - Centro Commerciale - Ameraque
Tel. (0165) 765163

**LOMBARDIA**

**Trezzano sul Naviglio (MI)**
La più grande pellicceria del Nord Italia
tangenziale Ovest
uscita Lorenteggio Vigevano)
Tel. (02) 44586?3/4459375

**Cologno Monzese (MI)**
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2536860

**Milano**
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 20468545
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693220

**Varese**
Via Cassia 21
Largo Comolli - Tel. (0332) 234160

**Curno (BG)**
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613557

**Brescia**
Via della Volta - (uscita aut. Brescia Centro)
Tel. (030) 344197

**LAZIO**

**ROMA**
Il più grande punto vendita di capi in pelle e pellicce del Centro Sud
Via C. Colombo, 456 - Tel. (06) 5411118
Dopo la Fiera di Roma 500 m. a destra
(9.30-13 15.30-20)

**VENETO - EMILIA ROMAGNA**

**Venezia Marghera**
Inizio Statale Romea
Tel. (041) 921783

**Verona**
Centro Commerciale VR-EST
(uscita Verona-Est)
Tel. (045) 995013

**Occhiobello (RO)**
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. (0425) 750679

L'appello durante la giornata dell'Unicef

# I bambini ai rapitori «Liberate Marco»

**Il messaggio lanciato dai banchi del Consiglio comunale**

TORINO — Bambini seduti sui banchi della giunta e del Consiglio comunale, ieri per celebrare la Giornata dell'Unicef, che ha accompagnato in un ideale abbraccio ragazzi e adulti di tutto il mondo con particolare ed incontro in ogni Nazione.

Una giornata per riflettere, come ha ricordato il sindaco Maria Magnani Noya, perché accanto a coloro che hanno troppo ci sono tanti altri che muoiono del minimo per la sopravvivenza, e soltanto la solidarietà di tutti potrà migliorare la loro vita.

L'Unicef, impegnato per la difesa della salute, per la lotta all'analfabetismo e lo sviluppo dei Paesi più poveri, si batte per la difesa dei diritti dei bambini in ogni campo. Lavanto al «Rapporto Unicef 1988» sull'infanzia nel mondo, del direttore esecutivo James Grant, il programma delle attività del Piemonte.

Fra l'altro da gennaio a maggio di collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune di Torino e presso una iniziativa di *Educazione alla mondialità*. A 16 febbraio si terrà una Giornata di informazione territoriale per i docenti della Scuola dell'obbligo, dal 7 al 13 maggio si terrà la «Settimana mondiale dell'infanzia».

A ottobre a Torino un programma di *Educazione interculturale* mirato a promuovere la cultura della solidarietà e della pace tra popoli diversi.

Per tutto l'anno sono previsti *spettacoli, dibattiti, mostre, concorsi, pubblicazioni*. Un programma *ricco e articolato* che vuole coinvolgere tutti i bambini, ma anche gli adulti, per costruire insieme un futuro migliore.

Ieri mattina, dopo la lettura del messaggio dell'Unicef, i bambini hanno posto domande ai rappresentanti del Consiglio comunale. Alcuni hanno chiesto quanti bambini ci sono in Piemonte, altri se esistono bambini ricchi e bambini poveri, altri ancora se i bambini possono votare. Poi, agli interventi degli adulti si sono sostituiti quelli dei bambini. Alcuni rappresentanti hanno letto i loro propositi di collaborazione per il futuro.

È stato anche un messaggio di pace dei ragazzi che frequentano la Pacchiotti. Prima che gli alunni, novelli ambasciatori, partissero diretti in Regione, Provincia, Provveditorato per presentare i desiderata Unicef, un ultimo toccante appello a nome dei bambini e delle madri di Torino per chiedere la liberazione di Marco Fiora, il ragazzino rapito nello scorso marzo.

A che serve un colloquio? chiede «Anche voi avete avuto bambini se la vostra infanzia è stata felice liberate Marco perché ha gli stessi diritti che avevate voi alla sua età, se la vostra infanzia è stata triste liberate Marco perché non ha colpa della vostra gioventù. Come è possibile dare più importanza alla ricchezza materiale piuttosto che al valore di un bambino?» Ieri mattina scrivono «Marco vuole ritornare a vivere a casa ritornare nella sua famiglia, nella sua casa».

**m. val.**

### ■ All'Amerigo «contestato» festa anziani

BALANGERO — La ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei minatori, ha dato luogo a contestazioni quest'anno all'Amerigo. L'annuale festa per la premiazione degli atleti e stata disertata dalle rappresentanze di diversi gruppi sportivi in segno di protesta contro l'«Rapporto Unicef 1988» sull'infanzia nel mondo del direttore esecutivo James Grant, il programma delle attività del Piemonte.

Una cosa appare certa Questo delitto era atteso «Sapevamo — confida il capo della Mobile, dottor Aldo Faraoni — che all'uccisione di *Salvatore Ritella, nel giugno scorso ne sarebbero seguite altre. Il fratello poteva essere un obiettivo*». E l'elemento sociale di una guerra feroce per il controllo del traffico di eroina. Guerra che ha radici lontane ma nell'ultimo anno ha avuto due leader: Francesco Ritella, Angelo e Salvatore Facchineri, entrambi di Cittanova (Reggio Calabria). Due gruppi che si contendono il territorio, prima di una vendetta che sembra spezzare la strage di Chivasso e l'assassinio dei due Ferretta erano indicatori di dura lotta della mala torinese. Tre episodi: le «stese» contro le case e una residua e debole famiglia di ultimi legati ai catanesi, una forza spietata ed efficiente, che è più solida, vicina alla politica e protetta dalle cosche di Nord.

Marco Fiora, rapito a Torino, non è stato ritrovato. Ma la speranza dei familiari, che hanno lanciato un appello attraverso la televisione, è che il bambino venga lasciato andare, magari in occasione delle feste natalizie.

Sta indagando la squadra Omicidi della Mobile, ma l'assassino ha ancora avuto il coraggio di dire che i suoi genitori ed il fratello sono morti.

Una guerra feroce tra clan mafiosi dietro il delitto di Buttigliera Alta

# Il boss ucciso come il fratello

**Il titolare dell'autosalone raggiunto da 11 colpi di pistola e 2 di lupara. Gli investigatori sono convinti: il movente è la droga - Una radiografia della mala torinese: la lotta fra catanesi, palermitani e calabresi**

BUTTIGLIERA ALTA — Movente: la droga. Più buio fitto. Le indagini sull'assassinio di Francesco Ritella, ucciso mercoledì sera a colpi di lupara davanti al suo autosalone di Ferriera di Buttigliera Alta stanno trovando l'ostacolo di sempre: l'omertà. Si scava in un ambiente impregnato di mafia dove la «giustizia» viene identificata più spesso nei paletteri che negli articoli del codice. Anche i parenti e gli amici delle vittime preferiscono non collaborare e cercare altrove «soddisfazione». Pochissimi pare abbia confidato la convinzione del l'uccisa. Rita Giuffrida.

A nulla è approdata anche la perquisizione nei due alloggi della vittima: in via Michelangelo a Grugliasco ed in via Torino 69 a Ferriera, vicino alla concessionaria.

Francesco Ritella è stato ucciso davanti al suo autosalone

Una cosa appare certa. Questo delitto era atteso. «Sapevamo — confida il capo della Mobile, dottor Aldo Faraoni — che all'uccisione di *Salvatore Ritella, nel giugno scorso ne sarebbero seguite altre. Il fratello poteva essere un obiettivo*». E l'elemento sociale di una guerra feroce per il controllo del traffico di eroina. Guerra che ha radici lontane ma nell'ultimo anno ha avuto due leader: Francesco Ritella, Angelo e Salvatore Facchineri, entrambi di Cittanova (Reggio Calabria). Due gruppi che si contendono il territorio, prima di una vendetta che sembra spezzare la strage di Chivasso e l'assassinio dei due Ferretta erano indicatori di dura lotta della mala torinese. Tre episodi: le «stese» contro le case e una residua e debole famiglia di ultimi legati ai catanesi, una forza spietata ed efficiente, che è più solida, vicina alla politica e protetta dalle cosche di Nord.

Marco Fiora, rapito a Torino, non è stato ritrovato. Ma la speranza dei familiari, che hanno lanciato un appello attraverso la televisione, è che il bambino venga lasciato andare, magari in occasione delle feste natalizie.

Sta indagando la squadra Omicidi della Mobile, ma l'assassino ha ancora avuto il coraggio di dire che i suoi genitori ed il fratello sono morti.

Bontade e Francesco Cinardo ed a quello di Gaetano Fidanzati, ritenuto un uomo di Gerlando Alberti. Quella gang (9 sgominata e cui trovarono spazio i Sutta-pajola che aprirono la strada ai catanesi).

L'anarchia, conseguente allo scardinamento dell'impero del Miano, è la causa degli episodi di violenza di questi ultimi mesi. Il sequestro di Santo Mazzarella, rappresentante, prima di una vendetta, una sfida spregiante la strage di Chivasso e l'assassinio dei due Ferretta, erano indicatori di dura lotta della mala torinese. Tre episodi: le «stese» contro le case e una residua e debole famiglia di ultimi legati ai catanesi, una forza spietata ed efficiente, che è più solida, vicina alla politica e protetta dalle cosche di Nord.

Marco Fiora, rapito a Torino, non è stato ritrovato. Ma la speranza dei familiari, che hanno lanciato un appello attraverso la televisione, è che il bambino venga lasciato andare, magari in occasione delle feste natalizie.

Sta indagando la squadra Omicidi della Mobile, ma l'assassino ha ancora avuto il coraggio di dire che i suoi genitori ed il fratello sono morti.

Angelo Conti

### Il presidente [illegible] gli avvocati assenti

TORINO — Vento di polemica e critica [illegible] presidente delle Valli [illegible] contro il capo dei carabinieri, il presidente della corte Elvio Fassone ha [illegible] gli avvocati di abbandonare [illegible] di difesa [illegible] rapporto [illegible] al consiglio dell'Ordine [illegible] e alla sezione [illegible] della corte d'appello. [illegible] [illegible] [illegible]

# L'inverno porta musica in chiesa

Mauro

...certo corale con i gruppi «Alpi Cozie» di Susa e «Pulcherama» di San Mauro presso la chiesa di Santa Maria Pulcherata.

Il Corpo Filarmonico e il coro «Primavera», entrambi [illegible] domenica 13 nella chiesa di San Benedetto. Sabato 19 si esibiranno musiche [illegible] eseguite dal complesso bandistico della «Bottega musicale» di Sant'Ambrogio diretta da [illegible]

r. d.

MOSTRA NATALIZIA DA CASARTELLI

# Che bella argenteria

Anche per l'argenteria i tempi si dilatano più che per i progetti tanto è vero che all'asta di Christie's, battuta a Ginevra il 10 novembre scorso, i lotti giunti dai milioni per una fiasca e bocce esposti nel 1776 dall'orefice Jean-Baptiste-François Chenet e donati da Luigi XVI al sindaco di Marsiglia oggigiorno [illegible] grandi un valore aumentato [illegible] della particolare [illegible] degli oggetti. E nella [illegible] di Casartelli [illegible] per ripetere [illegible] di argenti antichi [illegible] a fino al 24 di dicembre.

[illegible] per la [illegible] da mattina a [illegible] Torino 1824 e la caffettiera Luigi XVI punzonata [illegible] Torino una [illegible] Torino [illegible] del Piemonte [illegible] Fontana La Francia [illegible] un bracciale [illegible] Vacheron Constantin [illegible] Particolare importanza è stata data quest'anno a una collezione [illegible] una selezione di pezzi [illegible]

Una preziosa caffettiera Valsecchi esposta due anni fa

[illegible] orologiere Londra Giorgio III e Vittoriano, con una serie [illegible] splendida [illegible] oggetti dal portabiglietti e dalle tabacchiere alle crolotte, [illegible] bocali e ad una straordinaria scatola [illegible] alta poco [illegible] cristallo, Lalibra 1780, [illegible] da Paul Storr.

Particolare importanza è stata data quest'anno a una collezione [illegible] una selezione di pezzi

an. dra.

# Friuli, la nostalgia compie trent'anni

Con un concerto del Coro polifonico Candotti di Codroipo (Udine) domani, ore 21, all'Auditorium della Rai, in via Rossini, si aprono le celebrazioni per i trent'anni del «Popolar furlan». «*Un'occasione per incontrarci, un gesto di amicizia e di simpatia nei confronti di Torino*», spiega il presidente dell'associazione, Albino Battiston.

I friulani di Torino sono un migliaio, fanno parte di quella fortunata [illegible] di emigrati (oltre due milioni) che vivono nel mondo, lontani dalla regione d'origine, ma perennemente legati [illegible] attraverso il culto intelligente delle tradizioni «*che si coltivano e si tramandano attraverso i Fogolars*», come osserva l'ingegner Musoni, vicepresidente [illegible] quello di Torino.

Ne esistono in ogni Stato, in ogni città. L'idea [illegible] costituirne uno anche in questa città industriale nacque alla fine del '37 quando i friulani s'accorsero d'essere così numerosi (sono sempre ricordi di Musoni) che non potevano più incontrarsi ora in casa d'uno, ora in casa d'un altro. Nel '58 vengono reperiti i locali per la sede d'attuale e in via San Donato 30, il 19 giugno di quello stesso anno presso il notaio Porro viene redatto l'atto di costituzione, presenti 15 soci fondatori che, come vuole lo statuto rappresentano tutte le classi sociali.

E ora, le celebrazioni. Il primo appuntamento è per domani [illegible]. Dopo il coro codroipese (fondato nel '70, ha tenuto oltre 200 concerti e [illegible] due l.p. di musica polifonica e popolare friulana) si esibirà il jazzista Silvio Donati, docente [illegible] educazione e analisi musicale a Trieste. All'inizio del '88 si terrà un incontro ufficiale tra friulani e torinesi «*perché siamo una sola, grande famiglia e le grandi occasioni si festeggiano tutti insieme*».

La nostalgia per la terra friulana è dunque grande e i figli dei Fogolar non intendono dimenticare.

r. f.

PIONEER
&
installatore specializzato
La tua autoradio vale di più
stazione di servizio
[illegible] specializzato in grado di garantire il perfetto montaggio del tuo Pioneer per ottenere la migliore resa acustica [illegible]
Rivolgendoti all'uno dei seguenti
CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI
[illegible] agli standard ufficiali di qualità [illegible]
AUTORADIO PEDRAZZI DI DUTTO E ZICCHELLA
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 835091 - Torino
AUTORADIO PEDRAZZI DI SAGLIETTI
C.so Fiume 11 - Tel. [illegible]
AUTORADIO DI GIOVANNI S.N.C.
Via Genova 81 - Tel. 261441
DA VITO AUTORADIO
Via Arquà di Petrarca 16 F - Tel. [illegible]
OVIDIO AUTORADIO
C.so Racconigi 140 - Tel. [illegible]
AMANTE E CASELLA HI-FI CAR
Porta Palazzo - Tel. 5[illegible]
AURA S.N.C.
C.so Regina [illegible] - Tel. 890[illegible]

FESTA DEL COMUNE AL PALAVELA

# Stare insieme a Capodanno

[illegible] una tavolata non [illegible] delle [illegible]

**Trofeo di bocce**

[illegible] Trofeo

# La Montalcini ci spiegherà l'imperfezione

Rita Levi-Montalcini [illegible] fotografia di Rita Levi Montalcini [illegible] aprirà oggi [illegible] Università con la partecipazione [illegible] dell'autrice. La presentazione di questo libro [illegible] grande successo [illegible] è [illegible] quarta ristampa [illegible] 30 mila copie nella [illegible] Salone di Palazzo Lascaris, [illegible] Alberi [illegible] per iniziativa della [illegible] Donna Comune. Interverranno [illegible] Tullio Regge, Alessandro Galante Garrone, Luigi Firpo e il presidente del Consiglio regionale Cagliero.

Premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini parla [illegible] della [illegible] ricerca [illegible] e famiglia per poterla [illegible] alla facoltà di Medicina, poi le persecuzioni razziali, la collaborazione con la Resistenza a Firenze, l'emigrazione negli S[illegible] Uniti e in Brasile.

LE INIZIATIVE DELLA «CENTRALE»

# Anche il latte ha i suoi tifosi

Ora è [illegible] perché hanno partecipato sulla scorta [illegible] delle direttive [illegible] della Centrale del latte, e organizzate dalla Ersplan di Luisa Pozzi. Durante [illegible] esame [illegible] Nella Scuola Pera Pelotti Molti [illegible] anche [illegible] famiglie e soprattutto [illegible] delle [illegible] elementari [illegible] a fianco ai propri alunni anche nozioni di educazione alimentare. L'altra sera [illegible] i [illegible] premiati al Centro Casa di Ristoretto di [illegible] Stati Uniti. Ultimo di questa serie [illegible] successo [illegible] riprenderà.

In Italia il consumo pro capite annuo di latte arriva appena a 79 litri, pari [illegible] alla metà dei Paesi anglo-americani. Perché? L'ipotesi [illegible] altra ipotesi che non quella legata alla [illegible] abitudine.

Eppure il latte fresco, così come il suo derivato yogurt, è indispensabile nei primi anni di vita fino all'adolescenza, per lo sportivo perché alimento energetico, per le donne in gravidanza, per [illegible] adulti perché previene [illegible] osteoporosi per chi conduce vita sedentaria in quanto combatte l'intestino pigro, per chi è vittima di fratture perché accelera la formazione del callo [illegible]. Una curiosità: è accertato che lo yogurt presente [illegible] carie in quanto crea un ambiente acido nel cavo orale.

Il latte è entrato nell'alimentazione scolastico dei bambini delle materne e della fascia dell'obbligo che a metà mattina ricevono una «merendina» pronta da bere. Non a caso il bicchiere di latte è da sempre un'immagine legata alla vita sana e sportiva. Per essere allineati ad una buona dieta quanto occorre bere? Ecco la tabella: a 7-9 anni sono necessari 250 grammi di latte al giorno; a 10-12 ne occorrono 300; da 13 a 19 anni, 300; da 20 a 49 anni, 200.

m. val.

## IL REGOLAMENTO

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

1 Comprate La Stampa ogni giorno troverete quotidianamente (esclusi i lunedì) due titoli di film del cinema
2 Cercate sulla vostra cartella dal salvato il venerdì nella sezione di gioco della settimana, corrispondente [illegible] pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio [illegible]
3 quando avrete completato [illegible] dei sei della vincita di gioco della settimana, telefonate allo [illegible] Vi verrà [illegible] del venerdì. Per ritirare il premio [illegible] necessario presentare [illegible] copia del giornale usato nella settimana di gioco
4 [illegible] assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato [illegible] partecipa dalle [illegible] al primo premio al più basso ultimo premio] nelle [illegible] più. [illegible] dal più basso ultimo premio] al più alto ultimo premio nelle settimane [illegible] caso pari
5 Sulle regole della gara [illegible] giudizio [illegible] Editrice La Stampa e Publikompass srl [illegible] e dipendenti delle agenzie di distribuzione [illegible] e familiari [illegible]

I [illegible]

I divi del gioco n°6: Venerdì

## Oggi parliamo di...

**Buster Keaton** [illegible]

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA OGGI 8.000.000

[illegible] TELEFONATE SUBITO ALLO 011 6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20.30 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Il premio di ieri non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 8.000.000

LANCIA

SANPAOLO

# giorno per giorno

## Libri

**Poesia** — Alle 21, nell'ambito degli incontri organizzati dal Centro Culturale della sala di corso Ferrucci 64/A, si svolge la presentazione dell'ultima raccolta di poesie di Mario Farro, «Dio è Oro» (ed. del 200).

**Alla Famija** — Alle 16 alla Famija Turinèisa in via Pio V 13 presentazione del libro di poesie «Tornando» di Nino Costa ed Vigtoriogo Intervenuti di Riccardo Massano, Giovanni Tesio e Albina Malerba. L'attore Mario Brusa leggerà alcune poesie.

## Concerti

**Un trio** — Al Capolinea in via delle Maddalene, concerto con il trio di Chiara Sogno che eseguirà un repertorio jazz su tematiche [illegible] e rinnoveranno.

**Auditorium** — Stasera alle 21 replica domenica 13 alle 20.30 concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Heinz Fricke. Si rappresenta l'Elettra di Strauss, tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal.

## Convegni

**Sindacato** — Oggi e domani dalle 9.30, nella sala B di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio, convegno sul tema «Domande sul sindacato oggi: i valori e il mestiere, i rapporti con la politica».

## Feste

**Panathlon** — Stasera all'Ambasciatori, festa dei trent'anni del Panathlon Club Torino. Riconoscimento ad Augusto Allievero, Giovanni Scolari e Carlo Filgueira.

**Stilisti** — Alle 22 al Big Club in corso Brescia 26, rassegna di stilisti torinesi di moda e di design.

## Mostre

**Alla Persano** — Alle 21 alla Galleria Giorgio Persano, in piazza Vittorio Veneto 9, vernissage della mostra dell'artista Joseph Kosuth.

# Televisioni private in regione

**Grp**
16.30 La [illegible] piccola Margie telefilm
[illegible] Lancillotto 6tt telefilm
17.30 Programma sponsorizzato
[illegible] C.R.P. Monitor
20 — Weekend al cinema
20.30 Articolo 21 programma
22.45 Cat smart telefilm
23.35 Controdiario rubrica automobilistica
24 — C.R.P. Monitor
0.40 Tatort film

**Videogruppo**
17.55 Videonotizie, 2ª edizione
18 — Poldark telefilm
19 — Videonotizie 3ª edizione
19.30 Prima diretta
20.20 Rosa de Lejos telenovela
21.20 Galactica 80 telefilm
22.25 Ruote in pista motomondiale speciale
23 — La auto della settimana
23.30 Videonotizie, 4ª edizione
24 — Area di rigore rotocalco sportivo
0.30 Il meglio del West telefilm

**Quartarete**
16 — Il nido del serpente telenovela
16.50 Veronica telenovela
18 — Bebertta Andrea, telenovela
19.10 Tg4
19.40 Io sono Peppel cartoni
20 — Super classifica show
21 — Ellery Queen telefilm
22.15 Motori non stop
23.30 Automarket tv
0.30 Tg4
1 — Ortzzonti di lusso film di P. Thase con Ted e Tiller M. Agosti

**Odeontv**
16.30 Giungi veneta da 1 a 14 anni
17.30 M'ama non m'ama gioco show
20 — La ruota della fortuna gioco show
20.30 Inferno bellissa film di L. Cavani con O. Lend Ginette Mann Mckenty
22.45 Forza Italia spettacolo con Adriel Zenga Roberto Termali
24 — Upperseven - L'uomo da uccidere film di A. De Martino con P. Hubschmid

**Telecupole**
16 — Amico cavallo, documentario
16.30 Cappuccetto a pois telenovela
17.30 I Charleston telefilm
18 — Videocar, rubrica
18.30 Opera selvaggia documentario
19.30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — L'Andreana sceneggiato
22 — Tg4
22.15 La notte è per i gatti [illegible] dirotto con G. L. Marazzita
24 — Videocar, rubrica
0.15 Segreto diplomatico, [illegible] film

**Retepiemonte**
15 — Le avventure di Pinocchio, cartoni
15.30 Kyrshan cartoni
16 — L'ocean Bore, cartoni
16.30 Dutchman cartoni
17 — Baby show varietà
18 — Rocky and his friends cartoni
18.30 Jonny la leggenda cartoni
19.15 Dimensione Alfa telefilm
20.30 Jocelyn e il Baby show
21.30 Il segreto dello scorpione, film di Richard Thorpe con Alex Cord, Shirley Eaton
23.30 Intorno a mezzanotte
23.45 Skipass, settimanale sportivo
1 — Executive Suite telefilm

**Quintarete**
17 — Il fantastico mondo di Paul cartoni animati
17.30 Il fantastico mondo di Paul cartoni animati
18 — Ulo Dipsalon cartoni animati
18.30 Cobo telefilm
19.30 Telefilm
20 — Zero in condotta telefilm
20.30 Prigioniero del passato film di Alan Bridges con Miranda Richardson Julie Christie
22.30 Intervista [illegible]
23.30 Non toccare la donna bianca film di Marco Ferreri con Catherine Deneuve Marcello Mastroianni
2 — Wayne and Schuster, show telefilm comedy

**Videouno**
18 — Mamma Vittoria telenovela
19 — Lavoro e dintorni rubrica
19.30 La auto della settimana
20 — Mary Hartman telefilm
20.25 Tg notizie
20.30 Concerti della casa di cultura Ivan Cankar di Lubiana
22.15 Tg Lunedì
22.30 L'Amazzonia di Cousteau, documentario
23.30 La cantina di chiacchiere programma televisivo
24 — Speciale spettacolo

**Primantenna**
17 — Momento magico, rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte attualità
20 — Flash cinema
20.30 Patrol Boat telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Il meglio del West, telefilm
22.30 Antiprime cine
24 — Auto della settimana

**Telesubalpina**
18.30 Caccia al crimine, telefilm
19 — Vita della Chiesa: I mille anni della Russia
19.30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20.30 La donna senza amore film di H. Levin con O' Hara E. Eyes
22.30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in Colombia
23 — Il Regionale, notiziario
23.35 Incredibile ma vero! [illegible] commentato

**Erre Uno Svizzera**
18 — Telegiornale
18.05 Rivediamoli insieme
17.45 La tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Sportlight
19.30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20.30 Centro, settimanale
21.30 Gli occhi del gatto telefilm
22.25 Prossimamente cinema
22.35 Telegiornale
22.45 Remake
0.35 Spettati

**Telecity**
18.45 Leonela telenovela
19.50 Barella telefilm
17.50 I ragazzi del sabato sera telefilm
18 — Capitan Harlock cartoni
18.30 Globetrotch, cartoni
19 — Mastere cartoni
19.30 Baretta telefilm
20.30 Classe mista film di Mario Lanfranchi con A. Virgili e Bernardi
[illegible] Colpo grosso, [illegible] a quiz
22.50 Italia 7 sport - Wrestling
23.50 Mad Squad telefilm
1 — Legwen telefilm

**Videomusic**
13.30 Super hit, i successi di ieri
14.30 Rock Report
14.45 Hot Line
15 — Il gioco
16.30 On the air
16.30 Rock Horse
19.30 Rock Report
20 — Geisha and Oasis
22.30 Rock Report
22.40 Blue Night

**Tv [illegible]**
16 — Il meraviglioso [illegible] della magia
16.30 L'Eva di Eva telefilm
17 — Il cavaliere solitario telefilm
17.30 Partenti con la televisiva
18.30 Dancing Days telenovela
19.30 Leonela, telenovela
20.30 Il pomiciatore film
22.30 Beverly Hillbillies situation comedy
24 — Frutto proibito spettacolo

**Rete 3 Manila**
16.40 I tripodi telefilm
17.15 Pentagramma heroico
18.15 Atlantide al Trans American con Express [illegible]
20 — Telegiornale
20.35 Black and White
[illegible] — Pelle al centro, varietà sportivo
22.35 Tra l'amore e il potere, telenovela
23.35 Film

**Telecittà**
15.40 Zorro e i tre moschettieri, film di Michele Lupo con Gordon Scott, Jose Greg
17.20 Weekend
17.30 La pista delle stelle telefilm
18.40 Dick Powell, telefilm
19.30 [illegible] e Barbera show cartoni animati
20 — Cronache del cinema
21.15 Videoguida rubrica
21.30 Weekend
22 — Omicidio a sipario film di M. Pagano con Laura De Lores, Pepita Adam
23.25 Speciale spettacolo

**Pan tv**
17.30 Figli miei, vita mia telenovela
18.30 Prefisso 0382
20 — Povera Clara telenovela
21 — Giochi da spiaggia film di Lennie Weinrib con Ted Bessell, Chris Noel
22.45 Skipass telefilm
23.15 Redazionale
24 — Quarcosa sinistro del film

**Torino Futura**
13.35 Ultimo volo delle aquile film
17.30 Nel regno del cartone
18.20 Il personaggio misterioso gioco a premi
19.10 Weekend sport, settimanale sportivo
19.35 Time out, Lasket anticipazioni
20 — Nel regno del cartone
20.40 Black and White
21 — Pelle e centro varietà sportivo
22.15 Attualità del cinema
22.35 Tra l'amore e il potere, telenovela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da domani, su Raitre alle 23,20, il primo degli otto concerti registrati nel '62

# Michelangeli in tv, i segreti d'un genio

**Il pianista, al massimo della sua maturità interpretativa, suona Galuppi, Scarlatti, Beethoven, Chopin e Debussy - Libertà e fedeltà al testo - Di alcuni brani, come lo «Scherzo» e la «Polacca brillante» di Chopin, la sua esecuzione è leggendaria - Un'occasione per i collezionisti di conservare una documentazione eccezionale**

Arturo Benedetti Michelangeli durante un concerto: sono gli anni delle registrazioni che vedranno in tv

TORINO — La Rai di Torino ha più delle sue d'Italia, tanto ci ricorda i suoi titoli nobiliari frugo nei suoi archivi, e salvano fuori pezzi di storia, tesori unici al mondo: come gli otto concerti registrati in televisione da Arturo Benedetti Michelangeli nell'estate 1962 e che verranno trasmessi su Raitre da domani.

Nel caso specifico di Michelangeli, la registrazione è qualcosa che va molto vicino all'originale, le sue interpretazioni sono talmente mature, concentrate su poche opere scavate a fondo per anni e anni, che anche in disco o in tv conservano un'attendibilità, una solidità di risultato sconosciuta ad altri artisti, sia pure grandi, che più dipendono dall'evento particolare, da quella serata, da quel pubblico preciso. Ma c'è un altro motivo di compiacimento: l'epoca in cui sono state realizzate le registrazioni, quei primi Anni Sessanta che rappresentano forse il culmine della maturità interpretativa di Michelangeli. Come si sa, la sua carriera [illegible] 1939 al concorso di Ginevra. E' vero che il nuovo Lisztiano si aggiudicò il giurato Alfred Cortot ma è quella culla una strega, la seconda guerra mondiale, e se ne riparlò dopo il 1945; in quei decenni, in un continuo crescendo, il di Michelangeli si afferma con una evidente, strepitosa, anche fisica, come attestano certi programmi, proprio all'Auditorium torinese e proprio intorno il 1960: in una sola sera, due Concerti di Mozart le Variazioni sinfoniche di Franck, il Concerto in mi bemolle di Liszt, più qualche Studio di Chopin per

Il panorama offerto dalle otto puntate cui stiamo per assistere rende conto di tutto l'arco delle sue caratteristiche. Vi [illegible] l'acquisita maturità e scorre il programma: la Sonata di Galuppi che apre [illegible] sera e forse l'unico pezzo per il quale valga l'etichetta di «vecchio stile» forse spesso in circolazione a proposito dei nostro pianista; su questa pagnetta Michelangeli inventa un falso stupendo per pura virtù timbrica, il suo cantabile definisce un Settecento alla Vernon Lee niente affatto innocente troppi bisogno per non essere inquietato di demoni. Gli con Domenico Scarlatti: di cui quattro Sonate siamo lontanissimi dal neoclassicismo: in una di queste, accentuando un disegno cantabile in [illegible] il mulinare di note veloci. Michelangeli dà voce a un linguaggio spiegato a una melanconia disperata violenza al testo certo ma dolcissima, di quelle che restano fedeli alla vita.

Libero col Settecento, Michelangeli diventa romantico con i romantici nel nostro Chopin che verrà qui presentato riunendo alcuni suoi capisaldi, la *Ballata* in sol minore, la *Sonata* della Marcia funebre la *Fantasia* in fa minore Mazurche e Valzer d'ultima eccellenza poetica di due brani in particolare è leggendaria l'interpretazione di Michelangeli, lo *Scherzo* in si bemolle minore, uno di quei pezzi col destino si gioca tutto nelle prime quattro note e l'*Andante spianato* e *Polacca brillante* con il miracoloso passaggio dalle liquide sonorità dell'andante alla leggiadra scolpitezza del ritmo di polacca.

Di Debussy (nelle due ultime puntate) Images al completo due *Preludi* la suite *Children's Corner*. Michelangeli condivide l'interpretazione moderna alla Boulez: di un genio della struttura più che del colore poco impressionismo molta oggettività, luce radente su oggetti precisi su ultima autonomia oppure con qualche cedimento e colpi di coda di nostalgia sugli Preludi che quali ombre velate si intercalano nel suo *Reflets dans l'eau*.

E facile immaginare con gli strumenti oggi a disposizione l'arricchimento di ulteriori documentazioni, tuttavia videocassette a cui gli appassionati e i collezionisti dedicheranno per moltiplicare la documentazione di tanti tesori interpretativi perdendo e riperdendo quello che rimane di irripetibile nella musica certa penetrazione di certi brani, avari e inquieti, e più di tutto nel fare di Michelangeli lo [illegible] delle [illegible] rappresenta il cinema non accontenta che non [illegible] mai. Maurizio Melli commissario interpreta il giallo all'italiana Loretta Goggi di Zazzaroni e il carismatico Sergio presentatore. Ma [illegible] dy [illegible] operetta Dodo Gagliardi con il duo Cochi Ponzoni ed [illegible] Tullio Baccio e Brigitte Nielsen intima [illegible] una [illegible] rappresentata [illegible] Musicarello di [illegible] [illegible] di un [illegible] di altri tempi.

A parlare sotto A. Barra e Romina [illegible] Libertà [illegible] Renato Zero con [illegible] e Telecomando. A [illegible] e Lorena Cesarini con [illegible]

[illegible] Raidue [illegible] [illegible] [illegible]

# Oggi nei cinematografi

## PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 8) tel. 850.261) **Le mariage di Maria** di Jacques Rozier con Vincent Rottiers, Alexandra Gentil. Orario: 16-22.30; ingresso 7000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 8) tel. 850.261) **Personal service** di Christian Zarifian con Monty Python

AMBROSIO (via Madama Cristina 83 tel. 670.012) **Le vergini di Salem** di Nicholas Meyer con Dee Wallace, Donald Pleasence

AMBROSIO PICCOLO (via Madama Cristina 83 tel. 670.012) non pervenuto

ARLECCHINO (via Santa Chiara 53 tel. 546.690) Appuntamento al buio di Duccio Tessari con Stefania Sandrelli, Gastone Moschin

CAPITOL (via Arcivescovado 9 tel. 543.777) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

CENTRALE (via Roma 19 tel. 543.777) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

CHARLIE CHAPLIN (via Cibrario 72 tel. 770.112) Luci della ribalta di Charlie Chaplin con Claire Bloom, Buster Keaton

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cibrario 72 tel. 770.112) Tempi moderni di Charlie Chaplin con Paulette Goddard, Chester Conklin

CRISTALLO (via Bologna 220 tel. 761.797) Le donne di Cagliostro di Federico Fellini con Donyale Luna, Terence Stamp

DORA (via Reggio 37 tel. 295.606) La tragica fine della carovana del West di Ray Nazarro con Jock Mahoney, Yvonne Craig

EDEN (via Cibrario 72 tel. 770.112) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

ESEDRA (via Nizza 42 tel. 668.249) Una preghiera per morire di Gordon Hessler con Stephen Boyd, Jenny Agutter

ESPERIA (via Sacchi 28 tel. 531.400) non pervenuto

GOLDEN (via Monte Pietà 20 tel. 812.178) Appuntamento al buio di Duccio Tessari con Stefania Sandrelli, Gastone Moschin

HOLLYWOOD (via Pietro Micca 20 tel. 546.110) Beverly Hills Cop II di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold

LUX (via Cesare Battisti 10 tel. 531.400) non pervenuto

MASSAUA (via Filadelfia 220 tel. 775.240) Agente 007 una cascia da morire di Lewis Gilbert con Roger Moore, Tanya Roberts

MOLE (via Montebello 18 tel. 837.481) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

NUOVO (corso Trapani 91 tel. 235.230) Cinema Paradiso di Giuseppe Tornatore con Philippe Noiret, Jacques Perrin

OLIMPIA (via Nizza 34 tel. 656.765) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

PLAZA (via Lagrange 15 tel. 531.400) non pervenuto

QUATTRO FONTANE (via Quattro Fontane 23 tel. 485.095) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

QUIRINETTA (via M. Minghetti 4 tel. 6790.012) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

REALE (piazza Carlo Felice 18 tel. 543.777) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

REPOSI (via Reposi 30 tel. 674.832) Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders con Bruno Ganz, Solveig Dommartin

ROMANO (Galleria Subalpina 19 tel. 510.1461) **Full Metal Jacket** di Stanley Kubrick con Matthew Modine, Adam Baldwin. Vivi 18 Or. 15-17.30-20-22.30 Ingresso 7000 rid. 6000

STADIUM (corso Trapani 5/f tel. 235.240) **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole. Orario: 15.45-18.55-22; ingresso 7000

STUDIO (via Rossini 2 tel. 839.561) **Maurice** di James Ivory tratto da Augusto Forster con James Wilby, Hugh Grant (in questo meraviglioso racconto d'amore vivi 14 Or. 17-19.50-22.30; ingresso 7000 rid. 6000)

VITTORIA (via Pisa 38 tel. 341.891) **Il segreto del blu** supplizio di Gerard Ciary con Michel Piccoli, Sami Frey. Orario: 15.45-22.30; ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cavour 12 tel. 521.1542) **Socchi del desiderio** di Bo Widerberg con Robert Everett. Orario: 15.45-20.45-22.30; ingresso 7000

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANNA TEATRO (via Chivasso 10 tel. 780.302) **Top gun**

PARIS (via Nizza 30 tel. 657.255) Dei Cornelia

FORTINO (via Lanzo 47 tel. 450.240) Un ragazzo di Calabria

MASSAUA (corso Francia 91 tel. 852.418) Agente 007 una cascia da morire

NUOVO DORA (via Alessandria 211 tel. 775.240) Parlami d'amore Mariù

## SECONDE VISIONI

ADRIELLI (via Paolo Sarpi 11/F tel. 612.436) Oggi chiuso Domenica per riposare Mamo di J. Shaid Ore 16-17 Regalo di Natale ore 20.35

CUORE (via Assisi 58 tel. 6471.664) Thérèse Catherine Mouchet A ritmo lento un film di Alain Cavalier Or. 15.45-22.15

LANTERI (corso Regio Parco 83 tel. 284.134) Oggi chiuso Domani Il nome della rosa

VALDOCCO (via Saluzzo 12 tel. 521.1542) Di domani Un mercoledì da leoni

## LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18 tel. 512.205) Proiezioni private

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31 tel. 484.621) Tuttomeno erotici di Pamela nuda Parlami Sherlock e Tarzan Desiderabile modella

CINECLUB (via Lagrange 31 tel. 882.444) Sexy nudi

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 116 tel. 537.440) Il grande momento di Seka - Tempesta di emozioni

MAYFAIR (via Andrea Doria 15 tel. 650.150) La bocca (Sex bar)

MIGNON (via Andrea Doria 15 tel. 650.150) Decca bianca bocca nera

METROPOL (via Farini 30 tel. 655.441) La moglie esperta

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 40 tel. 780.302) Fantasie erotiche in concerto Perversion games

PRINCIPE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Le partner intime

REGINA (via Regina Margherita 110 tel. 882.444) Miss magnifiche

ROMA OLIVE (via Cigna 40 tel. 637.344) Nessun rumore bambini Sexy

SPEZIA (via Lanzo 47 tel. 450.240) Primo moglie e Beverly Hills

TORINO (via Roma 19 tel. 543.777) Bambole erotiche (Sex store)

VERVEIL (via Verolengo 2 tel. 211.882) Oltre il desiderio - Voglia erotica di una moglie di classe Calori Vivi 14 Ino ago Ore 14 alle 24

## Scelti per voi

Per scoprire il Forster segreto

MAURICE di J. Ivory. Un amore omosessuale nell'Inghilterra puritana. Con un lieto fine a dispetto

Per chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità. L'educazione violenta ci consegna all'inferno Marines o addestramento e in Vietnam

Per chi desidera divertirsi

LE STREGHE DI EASTWICK di K. Miller. Jack Nicholson e il diavolo alleato-padrone di tre belle donne per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma, si sa, le donne ne sanno una più del diavolo.

# Martedì alla Sala Umberto di Roma «Les mains sales»

# Il teatro di Sartre e su Sartre

## Un «omaggio» dell'Eti alle fotografiche e alla rassegna di spettacoli

ROMA — La Sala Umberto si appresta a rivivere un momento di gloria teatrale. Domenica sera si festeggia il mito di Anna Pougez che sul palcoscenico di questo teatrino romano consacrò prima grande vedette della rivista italiana. Nell'occasione si inaugura una mostra e verrà rappresentata la commedia musicale «Anna Pougez, il mondo parla la resta», scritta e diretta da Leo Pantaleo che è tra l'altro un cultore del mito di questa cantante soubrette che per cinquant'anni fece le fortune

La prossima settimana la Sala Umberto ospita la rassegna «Omaggio a Sartre» promossa dall'Ente Teatrale Italiano e dal Centro Culturale Francese che nella sua «galleria» allestirà una mostra di fotografie e documenti dal titolo «Sartre in Italia». La rassegna teatrale comincia martedì sera con la rappresentazione, da parte della compagnia del Théâtre de la Planchette, di un testo poco conosciuto di Jean-Paul Sartre, «Les Mains Sales», messo in scena da Pierre-Etienne Heymann. Lo spettacolo sarà replicato il giorno successivo alle 17. Per venerdì e poi prevista la «prima» dell'allestimento di Julio Zuloeta dello spettacolo «Ritratto di Sartre giovane» di Marcia Boggio che prende spunto da un saggio autobiografico dello stesso Sartre («Le parole») che ripercorre l'infanzia, e l'adolescenza dello scrittore

e. b.

### Braccio fratturato per Newman

NEW YORK — Paul Newman si è fratturato la mano e il braccio in un incidente sul set. Assediato dai reporter, durante il party dall'ambasciata sovietica per l'arrivo di Gorbaciov, l'attore esclamato: «Occupatevi dei problemi più seri».

### Esce «Wall Street», il film di Stone

WASHINGTON — Esce domani nei cinema Usa *Wall Street*, l'ultimo film di Oliver Stone con Charlie Sheen, Michael Douglas e Daryl Hannah, ambientato della Borsa.

### L'ultimo sugli schermi

HOLLYWOOD — *The Empire of Sun* (L'impero del sole), l'ultimo film prodotto da Steven Spielberg, il regista di *Guerre stellari* e di *E.T.* è uscito ieri in tutte le principali città americane.

La pellicola, ispirata al romanzo di J.G. Ballard, è la drammatica ed avventurosa di un bambino catturato dai giapponesi nel 1941 (Ags)


COLOSSEO
Radio Veronica One
BALLET TEATRO ESPANOL
di Rafael Aguilar
BOLERO EL RANGO
ANTOLOGIA FLAMENCO
QUESTA SERA ORE 21
DOMANI ORE 21
DOMENICA ORE 16 e 21
Prevendita presso Teatro

NUOVO
Questa sera ore 21
JAZZ BALLET
DIRETTO DA
ADRIANA CAVA
PRESENTA
DANCING IN THE STREET

Cattedrale di San Giusto
Questa sera ore 21
Maderno
ALAIN DABONCOURT
Lauto
GIUSEPPE MASSAGLIA
pianoforte
Organizzazione

Jazz ARLECCHINO
DALLE 21 ALLE PROLUNGATO D'AUGURI
INTERVALLO PIANO BAR... COCKTAIL...
Cenalfonso e balli con Dama

MUSIC AMERICA
MAX NEGRI & C.

PRINCIPE
Ritmi e TEMA MODA
ORCH. I METEORA
PREZZI

Du Parc
Una serata diversa «nuova»
orch. EDO PUMA

MAXIME
Un ambiente chic
con piatti di pesce

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza bisognare impegni



Da OGGI al cinema CENTRALE
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
E' PIU' DI UN FILM, E' UNA FAVOLA MODERNA!

«... profondamente romantico e di una bellezza sublime!» (Variety)
«Un film che incarna tutto ciò che può essere il cinema» (L'Humanité)
«Un film dove abbiamo la certezza che si tratta di un capolavoro» (Libération)

DOPO PARIS, TEXAS IL NUOVO WIM WENDERS
UN FILM DI
PREMIO MIGLIOR REGIA WIM WENDERS FESTIVAL DI CANNES 1987

Alle spettacolo delle ore 22,30 verranno distribuite confezioni di cioccolatini gentilmente offerti


# Teatri e concerti

ALFIERI (via Rossini 15 tel. 882.418) Stasera ore 21 Ritorno al Futuro

ALLA RINGHIERA (via Dandolo 7 tel. 6880.235) Riposo

ANGELICUM (via Angelico 38 tel. 5730.400) Riposo

ARMANDO (via Maddalena 52 tel. 5360.471) Riposo

BALDRACCO (via Galliari 30 tel. 6690.600) Riposo

CARIGNANO (piazza Carignano 2 tel. 6560.361) Riposo

CASA DEL TEATRO RAGAZZI (via Tripoli 191 tel. 7399.157) Riposo

CASA DELLA CULTURA (via Farini piazza Castello tel. 5360.227) Riposo

CENTRALE (via Rosta 11 tel. 6560.361) Riposo

COLOSSEO TEATRO (via Madama Cristina 71 tel. 6692.034) Riposo

CONCERTI DEL TEATRO (via Verdi 16 tel. 8395.240) Riposo

CONCERTI DI SAN GIORGIO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CONCERTI DI TORINO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

DELLE ARTI (via Sacchi 28 tel. 531.400) Riposo

DIANA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

DIDATTICO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

DUE PARCHI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FARINI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FORTINO (via Lanzo 47 tel. 450.240) Riposo

GARDEN (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GIOVANE TEATRO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LE GRILLON (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LE ROI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

OK CLUB (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PRINCIPE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

RADDO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

REGIO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

SMERALDO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA FAVOLA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MY CLUB - SHAREN PIANO BAR (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

NAPOLEON PIANO BAR (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ODEON NIGHT (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PATIO DISCOTECA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PERSONAL Discoteca - Ottocento (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

S. GIORGIO - Bar Danza - Valentino (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

WHISKY NOTTE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ZIG ZAG CLUB (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

# Gallerie e musei

ANTICHITA' CABARTELLI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

APPRODO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARTE ANTICA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARTE '921 (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARTE CLUB (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

AVERSA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CELESTINI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CITTADELLA 2 (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ESPERIDE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FEDERICO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FREE ART (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA L'AFFICHE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA LA ROCCA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA LA ROCCA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GEOGRAMMA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA FINESTRELLA - Camelle (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA GUERA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA LANTERNA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

L'ARIETE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LO SCORPIONE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

NUOVA BOTTEGA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PALAZZO REALE - APPARTAMENTO MADAMA FELICITA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

REGIONE PIEMONTE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PONTICELLO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PRIMO PIANO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

SALAMON 1 C (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

STAMPERIA BORGO PO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

STAMPERIA DI GRAFICA APPOSITO ARTE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ZABERT (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARTEINCORNICE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

BERMAN (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

DAVICO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA BIASUTTI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA CAVOUR (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GALLERIA D'ARTE IL PORTICO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

IL PRISMA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA GIOSTRA - L'AU (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LE IMMAGINI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MICRO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

NARCISO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PIRRA PIN-ART-LEASING (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PIRRA CERAMICHE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

SANT'AGOSTINO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

TUTTAGRAFICA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MOLE ANTONELLIANA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MUSEO EGIZIO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MUSEO PIETRO MICCA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PALAZZO REALE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PALAZZO REALE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

RAZIONAMMAGONE - Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17) Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativismo. Da 24 ottobre all'11 dicembre personale di Augusta Lovera

# Ritrovi

AL BAGATELLE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

AMERICA MUSIC (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ARLECCHINO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

BLUES ARENA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

CLUB 84 (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

DUE PARCHI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FARINI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FORTINO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

GARDEN (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LE DRILLON (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LE ROI (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

OK CLUB (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PRINCIPE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

RADDO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

FIRENZE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA PINETA - Ristorante - Grandiosa (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

SMERALDO (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

LA FAVOLA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

MY CLUB - SHAREN PIANO BAR (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

NAPOLEON PIANO BAR (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ODEON NIGHT (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PATIO DISCOTECA (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

PERSONAL Discoteca - Ottocento (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

S. GIORGIO - Bar Danza - Valentino (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

WHISKY NOTTE (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo

ZIG ZAG CLUB (via Cibrario 72 tel. 770.112) Riposo


100% F.F. THE BEST
Stasera ORE 21
HOLLYWOOD
IL GRANDE MOMENTO DI SEKA
TRANSER STIMULATION
Orario spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 1
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Domenica ORE 16

PRINCIPE
LA PANTERA BIONDA
con MOANA POZZI
OMO SUPER GAMES

Al cinema si consiglia prenotare
e subito entrare

VENERDI 11 DICEMBRE
SFILATA D'ALTRA MODA
INTIMO
JUMPING JACK
TORINO VIA MONFALCONE 67

OGGI al CAPITOL e OLIMPIA 9
LA PIU' FESTOSA ANTICIPAZIONE DI NATALE
IL CLASSICO DEI CLASSICI
Walt Disney presenta
Biancaneve e i Sette Nani
TECHNICOLOR
50° Anniversario

Inizio film: 14,55 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,15

Al Piccolo AMBROSIO
LA SEDUZIONE E' UN'ARTE
L'EROTISMO E' UNA SCIENZA (Stendhal)

NON GUARDATEMI
UN THRILLING DI PIERRE GRANIER

COTTON CLUB
«Show-time»
La notte più lunga dell'anno
GIANNI LIBONI e NUCCIO CIPPO presentano
DAVID e BRUCE - MANNO - LE COTTON GIRLS - LE SORELLE SUBURSE
CENA MUSICA DEI TRADIZIONALI

OGGI al MASSAUA

Incontro con l'ex Beatle: 45 anni, 4 figli e una gran voglia di fare

# McCartney: ricomincio da me

**«All the best», con le canzoni dal '70 ad oggi sembra la ... di un'epoca - Ora scrive da solo e con Elvis Costello: «Mi sembra d'esser tornato con Lennon» - ... cercando una ... band, forse sarà a Sanremo - «Così Michael Jackson ha comprato per ... milioni di dollari i ... nostre canzoni»**

DAL NOSTRO INVIATO

HEATHFIELD — Il cancello scoppietta allegro, ... canto, ... poltrona ... aspetta Paul McCartney. L'uomo che arriva a provare se la poltrona è comoda cancella per un attimo l'intimità preparata nel salotto della casa affittata per l'incontro con la star. L'ex Beatle abita con la moglie e i quattro figli in un castello ... parco da quarate parti, nell'East Sussex, colline dolci, laghetto gelato ... anatre, prati verdi lucenti di brina.

Paul McCartney ha 45 anni, in vita sua ... venduto almeno 200 milioni di dischi e guadagna sui 30 miliardi l'anno. È magro ma non scavato, un velo di fondotinta gli copre il viso, le occhiaie di sempre sono scomparse. Seduto sulla poltrona collaudata, è subito professionalmente cordiale, ... un'aura di sussiego più marcata rispetto all'altro Beatle, George Harrison, che ... qualche settimana fa' era pur sempre lui Paul, dopo John, la mente di quel gruppo che sconvolse la musica negli Anni 60. Destino ... so, 25 anni dopo, questi due ... qui, ... per conto suo e a rispettosa distanza, a ter... le loro musiche. Manca solo Ringo Starr, è troppo pigro.

L'ombra di Lennon, invece, appare subito due giorni fa, l'8 dicembre, era l'anniversario del suo assassinio: «*È stato il giorno in cui Reagan e Gorbaciov hanno firmato ... riduzione dei missili, e speriamo tutti quanto John tenesse alla pace. Forse è qualcosa di magico nell'aria. Non so se Ronnie, o Michael, o i fans, ci abbiano pensato, ma è un'interessante coincidenza*». Eppure.

McCartney è in testa alle classifiche inglesi con «*All the best*», una raccolta di successi del dopo Beatles, con i Wings, ... moglie Linda, «*Ebony e Ivory*» ... da, «*Stranglehold*» ... vie Wonder, «*Say say say*» con Michael Jackson. Questo disco sembra abbia chiuso un'epoca. Anche se il passato ... sempre lì sulla sua spalla, l'ex Beatle pensa al futuro. Sta scrivendo canzoni, da solo le ce lo potremmo trovar davvero ospite del prossimo Festival di Sanremo e con Elvis Costello, un grande, anticonvenzionale cervello ... anglosassone.

... hanno suggerito di scriver con lui. Ci abbiamo provato: io l'ho aiutato a finire due canzoni, lui ne ha finita una mia. All'inizio non è stato granché, poi abbiamo ricominciato, lavorando separatamente. È un bravo artigiano, soprattutto con le parole. Lavorare con lui è un po' come era con John: va bene, perché è un po' più duro di me. Dolce dentro, duro fuori, proprio come John».

... collaborazione con Elvis Costello nasceranno, pare, ... dischi, uno ciascuno, l'autunno prossimo. ... tutto è ... vago. Tornerà poi McCartney a ... rare dal vivo?

«Sto cercando una band. Giovani o ... novantenni, purché sappiano suonare. Tornerà in tour solo ... nuove canzoni, è una questione d'orgoglio».

Da quasi vent'anni, in ogni intervista deve parlar dei Beatles. Non s'è ancora stufato?

«No, più passa il tempo e più penso a ... come a una parte del Beatles. Come alla parte di John che scriveva. Era invece doloroso appena ci siamo divisi, perché eravamo molto legati e soffrivo. Dovevo dire "sono felice", mentre la mia faccia esprimeva il contrario».

A quasi vent'anni di di... McCartney vuol conservarsi la sua dimensione musicale, e rifiuta con pru... dar un giudizio an... ... sto... ... mitici ... di. Al ...

McCartney: che bella i...

la sua è una ... personale. Che cosa le colpì di più, all'inizio?

«La libertà sessuale. Le donne prendevano la pillola. Le malattie venere ... curabili. Ed eravamo liberi anche di esser più aperti. C'era il boom economico, niente disoccupazione. Noi Beatles eravamo come i portavoce di tutto ciò. È un periodo che mi ... l'episodio della Bibbia, con le acque che si aprivano. Ma si chiusero subito dopo».

E ora?

«Ora c'è l'Aids. È poi la disoccupazione. Tutto è più difficile, ma non tutto è male: i ... per esempio sono più seri e preparati, in America è tornata la competizione. Una cosa che mancava negli Anni Sessanta era lo studio».

Che cosa pensa dei musicisti di oggi?

«Visti dalla mia età, ... abbastanza buoni. Quando scoppiò il punk, lo spirito era giusto, ... nessuno sapeva ... nare. Oggi sono bravi gli *U2*, *Simple Minds*, ...

Ha nostalgia ... suoi ... giovani?

«Qualche volta, perché ... il mio passato. La nostalgia ha una cattiva reputazione, ma vuol dire soltanto guardare indietro, e non è proibito. E io ho vissuto anni bellissimi. ... passar del tempo, non ci posso far niente, ma non sento molto la differenza rispetto a prima. Una volta pensavo che non avrei potuto far rock 'n' roll oltre i 25 anni rimanendo credibile. Poi sono arrivato a 30, ho detto "va ancora bene". Ora ne ho 45 e mi diverto come un pazzo, l'altra sera ho ricantato in uno studio, e mi sentivo più a ... agio di quando incidevo con i Beatles. Forse, ... appena cominciando».

Com'è ... giornata media?

«Mi alzo, porto ... figlia all'autobus della scuola. Torno a casa, prendo ... tazza di tè e porto a scuola ... figlio che ha dieci anni. Poi, faccio jogging e guido i cavalieri nel mio parco, mi piace tantissimo, è come esser nel ... giungle. Qualche volta suono la chitarra per i figli, ma non ho libri, tanto a memoria il primo rock 'n' roll, anche sbagliando le parole».

Michael Jackson ha comprato i diritti delle canzoni dei ... Che effetto le ha fatto?

«Mi disturba, avrei voluto che li avessero i figli miei e di John. Ma era un business difficile, andava fatto quando avevamo vent'anni, e allora eravamo inesperti, abbiamo capito troppo tardi. Più tardi, avrei potuto comprarli, i soldi li avevo, ma doveva farlo con Yoko. E sarebbe ... difficile».

... sulla vedo... più odiata del pop. Racconta invece molto sull'affare di Michael Jackson. Ne ricorda la furbizia, e fa il verso alla sua voce in falsetto.

«Dopo "Thriller", Jackson aveva più soldi di quello che musicista o spendere. A quell'epoca eravamo amici, venne in Inghilterra. Mi telefonò "Sono Michael". Non riconobbi la voce. "Michael chi?" risposi. Disse che era venuto per fare degli ... con me. Scrivemmo delle canzoni, e intanto mi diceva: "Ho bisogno di consigli". E io, come un vecchio fratello: "Devi farti aiutare da qualcuno di cui ti fidi". Poi gli parlai dell'importanza dei diritti di copyright. Scherzavamo sempre, e un giorno mi disse: "Io comprerò le tue canzoni, sai?". Pensavo che scherzasse ancora, invece comprò i diritti per ... milioni di dollari».

Possiede la collezione dei dischi dei Beatles?

«No, non sono a ... così nostalgico. Ma ho il primo 45 giri, che incidemmo a Liverpool quando avevo 17 anni. Eravamo in cinque, non c'era ancora Ringo, alla batteria c'era Colin e ... un nostro amico pianista. L'incidemmo con cinque sterline, ne mettemmo ... a testa. E ricordo ... ci avranno ... solo esemplare. Io tenevamo uno settimane per 21 anni, e finì per ricomprarlo, pagandolo molto più che 5 sterline».

Lasciata la poltrona, avanza al rammento. ... McCartney si avventura sul prato freddo per un servizio fotografico. Improvvisa una chitarra, per ... buona ventina di minuti passa muto, accovacciato, in piedi. Mai visto nessuno più docile, più professionale. Sembra davvero, come dice, uno che voglia scalare per la prima volta le classifiche. In barba ... miliardi e ai fantasmi degli Anni ...

... Venegoni

Roma: il Comune ieri ha annunciato un ... Auditorium

# I politici promettono Santa Cecilia dubita

**Dopo anni di polemiche scelta l'... del Borghetto Flaminio, ... si cercano 100 miliardi**

ROMA — Convocati ... Consiglio d'azienda e dal Consiglio d'amministrazione dell'Accademia di Santa Cecilia, si è tenuta ... un'appassionata conferenza stampa sull'annoso problema della costruzione di un ... Auditorium a Roma. A parole, tutti sono d'accordo: l'acustica dell'attuale sala di via della Conciliazione non è buona, e anzi peggiorata dopo i lavori compiuti ... per migliorarla; ... capienza è insufficiente, la musica da camera penalizzata da un luogo inadatto alle sue esigenze.

E ancora si sottolinea come la mancanza di un parcheggio adiacente produca per ogni concerto ingorghi di traffico e quanto stia stretto il canone d'affitto che il Comune deve versare al Vaticano proprietario dell'immobile. Sono vecchie anche se sempre attuali. Il problema è se, dopo anni di chiacchiere e promesse, si sia giunti alla stretta finale.

In una breve introduzione Francesco Siciliani, sovrintendente dell'Accademia, ... ricordato come una sala inadeguata ... all'ordinaria di prendere parte a importanti iniziative: ultima in ordine di tempo la proposta di una Casa discografica ... la Decca per l'incisione di tre dischi. Offerta seriamente compromessa dalla mancanza, in tutta Roma, di uno spazio capace di ... all'orchestra una buona resa acustica. Poi ha passato la parola ai politici ai quali spetta decidere. Il sindaco Signorello, presente per pochi minuti, ha assicurato che il ... del nuovo Auditorium è «in primissimo piano tra le questioni che stanno a cuore alla giunta capitolina». È stata scelta l'area dove edificarlo: il Borghetto Flaminio.

Ludovico Gatto, assessore alla Cultura, ... dalle domande ha stabilito ... presumibile ... della spesa: ... miliardi per costruire l'edificio, più altri 20 per dotarlo di tutte le attrezzature ... e prestigiose che deve avere un ... di livello internazionale. Ci vorranno ... anni per costruirlo, ... e mezzi ... A dire tutti presenti ... che ... le varie proposte [illegible] Comune, nuova ... Opera del Borghetto ... [illegible]

... Sandro Cappelletto

## ■ A Firenze film sul «Duran»

FIRENZE — Una folla di giovanissimi fans dei «Duran Duran» ha riempito la sala del «Principe Affari» ieri per la prima mondiale di «Thirst for you» tredicesimo film di David Cassarini che ha per protagonisti i componenti del famoso gruppo inglese. Con questa pellicola si è aperta la ottava edizione del «Florence Film Festival».

L'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto per l'Unione Musicale

# Tutto Hindemith, ma che coraggio

TORINO — È ammirevole che un'orchestra di belle speranze, ... quella da Camera di Padova e del Ve..., se ne vada fuori sede ... un programma culturalmente elevato, ma così poco di «cassetta» come quello presentato l'altra sera all'Auditorium per l'Unione Musicale: un concerto interamente dedicato ad Hindemith rappresenta infatti ancor oggi un mattoncino dal peso non indifferente.

È vero, tuttavia, che le Rammermusiken ... quelle di ... il compositore ... scritto ... di ... organico fantasia di intrecci strumentali e conseguente immediatezza comunicativa e ben due ne comparivano nel programma dell'altra sera.

La terza, per violoncello obbligato e dieci strumenti, si è avvalsa della partecipazione del violoncellista Anner Bylsma che ha fatto ... possibile per rendercene la severità di fondo. La quarta, per violino e grande orchestra, ha visto impegnata la solista Vera Beth che ha alternato con la necessaria vitalità il ghiribizzo, ... perpetuo rinnovamento, della scrittura neobarocca di Hindemith. Riguardano che ... raro ... ambientarsi ... stesse in un ... mentale di ... distinguerla subito.

Le ... orchestre ... pleggiate dal contrabbasso e ... vamente ... vita da camera ... ad una robusta partecipazione di strumenti a fiato, ... un particolare ... Molto ... to e compatto ... stando di antico ... cicalate su cui ... de i propri ... Al centro del lavoro ... tica «musica notturna» ... de il robusto andamento ...

... p. gal.

E' andato in scena al Nuovo ... spettacolo «3+3x3»

# La Egri fa ballare i numeri

**Ospiti della serata Gabriella Cohen, Thierry Le Floch, ... compagnia ... Roland Petit, e Jean-Pierre Martal che ... presentato ... sua coreografia**

TORINO — All'insegna della matematica, ma anche dello sport, il variopinto spettacolo proposto ... Balletti di Susanna Egri al Nuovo ... titolo un po' criptico «3+3x3» la ... è impaginata entro due creazioni che si richiamano ... ispirazioni sportive. «*Jeux*» della stessa Egri e «*Divino i numeri*» di Martal. «*Jeux*» è una rivisitazione del famoso titolo di Nijinsky del 1913 su musica di Debussy ... Egri ha molto ... riproposto. Siamo di fronte ad una raffinata scherma... amorosa at... ad una pallina da tennis, col profumo ... una rievocazione proustiana. La novità ... Martal ... invece ironicamente il rugby ... è ... spirito... ... una frizzante musica ... ... che ... un modello ... evidente, la «*Sinfonia in Re*» ... Jiry Kylian. Divertente comunque e brillantemente eseguita ... autore ... pic... compagnia della ... ... quale aveva ... per ... due suoi illustri allievi, ormai noti nel mondo. Gabriella Cohen e Luigi Bonino. Quest'ultimo, purtroppo, è stato vittima di un fastidioso infortunio ... ha dovuto essere sostituito da un collega dei Balletti di Maresiglia di Roland Petit. Thierry Le Floch. Cambiato anche ... numero del programma; ... «*Ragtime*» di Bonino ma ... breve ... sto dalle «*Quattro stagioni*» di Vivaldi-Petit che ci ... dato ... brillante virtuosismo dell'esecutore.

Le Floch è apparso anche in un'altra pagina vivaldiana, stavolta coreografata dalla Egri, «*Sonata a tre*», un balletto concertante ... buona fat... Ma il «clou» classico della serata era, a nostro avviso, la ... (per ...) della stessa Egri per Gabriella Cohen: «*Le spectre de la rose*». Niente a che vedere con l'omonima pagina di Fokine, ... un assolo ... romanticheggiante ispirazione sullo struggente «*lied*» di Berlioz, che ha dato occasione alla Cohen per una intensa interpretazione sorretta dall'abituale ... cristallina. ... ... rata ha fatto posto anche alle ... due giovani coreografe Lucia Chemello e Regina Uzan. Su musica di Philip ..., la prima ... ha presentato «*Qualcuno è ...*, *qualcuno è ...*», in cui ... più ... è ... il titolo, trattandosi invece di ... pregevole invenzione, forse con ... sguardo rivolto ... esempi post-moderni ... tipo Nikolais, Murray Louis, ... con molte cose personali ... dire. Meno convincente ... «*Percorsi*» ... Regina ... ... un assemblaggio ... musiche di Petrassi ed Ellington, che vorrebbe illustrare — come nelle antiche allegorie — le ... età della donna, con l'ausilio ... ... di Lele Luzzati realizzate ... da ... Pelito ... sorta di teatro-danza un po' ingenuo, ... altro bene interpretato dalla giovane ... Raffaella Joannes. Che, unitamente a Umberta Onida, Beatrice Cervani e Emanuela Dona è stata tra le interpreti più acclamate della ...

... Luigi Rossi

Protagonista stasera al Regio del balletto «Quartetto ... Maschera rossa»

# Bujones: «Com'è narcisista Don Giovanni»

TORINO — «*Non invecchierò in scena ... ritirerò ... massima del successo e delle mie capacità fisiche. Come Greta Garbo*» dice sorridendo Fernando Bujones, stella internazionale che questa ... debutta ... Regio nel ruolo ... Don Giovanni nel balletto *Quartetto ... Maschera rossa* di Jean-Luc Leguay ... il corpo ... ballo del Regio ed Elisabetta Terabust, Birgit ..., Vladimir Derevjanko e Dennis Wayne.

E' per la sua aria tranquilla e poco trasgressiva da bravo ragazzo ... che oggi, a 32 anni, Fernando Bujones ... ha in Italia la fama di superstar che circonda altre stelle già affermate. Ma Grigorovic, il ... del Bolshoj, che se ne intende, quando lo ha visto l'anno scorso in America lo ha subito invitato a Mosca e lui ci andrà in primavera.

... noi invece Bujones ha ... ... molte volte: alla Scala, ... Arena a Verona, a Caracalla, a Nervi nei grandi balletti del repertorio classico ... a Miami ... genitori cubani è il perfetto danseur ...: dalla punta ... piede all'ultimo capello, con quel poco di maniera, quel briciolo ... ... e ... ... tutto interiore che Jean-Luc Leguay ... per il ruolo di Don Giovanni.

E lui Bujones, svalla: «*Questo ... Giovanni è orgoglioso e narcisista, ma anche vulnerabile e fragile. E' questa dualità che mi interessa e ... coreografia ... lascia la possibilità di esprimerla*».

Prosegue: «*E' un balletto molto difficile questo Quartetto, ... passaggini di variazioni e passi a due; è molto più tranquillo fare il repertorio classico, il Lago e ... addormentata*».

E ... il repertorio classico ... ... alla nausea: «*Il quotidiano ... mentre ... ancora all'American Ballet School, ballavo il ... primo passo a due, da Coppelia ... Celsey, Kirkland che aveva 17 anni*». E Celsey, ... na birichina, tentò inutilmente, come ha scritto nelle sue recenti memorie, di ... intimidirizzare col giovane partner.

Lui conferma: «*E' proprio ... ha ... il. Arrivato ... ... dai diversi stili di vita, io da ... famiglia ... tradizione latina, più chiusa, lei ... ... ragazza americana piena ... voglia di vivere*». E dopo quel ... e venuto l'American Ballet Theatre insieme a valanghe ... Paquite, Raymonde, ... Coppelia e Belle Addormen...: «*A un ... punto non ne potevo ... Ho proposto a Baryshnikov, direttore ... l'A.B.T., di commissionare a Béjart un balletto ... me, ... lui ha detto ...: Béjart non gli piace*».

Così Bujones ... abbandonato l'A.B.T. e si è messo a fare il libero professionista: «*Due ... pieni di ...fazione. La primavera scorsa Béjart ha montato per me a Parigi ... études pour Alexandre un ... sulla figura di Alessandro Magno, ora crea questo ruolo ... Don Giovanni, ad aprile ballerò Lago dei cigni al Bolshoi con Semenjako. Ma l'esperienza più divertente è stata la scorsa estate a Buenos Aires ... recitato in una soap opera, un serial tv che si intitolava ... El cisne blanco, io interpretavo il ruolo ... un ballerino, Guillermo Demaro, ... recitava anche ... aveva una infelice storia d'amore ... una ballerina. Insomma ... successone. ... Argentina mi ... soprannominato ... condor*».

Tutte cose che ... restava all'A.B.T. non avrebbe fatto: «*No ... certo Baryshnikov non è un buon direttore. Non pensa alla carriera delle altre stelle ... compagnia, pensa soltanto a commissionare balletti per sé. I veri grandi direttori sono altri. Io è stato Erik Bruhn, lo sono Marcia Haydée a Stoccarda e Nureyev all'Opera di Parigi*».

... Sergio Trombetta

### Pellegrini nasconde lo sfascio col sorriso dopo il ko di Barcellona

# L'Inter bluffa con se stessa

**Il presidente: «Se gettassimo la spugna, non saremmo uomini» - «La squadra va benedetta e rafforzata, non ricostruita»**

[illegible] Sensini sembrano solo amarezza e nessun grado di allarme o dolore. «In fondo siamo ancora [illegible] Ha precisato dell'assenza di Zenga, assente domenica a Firenze per squalifica, [illegible] Trapattoni ha incoraggiato tutti attorno a Pellegrini [illegible] Pellegrini si è dichiarato disponibile su tutti i fronti [illegible] «Nessuno ha colpe particolari» ha detto Trapattoni «Occorre [illegible] Trap [illegible] Carlo Coscia

## Panathinaikos, che prodezza

Queste le otto squadre qualificate per i quarti di finale della Coppa Uefa: Panathinaikos (Grecia), Bayer Leverkusen (Germania), Barcellona (Spagna), Videoton (Cecoslovacchia), Espanol (Spagna), Werder Brema (Germania), Verona (Italia), Bruges (Belgio).

Gli ottavi di finale, il cui ritorno si è disputato ieri, hanno dato il seguente bilancio: Honved-Panathinaikos 0-2 e 1-5; Feyenoord-Bayer Leverkusen 2-2 e 0-1; Barcellona-Rapid Vienna 4-1 e 0-1; Vitoria Guimaraes-Videoton 2-0 e 0-2 (4-3 dopo i rigori); Inter-Espanol 1-1 e 0-1; Werder Brema-Dinamo Tbilisi 2-1 e 1-1; Verona-Sportul 1-1 e 1-0; Borussia Dortmund-Bruges 3-0 e 0-3 (4-3 dopo i tempi supplementari).

Nel ritorno di ieri sono verificati incidenti a Bruges, dove sono stati tratti in arresto 56 tifosi tedeschi venuti a sostenere il Borussia e trovati in possesso di armi, gas lacrimogeni, coltelli e bastoni. Tutti sono stati rispediti in patria via Zeebrugge di via aerea per assistere alla gara.

Il tabellone dei quarti di finale per tutte e tre le Coppe (le estrazioni si effettuano il 2 ed il 16 marzo 1988) verrà completato a Zurigo tra i vincitori dei gironi di qualificazione.

Le squadre qualificate negli altri due turni sono:

COPPA CAMPIONI: Bayern Monaco, Real Madrid, Bordeaux (Belgica), Glasgow Rangers, Anderlecht, Psv Eindhoven, Steaua Bucarest.

COPPA COPPE: Atalanta, Bayern Monaco, Young Boys, Dynamo Minsk, Sportul, Porto, Ajax, Malines, Olympique Marsiglia.

### Bagnoli non s'aspettava un Verona tanto forte

# Elkjaer re di provincia «Addio dopo la coppa»

**Il danese alla fine del contratto tornerà a fare il dilettante**

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Preben Elkjaer dopo la storica scudetto nell'84-85, vuole accompagnare il Verona, pro tempore di lusso che ha fatto meglio dei grandi club miliardari come Juventus, Milan e Inter già fuori gioco nella stessa competizione (senza rimpiangere il Napoli eliminato al primo turno di Coppa dei Campioni), alla conquista della Coppa Uefa, impresa straordinaria. Poi, nel giugno'88, alla scadenza del contratto, potrebbe tornare in Danimarca a giocare come dilettante, ritirandosi dal calcio vero come Michel Platini, a soli trentadue anni, dopo cinque stagioni in maglia giallobl[illegible], che si aggiungono alle due con i tedeschi del Colonia e alle cinque con i belgi del Lokeren.

«Ci sto *pensando seriamente, potrei mettere come traguardo in Italia per un altro campionato o due, ma è una decisione che prenderò a suo tempo*», questo il disegno del supercrack di Copenaghen, che ha contribuito a fare del Verona la trentatré di Coppa, l'unica italiana (a parte l'Atalanta, militante addirittura in Serie B, ammessa ai quarti di finale in Coppa delle Coppe) ad essere in corsa nei tornei continentali.

Sulla neve di Bucarest, Elkjaer ha firmato il quinto europeo. Finta di sinistro, tiro di destro e palla che supera Cristian e rotola, lenta[illegible] in rete. Contro le squadre dell'Est non perdona: tre centri con il Pogon Stettino (uno in Polonia e due al «Bentegodi», due [illegible] lo Sportul Studentesc, uno all'andata e l'altro al ritorno.

«Questo Verona — assicura Elkjaer aspirando con voluttà il fumo di una sigaretta (e uno vizietto come quello del gol — [illegible] *è inferiore a nessuna delle altre rimaste in lizza, compreso il Barcellona e l'Espanol che ha eliminato, uno dopo l'altro, Milan e Inter a marzo, con Bonetti e Bertoni potremo tentare la scalata al titolo europeo, perché siamo naturali molto in campo internazionale. Per la Coppa Uefa c'è tempo fino [illegible] e c'è la zona Uefa. Dobbiamo risalire in classifica, lasciando Fiorentina e Inter, le due dirette concorrenti che si affrontano domenica a Firenze. E se battiamo il Pisa non perderemo a Napoli, saremo carichi e faremo vedere i campioni, come sempre*».

Mentre il presidente Chiampan guarda l'Europa e sogna ad occhi aperti, Osvaldo Bagnoli lascia ai suoi giocatori tutto il merito della prestazione di Bucarest: «*Perfetta anche se il Verona più bello l'ho visto a San Siro con l'Inter e per un tempo, a Torino con i granata. Contento che a Bucarest non giori l'inno, non me l'aspettavo. La squadra ha dimostrato le qualità giuste per il tipo di gara. Anche Volpi e Sacchetti che furono sul punto di andarsene, si sono rivelati utilissimi. Adesso, un avversario vale l'altro: dal Barcellona all'Espanol mi sta bene chiunque. Abbiamo una rosa che ci permette di lottare su tre fronti, senza tirare indietro gli [illegible] rivendo alla giornata dobbiamo convincerci che possiamo arrivare in fondo a tutto*».

Non gli piace l'etichetta di un Verona «all'italiana», che si chiude ed agisce prevalentemente di rimessa. Ricorda che da Elkjaer-Galderisi a tandem dello scudetto, con Fanna di raccordo, si è passati a Elkjaer-Iacobelli. «*Con due punte potenti, Solida, Volpecina e Berthold che partecipano alla manovra, partire di là Verona all'italiana è [illegible] lungo. E se tutti lavoriamo in zona il calcio sarebbe [illegible]*».

Le quattro parate decisive di Giuliani sono Dalla e Pacione nel marzo di Brescia, Bonetti, braccio destro di Vicini per la Nazionale maggiore, punto di forza della difesa anche se dirottato a trasloco all'Inter a fine stagione, non contraddicono Bagnoli: a Bucarest il Verona non ha assunto una condotta passiva ma ha creato cinque occasioni, grazie alla costante spinta di Galia, un elemento prezioso che ha recentemente rinnovato il contratto con la società per altri tre anni.

E quando recupererà Iachini, dopo la sosta natalizia il 3 gennaio con l'Empoli un [illegible] idonea oltre al centrocampista manchera [illegible] squalificato Bonetti ma recupera Solida lo schema rimarrà lo stesso, [illegible] in chiave offensiva. «*Iachini, come Galia, dà entusiasmo alla squadra*». E il pensiero di Bagnoli [illegible] piace alla Juventus ma Champan dice che [illegible] a Verona ancora un anno «*per migliorare e di migliorare tutti il suo valore*».

**Bruno Bernardi**

## Zenga, Bagni e Cerezo squalificati

MILANO — Tra gli ammoniti da Longhi in Inter-Napoli figurava anche Zenga già diffidato, che Barbir ha squalificato per un turno. Gli altri scopesi sono il sampdoriano Cerezo per due turni e, per una giornata, Pellegrini (Fiorentina), Storgato (Avellino), Bagni (Napoli), Bonetti (Verona), Corradini (Torino), Dell'Oglio (Ascoli) e Mattei (Como). In serie B undici squalificati: 3 turni a Lasagni (Bari) e a Chierico (Udinese), uno a Minuto (Lecce), Bellaspica (Modena), Bronzini (Bimbo), Chiarenza (Catanzaro), Pierloni (Cremonese), Rondini (Arezzo), Sala (Parma) e Scanziani (Genoa).

### L'annuncio orgoglioso del campione di oggi e la resa amara del campione di ieri

# Maradona a Napoli per sempre, Rossi lascia

**Diego: «Resterò per 4 anni, poi chiuderò nel Boca» - Coinvolto in [illegible] tamponamento con la famiglia: tutti illesi, auto distrutta**

**Pablito: «Smetto dopo aver avuto tutto» - «A nessuno devo dire grazie» - «Con Boniperti un rapporto di odio-amore»**

[illegible] Vittorio Italo

ROMA — [illegible] Paolo Rossi, [illegible] Maradona. E [illegible] ufficiale: Lina Alciato [illegible] della «Gazzetta dello Sport» [illegible] Per [illegible] Napoli [illegible] Real Madrid [illegible] Milan [illegible] per il [illegible]

[illegible] Diego Armando Maradona e Cocò Lamberti [illegible] Napoli [illegible] Bari [illegible] Milan [illegible] Real Madrid [illegible] Napoli [illegible] Milan [illegible] Napoli [illegible] Milan [illegible] Napoli [illegible] Milan

Franco Carraro

### Alla vigilia del sorteggio-show, Carraro e Montezemolo davanti ai vip Fifa

# L'Italia del Mundial subito in gol

**Havelange e Neuberger impressionati dalle iniziative del Col - Le nuove vie dei partner tecnici - Verso un patto sociale per offrire servizi efficienti?**

## Azzurri a Roma, argentini a Napoli

**In anteprima il meccanismo del torneo iridato - A Torino una semifinale - Israele inserita nel gruppo dell'Oceania per motivi politici**

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — *Decisioni strettamente operative sul Mundial 1990 sono state prese ieri nella Fifa-house Alcune riguardano soltanto il sorteggio di domani all'Hallenstadion, per le partite eliminatorie dal 1° marzo 1988 al 19 novembre 1989, sorteggio che avrà il contorno dello show televisivo italiano offerto dal Col e dalla Rai a 40 Paesi, altre riguardano già la manifestazione nostra, dal 9 giugno all'8 luglio del 1990.*

*Cominciamo da domani, e più giusto Neuberger per la Fifa ha annunciato in 112 — oltre finale — le partecipanti, ripescata l'India, ritirate le Maldive, in ritardo Sierra Leone, Madagascar e Senegal. Per gruppi, 10 sudamericane (con l'Argentina), 15 nordamericane, centroamericane e caraibiche, 25 asiatiche, 5 oceaniche (con Israele), 34 africane e 13 europee (con l'Italia). Conferma i posti: 2 al Sud America (ma l'Argentina ha diritto al ruolo visto l'ultimo Mundial) più un quarto posto se la vincitrice di un gruppo (a sorteggiare) batterà la vincitrice del gruppo Oceania-Israele, 2 all'Asia, 3 al Nord America, 2 all'Africa, 4 a Oceania-Israele e in caso vincitore battere lo sudamericana, 13 all'Europa più l'Italia.*

*Neuberger ha detto che si è tenuta «nelle implicazioni politiche» nei limiti del prevedibile. «Se poi ci saranno complicazioni» non lasciamo sport, non politica, e dunque si deve giocare.*

*Le squadre europee saranno distribuite in quattro gruppi di 5 (in finale le prime due) e tre gruppi di 4 (in finale le prime e le due migliori classificate, secondo un criterio progressivo punti e reti che può anche arrivare alla sfida in campo neutro). I dirigenti le hanno studiate a seconda della loro forza per pilotare il sorteggio in modo tale assicurare a tutti i paesi la presenza di una testa di serie.*

*Questa la divisione. Gruppo 1: Germania Ovest, Spagna, Inghilterra, Urss, Danimarca, Belgio, Francia. Gruppo 2: Bulgaria, Olanda, Polonia, Germania Est, Ungheria, Scozia, Portogallo. Gruppo 3: Romania, Svezia, Galles, Irlanda del Nord, Cecoslovacchia, Austria, Jugoslavia. Gruppo 4: Irlanda, Grecia, Svizzera, Finlandia, Islanda, Norvegia, Albania. Gruppo 5: Turchia, Malta, Cipro, Lussemburgo.*

*Si parlato di fare gruppetti europei di tre squadre (troppo poche le partite), e Neuberger ha detto che le federazioni italiana, per gli incassi, hanno motivi ufficiali.*

*Montezemolo per l'organizzazione italiana ha anticipato le città con accoppiate, per i tre gironi Torino-Genova, Milano-Bologna, Verona-Udine, Roma-Firenze, Napoli-Bari, Cagliari-Palermo (ma necessità di un collegamento aereo diretto tra le isole). In ogni accoppiata, una città testa di serie, per le partite più importanti. Semifinali a Napoli (se avrà uno stadio all'altezza) e forse a Torino (ultimi). Orari di massima: le 17 e le 20,30. Ritenuta l'apertura a Milano (alle 18?) e la chiusura a Roma (alle 20?), un sabato e una domenica. Sorteggio della fase finale a Roma nel dicembre 1989. L'Italia giocherà a Roma, l'Argentina, altra più «sicura», probabilmente nella Napoli di Maradona.*

*Non sono novità, non puntualizzazioni attese. Per gli stadi, mostro a Milano e due gemelli dei progetti definitivi, e visita Fifa a febbraio, ma tutto sembra muoversi bene, ad eccezione Televisione: un meeting martedì con il consorzio delle emittenti, per fissare le linee generali («pensiamo a una regia di tipo nuovo» ha detto Montezemolo).*

*Il progetto l'apertura prossima degli uffici organizzativi nelle sedi periferiche. In estate, dopo l'Europeo di Germania, convocazione in Italia dei giornalisti americani asiatici, africani, oceanici, con viaggio esplorativo su una vettura ferroviaria specializzata.*

*Per finire, Montezemolo «è» un augurio, che è poi per tutti. «Vorrei gli Stati Uniti qualificati» si va verso l'assegnazione agli Usa del Mundial 1994 e la loro presenza nel 1990 sarebbe richiamo per tutti, oltre che un allacciamento ideale e pratico al torneo di quattro anni dopo.*

**g. p. o.**

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Cosa pensano di noi italiani questi signori della Fifa, la Federazione calcistica internazionale, il presidente Havelange brasiliano di origini belghe, la sua corte essenzialmente svizzera e tedesca, adesso che presentiamo il Mundial 1990, da organizzare a casa nostra, e presentiamo qui a Zurigo, con parole e musica e show televisivo di

Havelange ne sa molte, alla inglese di recente lo hanno un disavvolto (eufemismo nostro) d'affari calcistici, insieme multinazionale tedesca di abbigliamento sportivo e con i messicani organizzatori del Mundial 1986. Lo hanno ieri affrontato nella casa-bunker della Fifa, su una collina zurighese. Carraro e Montezemolo, presidente e direttore del Col, il comitato organizzatore locale, italiano, appunto Mundial 1990. C'era anche Neuberger, presidente del comitato organizzatore Fifa dello stesso Mundial nonché del comitato Uefa dell'Europeo 1988, nella sua Germania, nonché vicepresidente della Fifa stessa. Pare siano rimasti tutti colpiti, forte e bene.

L'Italia degli scioperi, del sommerso, della povertà più scordata che rimossa, o più rimossa che cancellata, pare abbia sciorinato cifre e progetti e anche realtà, sul Mundial, da lasciare stupiti, forse allibiti. I tedeschi per il campionato continentale del prossimo giugno sono più indietro, ad esempio come sponsorizzazioni di noi per una manifestazione alla quale mancano trenta mesi.

Più di parlare del sorteggio di domani per la selezione delle 22 squadre da affiancare nel 1990 a Italia organizzatrice e Argentina detentrice, Neuberger ha come confermato in breve però, con ammirazione altrui, quello che poi Carraro e Montezemolo di arrabbiato detto. L'Italia fra i altro pertiene alla Fifa molto più denaro di quanto l'ente si aspettasse con l'afflusso dei partner tecnici anzi tecnologici, il made in Italy «sensante» del progresso.

La Fifa, che ha guadagnato molto in Messico moltiplicando forse guadagnerà moltissimo da Italia ufficialmente

Ha detto Carraro, prima di ripartire per Roma. Consiglio dei ministri domenica qui sabato per i sorteggi «Ci può stare» «ci dà noi per esempio, ogni tanto, siamo un poco generosi». Ora tutto procede. A Zurigo un «Dribbling sul fronte straniero»

ZURIGO — Arriverà soltanto domattina Platini, il telepresentatore in francese, con la nostra Gardini, show Hallenstadion di sabato dedicato a Italia Non ci quanti altri ex campioni interverranno e parteciperanno alla manifestazione in occasione del sorteggio mondiale. Ultima novità a Paolo Rossi che proprio ieri ha annunciato il suo ritiro.

Piccolo sketch tutto invece ieri alla Fifa-House. Un Sordillo accigliato, perché alcune interviste lo hanno messo contro a Matarrese, sulla questione del terzo straniero. Un Carraro in dribbling di fronte ai giornalisti. «Su questa faccenda ho le mie idee, le conoscete le «contro», ma, ora faccio il ministro, non le esprimo più. Non sento da tempo George Presidente dell'Uefa, con Havelange presidente della Fifa parlo solo di Italia 90 presidente del Col».

Infine, il tribunale zurighese ieri ha vietato alla Fifa di cedere il merchandising simboli, incluso quello del Mundial agenzie diverse da quella indicata da Rolf Deyhle, della Sport-Billy di Stoccarda. La Fifa voleva affidare tutto alla Isl-Rota (dell'Adidas) a partire dal 1994. Deyhle l'ha spuntata, una base di un anno contratto che gli garantirebbe [illegible] a tempo indeterminato. Deyhle sta lavorando con gli organizzatori italiani del Mundial 1990 [illegible] si ripartirà da questa città per [illegible] discussa al [illegible] di Zurigo per [illegible] questa città e la sede della Fifa.

[illegible] presente a Zurigo «Il patto sociale eventuale per gli scioperi non appartiene alle nostre competenze o alle nostre iniziative. Noi [illegible] le idee sul piano della pubblicità, come il poster di Parigi, cerchiamo di spiegare al mondo [illegible] Italia, e all'Italia cosa è un Mundial. Ma penso tocchi al mondo venire e [illegible] e all'Italia accogliere, [illegible] soltanto [illegible] grande città europea moderna, [illegible] ordine, redditi [illegible] ma [illegible] Carraro [illegible] Montezemolo [illegible] Gian Paolo Ormezzano

**BASKET** Sconfitto il Den Bosch a Milano nel terzo turno di Coppa Campioni

## D'Antoni porta in alto la Tracer

**La squadra Casalini si afferma per 96-92 - Decisivi, oltre alle «bombe» dell'oriundo, le invenzioni di McAdoo e i gufizi Montecchi - Gli olandesi pericolosi con l'inarrestabile Thompson (42 punti)**

DAL [illegible] INVIATO

MILANO — [illegible] la grande festa di Meneghin, applaudito e premiato per il record di presenze in serie A (607) e non poteva, non doveva finir male, contro gli olandesi del Nashua Den Bosch nella terza serata del girone finale di Coppa dei Campioni. Così D'Antoni, dimenticatosi di avere un ginocchio dolente, ha sfoderato dal suo repertorio balistico una serie mirabile di «bombe» che ha messo in ginocchio gli olandesi (96-92), vanificando le prodezze dell'americano Thompson, inarrestabile al tiro (42 punti) dopo [illegible] inizio deprimente.

L'utilissimo Mike, un buon Montecchi pieno di iniziative e un McAdoo sempre lieranti (12 su 20 e 17 rimbalzi) hanno mascherato la serata pirlona di Brown, inguardabile proprio in quelle azioni offensive che fino a ieri favorivano perforare il suo [illegible] rendimento difensivo [illegible] e chiaro che, contro avversari di maggiore caratura la Tracer non potrà fare a meno del suo (poco) americano che ieri ha indotto un disperato Casalini a richiamarlo a lungo in panchina «mordendo» a Meneghin di marcarlo) in campo per 30' facendo valere, se non altro la sua esperienza per cattivare qualche rimbalzo (7) e dirigere i difetti non solo quello in difesa per portare in porto il risultato.

La Tracer avrebbe potuto prendere immediatamente il largo se una avesse dovuto fare i conti con la disastrosa giornata di Brown, autore di 8 (1 realizzati su 12 tentativi in un primo tempo [illegible] dimenticare. Con il mano-trottola nero Botine [illegible] regia, gli olandesi incominciavano ad alzare un po' il ritmo ma la partita sembrava segnata: qualche buon canestro di McAdoo, due gufizi di Montecchi e la Tracer toccava addirittura le 15 lunghezze di margine (38-23 al 12'30"). Pareva fatta [illegible] ma Thompson metteva finalmente a fuoco il cannestro.

Tre minuti di relax mentale [illegible] parte [illegible] (forse propiziata dalle risate per un clamoroso autocanestro a rimbalzo di Reddick, forse [illegible] passaggio del Nashua alla difesa a zona), un parziale [illegible] 0-10 e sul 36-31 la partita era di nuovo tutta da giocare: 44-37 all'intervallo.

Botta e risposta D'Antoni (due «bombe») e Thompson in apertura [illegible] ripresa, con la difesa milanese tutt'altro che impenetrabile ma energica, con la benevola comprensione degli arbitri. E la Tracer riusciva a riprendere una decina di lunghezze (64-54 al 7').

D'Antoni, costretto ad inchiodarsi in difesa alla maggiore potenza atletica di Thompson (che sembra galleggiare in [illegible], si rifà con qualche «bomba» e buone imbeccate sotto canestro, ma la sua partita e lo spettacolo di questa Tracer che sembra incapace di allontanare i colpi. E il Nashua si rifà sotto: 70-66 a metà tempo, 71-71 al 12.

Casalini decide allora di togliere l'inutile Brown e di vivacizzare la difesa con l'ingresso di Pittis e la mossa dei tre giochi funziona: un paio di palle rubate da [illegible] Meneghin e Pittis, qualche contropiede (due invenzioni di McAdoo e tutto torna sotto controllo: 88-78 al 18.

Bisogna fare ancora i conti con Thompson? [illegible] pensa D'Antoni, ormai abbonato ai canestri da tre punti (6 su 6 nella ripresa) e per il Nashua non c'è più nulla da fare. La Tracer vince 96-92 e incamera due punti preziosi per la classifica anche se, tra sette giorni a Tel Aviv, dovrà sperare di ritrovare Brown.

**Guido Ercole**

**Tracer-Nashua 96-92** (44-37). *Tracer Milano*: n. (p. 15); Bargna 4 (voto 5), Pittis 5 (6), D'Antoni 24 (8), Meneghin 7 (6), Brown 12 (3), Montecchi 24 (7), McAdoo 25 (7,5). Ambrassa. *Nashua Den Bosch*: (1 10 35) Pieterse 9 (6), Korthout 2 (5,5), Schip 7 (5,5), Kuipers 13 (6), Bottar 6 (6,5), Thompson 42 (6,5), Reddick 15 (7). Arbitri: Jones (Gal-S) e Brya (Bel-S).

**Altri risultati**: Maccabi-Aris 95-91, Partizan-Orthez 94-89, Saturn-Barcellona 103-98. Classifica: Aris, Maccabi, Tracer, Partizan e Saturn 4, Orthez e Nashua 2, Barcellona 0.

## Mair si nasconde

**L'azzurro non forza nelle prove della libera di Coppa che [illegible] svolgerà domani in Val Gardena**

DAL [illegible]

SELVA GARDENA — Esordio con il concorso di Sestriere, conclusione con le gare singole aperte per le grandi stazioni delle Alpi orientali. La stagione agonistica dello sci di Coppa in Italia si chiude con il trittico [illegible] di Selva Gardena (discesa domani), di Val Gardena (gigante domenica) e di Madonna di Campiglio (slalom martedì). A Much Mair (3° a Val d'Isère e fra i migliori nelle prove) il ruolo di «gufo», a Sbardellotto (9° e 6° nelle prove di ieri) quello di «civetta».

La protezione turistica sarà buona anche qui in Gardena e poi nelle stazioni che seguono, pur se la neve non è abbondante come in Piemonte e Valle d'Aosta e chi sarà [illegible] dai tracciati di gara lascia un po' di solette e lamine un qualche segno affiorante di troppo. E' venuta martedì, una spruzzata di neve che il freddo pungente tiene ben attaccata sugli alberi, e la pista di gara ha le caratteristiche intermedie giuste per una grande gara. Non troppo [illegible] quando non c'è neve e si segue ogni gobba del terreno, non troppo facile quando ce n'è troppa e si passa all'[illegible]ata.

La velocità sta subendo trasformazioni non meno nette di quante ne abbia [illegible] rivelate gigante e slalom. La scomparsa degli austriaci dalle classifiche di [illegible] d'Isère poteva essere occasionale, dopo le prove di questi giorni in Gardena comincia a prendere corpo lo stato di crisi già annunciato dalla costante conferma di corridori azzurri che (escluso Wirnsberger) mai sono stati campioni. E' cambiata mano ancora una volta: dal Charlie Kurz cora consigliere per lo sci sovietico, si era passati al Dieter Bartsch (da quest'anno con la minisquadra del Liechtenstein) e si è approdato infine su Erwin Cavegn, nome ladino e nazionalità svizzera. Pensate! Un tradimento simile e i risultati non cambiano.

Gli svizzeri rimangono sul bello stabile, ma per Mahrer che cresce, è indietro in recupero Hans Alpiger, Mueller è in flessione e tiene bene Zurbriggen e nuovi non ce ne sono poi molti. Qui c'è un austriaco alla guida, Karl Preslmer, una sorta [illegible] sergentacco dilene soltanto dai risultati, [illegible] non amato nella Confederazione.

Passo passo, con molta discrezione gli azzurri sono cresciuti. Mair ieri ha fatto una sola prova (6ª senza forzare), ed ha rinunciato alla seconda: «Ho ancora molto da riserva. Mezzo secondo di secondi. Inutile mostrar la strada agli altri». Sbardellotto ha sciato in modo perfetto nella seconda metà, quella tecnica, distaccando entrambe le volte il rivale più vicino di un secondo pieno. E' andato a piazzamento pure Puntariulo (10°). Diamo un po' di merito al troppo schivo Sperotti.

Completiamo [illegible] il quadro dei protagonisti con i canadesi che hanno fatto le cose seriamente, soprattutto hanno trovato quattrini dai petrolieri di Calgary preoccupati [illegible] la loro Olimpiade. [illegible] Boyd vincitore lo [illegible] anno a sorpresa [illegible] Mair è costantemente fra i migliori, insieme [illegible] Brian Stemmle. Aggiungete quel l'Henning avvedrse che fa una [illegible] giusta all'anno prima in Gardena e il quadro è completo. Dopo [illegible] prova generale di oggi, la sentenza domani.

**Giorgio Viglino**

● **Donne:** coppa del mondo femminile in Svizzera, a Leukerbad. Stamane una discesa, miglior tempo la prussiana dell'elvetica Zoe Haas.

● [illegible] Europa: l'austriaco Hans Enn [illegible] vinto ad Obereggen. In Alto Adige, il superG [illegible] apertura 2° lo svizzero Rangi, 3° l'austriaco Guggle. Miglior italiano Josef Polig (27°).

■ **Fondo:** prende il via domani la Coppa del Mondo a La Clusaz (Fra). 15 [illegible] maschile e 5 km donne. Occhi puntati [illegible] gli italiani dominatori della passata stagione ai mondi[illegible].

### Oggi in tv

**Ore [illegible]** — Sci: da Leukerbad, discesa femminile (*Rai Due, Capodistria, Svizzera*)
**Ore 13** — Sport News (*Tmc*)
**[illegible] 14,15** — Sci: replica [illegible] femminile (*Raidue*).
**Ore 18** — Fuoricampo (*Raitre*).
**Ore 17,30** — Derby (*Raitre*)
**Ore [illegible]** — Sportsera (*Raidue*).
**Ore 15** — Quotidiano Sport (*Svizzera*)
**Ore 19,35** — Tmc Sport (*Tmc*)
**Ore 20,15** — Tg2 Lo Sport (*Raidue*)
**Ore 22,10** — A tutto campo (*Italia 1*)
**Ore 22,30** — Forza Italia (*Odeon*)
**Ore 23,10** — Grand Prix (*Italia 1*)

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 10 dicembre 1987 è stata di 553.617 copie

LA [illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloscia
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto
● Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; [illegible] Corso Svizzera 185, Torino; [illegible] Via Cristoforo Colombo 90, Roma; [illegible] S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 19-10-1986

PK Pubblicità
Sede e Direzione Generale [illegible]
TORINO [illegible]
[illegible]

Natale 1987
REGALI
ANGELICI PER TUTTI
DALLE
CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI
FIAT

Natale Fiat è meglio
Fiat pensa al tuo Natale. Vieni nelle Concessionarie Succursali Fiat: troverai un "angelico" dono per te per i tuoi ragazzi. E se per Natale ti regali una nuova vettura *, TROVERAI, COMPRESI NEL PREZZO, PORTASCI E CATENE DA NEVE della Linea accessori Fiat.
* Solo per vetture disponibili. L'offerta valide sino 6/1/1988.
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA FIAT

Steven Klein

SOLO PER USO ESTERNO !

PARFUMS

MOSCHINO

Anno 121 - Supplemento red. de LA STAMPA - N. 290

Venerdì 11 Dicembre 1987 - N. 23

# SPECIALE LA STAMPA REGALI

*Se Babbo Natale ti porta un cappotto*

**Caldi e colorati i nuovi piumoni**

*Profumi da conquista*

**Giocando a golf sul computer**

*Di schiuma le pipe di classe*

**Sotto l'albero dei ragazzini**

*Molte novità italiane e straniere per un regalo sempre attuale*

# Profumi da conquista e da riposo

PROFUMO ■ neve, profumo ■ festa, profumo ■ Natale. Profumo, [illegible] ma. Un regalo tradizionale che, [illegible] un po' di fantasia e ■ creatività, può diventare un'apprezzata sorpresa per chi lo riceve. Basta saper scegliere.

Ogni profumo infatti ha ■ sua personalità, [illegible] ■ deve accordare [illegible] persona [illegible] ■ indirizzato. Le novità Natale '87 [illegible] molte, italiane e no. Attira l'attenzione, [illegible] vetrine addobbate, l'inconfondibi[illegible] boccetta rotonda color blu [illegible] dell'ultimo dei *Rochas*, *Byzance*, romantico e misterioso, avvolto in un fiocco rosa antico. [illegible] fa [illegible] contrappunto, in perfetto contrasto ■ stile, il modernissimo *Luciano Soprani*, squadrato, aggressivo, quasi provocatorio nella [illegible] rettangolarità.

A ogni foggia corrisponde un linguaggio: i profumi, [illegible] la loro fragranza, parlano lingue diverse. [illegible] [illegible] liano [illegible]. [illegible] fiorita di gelsomino, gardenia, fiori d'arancio, sandalo e [illegible] milla ■ *Giorgio of Beverly Hills*, dall'America, di Fred Hayman, racconta aromi raffinati e [illegible] caldi; *A* ■ *Annabella* [illegible] alla donna di classe, spiritosa e disinvolta, in ogni occasione spumeggiante.

Ma anche gli uomini si possono esprimere [illegible] profumi: proprio ■ loro ■ dedicato il nuovo *Baglietto*, dall'essenza sobria, delicata e ■ tempo stesso estremamente virile, che prende il nome [illegible] famosi cantieri navali di Varazze.

Per uomini e donne, le [illegible] fezioni natalizie di [illegible] *Venturi*, idea-novità ■ quest'anno, sono particolarmente indicate per i più giovani: [illegible] galano un'attualissima T-shirt nera dai simpatici disegni. *Clandestine*, con la boccetta allungata di design, che assomma ■ [illegible] tradizione e moduli moderni, offre eleganti confezioni di Natale, arricchite da raffinate borse e guanti. La donna adulta, potrà ricevere in dono anche [illegible] più classiche, [illegible] *Hermès*, *Chanel*, *Saint Laurent*, nomi che non tramontano. Tutti questi profumi, insieme [illegible] ad altri, [illegible] *Trussardi*, *Ferré*, *Missoni*, si possono trovare presso ■ profumerie [illegible] ■ Via Avogadro ■ e di [illegible] Adriano 1, dove il cliente usufruisce di sc[illegible].

Si chiama *Lou-Lou* ed è molto francese l'ultima novità di Cacharel, che porta il nome del personaggio di Wedekind interpretato sullo schermo, nel 1928, dall'attrice Louise Brooks. E' un regalo indicato per teenagers, ragazze che inseguono il mito dell'eterna giovinezza, sfrontata e vincente, alla Valentina di Crepax, anch'essa ispirata all'attrice. Omaggi più importanti, sotto l'albero, *Aria* di *Missoni* e l'originale confezione ■ *Genny* di *Anorak*, un triangolo, una piramide ■ eleganza.

Ancora [illegible] volta, [illegible] si dimentichino gli uomini [illegible] cui [illegible] in fatto di profumi, e raddoppiato [illegible] ultimi 5 anni. Per lui ci vuole qualcosa che sottolinei lo stile. Le note di energia che sgorgano [illegible] *Sergio Tacchini*, [illegible] pio, sono l'ideale [illegible] lo sportivo, o, più in generale, per l'uomo [illegible] e superefficiente; per [illegible] è sempre alla ricerca [illegible] di nuovi stimoli e ■ [illegible] [illegible] di meglio dell'ultimo profumo di *Battistoni*, *Marte*, che mescola [illegible] tradizionali e fresche fra[illegible] d'agrumi. Chi compra questi e altri prodotti [illegible] negozi Clerici ■ Torino (quello più [illegible] è in via Viotti 2), riceverà un omaggio [illegible] lizio.

PER NATALE SCEGLI IL TUO GIOIELLO SUL NOSTRO CATALOGO

CON I NOSTRI MIGLIORI AUGURI

CODA
[illegible] 423.859
10043 Nichelino (TO)

TORNERO
[illegible] Emanuele, 99 - Tel. 920[illegible]
10073 Ciriè (TO)

MASSAGGESI
[illegible] Tel 74[illegible]
[illegible] rino

FIZZARDO
Via Monginevro, 169 - Tel. [illegible]98
10141 [illegible]

POLMONARI
Via Rieti, 33/B - Tel. [illegible]
[illegible] Torino

SACCO
Via C. Colombo, 57 - Tel. 99.54.[illegible]
10129 Torino

Da sinistra per [illegible] un cappotto Zegna, [illegible] lei un modello della collezione Genny, poi un giubbotto di Valentino e un piumone Lesly della collezione Ballarini

*Per lui o per lei felpe, cashemere e cammelli all'ultima moda*

# Se Babbo Natale ti regala un cappotto

M[illegible]i «lupetti», allegre «canadesi» e caldi «cammelli» sotto l'albero di Natale. Sono [illegible] proposte d'abbigliamento da donare al proprio lui e alla propria lei. Ma [illegible]gliere un capo di vestiario da regalare non è facile. Occorre conoscere gusti, taglie, fogge e colori preferiti.

Un raggio di moda risolve il problema ed è sempre riuscito. Per le [illegible] [illegible] consigliare dal [illegible]

[illegible]

[illegible]

Ecco i capi «giusti» per l'inverno '88 suggeriti da «Livingston», da due mesi in via Vanchiglia 9

**Per lui**

Un pullover con il collo «a lupetto» nei colori verde cupo, bordeaux e nero. Per chi preferisce il classico, ecco la maglia grigia con profili colorati o in fantasia di rombi. I prezzi vanno dalle 55 mila per capo in shetland alle 130 mila per le lane più pregiate.

La camicia sarà «canadese», in caldo tessuto di lana. Verde, nero e bordeaux sono le tonalità-base con una spruzzata di lilla e di giallo (50-60 mila lire). In fatto di pantaloni, disco rosso per il velluto, sì ai cotoni felpati in diversi colori oppure a piccole fantasie (75-90 mila).

Per le giacche, due alternative: l'intramontabile «pied-de-poule» a fondo grigio venato di blu, di verde e di viola (170-180 mila); e il grande ritorno del «cammello», beige caldo da abbinare a capi in nero assoluto per un risultato d'effetto (180-200 mila).

Un regalo [illegible] po' malizioso? Gli slip di cotone, [illegible] fantasia (quella [illegible] Snoopy è la più richiesta) o in tinta unita. Hanno soppiantato i boxer [illegible] donare solo agli affezionati del genere (18-20 mila). Ancora moda intima [illegible] le calze [illegible] fibre miste (8000) e in pura lana (12 mila). Vietati i [illegible] che hanno imperversato l'anno scorso, via libera alle tinte unite, il nero in testa.

**Per lei**

Anche per lei il caldo abbraccio di una maglia «dolcevita» o «a lupetto» a tinta unita; oppure il «girocollo» preferito con fantasie ricamate (i soggetti preferiti sono quelli di animali come orsi e pinguini). I prezzi: da 50 mila a 100 mila per le più lavorate.

Il regalo più importante è il cappotto, [illegible] o cammello, in lana e cachemire. [illegible] spalle importanti e [illegible] diritta; le dimensioni sono abbondanti [illegible] mila). No ai pantaloni, sì alle gonne purché [illegible] mini, in tessuto e a [illegible] unita. Per [illegible] non [illegible] lungo, scelga il gonnellone plisse [illegible] 140 mila).

**Per [illegible] e due**

La classica felpa [illegible] [illegible] ha perso l'aria sportiveggiante, i disegni e i tanti colori: è di rigore la tinta unita e la linea semplice e diritta. Costa [illegible] 50 alle 100 mila lire. Gli accessori sono in ribasso. Le cinture servono solo per tenere su i calzoni e [illegible] meno «moda»; lo stesso vale per le sciarpe da regalare solo [illegible] freddolosi. L'alternativa più «in» per lei è rappresentata dai foulard, ma che siano grandi e multicolori (18-90 mila). Resistono i guanti imbottiti in pelle scamosciata gialla e nappati (29 [illegible]. Da dimenticare su tutti i capi luccicanti, strass e borchie. Un tocco di eleganza, [illegible] e raffinato, sarà dato [illegible] piccole e grandi spille [illegible] e fiori diversi (quelle in [illegible] [illegible] coccarda sono adatte ai giovanissimi).

Via Di Nanni 115-A - Tel. 337.664

casaro

PIPE

puoi trovare la tua pipa tra marche prestigiose

CASTELLO - IL CEPPO - CHARATAN - BAUER
DUNHILL - MASTRO DE PAJA - SAVINELLI
[illegible] JACOPO - [illegible]
JAMES UPSHALL - HEDEGAARD

TORINO - Via [illegible] 36 - tel. [illegible]

TATTOO BLU

ABBIGLIAMENTO DAI 8 AI [illegible] ANNI

[illegible] [illegible] [illegible]ONALE [illegible]

17/1/1988 SCONTI DAL 30% AL 70%

Tutta la stagione invernale di: Coveri
Valentino - Kobol - Antonella Baby
Chicca Ruffini - Coveano - Benzina

[illegible] V. [illegible] 216/D
[illegible] [illegible] a Vagnino)

EFF. CONS. L. 80

6 VIA CIBRARIO

TUTTI I MIGLIORI **GIOCATTOLI**

TUTTI CON **SCONTO 20%**

Approfittane anche tu, vieni in

**VIA CIBRARIO 6 - TORINO - TEL. [illegible]**

EFF. [illegible]

**COSE DI CASA**

Articoli regalo
Liste nozze
PORCELLANE
CRISTALLERIE
Accessori tavola

TANTE MERAVIGLIOSE IDEE PER I VOSTRI REGALI NATALE

fino all'8 dicembre
Corso Orbassano n.78
NO - Tel. 996.074



ERBORISTERIA

polflora

TORINO
C. Orbassano 244
(p.za Pitagora)
Tel. 329.8294
V. Nizza 22 (c. Sommeiller)
685.263

**Un'impronta insolita ed originale ai vostri doni?**

**La nostra idea regalo di là dell'immagine raffinata hanno un carattere di autentico benessere...**

# SOTTO L'ALBERO

*Di rigore quest'anno i giochi-amici che vanno a pile*

## Mostri obbedienti e orsi parlanti

La stanza dei giochi si trasformando in un piccolo laboratorio elettronico. Il è il grande manovratore che agisce su automobiline, gru, mostri meccanici, orsacchiotti e bambole parlanti. giocattoli-amici che tengono compagnia, eseguono gli ordini e non contraddicono mai.

Giachino, via Cibrario

ne propone di tutti i tipi e ciascuno praticano lo sconto 20 per cento. Fra i giochi che più hanno successo, i racconta-fiabe. plastica e panno che labbra e occhi e, cantando filastrocche e raccontando favole, incantano i piccoli ascoltatori.

Fra i più richiesti, di le commesse Giachino, ci sono Topolino, il nonno, la nonna e il nipotino. Hanno incorporato piccolo registratore e sono corredati di cassetta registrata e libro. E' uno dei generi maggiormente venduti.

Il costa 168 mila lire, 130 mila, il nipotino 125. Topolino costa po' di (240 mila) e racconta una storia divertentissima

Poi ci sono i Dessy (99 mila lire) morbidi pupazzi da portare a nanna che tengono compagnia al bimbo fino a che si addormenta. Con una leggera pressione della mano, incominciano a parlare e delle pause per permettere al bambino rispondere. Lo fanno buio, perché hanno occhi e bocca illuminati.

Le bambine prediligono **Babymia** mila), la bambola che fa sentire mamma. Chiede la merenda, dice che ha vuole una storia. E la bimba, mamma, cerca di tentarla. Ha tutti gli accessori, passeggino, marsupio, carrozzina per completare il gioco.

quest'anno una villa ammobiliata (250 mila), dotata dei più svariati accessori, e frequenta il mila) il grande magazzino con bar, scala mobile e boutique.

E i maschi? divertono con radiocomandate: il **Buggie Gig** in varie versioni (da a 390 lire) con batterie ricaricabili, la Ferrari mila) e con in dimensioni ridotte quella di Topolino che ha persino la capote mila) e l'Honda Seber (378 mila) o la jeep 4X4 (339 mila). Ciascun modello è dotato di batteria ricaricabile.

Con questi preziosi giocattoli i bimbi possono vivere l'ebbrezza della guida, imitare mamma e al volante e, forse, imparare qualche buona regola di educazione stradale.

I personaggi dei cartoni animati diventano quasi veri nell'esercito di pupazzi che hanno invaso tutte le vetrine: i Master, i Ghostbusters, i combattivi Glyoc. Ciascuna serie di pupazzi, il cui prezzo varia dalle lire in corredata di attrezzi: fantamacchine, da trasporto e combattimento, armi, case, castelli dotati di tranelli, prigioni, gabbie, vigili serpentoni il cui prezzo varia (tutto da 20 a 90 mila lire)

I videogiochi (Nintendo, Sega Mastersystem, Atari) si stanno perfezionando sempre più e si arricchiscono di nuovi accessori. pistola laser, il bot (i prezzi variano da 120 a 640 mila lire).

E poi c'è **Percival** (325 mila lire) il robot che cammina, gioca, canta e suona, che lanciato irresistibili saggi televisivi.


JVC
HI-FI & VIDEO
UNA SCELTA DA PROFESSIONISTI

**VI PROPONE LA FAVOLOSA VIDEOMOVIE Mod. GR-C11**

con zoom 3X, autofocus, 1 h di registrazione, completa di accessori ed il **VIDEOREGISTRATORE HRD-210** con telecomando, 48 canali memorizzabili, ricerca dei brani, visualizzazione sullo schermo tv della pausa in registrazione, timer con 4 registrazioni programmabili,

**L. 2.600.000**

**E VI RICORDA, INOLTRE**

**GRUPPO 73**
30+30 con telecomando, equalizzatore, registratore doppia cassetta, a sole

L.

**VIDEOREGISTRATORE**
3 testine, moviola 5 velocità, telecomando ricerca brani, 48 canali memorizzabili, a sole
**L. 1.150.000**

**CD Mod. XLV**
Laser a 3 raggi, programmazione, random fino a 15 brani, ripetizione dei brani, a sole:

L.

USAF
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA' VIDEO

**RIVENDITORI ASSOCIATI**

**ACUSON** - Via Cibrario 29
**MORANA** - Via Villarfocchiardo 8 - Via Vrotti
**SUONO** - Via Po
**HOBBY SOUND** - C.so Traiano 28 11
**STEREO** - C.so Diamante 58
- C.so Sebastopoli 235
**IULINI** - Via S. Francesco da Paola 46 A
**STEREOCONSULT** - Via dei Mille 24 A
**VIDEOSTEREOSYSTEM** - Via Anselmo 27
Via Domodossola 69

# O DEI RAGAZZINI

*Anche i bambini vogliono il vestito firmato*

## Lana [illegible] cotone, [illegible] con la griffe

NELLA geria di Babbo Natale, accanto alle scatole [illegible] giocattoli, ci [illegible] anche i morbidi pacchetti dei vestiti.

[illegible] ormai tradizione affiancare [illegible] cosiddetti [illegible] gali del divertimento i [illegible] utili. Firmati o no, [illegible] immancabili i pantaloni, le felpe. [illegible] giacche [illegible] andranno a rinnovare il guardaroba invernale dei bambini.

[illegible] [illegible] persa l'abitudine di regalare le cose [illegible] — dice la titolare di **Tatoo blu**, in corso **Vittorio Emanuele** 216 — e in questi giorni le nostre vendite sono aumentate anche perché abbiamo aperto una campagna promozionale particolarmente vantaggiosa [illegible] sconti [illegible] vanno dal 20 [illegible] 70 per cento».

Vediamo gli articoli in vetrina, citando alcuni dei prezzi praticati in questo negozio.

Le bambine prediligono ancora i **pantaloni**:

mettono [illegible] parte i jeans e scelgono di preferenza il velluto a coste. I [illegible]bini invece optano per i jeans e fanno capricci se non li si accontenta con un capo firmato.

«Sì — confermano al Tatoo [illegible] — abbiamo notato che i [illegible] molto attratti dal marchio e [illegible] firma famosa. Molto più delle femmine, che invece guardano all'estetica. Se [illegible] capo le soddisfa lo scelgono senza preoccuparsi minimamente dell'etichetta».

Ai pantaloni si accompagna la **maglia di lana**, con il collettino a polo, costa inglese (30 mila).

Le **felpe** stanno perdendo terreno anche se comode e facili da lavare. Avevano [illegible] i guardaroba [illegible] prepotenza e ora si registra un fenomeno che tende a riequilibrare i gusti. Non si rinuncia alla tutina sportiva ma si sceglie anche il [illegible] elegante.

E le **tute** diventano più sobrie, meno variopinte pur mantenendo qualche moderato disegnino (paesaggi invernali, personaggi [illegible] sport) o addirittura in tinta unita (molto di moda il nero); il prezzo varia dalle 40 alle 75 [illegible] lire.

Non sono molto richiesti [illegible] abitini vezzosi tanto di moda negli anni scorsi.

[illegible] [illegible] diffuso è l'uso della [illegible] a vita bassa, arricciata, in cotone felpato [illegible] mila lire) o con tante pieghe in vigogna (55 mila). Meglio ancora la **minigonna** accompagnata a calzamaglia o collant colorati.

Belli e spigliati i completini felpati (**minigilet e pantacollant**) a 66 mila lire.

[illegible] le **camicette** in colori tenui e tessuti morbidi: le mamme le cercano preferibilmente ricamate o arricchite da nastri, lustrini e [illegible] colletti ma pare [illegible] le dirette interessate, le bimbe, siano più propense alle linee semplici, al massimo con il bordo del colletto ricamato.

[illegible] moda contro il fred[illegible] [illegible] decretato il declino dei cappotti. Per le bambine è ancora ammesso il cappotto trapuntato in tela, arricchito da ricami e applicazioni e foderato in pellicceta sintetica o di cotone.

Molto più [illegible] i giacconi in panno blu imbottito, i piumini variopinti (115 mila) e in jeans (65-70 mila lire) con o senza il cappuccio.

Molto richiesti, per i bambini più eleganti, i [illegible]mentoni il cui prezzo (a second[illegible] delle taglie) [illegible]ria da 400 a 700 mila lire. [illegible] però hanno il [illegible]chio Coveri, che contra[illegible] il montone con il tessuto colorato, costano 540 mila lire.

*Armonia e Stile*
*Enzo - Mannina*
*Pelliccerie*
TORINO
V. Monginevro 46 bis
Tel. 332.688

[illegible]
PIERO LUPO
arredamenti-oggettistica
Torino, c.so V. Emanuele, 86
[illegible] 547 050
Augura Liete Feste con una
PROMOZIONALE
[illegible]

*Erboristeria Cent'Erbe*
di Monica Fanoni
Via Cumiana 32 bis
Tel. 011 380 554
TORINO
Regali di Natale
in erboristeria
Il modo di vivere
Naturalmente!

CLERICI
profumerie
*Natale è in arrivo*
*gli sconti...*
*sono già arrivati*
- Via S. Francesco d'Assisi 31/33 (orario continuato)
- Via Cibrario 33
- Via Viotti 2 ■ Via Frejus 93
- Via Madama Cristina 61

Edel. Com Legge 66

*la perfezione... nelle vostre mani*

*la perfezione..... in testa*

**cappa**

Via Giolitti, 5 - Tel. 544152 - 516026
10123 TORINO

*Perchè.....* **cappa**

***Perchè.....*** *la passione al profumo genuino del garage Rinascente*

***Perchè.....*** *trovate il più vasto e completo assortimento professionale*

***Perchè.....*** *concessionario dei prestigiosi arredamenti* ***Maletti***

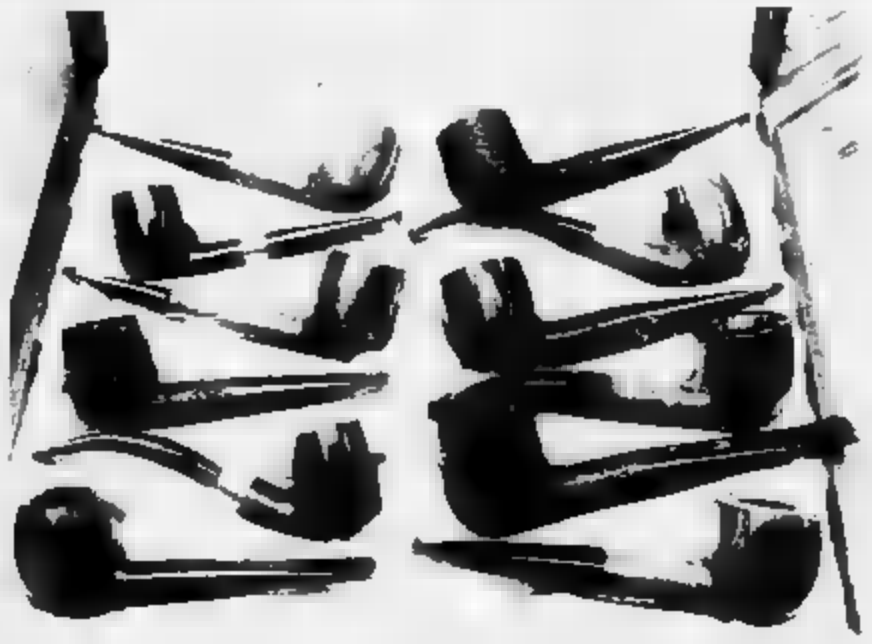
***Perchè.....*** *dal 1948 al servizio di intenditori della buona tavola*

***Perchè.....*** *[illegible] dei famosi profumi* ***Eugene e Lirias.***

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 911 [illegible] - 538 682 - Torino

**JUMBO SPORT**

I doni più utili per Natale li trovi da [illegible]
acquistando da oggi [illegible]
potrai sciare gratis alla [illegible]
[illegible] 300 [illegible] lire [illegible] per
CARMAGNOLA - Piazza [illegible] 16 - Tel. 977.3396



*Come conquistare fumatore e collezionista*

# Schiuma di mare o radica per una pipa di classe

I FUMATORI di pipa sono sempre più numerosi. Il fumo blu sembra meno dannoso e più gli amici delle sigarette. Regalate una pipa: può anche essere un modo per far scoprire un piacere insolito.

Rimane il problema di scegliere l'«arnese», fra le mille fogge e qualità del mercato. Le pipe [illegible] «schiuma di mare», bianche, leggere, intagliate in [illegible] materiale tenero, la sepiolite, che arriva [illegible] Nero, rappresentano il banco di prova del collezionista d'arte, ma non sempre il top.

Meglio la radica, ossia il nodo della radice di erica arborea, una pianta mediterranea di cui è l'Italia ad avere la produzione più varia. Dolci e stagionati questi [illegible] di legno vengono sbozzati in piccoli [illegible] artigiani, che li lavorano scegliendo la forma in base alle venature del ciocco. Qui avviene la grande divisione fra pipe plebee e di lusso. Perché se presenta un difetto, [illegible] pipa [illegible] «sabbiata», cioè sottoposta a un processo di satinatura che nasconde [illegible] dettaglio. Se ha un nodo, viene «rusticata», incisa in superficie [illegible] per ottenere una rugosità più o meno profonda. Quindi, solo la pipa perfetta rimane lucida e liscia, e sono questi gli esemplari più pregiati, specialmente [illegible] «fiammati», cioè [illegible] le venature di colore evidenti e regolari.

Il prezzo? Dipende. Alle tabaccherie specializzate non mancherà il pezzo dai [illegible] milioni della Larsen danese [illegible] della Charatan inglese. Altre fuoriserie sono la Dunhill e la Sa[illegible] britanniche, la Bang, la Redegard e [illegible] Stanwell [illegible] Danimarca. E l'Italia? Sono [illegible] molti ad assegnarle il primo posto per qualità [illegible] quantità. La Castello [illegible] Cantù e forse la regina delle pipe. La Savinelli, ha una produzione industriale, ma di alto livello, fumerà [illegible] pure la Mastro De Paja. La Cappa e la Ser Jacopo Della Gemma a Pesaro e la Arder di Gropello di Gavirate (Va), paese che possiede anche uno dei pochi musei del genere al mondo. Una pipa [illegible] i comuni mortali parte dalle 30 mila lire, una liscia artigianale lavorata a mano dalle 130 mila, ma [illegible] Savinelli liscia può costare molto [illegible].

Il meglio in schiuma è della austriaca Bauer dalle 150 mila in su, col bocchino d'ambra. A proposito di soldi, la pipa è deperibile, se non si fa attenzione a pulirla dopo ogni fumata i residui di [illegible] si può seccare. E si può anche bruciare, specialmente quando non è «data» [illegible] cioè quando ancora non si è formata quella patina di fuliggine all'interno del fornello che la preserva dal contatto diretto con la fiamma.

Un capitolo a parte è quello delle pipe usate che spesso si trovano dagli stessi tabaccai per un giro ristretto di clientela nota. Pulite e restaurate, quando tornano sul banco costano il 50% delle nuove. E' l'unico modo per sfogliare pipe d'autore senza rovinarsi, si dice nell'ambiente. Il più grande collezionista italiano pare sia Edilio Rusconi, l'editore milanese, ma di collezionisti da un migliaio di modelli ce ne sono anche qui a Torino.

Cerca Pipa Club, corso Vittorio 98, tel. 545451.

Class Pipe Club, via Carlo Alberto 39, tel. 546158.

# Tappeti orientali

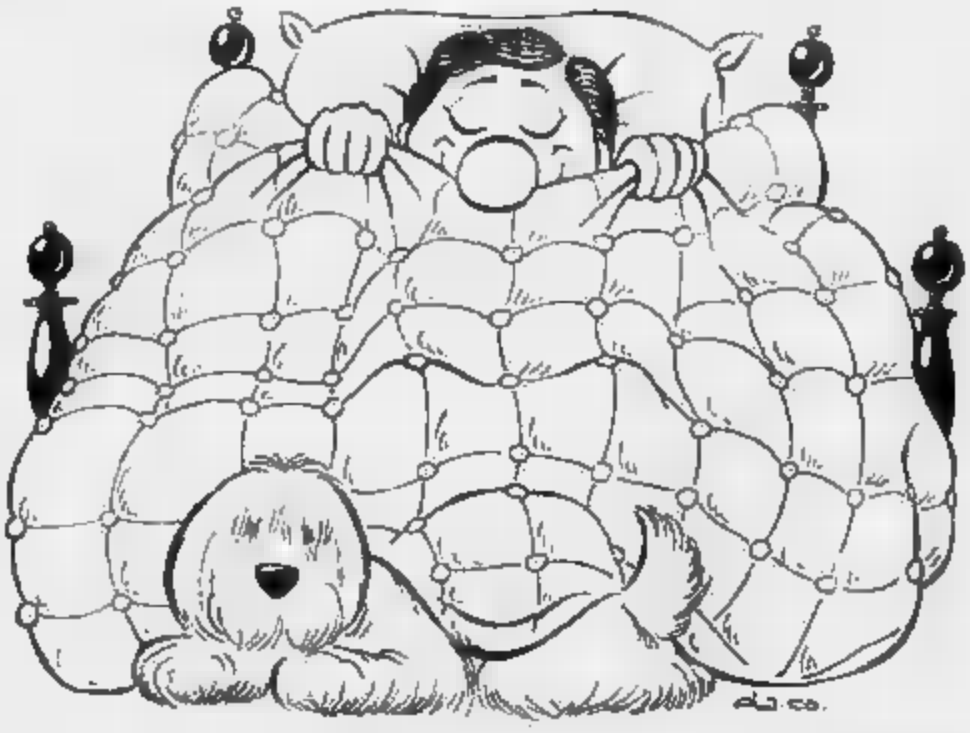
E' opinione comune: «Se non è persiano [illegible] è tappeto». Ma non è vero. Tappeti non meno pregiati hanno, per esempio, Turchia, Russia, Afghanistan, Pakistan, India e Nord-Africa. E' un'arte che ha [illegible] molto più antica della stessa cultura islamica. Un esemplare trovato sui Monti Altai, fra Russia e Mongolia, risale infatti [illegible] VI sec. a.C., con un'annodatura [illegible] 4 [illegible] nodi per dmq contro gli attuali mille!

Proprio [illegible] densità dei nodi, il Senneh persiano o il Ghiordes turco, [illegible] ancora oggi «la differenza» in un tappeto. Dopo vengono [illegible] finezza del tessuto (lana, cotone, seta), il lavaggio, la perfezione dei disegni e i colori. Fino alla metà del secolo scorso, il rosso era tratto dalla cocciniglia, o dal sangue del bue, il blu dalla pianta d'indaco, il giallo dalle foglie di vite, neri, grigi e marroni erano quelli naturali delle lane di pecora o cammello.

I colori attuali, più soffici, sono invece al cromo e un recente ritorno alle tecniche antiche non ha fatto presa sul gusto del mercato. Meno noti, e uno strappo alla tradizione orientale sono i tappeti tessuti dai profughi tibetani in Nepal che rubano alle montagne del Pamir coperte di boschi e fiori i colori della natura.

I Kangri, questi tappeti dalle calde tonalità pastello, vengono poi calpestati a lungo nell'acqua gelida dei torrenti del «Tetto del mondo» per asportare le impurità della lana: un lavoro di mani e di piedi che dura anni.

**PER ACQUISTI:**
**Ilaas, Via Roma 2[illegible].**



*Un'idea per chi ama i regali utili e rimpiange le trapunte della nonna*

# Felicità è un caldo piumone

IL regalo di Natale diventa anche un augurio per la buona notte con un caldo piumone. Vestire il letto di [illegible] e colori è diventata un'abitudine sempre più [illegible].

Come scegliere però un buon piumone? Innanzitutto occorre fare [illegible] distinzione fra coperta [illegible] e piumone.

**La coperta imbottita** è la vecchia trapunta della nonna: è fatta di lana o di materiale acrilico e sostituisce il copriletto. La fodera è unita all'imbottitura ed è generalmente [illegible] fatta in tessuto d'arredamento. Per il lavaggio occorre rivolgersi in tintoria.

Il piumone si mette al posto della coperta: è un sacco in tinta neutra, trapuntato, imbottito in acrilico o piuma, ed ha [illegible] fodera sostituibile che [illegible] facilmente in lavatrice, se di [illegible].

Nell'acquisto bisogna poi fare attenzione all'etichetta: deve precisare che cosa c'è dentro e in che quantità. L'imbottitura più ricercata è di piumino (le piume del collo) e piuma di oca e di anatra.

Ci sono poi le miscele di piume d'oca e di altri volatili e si arriva ai materiali meno pregiati, gli acrilici. Gli esperti consigliano di evitare le imbottiture sintetiche [illegible] consentono una buona traspirazione.

E' bene anche informarsi se il materiale è nuovo o originale oppure se è riciclato.

I prezzi tengono conto soprattutto del contenuto [illegible] e se la [illegible] è firmata, anche del marchio.

Il prezzo minimo per una [illegible] coperta imbottita è 300 mila lire. La [illegible] varia [illegible] che per il tipo di [illegible] con cui è fatta la coperta (il sintetico costa di meno) anche per la fodera, che in questo caso viene cucita [illegible] mente sull'imbottitura.

La fodera si può [illegible] dinata all'arredamento della stanza [illegible] letto. Si sceglieranno i colori più brillanti per le cameratte dei bambini e per le camere dei giovani sposi, mentre sono più indicate tinte e disegni tenui per le camere più tradizionali. Il prezzo varia da 150 mila lire a 800 mila.

Molto più vasta la scelta per i piumoni con la fodera intercambiabile. Il prezzo varia [illegible] mila [illegible] fino al milione. Il prezzo [illegible] le 300 mila lire [illegible] dentro c'è soltanto piumetta (e non piumino) oppure materiale acrilico. Con 850 mila lire il negoziante dovrebbe garantire il 100 per cento di piumino.

Le fodere ricambiabili matrimoniali (fodera, più lenzuolo sotto, più [illegible] federe) costano [illegible] 300 mila lire: le singole 130 mila.

Per acquisti [illegible] si può rivolgere alle diverse filiali de «Il punto notte - paradiso dei dormiglioni»: **via Pietro Micca, angolo via XX Settembre; via Madama Cristina 37, via Tripoli 122, corso Belgio 24, via Orbetello** [illegible]

Clay Pipe Club
ARTICOLI PER FUMATORI
PIPE
le migliori marche
(assortimento di 7000 pipe)
ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE
*Dal 11/12 200 mq di superficie in più per le Vostre scelte*
Clay Pipe Club
*IL VERO GRANDE NEGOZIO PER I VOSTRI REGALI*
TORINO
Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

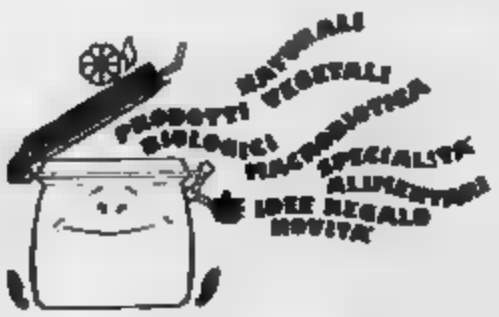
enoteca Santero
CONFEZIONI REGALO
SPEDIZIONI OVUNQUE
VIA MADAMA CRISTINA 119
[illegible]. 011 [illegible]

Il Ginepro
Daniele Garigio
arboricoltura ornamentale
... Per un dono originale...
Corso Orbassano 76
10136 TORINO
011 502.959

DONNA
OTTICI IN TORINO DAL 1950
ESAME DELLA VISTA
EFFETTUATO CON ATTREZZATURE D'AVANGUARDIA
LENTI A CONTATTO - CORRETTIVE E COSMETICHE
MONTATURE E LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
*CONSEGNE SOLLECITE*
TORINO - Via Stradella 230/C - Tel. 216.7164 - 290.063

NOLEGGIO E VENDITA VIDEOCASSETTE
Via Roma, 109 - [illegible]025 PINO TORINESE (TO) tel (011) 841584

ROSA
GIOIELLIERI
& ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
TORINO
[illegible]
VIA ARSENALE 27



10128 TORINO, CORSO ROSSELLI 81, TEL. 596.767

## Soprammobili rinnovati, pensieri graditi

# Giocando a golf sul cassettone

IL soprammobile [illegible] rinnovando: finita l'epoca [illegible] tradizionali animaletti, delle scatole porta-tutto e [illegible] ferma-carte. [illegible] arrivato il [illegible] mento dell'oggetto ironico e personalizzato. La tendenza attuale è quella di miniaturizz[illegible] nel soprammobile argo[illegible] sportivi, musicali e hobbies vari per farne un [illegible] pieno di riferimenti.

A pochi giorni [illegible] quindi possibile [illegible] il fanatico del [illegible] landogli due palline da golf [illegible] in sale-pepe [illegible] le aspettative del patito [illegible] facendogli trovare sotto l'albero l'orologio marino completo di igrometro. All'appassionato di equitazione invece piacerà il fermacarte a forma di staffa, mentre al tennista quello a forma [illegible] racchetta.

Questi curiosi oggetti realizzati con puntigliosa meticol[illegible] [illegible] volte [illegible] di tro[illegible] [illegible] [illegible] inalterabile e si trovano [illegible] negozio **Adam** (via Buozzi 10).

Chi invece preferisce soprammobili in argento a tema musicale, ne troverà un fornito assortimento da Cesa 1882 (via Lagrange 1). Sono pianoforti, chitarre e saxofoni [illegible] miniatura, costruiti interamente [illegible] mano [illegible] racchiusi in eleganti [illegible] da esposizione.

Più che soprammobili possono essere definiti veri [illegible] propri gioielli creati da un ar[illegible] che [illegible] anche realizzato micro-oggetti sportivi: sacche [illegible] [illegible] in pelle e argento complete di carrello e mazz[illegible] estraibili, biciclette da corsa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vela in radica di erica e ar[illegible] dotate [illegible] scocche e fiocco, [illegible] solo alcuni tra gli esempi più gustosi di questa insolita e sofisticata produzione.

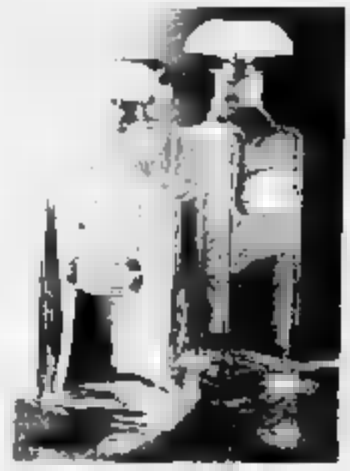
Da Cesa, preziose e classiche idee Natale sono anche le cornici o [illegible] bottiglie di cristallo [illegible] forme diverse, [illegible] etichetta e tappo d'argento.

Parecchi [illegible] poi gli oggett[illegible] in argento a tema natalizio [illegible] spaziano dall'utile [illegible] decorativo. Uno dei negozi più forniti [illegible] questo genere è Il Due [illegible] [illegible] (via Accademia delle Scienze 1). Qui l'immagine del classico pino presta la [illegible] guizzante silhouette agli oggetti più vari: vassoi su cui mettere il dolce di Natale, fermacarte e segnaposti elegantissimi, [illegible] pronti [illegible] parlare di [illegible] prima ancora del panettone [illegible] [illegible] tavola del 25 dicembre.

[illegible] straordinaria suggestione, poi, è il centro-tavola composto [illegible] una cascata di frutta e verdura in cui spiccano [illegible] melograni, sedani, cavoli, uva e mille altre primizie spruzzate d'argento [illegible] [illegible] anche d'argento massiccio). Regalerà alla tavola particolare eleganza e sarà perfetto anche per le cene che seguiranno quella natalizia. Teneri e romantici sono invece i coniglietti accompagnati da un rametto di agrifoglio, la mezzaluna sorpresa sottobraccio a Babbo Natale, e il ferro di cavallo in[illegible] [illegible] vischio: possono essere [illegible] come fermacarte [illegible] come soprammobili anche se molti li regaleranno [illegible] portafortuna o soltanto [illegible] augurare un felice [illegible] nuovo.

Ma il modo più originale di dire Buon Natale quest'anno è quello di impacchettare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (completa [illegible] francobollo a forma di stella cometa) raffigurante [illegible] [illegible] insieme con [illegible] matita speciale, anch'essa bagnata nell'argento.

A chi infine volesse fare [illegible] regalo «solo un pensierino» si offre un'infinità di idee molto economiche [illegible] se vestite d'argento: tappi per l'acqua minerale e lo champagne, mini-blocnotes, portamatite, segnaposti e sottobicchieri. Oggettini semplici che hanno il pregio di sposare utilità ed [illegible]




al triestino

Via [illegible] 5 - Borgo S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 685.1623

[illegible] ABITI SCINTILLANTI PER [illegible] VOSTRE FESTE:
TAFFETA' - PAILLETTES - LAME' - VELLUTO - SETA PURA
Venite [illegible] visitarci in [illegible]
[illegible] un simpatico omaggio
[illegible] ogni [illegible]
[illegible] aperti [illegible] 13 [illegible] 20
presentò a «MILLE [illegible] UN DONO» [illegible] 4 al 20 Dicembre

URANÓS

BORSE - CALZATURE
ARTICOLI REGALO

AMERICAN - TIMBERLAND - YVES SAINT LAURENT
NANNINI - [illegible] GIMMY - MISSONI - SAXONE OF SCOTLAND
SAX - SEBAGO - FILA - MADRAS - CLARKS - VALLEVERDE

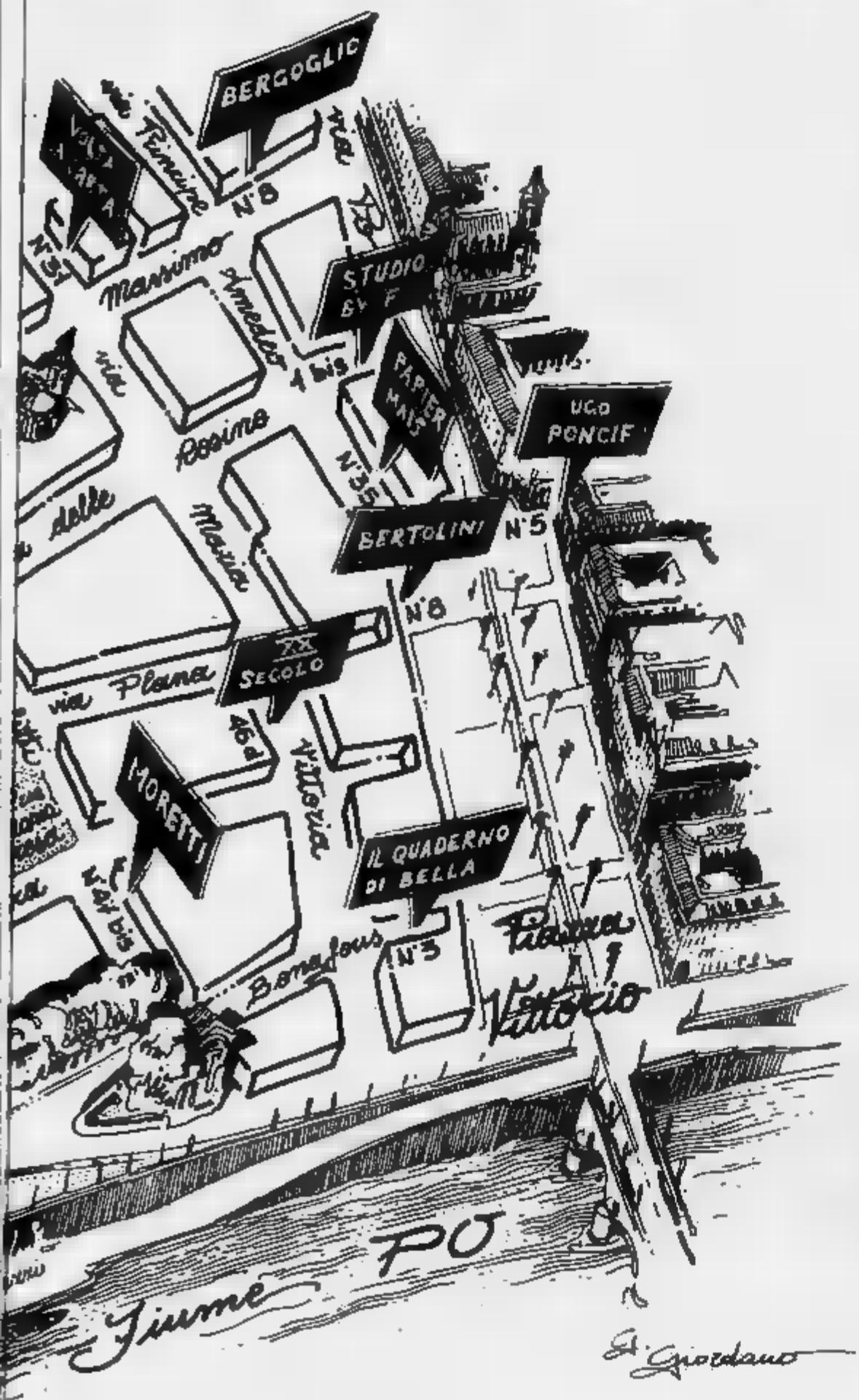
URANOS s.a.s. CALZATURE PELLETTERIE
VIA NIZZA 376 - TORINO - TEL. 011 696.4253

SCENONE ...il regalo
TORINO
Via Tripoli 20
Tel. 396.730
Liste nozze
Articoli regalo - Casalinghi - Coltelleria

Ivana
OGGETTISTICA
DIPINTA A MANO
Punto... e basta!
o no?! ... Ah, sì!
Via Crissolo 12/F - Torino - Tel. 404.00.97

SILVANA BIANCHERIA PER LA CASA
LENZUOLA - COPRILETTI - COPERTE
TRAPUNTE - PIUMONI - CORREDI SPOSA
SEMPRE UN SUGGERIMENTO PER I TUOI REGALI
[illegible] TORINO, via B. [illegible] 78/1, tel. 011 357.862

# LO SHOPPING D'ORO




### La valigia delle Indie: i cesti cinesi

**Via Principe Amedeo 21 - 830.785.** Vende oggettistica per la casa. In esposizione ci sono articoli regalo, giocattoli, prodotti di artigianato cinese. Tra le proposte, un intero settore riservato alla cesteria.

### Out of the London Press: i libri speciali

**Via Principe Amedeo 23 - 812.2782.** Sembra di essere sul set del film *84 Charing Cross Road*. La libreria si occupa di settori per specialisti: libri d'arte, [illegible] re, cinema, teatro, fotografia, cataloghi, riviste italiane, inglesi, francesi e tedesche. Effettua [illegible] servizio di consulenza e di consultazione testi.

### L'acquaforte: i disegni antichi

**Via Principe Amedeo 25/C - 839.8670.** E' una porta che dà accesso a una rivendita di incisioni, stampe decorative, disegni, caricature. Esposti disegni [illegible] 1800. E' anche uno spazio mostre.

### Diavoleria: il [illegible] per [illegible]

**Via Principe Amedeo 7 - 812.3491.** Articoli in legno per [illegible] e adulti realizzati artigianalmente. Vende anche bigiotteria e oggettistica per la casa. Su ordinazione realizza pannelli per arredamenti. E' aperto dal 1980.

### Papier maïs: la carta fantasia

**Via Principe Amedeo 35 - 832.908.** Si occupa di articoli in [illegible] quaderni, biglietti d'auguri, [illegible] lettera, [illegible] per [illegible] fotografie. [illegible] originali. Vende giocattoli d'epoca e [illegible] (oreste) per piante da appartamento.

### [illegible] gli [illegible] di [illegible]

**Via Principe Amedeo 51 - 852.412.** E' un negozio nei pressi [illegible] piazza Vittorio. Commercia in collezionismo d'epoca. E' specializzato in strumenti [illegible] scientifici, aeronautici e navali. [illegible] modelli per musei e privati. Vasta scelta [illegible] accessori aeronavali (testi ufficiali, libri istruzioni) del [illegible] dopoguerra. [illegible] anche restauratore.

### Di [illegible] / [illegible] stravaganti

[illegible] Veneto 1 - 812.25.71 - [illegible] articoli da regalo, prevalentemente di [illegible]. Il materiale è lavorato nei modi [illegible] stravaganti. L'esposizione conta anche una nutrita collezione di candele. La gamma di prodotti spazia dai taccuini alla carta da lettere agli accessori.

### Ugo Poncif: la moda metropolitana

[illegible] Veneto 3 - 832.139 - All'angolo con via Giulia di Barolo poco più di un anno fa apre la boutique alla [illegible] di R[illegible] [illegible] uomini e donne «stile metropolitano». In esposizione ci sono solo capi da collezione. Fra le esclusive: Via del Teatro, Dries Van Noten e Brunèl.

### Bertolini: le borse gli [illegible]

**Piazza Vittorio Veneto 8 - 830.770 - Dal 1923,** le vetrine fanno angolo con via Plana. Vende borse da viaggio, calzature, [illegible], bigiotteria e ombrelli. Ha una sezione di articoli da regalo. Vende in esclusiva per Torino il marchio Yen, ed è concessionario di Granello e Filofax.

### [illegible] I giovani sposi

Piazza [illegible] Veneto 21 - 837.813 - Nei locali dell'ex Ratti, da pochi giorni si è insediato Noi tre. Il negozio aveva prima la [illegible] in via della Rocca. Vende articoli per la casa, tende, trapunte, [illegible] effettua [illegible] ordinazione ricami a mano, [illegible] Torino delle stoffe «des olivardes».

### [illegible] I [illegible] I profumi

[illegible] Vittorio Veneto 16/A - [illegible] - [illegible] altro negozio che [illegible] aperto [illegible] pochi giorni. E' una profumeria-bigiotteria in stile post-modern. [illegible] colore delle pareti è verde acqua. [illegible] richiesta effettua anche servizi [illegible] estetica, make-up e cosmesi femminile.

### Acquario tropicale: i [illegible]

[illegible] Vittorio [illegible] - [illegible] - Sono gli ultimi giorni per l'acquario all'angolo con lungopò Cadorna [illegible] [illegible] qualche settimana si trasferisce due vetrine [illegible] in là. Da 26 anni importa pesci e piante da tutto il mondo. Costruisce acquari, ha una [illegible] collezione [illegible] conchiglie e vende mangimi. In esposizione anche tutti gli accessori per gli appassionati.

### Arti decorative del '900: la Belle Epoque

[illegible] 1 - 837.975 - Art déco, mobili e oggettistica dell'epoca. Per tutti gli amanti delle creazioni dall'inizio del secolo fino alla seconda guerra mondiale.

### Girard: i mobili di campagna

**Via Piana 1/bis -** [illegible] - Specializzato in mobili delle vecchie [illegible] [illegible] campagna. Un genere che [illegible] gli ultimi anni è tornato molto [illegible] moda.

### Volta la carta: [illegible]

**Via Maria Vittoria 31 - 839 79.50.** Negozio [illegible] oggettistica. Importa artigianato cinese e sudamericano. Molti i prodotti realizzati con la carta.

### Gervasi: gli abiti su misura

**Via Maria Vittoria 32 - 83.19.22.** Sartoria artigiana da 25 anni. Vestiti su misura uomo-donna. Due sarti che lavorano in un piccolo ambiente Anni 60.

### Edgardo Rocca: il restauratore

Via [illegible] Vittoria [illegible] - 83.62.17. [illegible] uno degli ul[illegible] restauratori di dipinti e lacche. Effettua anche restauri su mobili d'epoca.

### Meglioso: [illegible] del [illegible] scorso

**Via Maria Vittoria [illegible] - 83.10.25.** Ampia esposizione di mobili e arredamento [illegible] [illegible] Vende oggettistica d'epoca. In catalogo anche pezzi del '900.

### [illegible] Il [illegible]

Via [illegible] Vittoria 46/d - [illegible]. Negozio di «modernariato». Si trovano articoli di design fuori [illegible] mercio dagli Anni 30 ai giorni nostri.

### Il quaderno di bella: l'ordinazione personale

**Via Bonafous 1 - 831.239 -** Piccola bottega [illegible] due artigiani che eseguono su carta qualsiasi idea. Creazioni originali i quaderni a mano.

LA STAMPA

TorinoSette

# GRAND PRIX DELLA PUBBLICITÀ

## "VOTA L'ANNUNCIO E VINCI"

**CONCORSO A PREMI FRA I LETTORI DI TORINOSETTE E GARA A PREMI FRA I PUBBLICITARI**

### VOTATE LA PUBBLICITÀ CHE VI PIACE DI PIÙ.

Votate la pubblicità che nei prossimi sei mesi vedrete su TorinoSette. Scegliete quella che giudicherete più creativa, fantasiosa, spiritosa e intelligente. Fatto questo, avrete svolto la parte più difficile del gioco! Poi dovrete solo più compilare l'apposito tagliando e inviarlo a La Stampa, indicando sullo stesso l'annuncio scelto. Scoprirete così che la pubblicità, oltre ad informare e a divertire, sa anche premiare chi la sta a guardare.

### INVIATE IL TAGLIANDO A: EDITRICE LA STAMPA GRAND PRIX DELLA PUBBLICITÀ VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO.

Oppure imbucatelo nell'urna predisposta presso il Salone LA STAMPA di Via Roma 80. I tagliandi numerati dall'1 al 6 e pubblicati dal 2/10/87 al 6/11/87 dovranno pervenire entro le ore 24 del 14/11/87. Quelli numerati dal 7 al 13 e pubblicati dal 13/11/87 all'8/1/88 dovranno pervenire entro le ore 24 del 16/1/88. Quelli numerati dal 14 al 19 e pubblicati dal 15/1/88 al 19/2/88 dovranno pervenire entro le ore 24 del 27/2/88. Infine quelli dal numero 20 al numero 25, pubblicati dal 26/2/88 all'1/4/88 dovranno pervenire entro le ore 24 del 9/4/88.

### 6 ESTRAZIONI, 6 CROCIERE DA 6 MILIONI L'UNA, 6 CICLOMOTORI CIAO, 6 TV COLOR RADIOMARELLI.

Tra tutti i tagliandi pervenuti in tempo, e numerati dall'1 al 6, saranno infatti estratti a sorte: Un buono spendibile in crociere della Costa Crociere per un valore di L. 6.000.000, un ciclomotore Ciao Piaggio, un TV color Master RADIOMARELLI 15" TL. Stessa modalità e stessi premi per le tre estrazioni successive, quelle con i tagliandi numerati dal 7 al 13, dal 14 al 19 e dal 20 al 25.

### ...E PER LA FINALE: UNA Y10 FIRE!

Ma se credete che sia finita, vi sbagliate, perché tra tutti i tagliandi che non avranno vinto, verrà estratto ancora un buono per una crociera della Costa Crociere del valore di L. 6.000.000, un ciclomotore Ciao Piaggio e un TV Master RADIOMARELLI 15" TL. Insomma, per i primi, per i beati anche gli ultimi estratti.

Per avere il regolamento dettagliato del GRAND PRIX DELLA PUBBLICITÀ di TORINOSETTE o per qualsiasi altra informazione, telefonare al 011/6568378 Ufficio Promozione Marketing e Pubblicità, Editrice La Stampa.

### 6 TARGHE D'ARGENTO AGLI ANNUNCI VINCITORI.

Sì, ma beati anche i pubblicitari. I quattro autori degli annunci più votati nei quattro periodi, riceveranno una preziosa riproduzione in argento dell'annuncio premiato, più la ripetizione gratuita sulle pagine di TorinoSette.

### TRE AUTORI VANNO IN CROCIERA!

Tutti gli annunci pubblicitari pubblicati su TorinoSette nell'arco del Grand-Prix, e non solo quelli votati, verranno esaminati dalla Giuria, presieduta dal funzionario delegato della Guardia di Finanza di Torino, che verrà convocata alla fine del concorso stesso. Livello della comunicazione, valore grafico e originalità del messaggio saranno i criteri di giudizio che determineranno questa speciale classifica nella classifica. Agli autori dei primi tre annunci sarà offerta una crociera del valore di L. 6.000.000, naturalmente ospiti della Costa Crociere.

### E PER L'"ANNUNCIO VINCITORE"? NEW YORK, NEW YORK!

Al termine dei 25 giorni del concorso, all'autore dell'annuncio che avrà ottenuto la votazione complessiva più alta da parte del pubblico, andrà in premio un viaggio a New York per due persone del valore di L. 5.000.000, con la favolosa opportunità di uno stage presso una delle più importanti Agenzie di Pubblicità americane.

COMPILARE, RITAGLIARE E INVIARE QUESTO TAGLIANDO A:
LA STAMPA - CONCORSO TORINOSETTE
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
DOVE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 24 DEL 16 GENNAIO.
PUÒ ESSERE INVIATO IN UN'UNICA BUSTA.

AUT. MIN. 4/10360

N. 11
RITENGO IL MIO ANNUNCIO
USCITO SU DI VENERDÌ 11
SIA QUELLO
A PAGINA

COGNOME
NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ C.A.P.
TELEFONO

L'appello durante la giornata dell'Unicef

# I bambini ai rapitori «Liberate Marco»

**Il messaggio lanciato dai banchi del Consiglio comunale**

TORINO — Bambini seduti sui banchi della g[illegible] e del Consiglio comunale, ieri, per celebrare la Giornata dell'Unicef, che ha [illegible] munato, in [illegible] ideale abbraccio, ragazzi e adulti di tutto il mondo con cerimonie ed incontri in [illegible] Nazione

Una giornata per riflettere, [illegible] ha ricordato il sindaco Maria Magnani Noya, perché [illegible] a colora che hanno troppo ci sono tanti altri che mancano del minimo per la sussistenza, e soltanto la solidarietà di tutti potrà migliorare la loro vita.

L'Unicef, impegnato per la difesa della salute, per la lotta all'analfabetismo e [illegible] sviluppo dei Paesi più poveri, si batte [illegible] dei diritti dei bambini in ogni campo. Ieri accanto al «Rapporto Unicef [illegible] sull'Infanzia nel mondo» [illegible] direttore generale James Grant il programma delle attività del Piemonte

Tra l'altro da gennaio a maggio, in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune di Torino, è prevista una iniziativa di «Educazione alla mondialità», il 15 febbraio [illegible] sarà una «Giornata di informazione-formazione» per i docenti della fascia dell'obbligo, dal 9 al 13 maggio ci sarà la «Giornata nazionale dell'infanzia».

A settembre, a Torino, sono in programma gli «Incontri internazionali multidisciplinari sullo Sviluppo [illegible] legati alla questione su-

[illegible] «contestato» [illegible] uscioni

BALANGERO — La ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei minatori, ha dato luogo a contestazioni [illegible] st'anno all'Amiantifera. L'annuale festa per la premiazione degli anziani è stata disertata dalle maestranze su invito del consiglio di fabbrica [illegible] comunicato sindacale dice: «Siamo coinvolti in una crisi di lavoro. Dopo la Santa Barbara del 1986, nel giro di un anno, 70 lavoratori sono stati isolati a casa e ci sono state 6000 ore di cassa integrazione».

Per questo l'organismo sindacale ha proposto un «programma alternativo» omaggio al cadutì e funzione religiosa [illegible] chiesa anziché in azienda. In ditta c'erano solo [illegible] persone con l'amministratore delegato ing. La Lunia, venuto da Milano.

[illegible] lute che prevede anche l'impegno per arrivare [illegible] vaccinazione obbligatoria contro il morbillo.

«Caratteristica dell'attività Unicef — ha spiegato il presidente del Comitato regionale Piemonte, prof. Chiappo — è di denunciare i problemi, ma anche di sottolineare che possono essere risolti, quando si vuole. Basti pensare che nei [illegible] nei Paesi in via di sviluppo, muoiono ogni giorno 42 mila bambini a causa della denutrizione. Oggi questa cifra è scesa a 38 mila. Nel 1990 dovrebbe abbassarsi a [illegible] a 33 mila».

Poi, agli interventi degli adulti, si sono sostituiti quelli dei bambini. Alcuni rappresentanti hanno letto i loro propositi di collaborazione per il futuro.

C'è stato anche un [illegible] saggio in cinese dei ragazzi che frequentano [illegible] Pacioli. Prima che gli [illegible] poveri amiamanie[illegible] partissero diretti in Regione, Provveditorato, per presentare i documenti Unicef, un ultimo toccante appello a nome dei bambini e delle madri di Torino, per chiedere la liberazione di Marco Piora, il ragazzino rapito nello scorso marzo.

A chi lo tiene in ostaggio si chiede: «Anche voi siete stati bambini, se la vostra infanzia è stata felice liberate Marco perché lui di sicuro Diritti che avrete voi alla sua età, se la vostra infanzia è stata triste, liberate Marco perché non ha colpa della vostra povera tristezza. Come è possibile dare più importanza alla ricchezza materiale piuttosto che al sorriso [illegible] un bambino? Voi futuri genitori! Mettete cuore ritornare nella sua famiglia, nella [illegible] casa».

**m. val.**

Una guerra feroce tra clan mafiosi dietro il delitto di Buttigliera Alta

# Il boss ucciso come il fratello

**Il titolare dell'autosalone raggiunto da 11 colpi di pistola e 2 di lupara [illegible] investigatori [illegible] convinti: il movente è la droga - Una radiografia della mala torinese: la lotta fra catanesi, palermitani e calabresi**

BUTTIGLIERA ALTA — Movente: la droga. Poi buio [illegible]. Le indagini [illegible] di Francesco Rinella, ucciso mercoledì [illegible] a colpi di lupara davanti al suo autosalone di Ferriera di Buttigliera Alta stanno trovando l'ostacolo di sempre: l'omertà. [illegible] scava in [illegible] ambiente impregnato di [illegible] dove la «giustizia» viene identificata più spesso nei pallettoni che negli articoli del codice. Anche i parenti e [illegible] amici delle vittime preferiscono non collaborare e cercare altrove «soddisfazione». Pochissimo pare abbia concesso la convivente dell'ucciso, Rita Giuffrida.

A Rinella è approdata anche la perquisizione nei due alloggi della vittima: in via Michelangelo a Orbassano ed in via Torino 60 a Ferriera. Vicino alla commissionaria.

Una cosa appare certa. Questo delitto era atteso: «Sapevamo — confida il capo della Mobile, dottor Aldo Faraoni — che all'uccisione di Salvatore Rinella, nel giugno scorso, se ne sarebbero seguite altre. Il fratello poteva essere un obiettivo».

E l'ennesimo episodio di una guerra feroce per il controllo del traffico di droga. Guerra che ha radici lontane [illegible] nell'82 furono arrestati due fratelli di Francesco Rinella, Angelo e Salvatore. Facevano i corrieri di droga: molti chili per volta, dalla Sicilia al Nord, soprattutto a Torino. Lunghe indagini andò avanti, si arrivò al nome di Stefano Bontade e Francesco Cinazzo ed a quello [illegible] Gaetano Pidanzati, ritenuto un uomo [illegible] Gerlando Alberti. Quella gang fu sgominata e così trovarono spazio i Santapaola che aprirono la strada ai catanesi.

L'anarchia, conseguente allo scardinamento dell'impero del Minno, e la causa degli episodi di violenza di questi ultimi mesi. L'assassinio di Santo Mirano che può rappresentare, prima di una vendetta, una sfida sprezzante), la strage di Chivasso e l'assassinio [illegible] due Rinella sono indicatori [illegible] dura lotta nella mala torinese. Tre appaiono le «piste» concentriche: c'è una realtà e debole tranuta di uomini legati ai catanesi; ci sono i calabresi, una forza spartita ed emergente e c'è poi solido clan dei palermitani che controlla a proporre una generazione di pusher soft.

I [illegible]ieri dei Nucleo operativo che conducono le indagini sull'assassinio di Buttigliera hanno compiuto una serie di accertamenti quasi rituali: perquisizioni, interrogatori dei parenti, incontri delle posizioni pentole. Nella cartella mortuaria dell'ospedale di Avigliana ieri mattina è stata compilata l'autopsia: il cadavere porta il segno di 13 colpi: 11 di pistola e 2 di lupara. I killer non volevano sbagliare.

È stata intanto scartata, nelle indagini, una precedente: la vendetta di una vecchia faida. L'Angelo Rinella vendicò l'assassinio del cognato ucciso dodici anni fa a Torino ed ora sconta 30 anni all'Asinara. E si punta decisi nel mondo della droga. Francesco quale il fratello Salvatore aveva la vita brillante entrando periodicamente con Jaguar XJ facevano frequenti viaggi avevano attività da coltivare. Però poi da una operazione Carabinieri e polizia sono certi che nelle loro mani passano molta droga.

Perché il boss ucciso? Due ipotesi: la legittima difesa [illegible] di altro tipo. Quasi certo che [illegible] di attendere [illegible] ad altre sono della mafia ed una vendetta interna alla mafia palermitana possibile conseguenza del mancato pagamento di una partita di droga.

Misteriosi [illegible] telefonici di Paolo Schiavello [illegible] cumentano [illegible] dell'avvocato raggiunto da [illegible] colpi di pistola all'entrata [illegible] dell'ospedale di Rivoli. [illegible] hanno operato ed ora [illegible] sue condizioni, seriamente preoccupano. Probabilmente [illegible] la calibro. Il proiettile che gli hanno estratto dopo l'intervento [illegible] aveva [illegible] lo scopo di colpire una persona [illegible] killer non volevano uccidere.

**Angelo Conti**

## Il presidente [illegible] gli avvocati assenti

TORINO — Vento di polemica e clima teso al processo delle Vallette contro il clan dei catanesi. Il presidente della corte, Ezio Fassone, ha «accusato» gli avvocati di abbandono di difesa. In un rapporto inviato al consiglio dell'Ordine torinese e alla sezione istruttoria della corte d'appello il giudice ha criticato il comportamento dei legali troppo spesso assenti dall'aula. «È già accaduto altre volte in passato e ne rimedia [illegible] adeguati provvedimenti». Ma così non si va avanti. Verrà ora al consiglio dell'Ordine e soprattutto alla sezione [illegible] per valutare se è stata una violazione deontologica tale da giustificare [illegible] di avvocati [illegible] fatti 129 udienze di preparazione per [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

L'appello durante la giornata dell'Unicef

# I bambini ai rapitori «Liberate Marco»

Il messaggio lanciato dai banchi del Consiglio comunale

TORINO — Bambini seduti sui banchi della giunta e del Consiglio comunale, ieri per celebrare la Giornata dell'Unicef, che ha accettato l'invito in un ideale abbraccio fraterni e uniti di fronte a minuti cui ricordare ogni giorno. Nazione

Un'iniziativa per richiamare l'attenzione sulla situazione di Marco Magnani Noya, per cui è stato chiesto il rilascio. Hanno fatto altro che mantenere del minuto per la serietà e silenzio per la libertà di tutti i bambini rapiti.

Il Unicef impegnato per la difesa della infanzia per la sopravvivenza, la protezione e lo sviluppo dei bambini di tutto il mondo, ha lanciato un appello per la difesa dei diritti dei bambini, affinché la Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'Onu nel 1989, venga ratificata da tutti i governi. Ieri mattina a Palazzo Civico, nella sala del Consiglio comunale, si è tenuta una cerimonia per ricordare l'importanza di questo documento.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre ai rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione, anche i bambini delle scuole elementari e medie di Torino, per discutere e confrontarsi sui diritti dell'infanzia.

Il documento, che è stato approvato da quasi tutti i governi del mondo, ad eccezione di Somalia e Stati Uniti, prevede anche l'impegno per arrivare alla scolarizzazione obbligatoria entro il 1995.

«L'applicazione dell'articolo 1 — ha spiegato il presidente del Comitato regionale Piemonte prof. Clinaz — è di denunciare i problemi sui diritti dell'infanzia. Ma anche di trovare che possono essere risolti, quando si vuole fare pensare che nel 1990, nel Nord, 40 mila di sviluppo, muoiono ogni giorno di malattie a causa della denutrizione. Ogni quella cifra è certa a 33 mila. Nel 1990 dovrebbe abbassarsi almeno a 10 mila».

Poi gli interventi degli studenti, in tutto sette, quelli dei bambini Alcuni rappresentanti hanno letto i diritti senza voti, da salvaguardare per il futuro.

C'è stato anche un messaggio di Marco dei ragazzi che frequentano la Pace Veliero. Prima che gli agenti speciali rapissero in Regione Piemonte il Presidente del Consiglio Diego Novelli ha spiegato ai ragazzi e alle ragazze che affollavano la sala del Consiglio comunale di Torino, per la cerimonia di Marco Fiora il rapimento di Marco e ha invitato tutti a scrivere una lettera al rapitore.

Anche il sindaco Maria Magnani Noya ha preso la parola per ricordare il piccolo Marco, che è stato rapito a Cuneo, e per chiedere che venga liberato al più presto. Poi ha letto un articolo della Costituzione che parla dei diritti dei bambini.

Alla cerimonia hanno partecipato anche i bambini di Marco Fiora, che hanno letto una lettera per il loro amico rapito.

### All'Amiantifera «contestata» festa anziani

BALANGERO — La consueta festa natalizia organizzata dall'Amiantifera per i pensionati della zona si è trasformata in una contestazione. Alla festa, che si è tenuta nella mensa aziendale, hanno partecipato circa 300 persone. Ad accogliere gli ospiti, tra i quali molti anziani, c'erano i rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl e Uil, che hanno distribuito un volantino in cui si denunciano le condizioni di lavoro in fabbrica e si chiede che vengano rispettati gli impegni presi dalla direzione in occasione di precedenti incontri.

Una delegazione di lavoratori è poi salita nella mensa per consegnare il volantino ai pensionati. Ne è nata una discussione con i rappresentanti della direzione, presenti alla festa, che si è protratta per circa un'ora. Alla fine i lavoratori hanno lasciato la mensa.

m. val.

Una guerra feroce tra clan mafiosi dietro il delitto di Buttigliera Alta

# Il boss ucciso come il fratello

**Il titolare dell'autosalone raggiunto da 11 colpi di pistola e 2 di lupara. Gli investigatori sono convinti: il movente è la droga - Una radiografia della mala torinese: la lotta fra catanesi, palermitani e calabresi**

BUTTIGLIERA ALTA — Movente la droga. Più fatto fatto. Le indagini sull'assassinio di Francesco Rinella, ucciso mercoledì sera a colpi di lupara davanti al suo autosalone di Ferriera di Buttigliera Alta stanno trovando l'ostacolo di sempre: l'omertà. Si scava in un ambiente impregnato di mafia dove la «giustizia» viene identificata più spesso nei palettoni che negli articoli del codice. Anche i parenti e gli amici delle vittime preferiscono non collaborare e cercare altrove «soddisfazione». Pochissimo fare abbia confidato la convivente del boss, Rita Ghittra.

A nulla è approdata anche la perquisizione nei due alloggi della vittima in via Michelangelo a Orbassano ed in via Torino di a Ferriera. Niente alla commissionaria.

Una cosa appare certa. Questo delitto era atteso. «Sapevamo — confida il capo della Mobile, dottor Aldo Faraoni — che all'interno di Salvatore Rinella, nel giugno scorso, ne sarebbero seguiti altri. Il fratello poteva essere un obiettivo». E l'omicidio segnale di una guerra feroce per il controllo del traffico di droga. Guerra che da mesi lottano già nell'8 Torino arrestati due fratelli di Francesco Rinella Angelo e Salvatore Farrauto i corrieri di eroina molti chili per volta dalla Sicilia al Nord, operativo a Torino. L'inchiesta andò avanti e arrivò in storno di Stefano Belfiore e Francesco Cinardo ed a quello di Gaetano Fontana, ritenuto un uomo di Gerlando Alberti. Quella gang fu ridimensionata e così trovarono spazio i Santapaola che aprirono la strada ai catanesi.

L'anarchia, conseguente allo scardinamento dell'impero dei Miano, e la causa degli episodi di violenza in questi ultimi mesi. L'assassinio di Sasso Miano (che può rappresentare, prima di una vendetta una sfida spregiudicata la strage di Chivasso e l'assassinio dei Rinella sono indicatori di una lotta nella mala torinese. Tre apparenze le «gang» concorrenti: c'è una residua e debole frangia di uomini legati ai catanesi, ci sono i calabresi (una forza spietata ed emergente), c'è il più solido clan dei palermitani che continua a proporre una gerarchia di uomini noti.

I carabinieri del Nucleo operativo, che conducono le indagini sull'assassinio di Buttigliera, hanno compiuto una serie di accertamenti quasi rituali perquisizioni, interrogatori dei parenti, riscontri delle posizioni penali. Nella camera mortuaria dell'ospedale di Avigliana ieri mattina è stata compiuta l'autopsia: il cadavere porta il segno di 10 colpi, 11 di pistola e 2 di lupara. I killer non volevano sbagliare.

E' stata intanto scartata, nelle indagini, una recrudescenza di una vecchia faida (Angelo Rinella vendicò l'assassinio del cognato uccidendo due killer ora sconta 30 anni all'Asinara) e la punta decisa sul traffico della droga. Francesco (come il fratello Salvatore) aveva la vita brillante: entrambi possedevano una Jaguar XJ, facevano frequenti viaggi, avevano attività da considerare poco più una copertura. Carabinieri e polizia sono certi che nelle loro mani passasse molta eroina.

Perché li hanno uccisi? Due ipotesi: il tentativo di un clan (forse i calabresi) di estendere il suo controllo ad altre zone della città od una vendetta interna alla palermitana, possibile conseguenza del mancato pagamento di una partita di droga.

Migliorano intanto le condizioni di Paolo Schifando, il commesso dell'autosalone raggiunto da un colpo di pistola all'addome. I chirurghi dell'ospedale di Rivoli lo hanno operato ed ora le sue condizioni sembrano migliorare. Probabilmente se la cavera. Il proiettile che gli hanno estratto contro aveva lo scopo di evitare una reazione. I killer volevano ucciderlo.

**Angelo Conti**

Francesco Rinella è stato ucciso davanti al suo autosalone

### Il presidente gli avvocati assenti

TORINO — Vento di polemica e clima al processo delle Vallette contro il clan dei catanesi: il presidente della corte, Elvio Fassone, ha «accusato» gli avvocati di abbandono di difesa. In un rapporto inviato al consiglio dell'Ordine forense e alla sezione istruttoria della corte d'appello, il giudice ha criticato il comportamento dei legali troppo spesso assenti dall'aula: «E' avvenuto altre volte di passato e si è ripetuto con sostituzioni estemporanee così non può andare». Tocca ora al consiglio dell'Ordine e soprattutto alla sezione istruttoria valutare se c'è stata una violazione dell'obbligo imposto al difensore di assistere l'imputato all'udienza (art. 129 codice di procedura penale). Si tratta comunque di un procedimento disciplinare e non penale.

La reazione degli avvocati non s'è fatta attendere. Graziano Maselli, del direttivo della Camera penale del Piemonte, replica: «La situazione della giustizia a Torino è conosciuta tutti, ci sono sale sparse dappertutto. Il processo alle Vallette va avanti da mesi, è logico che non possiamo essere sempre presenti, abbiamo anche altri procedimenti. Il presidente Fassone, finora, ha rifiutato sempre un calendario delle udienze per fare in modo che le aule ci fossero e i legali interessati alle posizioni processuali in discussione. Il rapporto contro la scelta quella necessità».

L'«accusa» di Fassone riguarda più di 90 legali, in pratica quasi tutti i penalisti. A Torino, dove i rapporti tra magistrati e avvocati, almeno fino a qualche anno fa, sono stati buoni, è la seconda volta che si verifica un caso del genere, era capitato nel '85 al processo contro le Brigate rosse quando una trentina di legali erano stati «segnalati» alla Sezione istruttoria per aver rifiutato la nomina a difensore d'ufficio dei terroristi. Furono poi tutti assolti.

Il presidente degli avvocati, Gian Vittorio Oubri, anche lui tra gli inquisiti commenta: «Non abbiamo il potere di essere presenti in più posti. Quello alle Vallette è un processo importante, ma non è il solo. Se andiamo tutti là, si blocca l'attività giudiziaria. Su questo argomento s'è già pronunciata la Sezione istruttoria di Milano riconoscendo che è impossibile pretendere nei nostri confronti la costante presenza dei difensori».

E' di trovare un punto di equilibrio tra le esigenze, giuste, del presidente Fassone che sta portando avanti con grandi sacrifici un processo che «scotta», bombardato da «vendette trasversali» contro parenti di pentiti, e quelle, altrettanto giuste, degli avvocati.

Per il liceo a Susa

## *Una divisione ma non frattura tra la dc e il psi*

«Nessuna influenza dei "venti nulatori"»

Tre vigili di San Maurizio condannati dal pretore di Ciriè

# Storia di parolacce e di stivali

**Una guardia al maresciallo: «Non mi rompa...» - Quattro mesi per oltraggio - Due colleghi avevano abbandonato l'incrocio per andare a parlare col vicesindaco: pagheranno una multa**

### Dopo i genitori morto il bimbo

TORINO — E' morto Luigi Donadeo, 9 anni, corso Orbassano 83, che con i genitori, Raffaele 41 anni ed Elisabetta Di Donna di 32 e la sorella Novella 10 anni era rimasto coinvolto in un incidente domenica scorsa in Val Varaita guidato una jeep.

Nell'auto, che si era schiantata contro un masso a causa del ghiaccio, i genitori di Luigi erano morti sul colpo mentre il bimbo veniva ricoverato gravissimo, in rianimazione.

Sta migliorando la sorella Novella ma bisogna ha atteso avuto il coraggio di dire che i suoi genitori ed il fratellino sono morti.

## dalla provincia

### Oggetti del passato

### Cade dalle scale e muore

### Si cerca il complice

### Vince il Mercalieri

### Concerto di Natale

### Venerdì carmagnolesi

### Muore per un infortunio

### Per la terza età

### Domani, nuovo parroco

### Imprenditori e ambiente

### Arrivano le brandine

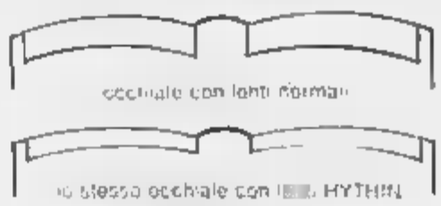
PINEROLO — La giunta comunale ha deliberato l'acquisto delle 32 brandine richieste dalla direzione didattica della scuola materna «Anna Frank». L'assessore Bono ha spiegato che dalle ultime richieste di giugno ad oggi sono intercorsi necessari tempi tecnici per interpellare le ditte. Altri arredi, inoltre, verranno destinati ad altre scuole che avevano inoltrato le domande. La somma stanziata supera di poco i cinque milioni. Bisognerà invece attendere una variazione di bilancio per la sostituzione della moquette consumata nella scuola materna «Anna Frank».

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. (011) 650.31.71 / 953.17.68

Nel verde di RIVOLI
Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - MUTUO AGEVOLATO
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto
MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI
Via delle Palme 21-23
nel clima più mite della Riviera
a pochi passi dal lungomare
in parco secolare
ULTIMI ALLOGGI
Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile di alto prestigio

REGALATI MENO MIOPE



occhiale con lenti normali
lo stesso occhiale con HYTHIN
HYTHIN
MIOPIA SOTTILI 50%
by OPTOSTYL
VIA ROMA, 259 P.ZA CLN - 547.366

GENNY
Un invito al profumo dell'anno

PARFUM DE TOILETTE - EAU DE TOILETTE
PROFUMI Servetti
Via Berthollet 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi
Corso Italia/Cesare 214 • Via Trapani 3 • Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 • Via De Nanni 94
Via Roma 42 - Orbassano (To)

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR GRANDI MARCHE
SABA SONY
PHILIPS
GRUNDIG
TELEFUNKEN BRIONVEGA
VASTO ASSORTIMENTO DI VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
GARANZIA SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

TAPPETI PERSIANI CINESI
COMUNICA:
SUPERVALUTANDOCI
TAPPETI

### Ad Alessandria da stamane cambia la circolazione in centro

# Traffico, scatta l'ora X

**La «rivoluzione» riguarda le piazze Marconi e Garibaldi - Discordi le prime reazioni al provvedimento: soddisfatti i pedoni e gli autisti dei bus, critici alcuni automobilisti**

ALESSANDRIA — Entrano in vigore stamane le nuove norme di circolazione nel centro. I punti principali del provvedimento firmato dall'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Massobrio riguardano la chiusura totale al traffico di piazza Marconi e la circolazione rotatoria, in senso antiorario, in piazza di

Ieri, per tutta la giornata, i dipendenti dell'ufficio tecnico comunale ed i vigili urbani hanno curato gli ultimi ritocchi alla nuova segnaletica stradale, da stamane è divenuta esecutiva e dovrà essere rispettata, cambiando notevolmente la circolazione in gran parte

Agli automobilisti viene richiesta molta attenzione per evitare incidenti o intralci, tenuto conto che, a parte la proibizione a percorrere , è stato deciso il senso unico su due dei lati della piazza Garibaldi lungo i quali era prima possibile procedere in entrambe le direzioni. I due lati interessati al provvedimento sono quello lungo che confina con piazza Marconi e quello corto che delimita i giardini pubblici e le mura ferroviarie.

C'è molta su quanto accadrà oggi anche perchè della decisione si parla da non sempre con la necessaria corretta informazione. C'è il timore che qualche problema venga provocato dalla convivenza della vecchia segnaletica con parte di quella in funzione da oggi. Sulle nuove norme abbiamo sentito le prime reazioni di automobilisti e pedoni.

«Finalmente una piazza *tutta per noi pedoni, senza auto e moto* — dice il pensionato Giovanni Carta — *Avremo pure la possibilità di passeggiare sotto i portici di piazza Garibaldi, lato piazza Marconi, senza il pericolo di essere travolti dalle auto o degli autobus dell'Atm che dovevano attraversarli con non poche difficoltà*». Con Carta ci sono altri pensionati, e tutti concordano con lui.

La deviazione imposta ai mezzi dell'Atm — i quali, anziché sbucare sulla piazza Garibaldi con una difficile manovra, vengono dirottati attraverso via Cavour e l'ultimo tratto di corso Roma — trova tra i primi favorevoli gli autisti della «municipalizzata»: «*Con i nostri mezzi ingombranti, trasferire sotto i portici e rivoltare in piazza Garibaldi era ogni volta una scommessa. Ben vengano le nuove disposizioni*», dice uno degli autisti che preferisce mantenere l'anonimato.

Qualche automobilista, invece, non gradisce l'abolizione del doppio senso di marcia sul lato lungo della piazza Garibaldi tra corso Cento Cannoni e l'incrocio con corso Roma. «*Pensiamo* — dicono Mauro Giordanengo, Claudio Ivaldi e Romano Rapetti — *che il nuovo senso rotatorio creerà complicazioni e ulteriori intralci*».

Ma Angelo Pittatore, torinese, la pensa diversamente: «*Ritengo che fosse giusto l'ora di prendere questa decisione. Così si evita il caos, per precedenze spesso negate, all'incrocio tra il lato corto della piazza, Repubblica e viale Savona. Poi, con la nuova circolazione rotatoria, sono stati creati spazi per parcheggiare, e questo è importante*».

Divergenze di anche per la proibizione, percorrendo corso Cento Cannoni verso la periferia, di svoltare a sinistra in via Cavour, ma la maggioranza degli interlocutori si è favorevole.

Per Romano Rossini la proibizione «costringe ad un giro inutile, con perdita di tempo». Replicano Anna Maria Romana Passetti e Giuseppe Cordara: «*Dover percorrere qualche decina di metri in più è ben poca cosa se si pensa alla difficoltà ed al pericolo che rappresentava la svolta in via Cavour con il rischio continuo di incidenti benevolo allora, anche questa innovazione*».

**Franco Marchiaro**

### Ad Acqui Terme presente il ministro Ruffolo

# Bormida, oggi il convegno

ALESSANDRIA — Il ministro all'Ambiente, Ruffolo, sarà oggi in provincia di Alessandria per incontrare e amministratori sui problemi ambientali, tenendo in primo piano la situazione di inquinamento del Bormida e della vallata.

Il ministro arriverà in Comune ad Alessandria a mezzogiorno. Dopo l'incontro col sindaco e la giunta, andrà in Provincia: rapido scambio di impressioni sui problemi più urgenti in materia di ambiente e poi Ruffolo raggiungerà «Cerrina» di Valenza, un'area protetta di grande interesse.

Alle 13 il ministro sarà alla sede di Cassano Spinola del «Consorzio per la bonifica del torrente Scrivia» e incontrerà sindaci e amministratori del Tortonese e del Novese per fare il punto sulla ambientale della zona.

Da Cassano il ministro raggiungerà Acqui dove nel salone dell'Hotel «Nuove Terme», in via XX Settembre, amministratori della Valle , prima di partecipare al convegno su «*Bormida, un caso nazionale*».

L'incontro gli della vallata, dichiarata area ad elevato rischio ambientale, e di grande importanza perchè dovranno essere esaminati i problemi legati all'opera di bonifica che richiederà interventi per centinaia di .

Tra l'altro gli amministratori ripeteranno al ministro la loro richiesta di chiusura, o quanto riconversione, dello stabilimento Cerigo, indicato responsabile dell'inquinamento. Provvedimento che dovrà però tenere conto della necessità di dare vita ad attività alternative per garantire i posti di lavori ai dipendenti dell'Acna.

**f. m.**

### Lo hanno sostenuto gli esperti al convegno della Provincia

# E' possibile il «divorzio» fra agricoltura e chimica

**I produttori sono però scettici sull'abbandono totale dei fitofarmaci**

Alessandria. L'in folto pubblico ha seguito ieri il convegno sul tema «Agricoltura e natura»

ALESSANDRIA — «Agricoltura e natura» questo il tema affrontato ieri da un convegno voluto dalla Provincia per portare all'attenzione di tanti operatori esperienze per un'agricoltura alternativa, tenendo conto anche dei problemi economici.

«*Un tema sicuramente affascinante* — dice l'assessore provinciale Emilio Andreoletti — *Agricoltura e natura sono da sempre un binomio inscindibile. Basta pensare all'incontrastabile presidio del territorio svolto dai coltivatori. Per questo, dopo aver affrontato in due precedenti convegni il discorso chimica e l'uso dei fitofarmaci, abbiamo deciso questo incontro in un momento che impone una profonda riflessione sulla possibilità di successo di un'agricoltura alternativa, rifiutando l'industria chimica, cerchiamo utili indicazioni per eventuali interventi operativi da parte dell'amministrazione provinciale*».

E possibile per l'agricoltura abbandonare la chimica? Sì, secondo i vari relatori che si sono alternati al tavolo del convegno portando la loro esperienza di tecnici e di operatori che si avvalgono di moderne tecniche colturali in sintonia con le leggi e le risorse della natura. «Dimostrando — dicono ad esempio i responsabili del «Paniere» il mercatino mensile di prodotti biologici — che non è necessario utilizzare i concimi chimici lasciando così equilibri alla terra ed all'organismo umano».

Secondo il professor Francesco Garibaldi docente della facoltà di agraria di Torino l'uso del metodo chimico in agricoltura oltre a provocare conseguenze negative talora nocive sull'organismo del consumatore, causa anche squilibri nella fertilità del terreno e nelle produzioni, portandoli ad un vero e proprio «inquinamento» biologico.

«Mentre è possibile la reintegrazione sempre più meccanizzata — dice Garibaldi — che le attuali conoscenze agronomiche consentono, un'agricoltura che operi in equilibrio con l'ambiente naturale, garantisce un equilibrio economico».

Equilibrio economico e ambientale questo che sembra impossibile perchè si teme che l'abbandono dei prodotti del terreno e delle produzioni, portandoli ad un vero e proprio «inquinamento» biologico.

«Un tema sicuramente affascinante — dice l'assessore provinciale Emilio Andreoletti — *Agricoltura e natura sono da sempre un binomio inscindibile. Basta pensare all'incontrastabile presidio del territorio svolto dai coltivatori. Per questo, dopo aver affrontato in due precedenti convegni il discorso chimica e l'uso dei fitofarmaci, abbiamo deciso questo incontro in un momento che impone una profonda riflessione sulla possibilità di successo di un'agricoltura alternativa, rifiutando l'industria chimica, cerchiamo utili indicazioni per eventuali interventi operativi da parte dell'amministrazione provinciale*».

E possibile per l'agricoltura abbandonare la chimica? Sì, secondo i vari relatori che si sono alternati al tavolo del convegno portando la loro esperienza di tecnici e di operatori che si avvalgono di moderne tecniche colturali in sintonia con le leggi e le risorse della natura. «Dimostrando — dicono ad esempio i responsabili del «Paniere» il mercatino mensile di prodotti biologici — che non è necessario utilizzare i concimi chimici lasciando così equilibri alla terra ed all'organismo umano».

Secondo il professor Francesco Garibaldi docente della facoltà di agraria di Torino l'uso del metodo chimico in agricoltura oltre a provocare conseguenze negative talora nocive sull'organismo del consumatore, causa anche squilibri nella fertilità del terreno e nelle produzioni, portandoli ad un vero e proprio «inquinamento» biologico.

«Mentre è possibile la reintegrazione sempre più meccanizzata — dice Garibaldi — che le attuali conoscenze agronomiche consentono, un'agricoltura che operi in equilibrio con l'ambiente naturale, garantisce un equilibrio economico».

Equilibrio economico e ambientale questo che sembra impossibile perchè si teme che l'abbandono dei prodotti

### Accusato di aver fatto parte di un'organizzazione che spacciava valuta contraffatta

# Un alessandrino nella banda dei falsari?

**E' Giuseppe Paolucci, ex dipendente dell'ospedale psichiatrico - Aveva fatto anche il «pubblicitario» per un'emittente televisiva - L'indagine, partita da Massa, ha portato alla scoperta d'un «giro» per diversi miliardi**

ALESSANDRIA — Arrestato un alessandrino coinvolto nell'inchiesta su una banda di spacciatori di banconote false scoperta dalla squadra mobile di Carrara: finora sono finite in carcere sette persone.

La «gang» avrebbe spacciato dollari americani, marchi tedeschi e lire italiane abilmente contraffatti, per un ammontare di diversi miliardi.

L'alessandrino accusato di far parte dell'organizzazione è Giuseppe Paolucci, 50 anni, con Brogin, ha due figli, Carmine e Domenico di e 35 anni, che in Maruri della Benedicta 51. E' un ex dipendente dell'ospedale psichiatrico.

Lo hanno gli agenti della squadra mobile su ordine di cattura del sostituto procuratore di Massa Carrara, Amato, che conduce l'istruttoria sull'intricata e clamorosa vicenda. Giuseppe Paolucci, per il momento, è detenuto in città: non è ancora chiaro quale fosse il suo ruolo nella banda e quali prove a suo carico sono in possesso degli inquirenti.

Gli altri arrestati: Giorgio Bisacchi, anni, Castiglioncello di Cervia (Ravenna), a Monaco di Baviera, i coniugi Enzo Cocuzzoli e Massimina Giustiniani e 35 anni, di Collelerro di i fratelli Carlo e Francesco Orru, 39 e anni, e Nelvio Zavatti di 34, abitanti a Rimini.

Giuseppe Paolucci è abbastanza conosciuto in città, dove sui degli Bertania faceva parte dello staff pubblicitario di una televisione locale, da qualche tempo era praticamente lo spettro della circolazione.

Le indagini a carico della banda di spacciatori di banconote false si erano alcuni mesi fa viste a Massa Carrara, dopo che alla questura erano giunte numerose segnalazioni sulla presenza nella zona di valuta contraffatta.

I sospetti si concentravano su Giorgio Bisacchi, arrestato in Germania e trovato in possesso di dollari falsi e i fratelli Orru, ai quali venivano sequestrati venti milioni in banconote e assegni custoditi parte in un casolare di Coriano e parte in un ristorante di Miramare.

La squadra mobile riceveva anche una documentazione, ritenuta «interessante», che dimostrava come l'attività dei fratelli fosse legata a quella di altre persone.

Ai coniugi Cocuzzoli venivano in seguito sequestrati, sempre milioni in banconote false da 50 mila lire.

Inoltre le indagini hanno portato ad individuare la tecnica utilizzata di preferenza dagli spacciatori che prendevano di mira caselli autostradali e supermercati.

L'«giro» si sarebbe rapidamente esteso grazie ai rifornimenti di una stamperia clandestina che non è stata individuata. La prima stima della valuta falsa «piazzata» è considerevole: qualche miliardo.

**e. c.**

### Tortona, oggi torna in aula il processo a Porta e Vanzo

TORTONA — Comincia oggi il processo per interesse privato in atti d'ufficio che vede sul banco degli imputati il commercialista Aldo Vanzo e il notaio Renzo Porta di Serravalle Scrivia. Il dibattimento si svolgerà davanti ai giudici del tribunale di Alessandria. Il processo è nato dalla denuncia di un cliente dei due professionisti, Giuseppe Fontana di Viguzzolo, che ha sostenuto di essere stato raggirato da Vanzo e Porta. Secondo l'accusa, Vanzo avrebbe convinto Fontana a vendere un terreno di sua proprietà a Serravalle Scrivia per lavori di ampliamento della chiesa parrocchiale. Successivamente Vanzo avrebbe convinto Fontana a vendere il terreno a un'altra persona, un urbanista, Paolo Fontana di Voghera. Fontana si è costituito parte civile nel processo.

**f. m.**

### Un'impiegata di Viguzzolo aveva travolto una donna sulle strisce

# Investe e fugge: arrestata

TORTONA — «*Ho perso la testa per quello mi sono allontanata senza fermarmi*». Così si è giustificata — con gli agenti della Polizia stradale di Tortona — Nadia Pomasari, 32 anni, abitante a Viguzzolo in via Circonvallazione 3 e impiegata alle di Alessandria, quando è stata arrestata sotto l'accusa di non aver soccorso che è appena investito la propria auto.

Il pretore di Tortona dottor Orlando Villoni, che l'ha interrogata ieri mattina, le ha concesso la libertà provvisoria in attesa del processo.

L'incidente è avvenuto verso le 18 di mercoledì. Romita all'incrocio con via Tito Carbone e via Balbone. La donna investita è Adele Rolando, 70 anni, Tito Carbone, ricoverata all'ospedale di Tortona e stata giudicata guaribile in cinque giorni.

Adele Rolando attraversava Romita sulle strisce pedonali per a casa. L'incidente è avvenuto mentre si trovava al centro della strada. Una «Ford Fiesta» sopraggiunta dalla sua destra è finita contro la Nadia Pomasari che stava rientrando a Viguzzolo. Una testimone proseguendo nella sua marcia. L'incidente ha avuto alcuni testimoni che hanno rilevato i numeri della targa dell'auto e li hanno comunicati agli altri Polizia stradale di Tortona.

L'ora dopo l'incidente la donna che pilotava l'auto investitrice è stata individuata dai e stata arrestata per

**e. r.**

## Cassale, oggi le borse di studio

CASALE MONFERRATO — Questa sera, alle 18, saranno consegnate le borse di studio intitolate ai cavalieri del Lavoro Giovanni e Luigi Cerutti. I riconoscimenti (350 mila lire ciascuno) vanno ai figli dei dipendenti dell'omonima azienda dimostratisi particolarmente meritevoli lo scorso anno scolastico.

Questi i ragazzi premiati: Sara Airilio, Roberta Alsino, Alessandra Anselmo, Cristina Bassano, Roberta Bertana, Silvia Brocca, Donato Cantamessa, Massimo Cavallone, Stefania Cavalletti, Mauro Chiesa, Paolo Crosio, Alessandra De Angelis, Gianluca Deregibus, Enrico Dertu, Barbara Duglio, Marinella Pantin.

E ancora: Giulio Gaggero, Massimo Goretti, Simona Manfredini, Maria Cristina Mosca, Massimo Mogno, Elisa Moriana, Antonella Pane, Indra Paltorini, Eleonora Resia, Fabrizio Rissone, Maurizio Robiola, Fabio Rondano, Claudia Roza, Rosanna Saletta, Roberto Soldi, Ivo Vivalda.

## Furto dai banditi fa rubato a Casale

CASALE MONFERRATO — La «131» azzurra usata dai banditi che lunedì hanno rapinato gli uffici postali di Quarrie e Mirabello era stata rubata al medico casalese Aldo Ilarina. La vettura era stata ritrovata a Valdolenga di San Salvatore Monferrato dai carabinieri poco dopo le due rapine. Attraverso il numero di targa i militari hanno rintracciato il proprietario che aveva regolarmente denunciato il furto.

## Fu arrestato per furto e condannato

CASALE MONFERRATO — Un giovane casalese, Gian Carlo Carelli, 27 anni, via Biagia 7, è stato arrestato ieri mattina dalla polizia e processato poche ore dopo dal pretore per furto e tentato furto. E' stato condannato a sei e ad una multa di 150 mila , pena sospesa. Ha subito ottenuto la libertà.

Carelli era stato fermato in seguito a una segnalazione riguardante un giovane che stava cercando di forzare la serratura dell'ufficio della società immobiliare Barasso. Aveva con sè cacciavite e un'autoradio, due altoparlanti e un impermeabile rubato su un'auto in sosta.

## Oggi assemblea contro gli inquisitori

CASALE MONFERRATO — Si tiene stasera, alle 21, nella saletta riunioni del Comune, l'assemblea annuale degli iscritti all'associazione «Casalesi contro gli inquisitori». Il nato all'dell'emergenza con lo scopo di permettere di costituirsi parte civile nei confronti dei responsabili dell'inquinamento dell'acquedotto comunale.

Il legale dell'associazione, avvocato Enrico Dagna, darà informazioni sullo dei procedimenti penali nei confronti di ex delegato della «Ecosystem», Enrico titolare della discarica sulla riva sinistra del Po.

## Morto l'uomo investito a Sale

ALESSANDRIA — L'altra notte, al reparto di neurochirurgia, è deceduto per le ferite riportate Carlo Bergamasco, 80 anni, abitante a Sale, in via Tortona 36: il 5 novembre scorso era stato investito un'auto mentre attraversava la statale 211 della Lomellina.

DANCING
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con orchestra
VITTORIO BORGHESI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

Città di Casale Monferrato
Assessorato Turismo e Manifestazioni

ANCORA TUTTI INSIEME NELL'ANTICA CITTA' DI CASALE MONFERRATO
PER IL SUO 3° DICEMBRE NATALIZIO 1987

FINO AL 6 GENNAIO FAVOLOSA ILLUMINAZIONE
DELLE VIE CITTADINE
CURA COMMERCIANTI CASALESI

In Piazza Mazzini
PRESEPE IMMERSO IN UN ANGOLO DI VERDE
DAI COLORI AUTUNNO-INVERNALI

Piazza Castello
STANDS PRODUTTORI VINI
Via - FANTASMAGORIA DI LUCI

Piazza Santo Stefano
ECCEZIONALE BANCO DI BENEFICENZA ORGANIZZATO DALLA C.R.I.
IN COLLABORAZIONE I DELLA TORRE

Via Roma - Santa Croce
STANDS: A.N.F.F.A.S.S. - SILENZIOSI OPE DELLA CROCE
ISTITUTO MARILLAC

In alcuni punti della Città si possono trovare
gli abeti più belli del mondo
a cura dei Commercianti delle zone

Nelle domeniche e festività infrasettimanali
Apertura facoltativa di tutti gli esercizi
Commerciali ed artigianali
e di tutti i esercizi pubblici

Nella cornice dei nostri Portici Conti di via Roma
tutti i Sabati e Domeniche
esposizione Pittori Casalesi

Sotto di verde
Via Volpi e Via Benvenuto Sangiorgio

Domenica 13 e 29 Dicembre 1987
In Piazza Castello
«VECCHIO MERCATO
RIONALE AMBULANTE CASALESE»
Sabato 12 e domenica 13 Dicembre
Mercato Pavia
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
a cura dell'Ente Manifestazioni S.p.A.
Sabato 19 e domenica 20 Dicembre in via Saffi
ESPOSIZIONE DELLE
ULTIME NOVITA' AUTOMOBILISTICHE
a parte dei Concessionari
Auto C.M. - Autoimp - Casalaulo - Cossetta - Cumo
Garage Ca - Grignolio - Guaschino
Mercandelli - Prale - Romano Bruno - Fili Stefano

Giovedì 24 Dicembre 1987 - Ore 17.00
Salone del Senato - Via Corte d'Appello:
Concerto Musica Popolare
«GRUPPO MANDOLINI CITTA' DI CASALE»
(Ingresso libero)

Ore 22.30
ECCEZIONALE PRESEPE ILLUMINATO SUL PO
E ATTRAVERSATA CON FIACCOLE
organizzato in collaborazione con
l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni
dal Centro Sommozzatori Casale
ZONA MANIFESTAZIONE:
LUNGO PO - CANOTTIERI

L'Assessore al Turismo e Manifestazioni
(Carlo Mina)
Il Sindaco
(Riccardo Coppo)

Ventidue temi e disegni sulla mostra fotografica internazionale

# «Il cappello nel mondo» diventa fantasia a scuola

Le impressioni degli allievi delle elementari «De Amicis» di fronte alle opere esposte

Alessandria. Alunni della terza B - De Amicis - che hanno visitato con le loro classi la mostra di fotografie sui cappelli

ALESSANDRIA — «Ballo! Un ballerino, un grande amatore, un autentico rivoluzionario. Il solo che sarebbe stato capace di tradirmi». Con queste parole, nei giorni cupi della Repubblica di Salò, Mussolini descrisse a uno dei suoi fedeli, l'ultimo esponente di ventura del fascismo, il tempo stesso astuto, vittima e complice di un sistema politico che aveva voluto e del quale non era stato capace di liberarsi.

Di Italo Balbo — quadrumviro della marcia su Roma, primo ministro dell'Aeronautica, poi maresciallo dell'Aria e infine governatore della Libia e comandante supremo di quel fronte ha parlato brillantemente l'altro giorno, nel salone del Rappresentanze provinciale a Palazzo Ghilini, il professor Giorgio Rochat, autore della densa biografia di Balbo che ha vinto l'«Acqui Storia» di quest'anno.

Figlio di un medico di Ferrara Savia, nato a Ferrara tre mesi dopo la sconfitta di Adua del '96 e battezzato Italo dal patriottismo familiare, Balbo — dell'uomo, esuberante, spavaldo attore e pazzo alla D'Annunzio — fu a lungo considerato l'antagonista di Mussolini. Sembravano stimolarlo il piglio di ribelle, le battute impertinenti, il carattere volutamente giovanilistico e plebeo (anche se aveva sposato una nobildonna, la contessa Emanuela Florio), quel suo andare la domenica a Ferrara per sedersi in piazza chiamando la gente qualunque attorno a sé, quel proteggere con ostentazione gli ebrei in spregio alla posizione ufficiale del fascismo e la diversa ammirazione per Mussolini come uno «Mandrino di ordi antichi e forse ha perduto il contatto con il Paese». Il dittatore sapeva alla perfezione come domare i suoi uomini tanto che non esitò a togliere a Balbo il ministero dell'Aeronautica, nel '34, inviandolo al confino dorato di Tripoli giusto all'indomani della trionfale crociera aerea negli Stati Uniti con una lettera secca secca, in fatti, mirante di sminuire il suo prestigio e Balbo tacque.

Come ha detto, introducendo il dibattito, il professor Giorgio Canosi, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza in Alessandria, la biografia di Balbo scritta da Rochat «è stato un libro lungamente atteso» per l'enorme mole delle ricerche e lo studio approfondito delle fonti. Rochat, subito dopo interrogato dal professor Federico Cereja, dell'Università di Torino, ha parlato anche di questo aspetto del suo lavoro e delle difficoltà incontrate (non gli è stato consentito, ad esempio, l'accesso all'archivio di Balbo, oggi in possesso del figlio Paolo).

Rochat ha parlato con passione del personaggio e del regno, nella sua biografia di Balbo, ricostruendone la vicenda umana, politica e militare, non ha mancato di sottolineare anche come Balbo fosse entrato nel mito popolare quando ancora era in vita: la gente gli attribuiva gesti, pensieri, pensieri di un vero e proprio [illegible] di Mussolini. Il [illegible] giugno '40 il suo aereo, un «S 79», venne abbattuto per sbaglio dalla contraerea italiana nel cielo di Tobruk e subito nacque la leggenda che era stato vittima di un attentato ordito da Mussolini perché — si disse — Balbo era intenzionato a fare una *pace separata* con gli inglesi in Africa Settentrionale (ancora mille voci, ancora oggi due a morire, due crimini inventati dell'epoca si inventarono persino di aver trovato un testamento di Balbo fra i cottami del velivolo).

Anche per questo, pur con il suo passato di mangiapellagrine e di uomo di parte, violento e crudele, Balbo rimase per molti una figura con spiccati accenti umani, forse anche perché era stato una delle prime vittime di una guerra che proprio lui — pur milanesizzato con fedeltà — aveva avversato: «Ho operato un *italiano* — scrisse Ciano nel diario all'annuncio della morte — *grande difetto e la grande qualità della* [illegible]».

**Giuseppe Blayda**

Presentata la biografia del fascista conosciuto come l'anti-Mussolini

# *Il caso Balbo a Palazzo Ghilini*

**Giorgio Rochat, autore del volume che ha vinto recente il premio «Acqui Storia», ha tracciato un profilo del gerarca ferrarese che squadrista, agente degli agrari, trasvolatore e governatore della Libia - La morte nel cielo di Tobruk, sul trimotore colpito dalla nostra contraerea**

Alessandria. Il pubblico di Palazzo Ghilini durante la presentazione del libro su Italo Balbo

Dibattito tra le forze politiche avviato da un documento del pci

# A Casale 2069 disoccupati

Una serie di proposte dei partiti al Consiglio comunale su un problema che si è aggravato con i casi Eternit, Linfleur, Prebeton, Consapri, Nutralgum, Sic Ceramiche, Tubigomma

Monsignor Maggioni festeggiato ieri in Provincia

# Da vent'anni è vescovo

Mons. Ferdinando Maggioni

COMETA DISCOTHEQUE
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
DISCOTECA
SABATO 12 DICEMBRE
DOMENICA 13 DICEMBRE
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI' 17 DICEMBRE
con i D.J. MARCO e PAOLO
BALLO LISCIO
VENERDI' 11
JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 13 DICEMBRE
(SERA)
CARLUCCIO RAMPOHI

Honeywell Bull olivetti
con i nostri programmi IGSoft la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI

DISCOTECA OK PONTECHINO
FAVOLOSE SERATE
VENERDI' 11 DICEMBRE BALLO LISCIO
GLI ZETA
SABATO 12 DICEMBRE BALLO LISCIO
VENERDI' DICEMBRE BALLO LISCIO
DANIELA

CONCESSIONARIA - PRIMARIA SOCIETA' PRODUTTRICE LUBRIFICANTI
RICERCA
PROCACCIATORI D'AFFARI e/o GROSSISTI
per le Province di AL-AT-PV-VC
prega inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 58 - 10100

VIVERE INSIEME TI OFFRE
ALESSANDRIA

EH ELIAFURS
LA PELLICCERIA
PIAZZA DELLA LIBERTA'
TEL. 0131 53.060 - ALESSANDRIA

Doppio appuntamento concertistico [illegible] Ovada e Tortona

# Una sera, due pianisti

**Giorgio Vercillo aprirà l'«Inverno [illegible] Rebora» con Bach, Chopin e Moszkowski - Il viennese Jorge Demus suonerà Schubert e Schumann per [illegible] «Amici della musica»**

OVADA — Con la nuova rassegna «Inverno musicale alla Rebora», questa sera alle 21 riprende l'attività concertistica nel salone [illegible] «Antonio Rebora» di [illegible] San Paolo della Croce. L'apertura della stagione è affidata al maestro Giorgio Vercillo, noto ed apprezzato pianista, docente [illegible] «Vivaldi» [illegible] e della scuola [illegible].

Giorgio Vercillo, diplomatosi nel [illegible] con il massimo dei [illegible] e lode [illegible] al Conservatorio di Alessandria, è [illegible] più volte premiato in concorsi pianistici nazionali [illegible] internazionali. Svolge intensa attività concertistica [illegible] solista, in [illegible] da camera e come solista con orchestra.

Nel prossimo maggio [illegible] in [illegible] invitato per [illegible] seminario ed [illegible] tournée di concerto [illegible] e con orchestra dalle [illegible] superiore di musica «Palestrina» di Porto Alegre. Un «curriculum» di grande prestigio.

Il programma che il maestro Vercillo proporrà questa sera è di particolare richiamo sia per gli autori — Bach, Chopin, Moszkowski — ed i brani scelti sia per le particolari doti interpretative dell'esecutore che è in grado di far risaltare [illegible] pianistica.

La stagione «Inverno [illegible] alla Rebora» proseguirà [illegible] mese di gennaio [illegible] con tre appuntamenti: venerdì [illegible] gennaio si esibirà il duo formato da Vittorio Marchese (violino) e Alessandro Maffei (pianoforte); il [illegible] gennaio il [illegible] pianistico Ottelia Lajolo e Francesco Actis, mentre il 29 gennaio chiuderà [illegible] rassegna il trio composto dal soprano Orietta Puppo, dal clarinettista [illegible] Liuni e dalla pianista Maria Cecilia Broveto.

«E' questa — dice il presidente della Rebora Giuliano Ferrini — un'altra concreta iniziativa della scuola orobica per offrire occasioni culturali [illegible] cittadini e quindi ci auguriamo che anche questa occasione incontri il favore del pubblico. Per questo rivolgo un caloroso invito a tutti gli appassionati. Tutti i concerti sono di ritiro e meritano l'attenzione dei tanti patiti della musica classica». r. bo.

TORTONA — Terzo [illegible] puntamento [illegible] la stagione musicale [illegible] organizzata dagli «Amici della Musica» in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura. Stasera [illegible] 21, nella [illegible] «Giovani» del [illegible] Civico di [illegible] Ammiraglio Mirabello, si esibirà il pianista [illegible] Jorge Demus.

La serata, [illegible] dagli appassionati tra le più significative messe [illegible] cartellone [illegible] per questa stagione. Lo spettacolo di un pianista [illegible] affermato dovrebbe quindi registrare il tutto esaurito alla sala «Giovani».

Jorge Demus, viennese [illegible] nascita, [illegible] anni, è figlio di una violinista e dello [illegible] d'arte Otto Demus. [illegible] studiato pianoforte, [illegible] e direzione d'orchestra ha iniziato la carriera concertistica nel 1943.

Il pieno [illegible] internazionale per Jorge Demus [illegible] però nel 1956 quando egli vinse il [illegible] «[illegible]» di Bolzano, [illegible] dei più importanti del mondo. A [illegible] Demus suonerà brani di Schubert e Schumann. L'ingresso costa diecimila lire.

La stagione musicale [illegible] tortonese proseguirà il 27 gennaio con il concerto del «Trio Ceco» (violino, violoncello e pianoforte) che proporrà musiche [illegible] Mozart e Beethoven. Gli ultimi due concerti si terranno il 16 marzo e il 15 aprile. Saranno a Tortona il duo di violino e pianoforte Antonioni e Oregioni e l'«Ensemble antidogma», un quartetto con chitarra e pianoforte. Il programma di quest'ultimo concerto è ancora da definire mentre il duo Antonioni-Gregorio proporrà musiche di Beethoven, Brahmas e Franck. e. r.

## A Vignale arrivano i cantori del Galles

VIGNALE MONFERRATO — Ritornano [illegible] provincia [illegible] Alessandria con due concerti i «Calennig», due giovani musicisti gallesi: [illegible] Tomo torgianetto, con[illegible] harmonium, sintetizzatore e voce) e Pat Smith (concertina, cucchiai e voce). Il primo concerto è in programma questa sera, alle 22, al «Caffè della Pesa» di Vignale e il secondo domani, al Circolo Palomar.

I concerti sono organizzati dall'associazione culturale «Tre Martelli» e ripropongono [illegible] duo che è considerato [illegible] delle espressioni più vivaci della [illegible] anglosassone. Il pubblico monferrino [illegible] l'anno [illegible] ha avuto occasione [illegible] ammirare i due gallesi [illegible] «Folkemässe», a Casale.

I brani presentati dal duo, frutto di una attenta ricerca non solo in campo musicale ma anche sui costumi dei Galles meridionale sono raccolti in tre dischi, che hanno ovunque incontrato i lusinghieri apprezzamenti della critica. c. re.

Domenica prima riunione [illegible] ristorante Rubino [illegible] Cantavenna

# E' nato il Club dei Super 100 «Siamo grassi, ma felici»

**Requisito fondamentale per iscriversi: pesare oltre il quintale - Premi ai più «robusti»**

ALESSANDRIA — Ebbe[illegible]. «grasso è bello» si presenta [illegible] questo slogan il Club [illegible] dei «super 100» (naturalmente chili), [illegible] per combattere le diete umilianti: per «*mantenere una linea robusta in modo da vincere la malinconia*».

Il primo appuntamento è [illegible] organizzato dal «comitato fondatore» per domenica prossima alle 11 al ristorante «La Locanda del rubino» a Cantavenna di Gabiano Monferrato.

E' un «incontro di selezione». Dopo [illegible] visita di rito [illegible] aziende agricole per assaggiare i vini [illegible] ci [illegible] il rito della pesatura per l'assegnazione degli iscritti [illegible] rispettive categorie di appartenenza [illegible] medio massimi [illegible] 100 [illegible] 120 chili) massimi dai 120 ai 140 e supermassimi oltre i 141!

Il pranzo sociale con inizio alle 13 (la fine [illegible] nelle mani del fato) prevede un menù all'altezza della fama del ristorante di Cantavenna [illegible] e [illegible] fame dei robusti commensali.

I fortunati elettrici faranno seguito all'insalata [illegible] ciosa [illegible] al [illegible] con salame crudo e prosciutto [illegible] una lunga serie di piatti dove i bolliti misti si alterneranno agli arrosti, i «tajarin e fasò» si contrapporranno ai gnocchetti dello chef.

Se qualche commensale avvertisse un «leggero» peso [illegible] stomaco può farsi servire un corroborante consommè.

Al [illegible] del pantagruelico banchetto [illegible] più robusti fra i presenti riceveranno premi speciali. Ulteriori [illegible] particolari per le coppie che raggiungeranno il peso totale di 239 chili.

Per il momento si registrano [illegible] Club hanno aderito solo due donne, entrambe di Alessandria, ma è probabile che il numero cresca in fretta.

La stanza dei promotori di questa indubbiamente originale iniziativa è di casa [illegible] e il primato lo detiene, ed è anche logico, Gigi [illegible], il proprietario del ristorante «Al Terzerin» [illegible] bella di Grighasco, dove il Club si riunirà il 28 febbraio. Quando sale sulla bilancia la lancetta [illegible] i 140 chili.

Lo seguono (130 chili) Gigi Cantamessa titolare de «La locanda del Rubino» e il geometra Aldo [illegible] Paul di Cantavenna Monferrato (ferro dei soli 110 chilogrammi; porta con nonchalance [illegible] «Lancette ogni sperranza [illegible] che entrate [illegible] chili e grassi».

Ulteriori informazioni per [illegible] — la cui [illegible] già tra i 90 e [illegible] chili — [illegible] attività del [illegible] «Club dei super cento» non [illegible] [illegible] [illegible]

## Il torneo di tennis tavolo s'inizia con una vittoria

ALESSANDRIA — Il Tennis Tavolo Alessandria, trascinato da capitan Franco Ratto, ha esordito con una vittoria in trasferta a Sesto Valsesia in C/2 nel campionato di serie II.

Franco Ratto ha superato con parziali con 0-2 Sergio Barbisa 12-21 21-15 e Paolo Perfetti 16-21 15-21 mentre più sofferta e netta è stata la vittoria ottenuta contro Claudio Barbisa per 3-0 15-21 21-18 19-21

Nel girone di ritorno di Carlo Durante (campione italiano Juniores per 2-0 21-17 21-17 campione italiano di serie II) Fabrizio Bertolotti e Sergio Durante 11-21 17-21 12-

## Pallanuoto, quadrangolare domenica in piscina a Casale

CASALE MONFERRATO — La piscina comunale ospita domenica un torneo quadrangolare amichevole di pallanuoto su iniziativa del Nuoto Club Alessandria. Vi parteciperanno il Pavia (serie C1), il 30 Valenza, il Nuoto Club Alessandria (entrambi di serie D) e la formazione ospite, quella alessandrina.

Le gare avranno inizio alle 10, tra le due con pausa di mezzogiorno, e alle 17 è in programma la sfida tra il 30 Valenza e il Pavia. Gli incontri dovrebbero essere diretti per ... alle 10 la finale per il terzo posto, alle ... la finale per la conclusione del torneo la premiazione delle squadre una presenza dell'assessore comunale ... Migliano.

... il torneo, gli atleti del ... a preparazione in vista dei ... a febbraio. Que... ... in due tornei ... federali obbligano in... ... di scrivere una ... Roberto Dalera: «Sarà una stagione ... Per prepararci bene abbiamo programmato molti allenamenti anche di...

**g. d.**

ALESSANDRIA — Si disputano domani e domenica gli incontri dell'undicesimo turno del torneo «Berretti» di calcio giovanile. La giornata propone una interessante doppia sfida Torino-Alessandria, con granata e bianconeri impegnati in casa contro il Casale ed i grigi...

Il Casale terzo in classifica ad un punto dalla coppia Pro Vercelli e Vado, tenta di bissare al «Filadelfia», domenica mattina (inizio alle 10.30), la marcia libera senza ostacoli del Torino i granata, in dieci incontri, hanno ottenuto nove vittorie ed un solo pareggio.

Dice Alberto De Rossi, mister dei casalesi: «Cercheremo di ottenere l'impegno Stanno arrivando da tre giornate e faremo il possibile per non rimediare brutte figure». Il Casale sabato scorso è stato costretto all'inattività dal maltempo che ha reso inagibile il campo di San Germano dove si doveva disputare il match fra universitari e la Cairese.

Domani pomeriggio mattina a Torino ma al «Combi» saranno già le 10.30. L'Alessandria affronta la Juventus... Boni vuori fra l'altro molta il promettente «mediocentro» Ruben Pardo.

Per Antonio Colombo allenatore dei grigi: «Per una squadra rinnovata come è la nostra è importante non steccare. Incontriamo il pericoloso...

Sette punti in gli ottocentisti di Colombo hanno ... con cui vigono «2-2 punti» ... capolista Torino Tutto ha ... dall'esordio del pareggio ... poi Vercelli ha ... raddoppiato il risultato ... ottenuto.

Nell'Alessandria probabile ... Domenico Galeano ... contro il Torino in quanto ... aggregato alla prima squadra impegnata nel torneo di C2 a Verona contro il Chievo.

**In Oltrepò arriva lo Sperone**

... Una Vogherese ... piena salute (gioca domani pomeriggio alle 15 sul rettangolo di Salice Terme, lo Sperone. Dichiara Antonio Sale, trainer dei rossoneri oltrepadani: «Mi attendo dalla ... dura una prova di carattere».

La Vogherese, dopo aver ... sconfitto sabato scorso in trasferta la Pro Vercelli per 4-0 (doppietta di D'Adda, Scotti e Loda, su rigore) nel recupero di martedì ha pareggiato (2-2) contro la Sarzanese. In vantaggio nel primo tempo di ... gol, i ... hanno dilapidato una ripresa a ... ritmo pervenendo al pareggio ... D'Adda e Tiziano Scotti.

**Tortona attende i giovani della Pro.** Infine il Derthona capita domani al campo «Paghisano» (inizio alle 15) la Pro Vercelli in un derby interessante. Dice Carlo Cosola, allenatore dei «leoncelli»: «Siamo intenzionati a disputare i tiolari giovani anche per cancellare, con una prova convincente, il 7-0 subito lo scorso 25 novembre a Chivasso».

Sabato scorso i bianconeri non sono scesi in campo ... il Vado a causa dell'impraticabilità del terreno di gioco.

**L'undicesima giornata.** Questo il programma completo degli incontri: Cairese-Sarzanese, Derthona-Pro Vercelli; Juventus-Alessandria; Saviglianese-Sanremo '80, Torino-Casale, Vado-Entella Chiavari; Vogherese-Spezia.

**La classifica.** Torino, punti 19; Pro Vercelli e Vado, ...; Casale e Vogherese, 12; Spezia e Sarzanese, 11; Juventus, 10, Saviglianese, 8, Entella Chiavari, 7, Alessandria e Sanremo '80, 6; Derthona, 1, Cairese, 0 Casale, Cairese, Derthona, Juventus Sarzanese, Saviglianese, Spezia e Vado, una gara in meno.

**Roberto Gelato**

### Assieme a Pulici ha tenuto uno stage all'Aiac provinciale

# Gli allenatori alessandrini a lezione da «Titta» Rota

**Secondo il mister del Piacenza «il gioco a tutto campo ha "ucciso" i grandi campioni»**

ALESSANDRIA — Gio... Battista «Titta» Rota, mister del Piacenza, e Paolino Pulici, indimenticato goleador del Torino, ora «secondo» di Rota, hanno tenuto ... l'annuale seminario didattico alla sezione alessandrina dell'Associazione allenatori calcio.

Con i suoi 87 iscritti, l'Aiac provinciale, fondata dieci anni fa, è il ... posto in Piemonte, dopo Torino e Novara, per numero di associati.

Il presidente Giampiero Desana a ... vice Pier Giuseppe Micco e Renzo Guazzotti, dal ... gieri Anselmo ... e Angelo Moro, e dal segretario Mario Pronzati.

Dopo Rabitti, Bersellini, Bagnoli, Radice, Corso, Vinicio e Boskov, è stata la volta di «Titta» Rota, uno dei più quotati «mister» della serie B. L'ospite ha intrattenuto con un concetto innovativo ... che è stato condiviso da ... dei presenti: il ... attuale e più valido di quello del passato perchè i giocatori ... più eclettici, capaci di giocare a tutto campo, anche se ai sono ... refutti i grandi campioni. Ha poi proseguito illustrando l'importanza della tecnica di base, del lavoro psicologico, del controllo terreo sugli atleti durante ... allenamenti, dell'adozione di schemi adatti alle caratteristiche dei diversi giocatori.

«Per vincere le partite — ha concluso — ... esistono ... ricette precostituite, ma giorno molto esaminando ... e talvolta decine di situazioni e predisporre per ciascuna una adeguata disposizione degli ... in campo. Sarete quindi pronti ad adottare la tattica giusta e potrete sorprendere l'avversario».

Dal canto suo, Pulici ha spiegato i segreti del colpo di ..., una tecnica che lui ... sempre saputo applicare ... perfezione.

A conclusione della serata sono stati consegnati riconoscimenti, oltre ... agli ospiti, ... Anselmo ... Carlo Manichino, allenatore del San Carlo, e Giuliano Orsino, delle giovanili novesi.

**Rodolfo Castellaro**

### Vogherese, doni gol del Milan

VOGHERA — Circa 500 spettatori, molti in meno del previsto, hanno fatto da cornice al «Comunale» al confronto amichevole tra la Vogherese ed il Milan, vinto dai rossoneri milanesi per 2-0. Nel primo tempo il Milan si è presentato al completo con la ... assenza dell'olandese Gullit, ... è ripiaa da Sacchi.

Nella Vogherese ... Giorgio Campagna ... ha schierato il centravanti Zobio, per farlo riposare in vista del derby di domenica con l'Alessandria.

Il primo gol è giunto al 10', con Massaro, che ha poi raddoppiato al 33'. Nella ripresa il Milan ha cercato di aumentare il vantaggio, ma il portiere vogherese Locatelli subentrato a Morbelli, s'è difeso con bravura.

**Vogherese:** Morbelli; Corradi, Pierluigi; Castellazzi, Negri, Seveso; Loda, D'Amico, Miazzo, Stalella, Verrecchi.

**Milan:** Giovanni G...; Tassotti, Maldini; Colombo, Filippo Galli, Baresi; Bortolazzi, Ancelotti, Virdis, Donadoni, Massaro.

m. gi.

## Kung fu - Gli alessandrini dominano in Coppa

# Sport Center a valanga

ALESSANDRIA — Travolgente affermazione dell'Accademia Sport Center Alessandria al torneo di Coppa Italia di kung-fu wushu disputato al Palazzetto dello Sport di Modena. Alla manifestazione, che ha visto confluire da ogni parte d'Italia 23 squadre per un totale di oltre 120 atleti le rappresentative dello Sport Center Alessandria guidate dal maestro Maurizio Massara hanno monopolizzato il podio.

Ancora una volta è stata confermata la superiorità della scuola alessandrina punto di riferimento nazionale per l'apprendimento e la divulgazione delle arti marziali orientali in particolare del kung-fu stile wu-shu.

Il trofeo è andato alla selezione A dello Sport Center, composta da Antonio Paoletti, Enrico Giachero, Andrea Puppo, Sofindo Pitone, Claudio Mattana e Giampaolo Cocuzza. Seconda classificata la selezione B, con Massimo ..., Roberto Ivaldi, Franco Ragone, Antonio Pellegrino, Gianni Ferrara e Maurizio Zenadonte. Terza, a pari merito con la rappresentativa di Trieste, la selezione C, composta da Gianni Montilerrari, Giuliano Carulli, Massimo Spazzone, Roberto Asti, Gabriele Conte e Pierpaolo Zullante.

«Il successo della squadra è — spiega il responsabile tecnico Maurizio Massara — è stato ottenuto senza fonte difficoltà. Si tratta infatti di atleti di grande esperienza agonistica, in possesso di un tecnico di combattimento che li pone nettamente al di sopra di ogni avversario».

«Più significativo, da un certo punto di vista — prosegue Massara —, è il piazzamento ottenuto dalle selezioni B e C che hanno trovato avversari ostici, specie nelle squadre di Trieste e Savona».

«Siamo stati favoriti — conclude Massara — dal forte incremento registrato in questi ultimi anni nel numero di iscrizioni alla nostra scuola».

**m. p.**

## Badminton - Troppo forte la capolista Mailes

# Resa dell'Alessandria

ALESSANDRIA — ... ma prevedibile ... (0-4) per l'Alessandria B.C. contro gli altoatesini del ..., capolista a punteggio pieno nel campionato a squadre di ... lo ... ... in campo con un po' di soggezione gli alessandrini non hanno comunque rinunciato a lottare, rendendo più difficile del previsto il successo degli avversari.

La prima gara (doppio misto) è servita da rodaggio. I fratelli Stefano e Alina Brisone hanno esordito ... qualche imprecisione, ritrovando solo nel secondo set il «polso giusto» ed un discreto affiatamento. Opposto a Wolfang Pirker e a Michaela Hoernegger (convocata nella nazionale ... per il prossimo trasferta in Cina) il «duo» Brisone è stato superato per 2-15 e 10-15.

Nel singolare maschile l'alessandrino ... Tori: ha impostato, invece, una gara d'attacco, cercando ... prendere il forte ... Prugger. Il giocatore altoatesino ha però ben presto adottato le giuste contromisure, ... ponendosi per 11-15 e 8-15.

Sempre determinata Alina Brisone ha iniziato bene il singolare femminile, stampando il servizio a Michaela Hoernegger. Dopo una ... equilibrata la Hoernegger ha ottenuto l'agognato ... aggiudicandosi poi ... prova per 6-11 e 3-11.

Molti ... anche ... Stefano Brisone e ... che, in uno spettacolare doppio maschile, hanno conteso sino all'ultimo il successo di Pirker e Prugger (8-15; 10-15).

Domenica prossima l'Alessandria gioca in trasferta contro il Civitavecchia, ... collettivo in ripresa.

Gli altri risultati: Corsico-Milano ... Marinella-Bresciano 1-3; Civitavecchia-Merano 1-3. La classifica: Mailes, punti 12; Merano, 11; Bresciano, 7, Corsico e ... Marinella, 6; Alessandria, 3; Civitavecchia, 0

**g. d.**

Pellicce, montoni, abbiglia mento ed accessori in pelle...
UNIVERSAL FUR
via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)
LA PELLE
c.so Carlo Marx 1 Alessandria
APERTO ANCHE DOMENICA

PELLI PACCI

Si è iniziata la Conferenza del piano trasporti regionale

# Traforo del Gran S. Bernardo per andare in treno a Parigi?

**«Nessun problema tecnico», rispondono esperti - Costo: tra i 1000 e i 1500 miliardi**

AOSTA — Dalla Conferenza dei trasporti e dei sistemi di aperta ieri mattina nel salone delle manifestazioni palazzo regionale e che proseguirà fino a domani, dovranno venire le «direttive generali» per la del piano regionale dei trasporti (che sarà adottato nell'ambito di quello nazionale), la cui verifica è prevista in aprile. Ieri un primo schema di quello che dovrà essere il nuovo piano con serie di dati e considerazioni che mettono in evidenza gli attuali problemi della Valle in materia di trasporti e comunicazioni.

Dopo il presidente della giunta regionale, Rollandin, e dell'assessore all'Industria, Lanivi, ci sono stati alcuni interventi sulla prevista realizzazione della ferrovia Milano-Parigi e, più in particolare, intermedia Aosta-Martigny. Applaudita la relazione del rappresentante del Canton Vallese, Nicolas Mayor, che ha dichiarato la disponibilità del suo governo a collaborare fin d'ora alla stesura del progetto della nuova linea ferroviaria, benché questa non rientri ancora nei suoi piani nazionali e internazionali.

La costruzione del traforo ferroviario del Gran San Bernardo è stata definita Rollandin «una *infrastruttura-simbolo che non la sua funzione come infrastruttura* relitto *ma che è un'opera-chiave* quanto ci *introdurre nell'era dell'alta velocità*.

Matteo Maternini, presidente dell'Istituto per lo studio dei trasporti Università di Trieste che per la Regione sta valutando la fattibilità del progetto ferroviario Aosta-Martigny, difeso la convenienza del trasporto su alta velocità che, con la riduzione dei tempi di rispetto collegamenti «un notevole risparmio energetico e una maggiore accessibilità». «Dove l'alta velocità è già stata attuata — il professor Maternini — i risultati economici di esercizio sono particolarmente favorevoli tanto da giustificare le *indifferenti spese*».

Sul ferroviario Aosta-Martigny ha parlato Fabio Santorini, preside della facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste e componente dello staff che sta lavorando alla stesura del piano di fattibilità del progetto. «La realizzazione collegamento ferroviario tra la *Valle d'Aosta e il Vallese è stata l'idea originaria, ora quindi progetto va inteso parte di un programma più ampio* cui è ipotizzabile *la creazione un collegamento internazionale ed intercontinentale. Per la Valle questo progetto, che le tecniche attuali non presenta problemi realizzazione, rappresenterebbe un grande vantaggio poiché potrebbe al centro di una complesso rete scambi commerciali» ha detto Santorini.

Quali i costi? «*Per ora possibile quantificarli* — aggiunto Santorini — *La galleria potrebbe costare dai 1020 ai 1500 miliardi ma quello che considerare è il tasso di rendimento interno che presenta positivo*».

Santorini ha anche esposto nove diverse soluzioni per la scelta del percorso tra Aosta e Martigny: qualunque sarà scelta il tunnel sarà spezzato in tronconi gallerie — lunghe da 11 ai 15 chilometri — intramezzate da pozzi scavati nella montagna.

E i tempi? Quelli politici sono imprevedibili, quelli tecnici non consentirebbero comunque avviare il progetto fino condizioni ottimali i lavori richiederanno un minimo otto anni quindi la nuova linea ferroviaria potrebbe forse essere inaugurata nel Duemila

b. m.

## L'ULTIMO SALUTO AI FIDANZATI

**Aosta. Una folla commossa partecipato ai funerali di Paola Rosio, 19 anni, e Riccardo Bonifaci, 27 anni, i fidanzati uccisi, lunedì sera, dal gas di scarico della loro auto in un garage di via Monte Emilius. Ieri mattina intorno famiglia di Paola, studentessa del quarto anno dell'Istituto per ragionieri, si sono stretti i numerosi amici ed i compagni di scuola. Un lungo corteo ha accompagnato il feretro dall'abitazione della ragazza, in via Saint-Martin-de-Corléans 105, alla chiesa dell'Immacolata dove è stata celebrata la funzione religiosa. Nel pomeriggio si sono svolti i funerali di Riccardo Bonifaci. Anche per Richi, come lo chiamavano gli amici, tante corone a dimostrare l'affetto che il ragazzo aveva saputo meritarsi nell'ambiente del calcio, al quale si era dedicato per anni, sempre con grande entusiasmo**

Il ragazzo di Valtournenche che non fu ammesso alla 2ª media

# Il Tar annulla la bocciatura

**Patrick Berlusconi, studiava alla «Page» di Saint-Vincent, fu respinto «con giudizio incongruamente e illogicamente motivato» - Ora vi sarà un scrutinio - La madre: «Per noi, un danno gravissimo»**

VALTOURNENCHE — Il Tar, amministrativo regionale della Valle d'Aosta, ha annullato (*«Perché affetto violazione di legge e da eccesso di potere»*) la bocciatura di Patrick Berlusconi, di Valtournenche, che in chiusura dell'anno scolastico non era stato ammesso alla classe successiva dal Consiglio di classe della prima A della scuola media «Ernest Page» di St-Vincent.

Il Tar ha accettato il ricorso mamma del ragazzo, Rosanna Veglio Berlusconi, contro la Regione, la Sovrintendenza regionale agli Studi e la scuola media «Ernest Page» Saint-Vincent, obbligate al delle spese di giudizio e degli di causa.

Patrick Berlusconi (dopo la sentenza è come se non fosse mai stato giudicato dagli insegnanti alla fine dello anno scolastico) è stato ammesso a frequentare la seconda classe nella sezione staccata di Valtournenche in attesa che il Consiglio di classe (dovranno riunirsi gli stessi docenti che avevano decretato la bocciatura) annullata dal Tar riesamini il caso profitto e emetta un nuovo giudizio.

La decisione degli insegnanti riguardo al rendimento di Patrick Berlusconi in prima media dovrà però basarsi su criteri diversi da quelli che portarono alla sua bocciatura nello scorso giugno. Il Consiglio di classe, riconoscendo un calo nell'impegno e nel rendimento del ragazzo durante la seconda parte dell'anno, aveva deciso (malgrado il parere contrario del preside e di tre degli otto insegnanti presenti) di ammettere l'alunno in seconda media.

Rosanna Veglio Berlusconi, rappresentata dall'avvocato Marisella Chevallard, Aosta, aveva la bocciatura del figlio contestando agli insegnanti *«un eccesso potere quanto il loro giudizio finale apparirà contraddittorio con i risultati parziali e i giudizi ottenuti durante l'anno scolastico dal ragazzo»*. Patrick avrebbe avuto soltanto due materie appena insufficienti su un totale di otto.

La bocciatura di Patrick Berlusconi era stata contestata da Rosanna Veglio Berlusconi anche per un vizio di legittimità poiché *«contrariamente a quanto disposto dalla recente riforma scolastica il Consiglio di classe non ha tenuto conto del livello globale di maturazione, delle capacità e delle attitudini dell'alunno quindi della sua personalità, ma ha unicamente portato a sostegno del giudizio negativo il periodo di assenza al quale Patrick è stato obbligato, per il tempo necessario alla guarigione da una malattia infettiva, quindi da motivi di forza maggiore»*.

Il tribunale amministrativo ha accolto in pieno le tesi a favore di Patrick Berlusconi riconoscendo che, come si legge nella sentenza, nei confronti del ragazzo il Consiglio di classe aveva espresso *«un giudizio finale insufficiente, incomprensibile e illogicamente motivato»*. Ora Patrick rispetta di essere nuovo scrutinio finale. Insomma il ragazzo dovrà ricominciare da capo. Ma la mamma Rosanna Veglio Berlusconi — ha dichiarato — non ha nessuna intenzione di rinunciare alla battaglia legale intrapresa: «Per noi è stato fondamentale ricorrere al Tar perché abbiamo ritenuto che il giudizio della scuola fosse profondamente ingiusto e ingiustificato nei confronti di nostro figlio».

Aosta. Patrick Berlusconi, accompagnato dalla mamma, Rosanna Veglio, al rientro dal Tar

Beatrice Mosca

# Oggi un concerto-dibattito

**Alle 21 nella chiesa di Saint-Etienne «Gli autores del canto corale» con il Coro polifonico di Aosta - Canto e poesia**

AOSTA — Questo sera alle 21 nella chiesa di Saint-Etienne ad Aosta e in programma una rassegna-concerto sul tema «Gli autores del canto corale» con la presenza del Coro polifonico di Aosta diretto dal maestro Efisio Blanc Linteroto e di identificare e analizzare il legame che unisce musica e poesia all'interno del canto corale. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione (servizio attività culturali) e dall'Associazione italiana cultura classica (delegazione valdostana).

Il programma della prima parte... tra gli altri brani... le cantilene «Puer

Verrès. Lo scultore Giovanni Thoux mentre rifinisce la «Natività», una delle opere in mostra

Una mostra dello scultore nel chiostro di S. Orso

# Santi scolpiti da Thoux

AOSTA — «Grazie, grazie. Artista? No, sono soltanto un artigiano che si diverte a cerlegno nel legno». Giovanni Thoux ha risposto così l'altra sera a coloro che si complimentavano con lui durante l'inaugurazione la mostra di sculture della Valle d'Aosta» (durerà sino a fine mese) nel chiostro della collegiata di Sant'Orso. Non è falsa modestia quella dello scultore di Verrès: E'Thoux vuole dimostrarlo, parla suoi primi lavori, di quando faceva ricerche di mercato e poi scolpiva pannelli con Madonne in sabot. «Avevo chiesto ai *commercianti* che vendevano pezzi *artigianato tipico quali erano le richieste dei clienti. Certo ho aggiunto qualcosa di mio, ho tentato di accostare il sacro al profano senza mai farmi tentare dalla caricatura, dalla forma ridicola, e infine* plastico di colore per dare più luce», spiega.

Oggi Thoux ha abbandonato quella le sue ricerche sono più artistiche. Preferisce raccontare con il legno storie di suggestione, di favola, con personaggi grotteschi: elfi, folletti e gnomi. Un impegno che lo ha portato ad esprimere movimento, a dare espressione ai volti, a superare le geometrie rigide del disegno industriale di cui è stato ed è maestro (lo ha insegnato per anni anche in Giappone).

La mostra del chiostro di Sant'Orso presenta dieci nove di santi cari alla storia e alla tradizione religiosa valdostane e una d'un eremita, simbolo dei «soli*tari di Dio*», come li chiama il canonico Alberto Maria Careggio nell'opuscolo di presentazione delle sculture di Thoux. I santi rappresentati, oltre a lita le opere più riuscite sono Grato Giocondo (un ex voto in cera), Bernardo, Anselmo, Cristoforo (scolpito in una radice), Antonio Abate, Francesco e Rocco.

«Ho incominciato ad avvicinarmi al filone religioso anni fa — spiega Thoux — in occasione d'una Fiera d'arte Avero scolpito alcuni santi. Prima l'editore Gherardo Casali, poi il canonico Careggio mi hanno spronato a continuare». Accanto alle statue dei santi lo scultore espone una natività particolare, ricavata da un tumore di frassino (pesa 83 chili) che ha ricuperato in una scarpata vicino alla casata di Issolar, a Challand grande crescita «Neppure i boscaioli avevano mai visto nulla di simile». L'artigiano ha scolpito una «cascata» di angeli

e. mar.

## Cinema e taccuino

### Cinema

**AOSTA**

. All'ultimo minuto, regia di Pupi Avati, con S. Tognazzi, É. Di Ricci, V. Gassman (Italia 1987) — Alla sperimenta di un raccomandato impiegato di una azienda di calcio alternativamente in difficoltà finanziarie e salvezze. Orario 20-22

**GIACOSA** **La Ramba** (regia di Lina Wertmüller) con L. Salerno, Philippe E. Morales, A. De Sica (Usa 1987) — L'accesa e vitalistica premiata fine di Antonia Valente musicista ebrea di origine «Calcutta». Orario 20-22

**ITALIA** **Baci rubati** regia di Enrico Oldoini con L. Banfi, C. De Sica (Italia 1987) — Divertente film con attori italiani alla ricerca del successo ad ogni costo in terra americana. Orario 18-20-22

Film a luce (1984) Vietato 18 Orario 18-20-22

**CERVINIA**

**DES GUIDES** Cuori di cuore Orario 18-22

### Televisioni

**RAITRE**

19.30 **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19.45 **A la guerre comme a la guerre** Rita saison de Marla Pia 5 episodi

**RADIODUE**

12.10 **Vale da la Valée**
14 — **Tre mondi e campi.** Rassegna di Rally Parigi
14.30 **Da lat aun poesa**, rassegna per Carlo Rossi

**ANTENNE 2**

14.35 **Domicile AZ**
15.40 **Flash info**
15.55 **Rue Carnot**
17.15 **Récré A2**
17.50 **Un db de plus**
18.15 **Ma sorcière bienaimée**
18.45 **Des lettres et des lettres**
19.10 **Actualités régionales de Fr3**
19.35 **Bingo**
20 — **Edition de 20 h 00**
20.35 **Bonjour maître**

**TV SUISSE ROMANDE**

17.35 **Le monde secret de Polly Flint**
19.05 **Courants d'art**
19.35 **L'héritage des Gutenberg**
20 — **Journal romand**
20.05 **Tell quel**
20.40 **Crime Story**
21.25 **Mise nell**
22.25 **Bonsoir**

**TVA**

15 — **Cartoni**
19 — **Attualità cinema weekend**
19.10 **Telegiornale**
20.30 **Vivere al 100 per cento**
21.30 **Videoclips**
21.45 **Loretta e la carta**
22.30 **Telegiornale**

**RETE ST-VINCENT**

8 — programmi con cartoni e telefilm
12.45 19.30 22.30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20.30 **Film**

### Mostre

**AOSTA**

**TOUR FROMAGE:** «Luce della tela» personale di Lucia Bulgarelli Orario 9.30-12 15-18.30
**TORRE DEL LEBBROSO** «Hyper Drome» mostra di scultura di Mirella Bentivoglio Orario 9.30-12 15-18.30

**COURMAYEUR**

**ALPINO:** Nuova Zelanda Alpi e vulcani nel Sud Pacifico Orario 9-12 15-19

**SALLE**

**MAISON** «Visual Design Grafica, narrazione per immagini» Esposizione a Milano Classe Orario 9-12 15-19 Lunedì pomeriggio e martedì mattina chiuso

### Il meteo

**FARMACIE**

**Aosta** Comunale Via Piave 44 Orario continuato dalle 22 alle 8 (mezzanotte urgenze)

**St**

**Tendenza** fino alle 12 di bel e mite durante il pomeriggio. Temperature di ieri all'aeroporto Umidità Vento calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

**«La Stampa» - Aosta**

**Redazione** Via Piave 44 Aosta tel. (0165) 45 845
**Pubblicità** Manzoni Aosta Amerique 33 tel. (0165) 765 620 - 765 019

ROLEX
TROSSELLO
AOSTA - VIA DE TILLIER
COURMAYEUR - VIA ROMA

TOYOTA
DOPP A CABINA
PRONTA CONSEGNA
CONCESS
F.lli GAL
Loc Grand Chemin
ST-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165

vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier - AOSTA

SVAUTO - VOLVO - SVAUTO - VOLVO
Via Chambery 60 - AOSTA - Te
USATO GARANTITO E SELEZIONATO
ECCO ALCUNE PROPOSTE
AUDI 90 TD 1986
FIAT 126 1984
FIAT 242 furgone
BMW 733 i da amatore
CITROEN 2 CV Charleston
HYUNDAI 1.6 1986
FINO AL 31 DICEMBRE
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

"Senroc"
Quel nome di Genépy
fatto in Valle d'Aosta
con puro génépy di montagna.
St. Roch Génépy

PER FAVORE, NON MANGIATELO.
Dal 1983, il panto di Natale Rosenthal è un
Più che buono risulta incredibilmente bello.
Venite a il motivo di quest'anno
firmato da Bjorn Wiinblad.
gadi, ed avete
di artisti mangiarlo pure, ma con gli occhi!
Buon Natale da DOMUS. Oggetti da regalare in cristallo, argento, porcellana.
DOMUS Aosta piazza E. Chanoux, 28 telefono 0165 - 36.14.45

La presenza della «Varroa» accertata anche in Valle

# Gli alveari sono minacciati da un micidiale parassita

«Guai seri fra due anni» - Il pericolo dei trattamenti - Premiato Mario Berti

Aosta (Spaghe). Mario Berti, a sinistra, con Carlos Penerreyna mostra un telaino infestato

AOSTA — [illegible] della dieta mediterranea ha reso giustizia alla pastasciutta, un tempo messa al [illegible] da chi voleva mantenersi e riportarsi in «linea», ora è la volta dello zucchero. «Non è affatto provato che vi sia una stretta correlazione tra l'uso dello zucchero e diverse malattie, comprese l'obesità e il diabete. Soltanto per la carie c'è qualche elemento probante in più» dice il professor Riccardo Monacelli, presidente della Fondazione per lo studio degli alimenti e della nutrizione. Di questo nuovo «corso» della dietologia si discusse in un convegno a Saint-Vincent.

L'affermazione di Monacelli farà storcere il naso a parecchi salutisti: che secondo le statistiche, sono tra i maggiori consumatori di zucchero a livello nazionale. La media italiana è di 38 chili l'anno per persona (con punte di 40 chili nel Centro-Nord e di 17,7 nel Mezzogiorno); in Valle il consumo di zucchero tocca invece il vertice di 21,6 chilogrammi pro capite. A quanto pare vi è di fronte a un record.

Il consumo dello zucchero non avviene soltanto direttamente cioè con due o più cucchiaini nella tazzina di caffè o nel cappuccino: tutte le gelati, pasticcini, sciroppi, marmellate, bevande rossi... rappresentano la maggior parte della quota consumata in Valle. Tuttavia qualche «brutto pensiero» bisogna pur farlo, anche se il prova [illegible] un discreto peggiore della malattia.

Vi sono persone per le quali [illegible] e per i consumatori [illegible] dovrebbe [illegible] apicoltori [illegible] miele. Si è parlato anche del raccolto in stagione e stato avaro di [illegible] quasi ovunque per colpa della Varroa, calcolato di poter [illegible] prestatore per l'assalto [illegible] di un'ala [illegible] nel [illegible] di luglio, periodo di massima fioritura, e per la presenza troppo massiccia della malattia non [illegible] la produzione delle [illegible].

**Enrico Martinet**

I dati in un recente convegno a St-Vincent

# *Un record della Valle? Il consumo di zucchero*

Oltre 21 chili all'anno per persona, tre oltre la media

AOSTA — La dieta mediterranea ha reso giustizia alla pastasciutta, un tempo messa al [illegible] da chi voleva mantenersi e riportarsi in «linea», ora è la volta dello zucchero. «Non è affatto provato che vi sia una stretta correlazione tra l'uso dello zucchero e diverse malattie, comprese l'obesità e il diabete. Soltanto per la carie c'è qualche elemento probante in più» dice il professor Riccardo Monacelli, presidente della Fondazione per lo studio degli alimenti e della nutrizione. Di questo nuovo «corso» della dietologia si discusse in un convegno a Saint-Vincent.

L'affermazione di Monacelli farà storcere il naso a parecchi salutisti: che secondo le statistiche, sono tra i maggiori consumatori di zucchero a livello nazionale. La media italiana è di 38 chili l'anno per persona (con punte di 40 chili nel Centro-Nord e di 17,7 nel Mezzogiorno); in Valle il consumo di zucchero tocca invece il vertice di 21,6 chilogrammi pro capite. A quanto pare vi è di fronte a un record.

Il consumo dello zucchero non avviene soltanto direttamente cioè con due o più cucchiaini nella tazzina di caffè o nel cappuccino: tutte le gelati, pasticcini, sciroppi, marmellate, bevande rossi... rappresentano la maggior parte della quota consumata in Valle. Tuttavia qualche «brutto pensiero» bisogna pur farlo, anche se la prova non esiste: 21,6 chili a testa sono parecchi, si conceda pure il fatto che esiste [illegible] regione una attiva fabbrica di cioccolatini e laboratori di dolciumi; tuttavia il raffronto con altre regioni pone la Valle ai vertici della graduatoria dei consumatori di zucchero. E allora? Ecco il dubbio: quanto zucchero potrebbe finire nei mosti per «rinforzare» certi vini «anemici»? Smentiscono tutti: Doc della Valle e coltivata [illegible] zone ben soleggiate, quindi [illegible] ha bisogno di [illegible] bonanti. «Sono peccati che accadono soltanto in Piemonte», dove da [illegible] ormai [illegible] sollecita la possibilità di aggiungere un elemento neutro come lo zucchero nei vini doc quando le annate sono sfavorevoli. La Francia da sempre ha il «sole» nei secchi di zucchero delle cantine.

Ma lo zucchero ha la malasorte di essere un alimento tra i più «colpevolizzati» sotto tutti gli aspetti. Dice il professor Ticca: «Abbiamo passato negli ultimi anni diversi fasi di "demonizzazione" di vari prodotti, colpevoli soprattutto di fare ingrassare, in un momento, che ancora continua, in cui si è materializzata la frenesia del girovita snello e asciutto: lo zucchero ne ha fatto le spese maggiori». Non è vero poi — affermano gli specialisti — che siano i giovani i maggiori divoratori di zucchero, ne mangiano per golosità sotto diverse forme: hanno bisogno di [illegible] quota d'energia che comprende giornalmente in media il 14 per cento di zucchero semplici. Esultino quindi i pasticcieri: c'è bisogno per un equilibrio psicologico e sociale di seguire un'alimentazione che [illegible] escluda cibi gratificanti quali i dolci, e questo vale soprattutto per i ragazzi. Tuttavia i 21,6 chili a testa, se veramente tutti consumati direttamente, sono troppi.

**Bruno Bauchiera**

### [illegible] della Pro loco di Verrès

VERRES — C'è molta soddisfazione tra i componenti della Pro loco per l'ingresso nel direttivo di parecchi giovani. Sembra quindi passato il periodo difficile in cui l'ente, pur meritando i favori del pubblico per le manifestazioni organizzate, non riusciva ad ampliare l'organico.

Tra i nuovi eletti vi sono Tiziana Balma, segretaria, Rosy Vallino tesoriere, Marco Chiabotto coordinatore delle manifestazioni e degli spettacoli, Maria Grazia Freydoz, responsabile dell'ufficio turistico. Ottavio Chovanetto e Augusta Francesco sono stati riconfermati presidente e vicepresidente.

(e b)

RM FRANCOTTON MOBILI
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e [illegible] per cucina - sala - salotti camere da letto - arredo bagno
NUOVA GAMMA DI SALE, [illegible] E CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto e Montaggio Gratuiti Esportazioni
Nus (Aosta) - Strada Statale 26 Tel. 0165 767.692 - 767.952

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietti estratti - Concorso di Novembre
[illegible]
1° Estratto N° 27705
[illegible] N° [illegible]
TV COLOR
1° Estratto N° [illegible]
2° Riserva N° 33276

Immobiliare Dimax
-DI FRONTE ALLA RAI-
Via [illegible], 87 - Tel. 361.360 - 11100 AOSTA
CEDESI
SARRE: zona di passaggio, licenza di articoli e attrezzi sportivi
AOSTA: ventennale specialità, pasticceria e laboratorio, attività di caffetteria e pasticceria, zona centrale, alimentari con possibilità gastronomia, centro, avviata lavanderia, prezzo interessante, avviata attività di pescheria
AIMAVILLE (Quart): avviata attività di libreria, copisteria, cartoleria ecc.

Per completare la vostra cucina e per il vostro appartamento
Battesimo [illegible] di Natale
[illegible] verdi e [illegible]
Alberi di [illegible]
[illegible] composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA [illegible] ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

casa delle aste MOBILI
[illegible] mq [illegible] esposizione
[illegible] 36 MESI
TUTTO [illegible]
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 AOSTA

Ad Aosta nuovo centro
MARMITTE
montaggio rapido
1 anno [illegible] garanzia [illegible]
su qualsiasi tipo di autovettura e fuoristrada
Autoriparazioni STADIO di Merlo & Prot
Via Garibaldi 13 - Tel. 0165/40 946 - AOSTA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43 621 - 34 333
AOSTA - [illegible] PARIGI
In palazzina signorile vendesi appartamento [illegible] soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, [illegible] e giardino.

PALLAVOLO - Gli incontri di domani

# Rincorsa della Valfin

I ragazzi della Gagliardi (serie D) affrontano il Crescentino ad Aosta - «Puntiamo al quinto successo»

[illegible]

[illegible] CATEGORIA - Si è concluso il girone di andata

# Sarre da solo in vetta

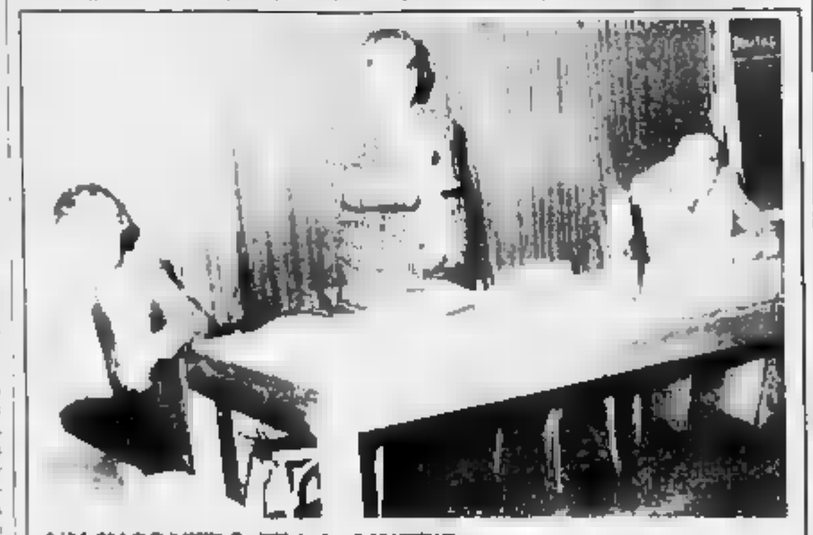
Nel girone A guida la classifica con due lunghezze sul Courmayeur - Lo scorso anno fallì, per poco, la promozione - Nel girone B notevole calo del Brusson

AOSTA — Con gli incontri di martedì si è concluso il girone d'andata del campionato di calcio di Terza Categoria. Nel girone [illegible] classifica vede al comando il Sarre con due punti di vantaggio sul Courmayeur. La lotta per il successo finale sembra restringersi a queste due formazioni visto che tutte le altre alternano prestazioni di buon livello a prove incolori. Dopo aver perso [illegible] scorso anno lo spareggio con il Coumba Freide per l'accesso al torneo [illegible] Seconda Categoria, il Sarre ritenta la scalata alla serie superiore.

Dice l'allenatore Eugenio Norbiato: «Abbiamo mantenuto l'ossatura della passata stagione con alcuni [illegible] serimenti che speriamo ci consentano [illegible] centrare [illegible] salto di categoria. Finora la squadra si è espressa su buoni livelli, ma ci sarà da lottare a fondo per riuscire ad imporci nel girone visto che sono molte le squadre in grado di [illegible] impensierirci. La compagine che potrebbe crearci maggiori difficoltà è [illegible] Courmayeur».

Nel raggruppamento B il Borgofranco pare [illegible] avere avversari in grado di ostacolare la marcia verso la vittoria finale, mentre le quattro formazioni valdostane hanno alternato prestazioni [illegible] buon rilievo a giornate decisamente [illegible]. Soprattutto il Brusson ha avuto un notevole calo di rendimento dopo una partenza [illegible]. La posizione [illegible] tura comunque «rifinitoria» e alla ripresa del campionato potrebbero verificarsi, come già accaduto negli anni scorsi, sorprese in grado di sovvertire le posizioni

**Sigfrido Benetton**



UN INCONTRO FRA I «MISTER»

Aosta. Bartolomeo Verdun, presidente della sezione di Aosta dell'Associazione italiana allenatori di calcio, ha presentato, durante un incontro con i colleghi valdostani, il professor Giuseppe Trucchi, preparatore atletico del settore giovanile del Torino che ha tenuto una relazione sul «Mantenimento della forma». La serata, che si è svolta al Cral Cogne, è stata un successo: erano presenti trenta allenatori della Valle. Oltre a Trucchi e a Verdun ha parlato anche Carmelo Luca, segretario regionale dell'Aiac

Buffetti
SAINT-VINCENT
TUTTO PER L'UFFICIO VI PROPONE IDEE NUOVE PER I VOSTRI REGALI
Orario continuato 8.30-19 compreso sabato e domenica dal 12 al 24 dicembre. Via Porta Romana 106 - Tel. 0166 37 615

[illegible] vendesi
alloggio mq 106 ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere doppi servizi con cantina L. 145.400.000
Per informazioni Agenzia d'affari
geom. LORIO PERETTO
Avenue du Conseil des Commis 24 - Aosta tel. 0165 362.233

AOSTA VENDESI
alloggio mq 129, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi con cantina L. 170.000.000
Per informazioni Agenzia d'Affari
geom. Iorio [illegible]
Avenue du Conseil des Commis 24 - AOSTA Tel. 0165 362.233

AFFITTASI LOCALI
uso ufficio arredati
zona centralissima
Tel. [illegible] 43.245

la vallée
AGENZIA IMMOBILIARE
Via Chanoux 14
ST-VINCENT (AO)
Tel. [illegible] 37.750
SAINT VINCENT
vendesi fabbricato da suolo a tetto con annesso terreno denominato «[illegible] Piemonte». Posizione eccezionale. Trattativa riservata.

[illegible] BAR
★★★
DINNING CLUB
Va-Chaise club de la nuit
Aperto tutte le [illegible] fino [illegible] ore 4
★★★
S.S. 26 - 11017 MORGEX Tel. 0165 809 209

# E Silvia [illegible] il podio olimpico

La Marciandi oggi in gara a Tignes nella prima prova della Coppa del mondo [illegible] free style
L'atleta di Pré-Saint-Didier sarà il punto [illegible] forza delle azzurre ai Giochi di Calgary

Silvia Marciandi

[illegible]

■ Le «sentenze» del giudice sportivo

[illegible]

■ Biliardo, gli otto finalisti

AOSTA — Si sono ritrovati, quattro degli otto giocatori costituenti del campionato valdostano di specialità individuale che si stanno svolgendo al Gabs (Gruppo amatori balneari sportivi) Cral Cogne di Aosta.

Il sorteggio ha qualificato per gli ottavi di finale senza [illegible] Ernesto Lavarello e Vincenzo Amato del Cral Cogne, Silvio Perone del bar Zanolin e Gino Ricciardi del bar Fratini, mentre nella fase di recupero hanno prevalso Pasquale Capriglione (Fratini di Aosta), Bruno Corradini (Varma Sport di Verrès), Antonio M[illegible] Jesurio (Cral Cogne) e Franco Simonetti (Cretier [illegible] castello di Verrès).

(e b)

Il «digestore» sarà costruito in recinto Catena

# Accanto al depuratore il nuovo centro rifiuti

**La decisione adottata a maggioranza dal Consiglio comunale dopo lunghe discussioni**

ASTI — Il «digestore», l'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani mediante il recupero di biogas e il riciclo di materiali, sarà costruito in località «recinto Catena» a centinaio di metri attuale re comunale posto sul Lungotanaro che dovrà essere potenziato.

è deciso, a maggioranza, il Consiglio comunale che ha dibattuto mercoledì il problema per altre tre ore. Nella seduta precedente, i capigruppo avevano concordato che re sul «digestore» doveva esaurirsi in soli tre quarti d'ora in quanto l'argomento aveva già occupato buona parte sedute consiliari. Il dibattito invece è andato alle lunghe e così il Consiglio, che alle 2 di notte la seduta, ha potuto esaminare il «piano della viabilità».

Un ordine del che ha ottenuto 20 voti (dc, psdi, pri), 1 contrario (dp) e 8 astenuti (psi) «stabilisce di *localizzare l'impianto in* cinto Catena, *area vincolata dal piano regolatore* a *infrastrutture pubbliche, il più lontano possibile* strutture *esistenti e di quelle costruibili*».

Sostanzialmente, Consiglio si è pronunciato a favore digestore ma l'opposizione ha approvato l'ordine giorno quanto documento politico non «in nessun modo, ai *gravi problemi legati alla discarica di Valleandona e alla* di quanto deposito di rifiuti che a *stesso della ricerca paleontologica*».

Il consigliere di democrazia proletaria, Enrico Bertolino, ha presentato un che è stato però respinto. Il consigliere ha richiesto diversa ubicazione dell'impianto in quanto «l'area dove verrebbe collocato è ri- una ad *alto insediamento abitativo*». Il gruppo comunista, a volta, ha la giunta di «*forti ritardi nell'affrontare la questione del digestore*».

Il pidì Francesco Maglietti (e pure presidente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano e nei giorni scorsi sollecitato il Consiglio a definire questione «digestore»), ha detto: «*Se il Consiglio comunale non approverà proposta della giunta, l'impianto dovrà essere collocato altrove. Senza il digestore tra un paio di anni dove gettare i rifiuti solidi. Ogni giorno alla discarica di Valleandona tonnellate*» al aderiscono comuni, tutti autorizzati dalla Regione a conferire rifiuti alla a circa 4 chilometri capoluogo astigiano. Altri 27 comuni ad la discarica in via provvisoria e altri 12 hanno richiesta di ampliamento.

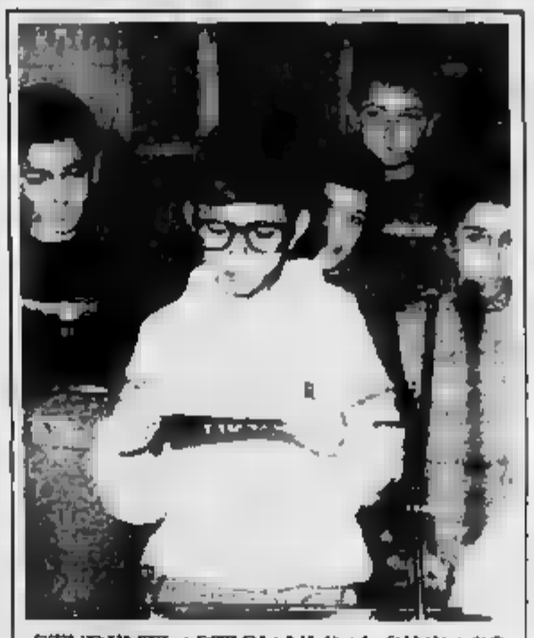
Durante la discussione si è parlato anche dell'Azienda Servizi Pubblici. Il Consiglio e che l'Asp abbia determinante nel servizio di raccolta monopolista per il capoluogo che per altre località.

Inoltre giunta è stata invitata nel breve tempo possibile, le varianti necessarie al progetto prolungamento corso Venezia scopo di creare rumori disturbo possibile alla viabilità quando verrà realizzato il digestore.

v. pia.

**Sergio Garavini stasera ad Asti**

— Nella sede di protesta, questa venerdì, contro legge finanziaria, promossa dalla federazione provinciale del partito . L'iniziativa si tiene nel salone della Camera di Commercio alle 21. Interverrà anche l'ex segretario nazionale della Fiom e attuale parlamentare co- Sergio Garavini



**STUDENTI ASTIGIANI DAL SINDACO PER LE RICERCHE DELL'UNICEF**

Asti. Per celebrare l'anniversario di fondazione (10 dicembre 1946) e la giornata internazionale ricerca, sei studenti astigiani, hanno incontrato il sindaco, Giorgio Galvagno, e gli assessori alla cultura, Luigi Porro, e ai lavori sociali, Augusto Ballerio. Scopo dell'incontro era di presentare le iniziative che a livello locale ha intrapreso il comitato provinciale dell'Unicef. Si tratta di un progetto denominato «Educazione allo sviluppo» e che si concluderà dopo circa un anno materna Borgo, le elementari di San Marzanotto, una classe elementari di Prata, due delle medie Alfieri e una delle Tarantola su ricerche e lavori che hanno per argomento l'infanzia e vari problemi sociali. Il tutto sarà presentato in una mostra che si terrà a Palazzo Mazzetti nel prossimo maggio, in occasione dei festeggiamenti di San Secondo.

L'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio

# Una giornata di Borsa del barbera piemontese

**I produttori delle quattro doc si incontrano i giornalisti**

ASTI — Le vie della promozione vino sono infinite e soprattutto in questi tempi. Per farsi notare si studiano incentivi e appuntamenti per uscire dal consueto e ripetitivo «già visto».

Un esempio? Appuntamento a Milano, nella sede della «montagna» che va a Maometto. Se Maometto non va alla montagna. I produttori di Barbera hanno pensato di «andare in casa» degli organi di informazione offrendo degustazioni e assaggi.

Accadrà lunedì 14 dicembre a Milano al Centro Savigni di via Gorizia 22 una struttura che la Regione Piemonte utilizza abitualmente per iniziative promozionali. Qui per un'ora circa si alterneranno 20 produttori delle quattro doc di Barbera piemontese (Asti, Alta Monferrato e Colli Tortonesi) «armati» a disposizione di giornalisti e troupe tv per quella che è stata battezzata «Festa di inizio dei barbera doc».

Si vuole in sostanza offrire alle aziende vinicole anche le più piccole l'occasione di mettersi direttamente in contatto con giornalisti di testate a larga diffusione.

Nelle intenzioni degli organizzatori non sarà una semplice conferenza stampa, ma un momento di colloquio «personalizzato» tra chi produce la barbera e coloro che ne devono professionalmente scrivere.

Non mancherà la parte più ufficiale con gli interventi degli assessori all'agricoltura della Regione Piemonte Ettore Bertolaso e degli amministratori delle Province e Camere di commercio di Asti Cuneo Alessandria.

L'iniziativa mobilita nella campagna «La rosa dei barbera» a favore dei quattro doc piemontesi. «È la prima occasione di anche per un giornale finanziato per metà anche dai produttori - dice Gian Luigi Bertolo Asti vini Piemonte sarà presente a Milano. L'obiettivo è quello di far conoscere immagine di più popolare vino piemontese troppe volte bistrattato e vilipeso.

A Milano ci saranno anche i computer del centro informatico Csi per fornire dati di produzione e schede sulla vitivinicoltura piemontese. Tra le aziende astigiane hanno assicurato la presenza Scagliola Cantine Mombaruzzo, Vicara e Vigne Serra Nizza, Agli Marandella Bruno a Castelnuovo Calcea, Bersano a Nizza, Bava a Cissone, Antichi Vigneti di Cantalupo a Mango, Cascina Castlet a Costigliole, Cascina Castlet a Costigliole, Cascina Castlet a Costigliole

### Il 6 dicembre 1957 venne istituita ad Asti l'Unione artigiani, la storia dell'associazione

# Quegli undici artigiani, trent'anni fa

**Le norme del primo statuto - Tre dei soci fondatori sono ancora viventi - L'organizzazione professionale conta oggi circa 1500 iscritti - I nuovi compiti - Intervista al segretario Monteleone: «Perché nell'Astigiano un artigianato tipico»**

## Domani per l'Unione è tempo di medaglie

**Nel salone della Provincia alle 17 la cerimonia del trentennale**

ASTI — Domani l'Unione Artigiani di Asti e Provincia festeggia il trentennale di fondazione. Lo farà con una cerimonia in programma alle 17 nel salone consiliare del palazzo della Provincia. Dopo i saluti del presidente provinciale dell'Unione Agnata e Montorsi, parteciperà il presidente della Provincia, Guglielmo Tosa, il sindaco di Asti Oberto Galvagno e il segretario provinciale dell'Unione Artigiani Maurizio Monteleone. Seguirà una relazione del segretario generale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato Mario Bonzo.

Durante la cerimonia verranno consegnate delle medaglie ai soci fondatori dell'Unione Artigiani. Sono undici artigiani che nel 1957 diedero vita all'associazione. Tre di loro sono ancora viventi: Pietro Chiodella, Angelo Scassa e Michele Occhiena. Le medaglie saranno consegnate dal presidente della Provincia, dal sindaco di Asti e dal presidente dell'Unione.

Quella sera di dicembre di trent'anni fa erano presenti davanti al notaio undici artigiani. I fondatori dell'Unione Giovanni Varchina, barbiere di Tigliole 56 anni), Alfonso Garelli, 57 anni, meccanico di Rocca d'Arazzo, Giuseppe Bosio parrucchiere per uomo di 57 anni, Giovanni Bosio, 47 anni, idraulico originario di Chieri, Pietro Addario piastrellista di Asti 57 anni, Pietro Chiodella, falegname di Refrancore, 58 anni, Luigi Macagno sarto per uomo di Asti, 58 anni. E ancora Mario Binelli, artigiano, falegname, 48 anni, Michele Occhiena meccanico di Asti, il più giovane tra i presenti (33 anni), Giovanni Scassa, 50 anni, falegname di Asti e infine Mentore Gianotti barbiere per uomo con negozio di Asti 54 anni.

Oggi sono ancora viventi tre dei soci fondatori. Pietro Chiodella che ha 83 anni, Michele Occhiena, 63 anni e Giovanni Scassa, ottantenne. Primo presidente venne nominato Giovanni Varchina. Il 1957 era stato un anno importante, si era alle soglie del boom economico ed anche ad Asti cominciava a prendere corpo lo sviluppo edilizio che sarebbe poi andato crescendo negli Anni Sessanta.

L'Unione Artigiani che aderisce, come fa tutt'ora, alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato avrebbe dato vita ai primi congressi provinciali due anni dopo: il 29 novembre del 1959 nella sede di piazza San Secondo. I dieci associazione l'era installata al momento della fondazione.

Il gruppo dirigente dell'Unione a primi congressi provinciali a Mombercelli nel 1959

L'Unione poteva contare su di un'ottantina di soci. Al congresso venne eletto il nuovo presidente, Dario Bosio. Con il trascorrere degli anni il numero degli aderenti all'Unione cresce ancora sino a toccare i cinquecento intorno al 1965, quando gli uffici dell'associazione si trasferiscono in piazza Medici 10, dove rimarranno per tredici anni. Dal 1965 ad oggi le iscrizioni aumenteranno di un altro migliaio sino ad arrivare alle attuali 1500.

### Alla vigilia boom edilizio

Gli Anni Sessanta segnano anche un importante passo avanti sul piano organizzativo; vengono infatti aperti dei recapiti di zona in centri economicamente importanti come Villanova, San Damiano, Mombercelli, Incisa Scapaccino e Moncalvo e due uffici permanenti a Canelli e a Nizza Monferrato.

E proprio da Nizza proviene il terzo presidente dell'Unione eletto nel 1971, è Vico Ferrari, un professione artigiano marmista che rivestirà anche la carica di sindaco comunale a Nizza per il pci. La sua presidenza sarà particolarmente lunga e si protrarrà sino al 1985, quando Ferrari, durante il congresso provinciale di quell'anno all'attuale presidente, il decoratore Agostino Montorsi.

Nel 1978, nel frattempo, l'Unione Artigiani si era spostata nella nuova sede di corso Alfieri 72, acquistata con il contributo degli iscritti. In vent'anni lavorano imprese, dipendenti, iscritti, il numero degli aderenti all'Unione cresce ancora sino a toccare i millecinquecento intorno al 1985, quando gli uffici dell'associazione si trasferiscono in piazza Medici 10, dove rimarranno per tredici anni. Dal 1965 ad oggi le iscrizioni aumenteranno di un altro migliaio sino ad arrivare alle attuali 1500.

### Scottanti temi di oggi

Quindi fisco, pensioni, credito, legge finanziaria, legge quadro, sono state oggetto di intervento e di dibattito nell'Artigiano.

In tutta la provincia operano circa tra imprese artigiane e laboratori: «*Una larga fetta* — precisa il segretario dell'Unione — è *legata al settore edilizio*, circa imprese, seguite dal settore metalmeccanico. *Quello artigiano è un artigianato tipico, un artigianato di servizio, spesso collegato alla grande industria che preferisce delocalizzare fuori determinate lavorazioni. Proprio per questo motivo è facile individuare specifico settore trainante dell'artigianato locale.*

L'Unione ha lamentato la scarsa attenzione dello Stato verso i settori artigianali, che è più un'occasione sono stati un buon «serbatoio» di occupazione a fronte. «*A esempio, dei ripetuti tagli di personale operati in questi anni dall'industria*» «*È grazie ai contratti di formazione e alle convenzioni con Comune e Provincia, le prospettive occupazionali nel settore sono cresciute e si sono state imprese artigiane che per la prima volta hanno operato nuove assunzioni*», aggiunge Monteleone.

Per riguarda altre iniziative a livello locale, ai primi di gennaio, l'Unione Artigiani ha in programma un corso di formazione sul tema: «*L'elettronica nel settore dell'autoriparazione*» e a metà gennaio un convegno su di un problema di grande attualità: «*Ambiente, scarichi e smaltimento dei rifiuti nell'ambito dei laboratori artigianali*».

Problemi attuali di chi non vuole affrontare impreparato l'evoluzione dei tempi. L'Unione artigiani... minuta da trenta.

f. c.

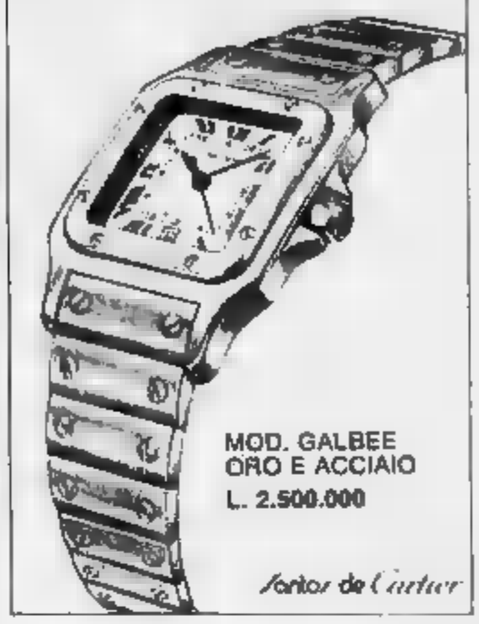
■ **Uffici e recapiti del sodalizio**

ASTI — L'Unione Artigiani di Asti (100 iscritti) ha sede in corso Alfieri 72. Presidente è Agostino Montorsi, segretario provinciale Maurizio Monteleone. L'Unione Artigiani ha recapiti anche a Nizza, via Pio Corsi 71, a Canelli, via Roma 21.

Vengono anche premiati alcuni artigiani. Norma Marcarino artigiana nell'alimentare cartolibreria di Asti ora in pensione Giuseppe Negro, calzolaio di Canelli ancora in attività Alessandro Ottolia, falegname di Montaldo, pensionato e Gaetano Vadalà, che è stato titolare di un laboratorio dell'Unione artigiani. Ha fatto il falegname per 40 anni, poi il rappresentante di commercio. Ora è in pensione.

f. c.


le must de Cartier
Paris



MOD. GALBEE
ORO E ACCIAIO
L. 2.500.000

Tortor de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo, ASTI

MACCHINE PER SCRIVERE
CALCOLATRICI
REGISTRATORI CASSA
FOTORIPRODUTTORI
MOBILI PER UFFICIO
ACCESSORI

GANDOLFO
ADRIANO
Via Alfieri 5 - Tel. 0141 834.985
14053 CANELLI
Via Pio Corsi 71
Tel. 0141 726.164
MONFERRATO
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA

1957
1987
30
C.N.A. UNIONE ARTIGIANI - ASTI
UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

SPECIALITÀ ARTIGIANE
G.N.B.C.
SPECIALITÀ ARTIGIANE
G.N.B.C.
Augura
Buone Feste

RENZACCI
Industria lavatrici
assistenza tecnica
Lavatrici a secco e ad acqua - essiccatoi - centrifughe
depuratori - recuperatori - banchi e ferri da stiro
Prodotti chimici
Agenzia generale astirsec
Piazza Leonardo da Vinci 13/14 - ASTI
Tel. 0141 32.354

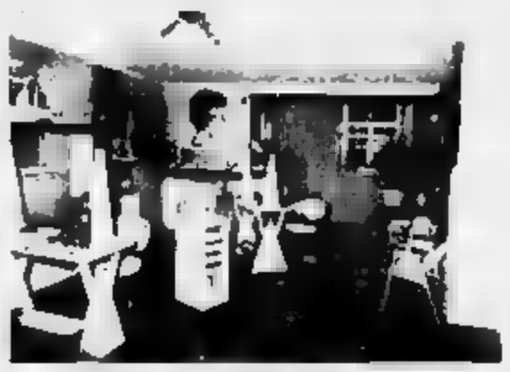
PIONEER
*Rappresenta la sintesi delle più elevate tecnologie nel settore del lavaggio a secco.*
*Anni di continue ricerche e severi collaudi sono la migliore garanzia per un prodotto d'eccezione che conserverà inalterata nel tempo la supremazia tecnica, la solidità costruttiva e quindi il proprio valore.*
*Con la realizzazione delle lavasecco PIONEER si può ben affermare che il futuro è già oggi.*
*Tecnologie avanzate a salvaguardia della salute e dell'ambiente*

La tua casa, le tue idee
I tuoi mobili
IDEA ARREDAMENTO
Corso Roma 28
14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Tel. 0141 971.746
APERTO LA DOMENICA MATTINA

1957
1987
30
C.N.A. UNIONE ARTIGIANI - ASTI
ANNI
AL SERVIZIO
DELL'IMPRESA ARTIGIANA
UNIONE ARTIGIANA DI ASTI E PROVINCIA

INSTALLAZIONE
IMPIANTI
DI SICUREZZA
TV-C.C.
TECNOLOGICI SPECIALI
UN ANTIFURTO COSTA MENO DI UN FURTO
R. C. di RAIA CIRO
Sede: Via XX Settembre
14100 ASTI
Tel. 0141 52.376 - 60.550

GIOVANNA
e la sua
équipe



Via Albanj 8
FERRERE D'ASTI
Tel. 0141 934.156
Augura Feste a tutta la clientela

Nel '90 la «Granda» vuole ospitare Nazionali di calcio

# Cuneo punta sui Mondiali per rilanciare il turismo

**Fra le possibili sedi il capoluogo provinciale, Limone, Alba, l'area monregalese e Savigliano**

CUNEO — Si fa [illegible] più [illegible] la possibilità per la provincia di ospitare, in occasione dei Campionati mondiali di calcio che si svolgeranno in Italia nell'e[illegible], due o tre squadre nazionali, con relativo seguito di migliaia di turisti-tifosi.

Il «Comitato Cuneo 90» ha concluso [illegible] prima fase dei lavori, che [illegible] riassunti [illegible] un volume, redatto e stampato grazie all'intervento della Camera di [illegible]. «Quella di Cuneo è la prima e per ora unica provincia ita[illegible], oltre a quelle nei cui stadi si svolgeranno le partite, ad aver presentato ufficialmente la propria candidatura con tutti i relativi supporti tecnici e informatici, ad ospitare alcune delle squadre nazionali [illegible] calcio», ha detto Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione provinciale commercianti. «Siamo a cavallo tra Torino e Genova, sedi di partite eliminatorie e di semifinali, e a Luca di Montezemolo, presidente del Comitato organizzatore nazionale, presenteremo entro pochi giorni le nostre concrete proposte, corredate da una ricca e completa documentazione».

Il volume «Cuneo mondiali 90» non è una [illegible] turistica della provincia, [illegible] un inedito, approfondito studio analitico delle possibilità e capacità ricettive della «Granda», delle attrattive turistiche, delle dotazioni [illegible] impianti sportivi, delle comunicazioni stradali e ferroviarie, delle condizioni climatiche ricorrenti nel periodo di ritiro preparatorio delle squadre e [illegible] svolgimento delle partite.

Lo studio — corredato [illegible] tavole statistiche e fotografie a colori — è stato [illegible] Pier Mario Facciotto, Angelo De Cicco e Giorgio Perrua e presenta i dati essenziali, territoriali e demografici della provincia, la ricettività alberghiera, la situazione degli impianti sportivi, [illegible] turistici, per giungere a indicare le località proposte per ospitare [illegible] Nazionali.

In base [illegible] valutazione e alla fusione [illegible] tutti questi elementi, [illegible] studio indica le seguenti localizzazioni giudicate complete per l'ospitalità: l'area Cuneo-Limone Piemonte (tenendo anche presente che sono in progetto la costruzione di un albergo categoria tre stelle a Caraglio con sessanta posti letto e di un complesso alberghiero categoria quattro stelle a Frantei, con cento posti letto), l'area monregalese, con particolare riferimento a Mondovì-Lurisia; la città di Alba, non escludendo, infine, l'area Saviglianese, dove pure è prevista la costruzione di un albergo «quattro stelle».

**Giorgio Raval**

## [illegible] Incidente di Piasco: [illegible] il bambino

CUNEO — Sono salite a tre [illegible] vittime del tragico incidente avvenuto domenica sulla provinciale della valle Varaita, nei pressi di Piasco. Ieri mattina all'ospedale di Cuneo è deceduto il piccolo Luigi Donadoni, 9 anni, residente a Torino. Il quale era stato ricoverato in coma profondo nel reparto rianimazione del «Santa Croce»: a nulla sono valsi i tentativi dei medici per strapparlo alla morte.

Domenica mattina la famiglia Donadoni (il padre Raffaele, 41 anni, la madre Elisabetta Di Donna, [illegible] anni, i figli Novella, di 10, e Luigi di 9) aveva lasciato [illegible]ioggio torinese di corso Orbassano 83 per trascorrere [illegible] breve vacanza in [illegible] valle Varaita. Poco dopo Piasco la vettura, che probabilmente viaggiava a notevole velocità, è sbattuta sul ghiaccio che ricopriva in quel punto l'asfalto e dopo una [illegible] di ribaltamenti [illegible] schiantata contro un muro.

Nell'urto violentissimo erano morti sul colpo i due coniugi.

Giovanni Arpino, come lo ricordano oggi i braidesi

# Il Piemonte nel cuore

**La testimonianza del fraterno amico «Ceco Pocapolpa» - Le passeggiate dell'allegra brigata di giovani [illegible] riva allo Stura [illegible] al Tanaro - Domani i funerali**

Arpino con Augusto Manzo, campionissimo del «balon» scomparso alla scrittura. Presso Scaglione

BRA — Nato nel 1927 a Pola, dove il padre, nativo di Cuneo, [illegible] era ufficiale di carriera, è vissuto negli ultimi anni fra Torino e Milano, Giovanni Arpino ha abitato stabilmente a Bra — a parte le vacanze trascorse nella villa dei nonni Berria, sulla collina di San Marco — dall'epoca della guerra alla metà degli Anni Sessanta. Ma anche quando i suoi successi letterari e il suo lavoro giornalistico l'hanno portato lontano, ha conservato in città casa e rapporti d'amicizia.

*«Parlare di morte dialetto come la parola [illegible] con la massima naturalezza e con la massima riflessione di chi abita qui da generazioni»* disse Francesco Rinaudo, [illegible] più noto come «Ceco Pocapolpa», amico fraterno dello scrittore, che lo ha immortalato nelle pagine del romanzo autobiografico «L'ombra delle colline», premio Strega 1964.

Anagraficamente braidese Arpino lo era per parte di madre, appartenente ad una dinastia di fabbricanti di [illegible] la signora Maddalena Berria è ancora viva, ha 91 anni, e all'Istituto «Maria Govone» da via Roma divide la stanza con la coetanea Caterina Arteggiani, la governante di casa Berria che fu testimone di battesimo di Arpino. Due fratelli, due maschi e una femmina: ed è parte rievocata in «L'ombra delle colline».

A Bra abita, con la moglie Sandra e due figlie, Lucia e Valentina, anche il fratello minore dello scomparso, Carlo, erede delle stesse doti della famiglia materna e considerato uno dei migliori cuochi-pasticceri della città e ha gestito una serie di prestigiosi locali di ristorazione. Braidese, infine, è la vedova di Arpino, Catterina Arteggiani, insegnante [illegible] nella zona prossima [illegible] Asti, [illegible] Angelo Arpino, a Bra tutti gli spettacoli [illegible] Cuneo figlio della scrittrice. Tommaso, grande appassionato di [illegible] in cui insieme avevano [illegible] il padre a valorizzare il fondatore Augusto Manzo [illegible] presidente della società.

A parte [illegible] e parentele, Giovanni Arpino è sempre restato piemontese, o meglio braidese.

Grazia Novellini

Il Consiglio comunale querela la trasmissione di Italia 1

# E Dogliani non ride [illegible] «Drive in»

NOSTRO SERVIZIO

DOGLIANI — In paese ci sono rimasti male. Quel Frate Ubaldo da Dogliani che uccide i monaci con il vino al metanolo — nella parodia de «Il nome della rosa» proposta due domeniche fa da «Drive in» — è stato una cattiva pubblicità per i produttori di dolcetto e l'intera economia agricola [illegible] zona.

Così il Consiglio comunale ha deciso [illegible] unanimità [illegible] querelare la rete televisiva «Italia 1» del gruppo Berlusconi e [illegible] costituirsi parte civile [illegible] l'avvocato Piero Gollinelli per i danni.

*«Anche nel contesto di uno spettacolo comico e ironico come "Drive in", l'accostamento tra [illegible] ricerca del vino [illegible] metanolo e Dogliani è inaccettabile* — dice il sindaco, Giuseppe Martino — *Subito dopo la trasmissione abbiamo ricevuto decine [illegible] telefonate di produttori che chiedevano di difendere il buon nome del paese, neppure sfiorato dallo scandalo scoppiato l'anno scorso».*

Prima di ritirare il Consiglio — su richiesta [illegible] minoranza e del capogruppo di [illegible] Giuseppe Dal[illegible] — il sindaco aveva inviato un telegramma di protesta alla «Fininvest Spa Canale 5», senza però ottenere risposta. *«È stato così difficile trovare il "colpevole" che ci siamo dovuti rassegnare alla querela, forse l'unico mezzo per avere un interlocutore e trattare [illegible] modi e i termini per riparare il malfatto»*, continua Giuseppe Martino.

Interpellato per telefono, Antonio Ricci, autore dei testi di «Drive in» e anche [illegible] dialogo «incriminato», [illegible] alle sue orecchie: *«Era semplicemente una battuta, con Ezio Greggio che diceva "Voi siete seguaci di Fra Odore da Dogliani". Ma davvero ci vogliono querelare? Mi pare [illegible] sproporzionato, non credo come [illegible] stati danneggiati. Umberto Eco, magari, avrebbe avuto più ragione di offendersi».*

*«E poi* — prosegue Ricci — *questo Odore non è di Dogliani?»*. Chiarito che invece è di Incisa Scapaccino, nell'Astigiano, Ricci non si scompone: *«Anch'io ho [illegible] astigiano, di Castelnuovo Don Bosco produce Freisa. Fionarda, un po' di Malvasia. Mi dispiace molto che a 2 astigiani si siano irritati, perché non era proprio l'effetto voluto. Quando puntiamo a far arrabbiare qualcuno (cioè quasi sempre) ci mettiamo maggiore impegno».*

**Giuseppe Grosso**

## Scuole di montagna

**A Dronero un dibattito sul futuro delle elementari - Le pluriclassi**

DRONERO — «Quale scuola elementare per la montagna del domani?», è il tema del convegno-dibattito in programma domani (ore 15) nell'aula magna della scuola media di via Boccabruna.

L'iniziativa è degli assessorati alla Cultura delle Comunità Montane Valli Maira e [illegible] e del distretto scolastico di Dronero.

Dopo gli interventi del presidente e dell'assessore [illegible] Cultura della Comunità Valle Maira, Ermanno Bressy e Ines Cavalcanti, alcuni operatori del settore scolastico svolgeranno relazioni specifiche.

Carlo Romeo, responsabile del settore scuola elementare del Provveditorato agli Studi di Cuneo, illustrerà gli aspetti istituzionali [illegible] problema. I temi pedagogico-didattici saranno invece [illegible]ti da Dante Giordanetto, direttore didattico del circolo di Caraglio mentre Walter Cesana, presidente del distretto scolastico di Borgo S. Dalmazzo, parlerà del ruolo del distretto.

Infine l'insegnante elementare Jean Louis Sappe illustrerà una esperienza di pluriclasse in Val d'Angrogna (nel Pinerolese). Moderatore del convegno-dibattito sarà il preside della scuola media di Dronero, Giu[illegible]ro Donadio.

**g. fe.**

Cortemilia: una parte dell'inchiesta torna [illegible] pm

# Assolto l'ex sindaco

ALBA — Dopo oltre tre ore di camera di consiglio e due giornate di udienza, il tribunale ha assolto l'ex sindaco [illegible] di C[illegible] Carlo Dotta, l'ex assessore comunale Gioachino Gallo, l'impresario Mario Greco e il direttore dei lavori geometra Giuseppe Oneto con formula ampia (perché il fatto non sussiste) dall'accusa di aver formato un [illegible] stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex convento in base al quale venne richiesto il finanziamento alla Regione.

I giudici hanno dichiarato non doversi procedere per amnistia ancora nei confronti di Dotta, Gallo, Oneto e Greco per l'accusa di tentata truffa alla Regione sempre in merito a questa vicenda.

L'ex sindaco Dotta e l'incaricato autoambulanza per conto del Consorzio intercomunale Bartolomeo Muratore, pure di Cortemilia, sono stati assolti perché il fatto non sussiste dall'accusa di peculato mentre è stata ad entrambi concessa l'amnistia per il reato relativamente a presunti fatti riguardanti la gestione di questo servizio.

Per quanto riguarda l'accusa di falso all'ex sindaco Dotta in merito alla seduta del Consiglio comunale del 30 novembre '79, nella quale secondo il capo di imputazione, avrebbe attestato falsamente di aver richiesto ed esaminato a preventivi di spesa di tre ditte per il restauro dell'ex convento, mentre in realtà sarebbe stata interpellata solo la ditta di Mario Greco [illegible] affidato i lavori, le altre due erano [illegible] fittizie, il tribunale non si è pronunciato ed ha trasmesso gli atti al pubblico ministero Ferrero.

Su questo punto i difensori hanno [illegible] sostenuto nella quale affermato che semmai la questione di competenza [illegible] del tribunale di Asti.

Nella seduta del Consiglio comunale del 30 novembre '79.

**g. f.**

# Droga in pizzeria: [illegible]

**Otto anni ai quattro imputati (3 cuneesi) per il traffico d'eroina a Caraglio - Il processo si è tenuto a Milano**

CUNEO [illegible]

**g. d. m.**

boîte d'or

EBEL
Architetti del Tempo

QUESTA SERA
INGRESSO LIBERO ALLE DAME
AL LISCIO
orchestra di
WALTER D'ANGELO
IN DISCOTECA
[illegible] DISCO MUSIC
con
D.J. DEVIL MANCORI
e spettacoli internazionali
apertura ristorante-pizzeria
[illegible] forno a legna

LE CUPOLE
VOI
L'ORCHESTRA
LE CUPOLE
Un trio perfetto per la riuscita di un'ottima serata
QUESTASERA
I MACAIUGS

BERNI INDUSTRIE ALIMENTARI S.p.A.
RICERCA AGENTE
per CUNEO e provincia
si richiede — [illegible]
si offre — [illegible]

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) TEL. 0171 818.791
DOMANI SERA
Come sempre la nostra squadra di intrattenimento è un vero lusso
IN DISCOTECA
[illegible]
ERNESTO MACARIO
DOMENICA GLI [illegible]
[illegible] CICO E I
LEONI DI ROMAGNA
IN DISCOTECA NOVITÀ NOVITÀ
ancora un grande concerto tutto da vedere
I [illegible] VERDI
INGRESSO UNICO L. 10.000
DOMENICA 30 I [illegible]

ARAM
... da sempre ... 1° nel settore
TAPPETI
... da [illegible] ... mille
PELLICCE
VOLPI e CASTORINI [illegible]
ROVESCIATI
UOMO e DONNA [illegible]
PELLE
GIACCHE [illegible]
Rinnovati i Locali PREZZI O.K.
[illegible]
[illegible] mobili antichi, quadri ecc
[illegible] tel. (0171) 401633
PEC. COLOMBERO 5 S. CUNEO-MONDOVÌ
APERTO LA DOMENICA
CUNEO [illegible]

ARAM

**PALLAVOLO** - Cuneesi in casa, monregalesi a Torino contro il Safa

# Alpitour e Valeo all'inseguimento degli astigiani ancora imbattuti

**Nella B femminile l'Accornero Savigliano affronta la difficile trasferta di Rivarolo - Gli altri campionati**

Savigliano 3ª in alto: dell'Accornero che parteciperà al campionato di serie B1 femminile

CUNEO — La serie B maschile è, al momento, ristretta all'inseguimento delle due cuneesi. Alpitour e Valeo, due contendenti della [illegible] Volleyball Asti capolista e ancora imbattuta. Il turno di domani sembra garantire non dovrebbe però modificare l'attuale [illegible] a meno di [illegible]

L'**Alpitour** [illegible] in casa alle 21 per affrontare la matricola Lamalliano Torino. E [illegible] [illegible] [illegible]

Ieri Cap e Italimpianti hanno presentato l'opera di Calata Sanità

# Pronto il nuovo terminal containers Il porto di Genova diventa moderno

**Entrerà ■ funzione ■■ fine ■ gennaio - Tutte le operazioni saranno automatizzate**

GENOVA — Il terminal containers di Calata ■■■ è pronto. La prossima settimana l'Italimpianti, capofila delle aziende ■■■ consegnerà ■ Cap il primo terminal ■■ contenitori del porto ■ Genova creato ■■ nuovo sui modelli ■ alta ■■■ tecnologia ■■ principali ■■■ marittimi ■■ mondo. Ieri, in un'affollata conferenza stampa, il presidente ■■ Cap, Roberto D'Alessandro, e l'amministratore delegato dell'Italimpianti, Fulvio Tor■■■, hanno presentato l'opera, il primo risultato dell'ambizioso piano di rilancio del porto ■ Genova degli ■■ mai celebri «libri blu».

Con ■■■■ Sanità, il vecchio e da tempo desueto modo di movimentare le merci entra anche a Genova a ■■ definitivamente parte ■■ documenti ■■ museo ■■ fatto. Il porto ■■ offerto in questi anni al traffico ■■■ containers il terminal Ron■■ Libia/ Canepa, utilizzando però strutture antiche, radiate. Il terminal di Calata Sanità ■ ■■■■ invece pensato, ■■■■■■ e costruito appositamente per il traffico dei containers.

Il terminal, costato 110 miliardi e costruito in circa 36 mesi, si estende nella zona portuale tra il bacino delle Grazie, l'avamporto e il bacino della Lanterna su un'a■■ di circa ■■■■ mq. E' dotato di ■■■ banchina di ■■■ m., di un parco container di 38.630 ■■. Il fronte ■■ banchina, attrezzato con 8 gru per le operazioni ■ ■■■■■ e sbarco, si sviluppa per ■■■ lunghezza ■■ 520 metri. Il fondale di ■■■■ ■■■■■■■ di accogliere le più grosse navi full container attualmente ■■ servizio.

Alle spalle della banchina c'è la zona per le operazioni ■■ carico e scarico dei mezzi del terminal: 3 due parchi per lo stoccaggio dei container ■■■■■ ■■■■ capacità complessiva ■■ circa 8400 Teu ■■■ Teu uguale ad un contenitore di ■■ piedi), ■■■ secondo servito da 3 gru su ro■■ ■■■ la movimentazione a terra ■■ contenitori. Il terminal è inoltre dotato di un parco ■■■■■■■ frigoriferi (per 384 Teu) e di ■■ parco per i container vuoti (433 Teu). I collegamenti con l'esterno sono assicurati, per il traffico stradale, attraverso la rampa e lo svincolo di nuova costruzione ■■■ collega il terminal con piazzale San Benigno ■■■■ il ■■■■ doganale, e per il traffico ferroviario ■■■■■■■■ due binari collegati con i parchi delle ferrovie di Campasso e di Sampierdarena.

Tutte le operazioni a cala■■ Sanità ■■■■■■ automa■■■■■. Il calcolatore principale fornirà e riceverà tutte le informazioni dagli utenti, ■■■■ uffici di programmazione, dagli addetti ■■■■hi ■■■ terminal. Le operazioni di sbarco e imbarco saranno programmate dal computer che indicherà ■■ posizione dei container nella stiva per l'imbarco e quella sul piazzale a seconda dei tempi di entrata e uscita delle merci dal porto. L'automazione significherà ■■■■ inferiori, minor durata della permanenza ■■■■ della nave in porto e ■■ contenitori sui piazzali, tempi di imbarco e ■■■■■ ridottissimi.

Tradotti in cifre, secondo le ■■■■■■■ della Società Terminal Contenitori che gestirà l'impianto, questi vantaggi si possono così sintetizzare: una produzione annua di 160.000 contenitori, tra i 24 e i 30 mila quest'ultimi ■■ standard ■■■ ■■■ lontano) contenitori ■■■■■ mentali all'ora, 500 contenitori al giorno tra imbarchi e sbarchi. Via ferrovia dovrebbero transitare da Calata Sanità 35.000 contenitori all'anno, 125.000 via strada.

Il terminal sarà operativo 24 ore su 24 e il tempo medio di stoccaggio della merce ■■■ vrebbe essere di 5 giorni. I 200.000 Teu all'anno previsti per Calata Sanità andranno ■■■ ad aggiungersi agli attuali 300.000 circa ■■ terminal Ronco-Libia Canepa.

Il terminal di ■■■■■ Sanità entrerà in funzione alla ■■ di gennaio e tra un anno sarà pronto anche il terminal di Voltri, terza tappa del piano D'Alessandro. «Questo — ha sottolineato il presidente del Cap presentando il nuovo terminal — è un investimento pubblico realizzato con denaro di origine privata. E' un fatto importante che un ente pubblico come il nostro riesca a realizzare un'opera simile con i suoi soldi e in tempi brevi».

**Daniela Grondona**

## ■ E la Spezia cerca nuovi spazi sui mercati del lontano Oriente

LA SPEZIA — La Spezia come Genova. ■■■■ Livorno. Ancora una città che ■ propone all'attenzione ■■■■■ mercati ■■■■■■■■■ impegnata ■■■■ conquista ■■ ■■■ parte dell'enorme movimento-trasporti che si stacca, in questo momento, dall'Oriente.

■ è ■■■■■, primo ■■■■ di una inevitabile specializzazione ■■■ una delegazione rappresentativa di tutte le forze economiche e amministrative spezzine: Comune, Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio, Unione industriali, Porto.

Sette giorni ■■ intensi incontri con arrivo a Taipei, nell'isola di Formosa, poi Seul in Corea, ed infine, tappa più importante, Tokyo.

«Abbiamo presentato le caratteristiche di un porto in espansione, le possibilità che esso rappresenta rispetto alle ■■■■ di un entroterra industriale di classica trasformazione che si definisce in funzione dell'attività portuale», ha spiegato il sindaco Bruno Montefiori nel corso di una conferenza stampa.

E i più grossi armatori giapponesi, titolari delle compagnie ■■■■ e ■■■■■, per verificare la potenzialità delle strutture ■ dei sistemi di trasporto, saranno a La Spezia nei primi ■■■■ del prossimo anno. Ma nell'ambito della proposta si pone: il porto spezzino, ■■ concorrenzialità con il porto ■ Genova?

«Il problema dello scalo spezzino non si pone in termini di concorrenzialità con porti quattro volte più grandi ■■■ nostro — risponde Mauro Barazzo, vicepresidente della Provincia. — Il livelli non sono comparabili, ma è anche ■■■ che Genova non potrà fagocitare tutto il traffico proveniente ■■ Medio Oriente».

Rinviati a giudizio attuali ed ex amministratori del Comune

# Si è conclusa l'inchiesta a Nè In quindici davanti ai giudici

**Anche tre sindaci tra gli inquisiti - Lo scandalo dei manifesti nell'83 - I fatti contestati**

NE' — «I manifesti dello scandalo? Certo, li avevo compilati io. Non ■■■■ firmati, questo sì, ma in seguito si fatto che ■■■ stato io l'autore ■■ quella pubblica e clamorosa denuncia nei confronti degli altri amministratori comunali divenne ■■ dominio pubblico. E quando sono stato interrogato dai carabinieri e dal giudice, non ho fatto altro che confermare documenti alla mano, le accuse apparse sui ■■■■ del■ tulista».

Renzo Prato, 36 anni, medico, fu sindaco di Nè dal 80 all'81, non fu coinvolto a «scandalo», scoppiato il 15 aprile dell'83 con la comparsa dei manifesti anonimi si deve ad una sua iniziativa. Ora quella vicenda sta per approdare alle aule giudiziarie: il giudice istruttore Daniela Ferrero ha infatti firmato l'ordinanza ■■■■ rinvio a giudizio per 13 amministratori comunali di Nè tra ex e attuali e due dipendenti pubblici.

Nell'■■■■■■ figurano lo stesso Prato, l'attuale sindaco Antonio Parma e il consigliere Anna Bruno, che fu sindaco dall'81 all'82, gli ex assessori comunali Gianbattista Bodaracco, Domenico Fiascolini, Arnaldo Tiscornia, Carlo Tiscornia; gli ex consiglieri Pietro Brignardello, Franco Perlasino, Andreina Garibaldi, Enrico Garibaldi, il geometra comunale Sergio Garibaldi, il consigliere comunale Giuseppe Solari, attualmente in carica, il funzionario regionale Vannucci■■ Vannucci. C'è anche ■■ ■■■■■ vato, Giacomo Garibaldi.

Aggiunge Prato: «Mi ero dimesso ■■ ■■■■■ proprio per le divergenze con gli ■■■ministratori di maggioranza: poi ero andato militare. Durante la mia assenza a Nè ■■■■ stato ■■■■ in giro strane voci, estremamente diffamatorie nei ■■■■ confronti, che facevano riferimento più a questioni personali che al mio operato come sindaco. A questo punto mi sembrò opportuno portare a conoscenza della popolazione come stavano realmente le cose in Comune».

Le «rivelazioni» apparse il 15 aprile 1983 sul ■■■■ della Calata scatenarono un inferno: ■■■■■■■■■

Lo promette il vicesindaco Conti che ha già pronto un progetto

# A Sanremo saranno creati tremila nuovi posti auto?

**Potrebbero essere reperiti in piazza Eroi e piazza Colombo - Allo studio una convenzione**

SANREMO — Sotto l'albero di Natale i sanremesi troveranno i progetti di molti parcheggi. La promessa arriva dal vicesindaco Carlo Conti: si parla addirittura di circa 3000 posti auto.

Maraggio di fine dicembre convocato dall'assessore-elettricista aveva se alle urne per eventuali vandali e alcuna [illegible] altra [illegible] ...

[illegible] ... progetti ... promesse ... [illegible] ... ancora ... [illegible] ... precisi a questa ... [illegible] ... difficoltà ...

Il problema — ha detto il vicesindaco Conti — è difficile [illegible] ... [illegible] ... adeguati ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

Da lunedì, per il periodo festivo, si fermeranno tutti i lavori

# Savona, vie senza cantieri ma la pace durerà un mese

**Poi sono già pronte 225 richieste di scavi - Il problema di via Boselli - I compiti dei vigili**

SAVONA — Da lunedì stop agli scavi in città. Di all'ondata di proteste (i tanti cantieri di lavoro lungo le strade esasperano ulteriormente già caotica viabilità del periodo natalizio) a Palazzo comunale hanno ordinato la sospensione degli scavi sino a dopo le feste.

Nel corso del 1987 stati autorizzati ; Sip, 72 dell'Acquedotto, 25 dell'Enel, 93 dell'Italgas, 79 di privati. E poi ci sono i lavori direttamente eseguiti dal Comune, fognature .

Dopo stop sarà, forse, peggio. Di recente il Comune ha bloccato ben 225 richieste di nuovi scavi ma con nuovo si ripartirà con i martelli pneumatici e le pale meccaniche. Uno dei lavori che più sconvolgeranno la già precaria situazione riguarda via Boselli.

Con l'anno nuovo dovrà essere rifatta la rete fognaria e si pensa di chiudere completamente la via al traffico per 2 mesi. darà modo, così, anche varie aziende gas, acqua, Sip, telefoni di lavorare contemporaneamente per il rifacimento degli impianti.

«Una chiusura parziale dell'arteria prolungherebbe ad almeno 6 mesi i lavori, ecco perché sarebbe preferibile bloccare completamente via Boselli ma per un tempo più breve», spiega Franco Pastorino, assessore ai Lavori Pubblici.

Il provvedimento «L'Acts sostiene di non avere percorsi alternativi per i suoi effetti, si tratterebbe di rivoluzionare la viabilità nella ma stiamo studiando il problema e domenica risentiremo», dice Nicola Napoli, assessore alla Polizia Urbana.

Proseguirà anche il piano triennale straordinario per il rifacimento di strade e marciapiedi (6 miliardi totale). A palazzo comunale si aspettano un'altra valanga di proteste. Pastorino: «A volte, per assurdo, verrebbe voglia di dire con nessuno avrebbe che lamentarsi. Anch'io mi rendo conto che, in certi momenti come questo, la città appare invivibile, tra cantieri lavoro e traffico impazzito. La motorizzazione è aumentata a dismisura, oltre a qualche parcheggio provvisorio abbiamo affidato all'Italstrade lo studio di un progetto stralcio per l'Aurelia Bis nel tratto Fusinie e corso Ricci. Per i parcheggi sotterranei sull'area dell'ex stazione la paralisi è dovuta all'intervento proprietà dei». l'assessore Pastorino.

Insomma, ancora tempi duri per la circolazione in città. «E' certo, che farci? Il mio assessorato gestisce quello che ho, le strutture sono carenti, mi riferisco a tre e parcheggi, ciò non toglie che qualche piccolo correttivo qualcosa si può sempre fare. Servirebbero parcheggi relativamente vicini al centro per scoraggiare l'uso del mezzo privato». l'assessore Napoli.

«I vari scavi hanno grande influenza sul traffico, mi stupisco, sinceramente, che sia stato possibile limitare il danno, che ai circoli I vigili urbani sotto tiro, loro compito è ingrato. Non è tra l'altro, che la maggior parte impiegate negli uffici», sostiene l'assessore Napoli.

Il comandante, Arnaldo Zaro, puntualizza: «Il corpo, dopo le recenti assunzioni, è formato da 97 vigili e solo 11 in . Vale a dire 3 all'ufficio comando, 6 all'ufficio contravvenzioni, 1 alle ordinanze e 2 all'infortunistica arrivato su 3 turni, più quadra per l'impiego notturno. Gli uomini addetti alla viabilità sono 59 e c'è da tener conto delle ferie, delle malattie, dei riposi. Non si occupano soltanto di contravvenzioni stradali».

«Il vigile — continua — deve interessi, certificati di buona condotta, suolo pubblico, dei mercati. Per quanto riguarda i mezzi ritengo siano sufficienti. E' mia convinzione il vigile debba conoscere le ruote delle scarpe anziché i pneumatici di moto e auto».

Eva Pastorino

**LA CRISI DI SPOTORNO** - Intervento della dc

# Pronte 15 firme contro il sindaco

**Il capogruppo Poggi: «E' l'unica strada percorribile»**

— «Si preparando la di sfiducia contro il sindaco. Vogliamo presentare una documentazione completa e nella che non offra la possibilità di appigli o di ricorsi da parte nessuno». Bruno Poggi, capogruppo e segretario politico della dc di Spotorno fa il punto crisi politico-amministrativa che si trascina a Spotorno da quasi otto mesi.

Prossima «mossa» della maggioranza (dc, pli, pri, psdi e indipendenti) convocazione di un Consiglio (entro metà gennaio?) in cui porre la sfiducia al primo cittadino professoressa Mariellenta. Ci vorranno voti (quorum) per sedute e porte chiuse e scrutinio per alzare e contare.

Bruno Poggi

Dice Poggi: «Al momento, i voti contro la signora Robatto sono 15, tutti quelli della lista Comunità Spotornese. A conferma di questo c'è un primo atto formale di sfiducia che reca appunto 15 firme già da tempo protocollate Comune».

Prosegue l'esponente dc: «La rottura non una questione personale contro la signora Robatto o contro il suo gruppo. Questa scelta è la conseguenza di quanto successo in questi mesi, era l'unica strada possibile con signora sarebbe escluso dalla nuova giunta anche l'assessore Francesco Spigno per dare continuità alla legislatura».

Poggi risponde anche alle dichiarazioni fatte a «La Stampa» dal primo cittadino Precisa: «Questo protrarsi della crisi con tutto quello che ne consegue (lavori e programmi fermi e perdita di contributi) è da addebitarsi al sindaco che forse vede poter amministrare il paese mentre qui a portare avanti pure l'ordinaria amministrazione».

Il capogruppo dc ricorda «tentativi fatti in oltre 20 riunioni» per trovare una soluzione meno «dolorosa». Dice «Il nostro partito era stato il primo a cercare di ricompattare la maggioranza per rispetto all'elettorato, che per una questione di immagine. Ad un certo punto abbiamo però visto che i tentativi soluzione politica tra personaggi (Poggi e Robatto n.d.r.) che per mesi hanno litigato».

Conclude Bruno Poggi: «Anche la legge fa dei limiti in questi casi quando più della metà di un Consiglio comunale chiede le dimissioni del sindaco, questo dovrebbe dimettersi immediatamente. Invece ci siamo una laboriosa procedura che comunque solo a far allungare i tempi».

L'altra soluzione uscire alla crisi di Spotorno prospettata dalla maggioranza di sinistra e dalla stessa signora Robatto è invece lo scioglimento del Consiglio comunale e il ricorso ad elezioni anticipate.

I partiti di maggioranza invece, osteggiano questa soluzione contati fatto che, in caso di consultazioni elettorali, vista la popolarità della signora Robatto (ma ai spotornesi, il fratello di lei e stato arrestato dalla polizia per notevole).

Conclude il segretario dc: «C'è davvero fra i componenti la coalizione non sono ter le loro che ci consentirebbero con l'aiuto che ci consigliamo a fare tagliare nastri un governo stabile alla e che possa programmare».

Augusto Brembado

Settimana alternativa all'Istituto di Cairo

# Nuove materie al Patetta

CAIRO M. — La prossima settimana i 550 studenti dell'Istituto per Ragionieri e Geometri «Patetta» di Cairo frequenteranno le lezioni di una settantina di «aperti su materie non curriculari, che formano il programma settimana di studio alternativo.

Giunta al suo secondo anno di vita, questa iniziativa ha trovato subito la piena approvazione di studenti professori. Infatti, lo scorso anno 6 classi del «Patetta» frequentarono le lezioni della settimana alternativa a titolo sperimentale.

La buona riuscita e l'entusiasmo mostrato dai ragazzi interessati all'esperienza, ha consigliato il Collegio dei Docenti a approvare l'allargamento.

Spiega il Preside prof. Arturo Ivaldi: «Abbiamo gli studenti in undici gruppi di 50 elementi. Alla formazione dei gruppi si è arrivati la diffusione di un questionario, nel quale ogni studente indicato quale gruppo materie avrebbe preferito approfondire o conoscere meglio. A differenza dello scorso anno, ogni gruppo frequenterà in una settimana per 30 ore complessive le lezioni degli esperti invitati a questo scopo, mentre nella prima edizione di questa iniziativa gli studenti parteciparono a tutte le lezioni programmate sui diversi temi».

«Non pretendiamo questa impostazione — continua — di voler apparire una scuola all'avanguardia, ma ritengo che l'interesse dimostrato per questo modo fare scuola, confermi come gli studenti sappiano rispondere con partecipazione quando si propongono alternative di studio singolari per gli argomenti trattati, sia per le persone che li illustrano, che sono esperti del settore».

Gli argomenti trattati nel periodo dal 14 19 dicembre. Sotto l'educazione sanitaria, l'educazione artistica, la maschera nel teatro e nel cinema, musica, ambiente e territorio, giornalismo e fotografia. Si tratta di materie che necessariamente non spazio o addirittura ne alcuno, nei programmi normali e per questo hanno stimolato la richiesta da parte degli studenti. Un esempio tipico quello relativo all'educazione artistica e teatrale.

I gruppi che frequenteranno i corsi di questo genere, potranno intrattenersi con pittori, attori professionisti e musicisti, oltre a assistere a un concerto di pianoforte, visitare la pinacoteca di Savona e il Teatro

Per le di giornalismo è prevista la visita agli stabilimenti di «Famiglia Cristiana» oltre alla illustrazione degli aspetti tipici di questa professione, che sarà trattata anche da alcuni giornalisti de «La Stampa».

g. m.

Ai danni di un negoziante: i banditi messi in fuga

# Tentata rapina a Alassio

**I particolari sono accertati anche**

FINALE LIGURE — I marocchini e i senegalesi sorpresi a vendere magliette e cinture dal contraffatto sono condannati anche per ricettazione

Questo il provvedimento contro otto africani dal pretore di Finale Ligure che con questa sentenza si è uniformato all'indirizzo di altre Preture italiane.

In un altro processo Valerio Ghilino, 51 anni, Bardineto, e con i benefici di legge, a quattro mesi di reclusione per oltraggio ad un carabiniere. E' stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di guida in stato ubriachezza

ALASSIO — Tentata rapina ad Alassio. Un commerciante affrontato da due banditi è riuscito a mettere in fuga i rapinatori che, armati con una pistola-giocattolo, lo attendevano sul pianerottolo di casa per derubarlo dell'incasso della giornata.

Il fatto è successo nella tarda serata di mercoledì scorso. Renato Tollin, 35 anni, residente in via Diaz 16, si era attardato nel negozio, il «Ciao ciao» in via Settembre (il centralissimo «budello»).

Qualche minuto prima delle 21 ha chiuso la saracinesca e si è avviato a casa. I due giovani che avevano architettato la rapina, debbono aver da alcuni giorni le abitudini del Tollin ed hanno così deciso che il luogo migliore per affrontare il commerciante era proprio il pianerottolo in penombra e poco frequentato della sua abitazione. E così è stato.

Munitisi di una pistola-giocattolo trovata successivamente di Alassio, che sull'episodio stanno svolgendo indagini, la coppia si è calata sul viso due passamontagna.

Quando Tollin è arrivato abbiati fuori intimando «I soldi, dacci i soldi!».

Ma Tollin ha immediatamente invocato ad alta voce aiuto.

La coppia, evidentemente formata da due dilettanti di fronte pericolo di vedere accorrere gente, se l'è data a gambe, liberandosi, giorni meno dopo il persone dove è avvenuta la tentata rapina della finta pistola sia dei passamontagna.

Ciao ciao è attualmente uno dei negozi di maggior successo del «budello». Vendendo capi di abbigliamento (dai pantaloni alle magliette) di prezzo accessibile. Renato Tollin è un personaggio molto noto ad Alassio.

r. ar

## TRIBUNALE DI SAVONA

Concordato Preventivo GEDILS s.n.c. di Rosgano Domenico e Carlo Italo e dei soci in proprio
Il Cancelliere sottoscritto

**AVVISA**

che il Giudice Delegato al concordato preventivo GEDILS s.n.c. di Rosgano e Liano con ordinanza in data 24/11/87 ha proposto la vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1) Appartamento in Albenga via Roma 36/1 di cinque vani e servizi con cantina e soffitta censito alla partita 145 Fg 7 mapp 366 sub 5 Cat A/2 R.C. L. 1.140.

Lotto 2) in Finale Ligure via Caviglia 56 grande locale con ex vernice piano terra con due vetrine, ufficio, spogliatoio e magazzino in retro nonché cantina al piano interrato e ripostiglio al primo piano censito alla partita 1 Fg 40 mapp 843 sub 1 e sub 2.

Lotto 3) Semotari loc. Pescetto a Castelvecchio Rocca di Finale Ligure via Privata Lagorara di mq 50 circa censito alla partita 2025 Fg 47 mapp 656 sub 1 e 2.

Lotto 4) Terreno in Pietra Ligure via Privata Colombo e Finale Ligure censito alla partita [illegible] Fg 4 mapp 423 sub 22.

Lotto 5) Appartamento in Pietra Ligure via Colombo piano 6 con [illegible] di 56 circa censito alla partita 3541 Fg 5 mapp 414 sub 14 Cat A/2 R.C. [illegible].

Lotto 6) Terreno in Pietra Ligure Regione Nasche Pian Lucetti e [illegible] censito alla partita [illegible] mapp 322 e 324 [illegible] mq 1740.

Lotto 7) Semotario a [illegible] censito alla partita 2025 Fg [illegible] mapp 656 sub 3 e 4.

Lotto 8) [illegible]

Lotto 9) [illegible]

Lotto 10) [illegible]

Lotto 11) [illegible]

Lotto 12) [illegible]

Lotto 13) [illegible]

Lotto 14) [illegible]

Lotto 15) [illegible]

Lotto 16) [illegible]

Lotto 17) [illegible]

Lotto 18) [illegible]

Lotto 19) [illegible]

Lotto 20) [illegible]

Lotto 21) [illegible]

Lotto 22) [illegible]

Lotto 23) [illegible]

Lotto 24) [illegible]

Lotto 25) [illegible]

Lotto 26) [illegible]

Lotto 27) [illegible]

Lotto 28) [illegible]

Lotto 29) [illegible]

Lotto 30) [illegible]

Lotto 31) [illegible]

Lotto 32) [illegible]

Lotto 33) [illegible]

Lotto 34) [illegible]

Lotto 35) [illegible]

Lotto 36) [illegible]

Lotto 37) [illegible]

Prezzi base

## Gallerie e mostre d'arte

### A Palazzo Nervi

SAVONA — A Palazzo Nervi s'inaugura oggi (ore 18) la mostra «Identità per l'arte - Percorsi nell'arte europea dal dopoguerra ad oggi», a Marisa Vescovo. Il catalogo, edito dalla «Fratelli Spirito», è di 130 pagine e comprende anche le «schede» artisti preparate da Luisa Carrarini. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si propone come scopo precipuo quello di illustrare, il più didatticamente possibile, il succedersi «a onde» delle avanguardie storiche, dal dopoguerra ad oggi, di quei movimenti che si sono posti l'obiettivo di rompere i ponti con le ben note esperienze pittoriche del Novecento. Avvenimento artistico di vasta risonanza, dunque, la mostra a Nervi, che resterà aperta sino a metà gennaio. Tanti e tutti importanti gli artisti che figurano nella rassegna: da Veronesi a Reggiani, Dorazio, Magnelli, Max Bill, Delaunay, : Vedova, Fontana, Turcato, Scanavino, Novelli, Rosello, Kolar.

### Natale

SAVONA — Collettiva «Natale nell'arte» in corso alla galleria «Cona» di Mistrangelo. Piccolo formato massimo alla lire. C'è anche una mostra mercato di stampe antiche

### Sculture

MILLESIMO — Lo Studio San Gerolamo, in piazza Italia, ospita una mostra di scultura e pittura degli artisti Carlo e Giannin

### [illegible]

VALLEGGIA — Domani, alle 18 nella Comunale, in piazza della Chiesa, s'inaugurerà la personale della pittrice Matilde Pucci. La mostra resterà aperta, anche i festivi, sino alla vigilia di Natale

### Incisioni

ALBISSOLA M. — All'«Eleutheros», in via Colombo 23, è in corso la personale di Pietro Gatti. Si tratta di incisioni. Gatti ha aperto un «atelier» in via Pia, nel cuore della vecchia Savona.

### A Loano

LOANO — Alla Galleria Chiaiolli, in via Biella 27, prosegue la mostra di Laura Fiume dedicata al tema: «I pesci nella ceramica».

### Acquaviva

SAVONA — grande successo dell'antologica ta a Giovanni Acquaviva, artista fumettista, nel salotto di palazzo comunale. Orario feriali 16-19, festivi 10-12.

### Stampe [illegible]che

SAVONA — Alla galleria «Dedalo», piazzetta Vescovato, è in corso la «XIV Mostra di Natale» stampe antiche e oggetti da collezione.

### Due artisti

SAVONA — Al centro d'arte «Il Brandale», in via Forni, domani s'inaugurerà personali di Federico Passaro e Marisa Pezzoli.

### Collettiva

SAVONA — Si svolge alla galleria S. Michele una collettiva con opere di L'Acqua Mauro Nicastro Schiavetta. Ma ci sono anche idee per un regalo d'arte.

### A Finale

FINALE LIGURE — Mostra collettiva per tutto il periodo delle festività natalizie alla galleria d'arte Ghiglieri Finale Ligure. Sono fra l'altro esposte opere di Picelli, Durante, De Rosa, Chapel, Berni, Tomaselli e Laschi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

### Veronesi

FINALE LIGURE — Prosegue fino al dicembre la personale del pittore Luigi Veronesi presso la galleria Valente di via Barrili a Finale. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 15 alle 20.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible]
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511 021 - 538 643

### Consiglio comunale chiesto a Noli

NOLI — Dal prossimo anno aumenteranno le tariffe sull'occupazione del suolo pubblico, la tassa per le pubbliche affissioni e l'addizionale Enel. Le delibere no esaminate stasera dal Consiglio comunale di Noli.

### Una targa agli ex segretari della Uilm

SAVONA — Oggi a Spotorno riunisce il comitato direttivo della Uilm. Presente il segretario regionale Nicola Pozzi, agli ex segretari della Uilm savonese sarà consegnata ricordo. I premiati sono Domenico Cestino, Martino Grassi, Natalio Maiero, Floriano Cerdini, Antonio Apa e Luciana Ravazza. Analogo riconoscimento sarà inviato al segretario generale Giorgio Benvenuto «per la capacità di proporre e di rinnovamento dimostrata nel suo mandato in qualità di segretario nazionale Uilm».

### Scarcerato il bidello di Andora

LAIGUEGLIA — Aniello Nappi, 53 anni, residente a Laigueglia in via Punta Taquara, bidello delle scuole medie statali di Andora, è stato scarcerato dopo aver ottenuto la provvisoria in di giudizio. Il procuratore, su istanza dell'avv. Franco Spagnolo di Alassio, ha tenuto conto del fatto che Nappi è incensurato e che «ha perso la testa» quando l'altro giorno un sorvegliante dei Banda di Alassio, lo ha fermato con un flacone di dopobarba (costo 4200 lire) rubato da lui.

### Da lunedì il [illegible]

— Da fino a domani mattina, imprevisti, il traffico l'uscita del casello autostradale di Andora in direzione Genova, per lavori allo scioglimento stradale. In alternativa, gli utenti usufruire dei caselli di S. Bartolomeo al Mare e Albenga.

### Il Tar sospende ordinanza a Loano

LOANO — Il Tar della Liguria ha sospeso ieri alcune ordinanze emesse estate dal Comune di Loano, che prevedevano la demolizione di alcuni prefabbricati. I vigili urbani accertato che in camping sorte costruzioni utilizzate prevalentemente dai campeggiatori muniti di

Tra pochi giorni è Natale.
costa
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
Via Guidobono 67-69 r - SAVONA

A COMMERCIANTI
ARTIGIANI
PROPRIETARI
DI IMMOBILI
FINANZIAMO
FINO A 100.000.000
SENZA IPOTECA
ALASSIO [illegible]
Tel. [illegible]

FINANZIAMO
— Per acquisto immobili [illegible]
— [illegible]
PROMOFIM
[illegible]
Tel. [illegible]

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
[illegible]

BOSIO
RIAPRE
attende amici e clienti
SABATO 12 DICEMBRE
ALLE 17
nei suoi locali di via Astengo 10 r
per festeggiare insieme l'ottantasettesimo
anno di attività vostro servizio
BOSIO
DESIGN E ARREDO BAGNO
dal 1901

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CESSAZIONE D'ATTIVITA'
di cucine, camere, sale, salotti, mobiletti, lampadari, materassi ecc.
CON SCONTI FINO AL 50%
OCCASIONE UNICA, IRRIPETIBILE! SOLO AL 31-12-87 AFFRETTATEVI!
ARREDAMENTI BOTTO - Via 44 (Naturella) - SAVONA
Ex com Legge 80

**PALLAVOLO** - Oggi e domani penultimo weekend di Coppa

# L'Arenzano già promosso? Rischi per Savona e Recco

**La squadra di Szikora è impegnata a Genova - Il Kontron «spareggia» con la Lazio a Como**

La Coppa Italia di pallavolo è alla stretta finale in programma per questo fine settimana gli incontri della penultima giornata. Domani sera si potrebbe già essere una «squadra qualificata» il Boero Arenzano una vittoria due turni da disputare.

La squadra di Szikora non dovrebbe aver difficoltà a superare il turno di Genova nel [illegible] con Worker. Il [illegible] Marelli in una [illegible] Savona (domani, ore 18,30).

Interessante anche [illegible] Serra Riccò [illegible] Bogliasco [illegible] Civitavecchia (domani, ore 18).

Le due squadre di Formicola e di Canogli di fondo [illegible] ma [illegible] di sparring partner anche se la formazione di Genoa cercherà di rendere la vita dura a quella di Catino (oggi, ore 21,45) e alla Lazio (domani, ore 18,30).

Compito facile per l'Erg Recco nel concentramento di Bogliasco. Niente affatto senza problemi l'incontro di oggi contro la Marelli (ore 18) ma [illegible] impegnativo il massimo quello di [illegible] con l'Allibert Camogli (ore 17) nel più classico dei derby del Levante.

Le due squadre il Recco di Formicola e il Camogli di Fondelli sono rimaste [illegible] ultima giornata. Il [illegible] Camogli [illegible] Medical Systema Sturla [illegible] Marelli (ore 18); Medical Systema Sturla-Allibert Camogli (ore 18,10).

Programma di domani.

Il Como Tessilario Como-Kontron Savona (ore 17); Comitas Nervi-Lazio (ore 18,10).

A Genova Boero Arenzano-Molinari Civitavecchia (ore 18); Sori-Workers Bogliasco (ore 19,10).

A Bogliasco Erg Recco-Allibert Camogli (ore 17); Medical Systema Sturla-Marelli (ore 18,10).

Classifica: Boero Arenzano p. 18; Lazio 12; Erg Recco e Kontron Savona 11; Allibert Camogli 9; Workers Bogliasco, Tessilario Como e Sori 8; Molinari Civitavecchia 5; Comitas Nervi 3; Marelli 1; Medical Systema Sturla 0.

Attualmente queste due giornate, le protagoniste [illegible] impegnate nelle ultime due partite del girone di qualificazione venerdì 18 e sabato 19 dicembre.

Interessante si presentano gli scontri Sori-Lazio, Tessilario Como-Boero Arenzano, Erg Recco-Kontron Savona, Molinari Civitavecchia-Allibert Camogli, Erg Recco-Nervi, Sturla-Kontron Savona, Allibert Camogli-Workers Bogliasco e Lazio-Boero Arenzano.

Ma a quel punto tanti giochi potranno già essere fatti.

**g. s.**

### A Savona anche 4 donne in [illegible] nei pesi

SAVONA — Grande adattamento presso il palazzetto di Savona il 648 Pegaso [illegible] Memorial Mario Deiperio, al quale [illegible] partecipato le rappresentative francesi della Val d'Aosta e della Toscana Penultima Chiavari Pallalanza Cairo Lavagna Bavarese Sampierdarena [illegible] Marina Genova e naturalmente il Pegaso Savona. In pedana anche [illegible] 24 atleti [illegible] di squadre di [illegible] Particolare interesse per la presenza di quattro [illegible] che [illegible] una [illegible] per la Squadra

**Il centrocampista, ex Pro Vercelli e Livorno, debutterà a Siena**

# Piccini in aiuto all'Enfella

**Superati i ritardi burocratici per il tesseramento del giocatore - Baveni: «La sua presenza costituirà una garanzia per tutta la squadra» - Negli ultimi tre [illegible] ha disputato [illegible] gare di campionato**

CHIAVARI — E' [illegible] entrato in pianta stabile nello spogliatoio, sente la partita di Siena come tutti nel clan dell'Enfella: parliamo di Stefano Piccini, da pochi giorni neo-biancoceleste a tutti gli effetti dopo il travagliato fine settimana anti-Olbia.

Facciamo un passo a ritroso. Piccini doveva diventare ufficialmente biancoceleste già dall'incontro con l'Olbia. [illegible] la [illegible] in campo dell'ex livornese dal [illegible] minuto o eventualmente a gara iniziata. Poi, per un ritardo burocratico, Baveni ha dovuto fare a meno del giocatore contro gli isolani, ma lo trova [illegible] disponibile per la [illegible] trasferta [illegible] Siena.

Baveni non è tipo dal facile elogio, ma due parole per il neo acquisto le spende, e anche volentieri. «*Piccini è un giocatore di categoria e, cosa molto importante, è di temperamento. Perciò mi ritrovo con un undici di valore e con la preparazione eseguita a dovere*».

Un tasto dolente quello della preparazione anche perché la squadra biancoceleste, quest'anno, non ha potuto eseguire il ritiro precampionato con la dovuta calma e serenità.

Il suo acquisto ha trasceso il valore e soprattutto è un giocatore integro, avendo disputato, negli ultimi [illegible] tornei, la non indifferente cifra di 84 incontri di campionato (33 presenze e quattro reti [illegible] la maglia della Pro Vercelli nell[illegible] presenze e zero reti con l'identica cifra nell'85-86, 34 presenze lo scorso anno nel Livorno). Quindi una media di 28[illegible]

Chiavari. La punta Cerisa (al centro) potrà avere grossi [illegible] con l'inserimento di Piccini

[illegible] Piccini, l'Enfella ritrova alcuni equilibri di centrocampo perduti dopo l'infortunio di Vene.

Ancora Baveni: «*Con Vene, l'Enfella [illegible] un volto ben definito ma poi lo stop forzato del regista mi ha costretto a trovare soluzioni alternative. Piccini è [illegible] giocatore con caratteristiche diverse da Vené, ma penso che la sua presenza costituisca una garanzia per tutto il reparto e per la squadra in generale*».

Piccini è stato accolto con [illegible] scopino [illegible] sollievo anche e soprattutto [illegible] compagni di squadra: lo spogliatoio dell'Enfella sentiva, negli ultimi tempi, la necessità di un uomo di valore per risolvere alcuni problemi e permettere a qualche giocatore di «tirare il fiato», almeno per qualche domenica.

Interviene ancora Baveni: «*Questi ragazzi stanno an[illegible] arenti da alcuni [illegible] a [illegible]lto ritmo, sottoponendosi a un tour de force eccezionale. Disporre di un giocatore in più, significa concedere a qualcuno un attimo di riposo anche se il campionato di quest'anno non ci può permettere la minima distrazione*».

E qui diventa facile elen[illegible] le «distrazioni» che sono costituite dai continui infortuni, dalle squalifiche pendenti sul capo di alcuni giocatori, dalla serie impressionante di rigori fischiati contro la truppa biancoceleste. Ma, con un pizzico di serenità in più dovuta alla presenza di Piccini, l'Enfella affronta la trasferta di Siena, contro una «grande» che [illegible] «grande» non è. Afferma Baveni: «*Però il Siena rimane la mia favorita numero uno e i risultati delle ultime giornate lo confermano: una brutta partenza ma poi un repentino cambio di marcia*», con 9 punti negli ultimi cinque incontri disputati. *Un compito difficile, il nostro, contro [illegible] squadra sicuramente più in forma [illegible] momento*».

**Giancarlo Scarlazzari**

**VOLLEY OLD** - Scontro al vertice nel femminile

# In Sampierdarena-Maurina è già in palio una fetta di C1

**La travolgente Imperia SBI riceve il Ceparana - In [illegible] anche i Inunesi**

[illegible] fattore la partita. Le portentose [illegible] Tra questi non c'è il Sarzana [illegible] Tigullio, [illegible] Imperia, [illegible] Ceparana [illegible] Diamante e Sarzana. Domani [illegible]

[illegible] Il Portobello vince a Ionica

GENOVA — L'[illegible]

**Golf** - Riprese le gare a Rapallo dopo i rinvii

# Si torna sul green

RAPALLO — Finalmente dopo alcuni rinvii dovuti alle cattive condizioni atmosferiche, è ripresa l'attività [illegible] Club Rapallo, interrottasi per la consueta sosta novembrina. Domenica [illegible] era in programma, e si è regolarmente disputata, la «Coppa Sec Leasing», una medal su [illegible] buche con un centinaio di iscritti alla competizione divisi in tre categorie di handicap.

Francesco Carminati ha vinto [illegible] prima categoria (quella riservata ai migliori), che include golfisti con handicaps compresi tra 0 e 12, [illegible] 68 colpi «netti». Ciò significa che avendo un handicap [illegible] 12, Carminati ha in realtà impiegato 80 colpi (68 più 12) per terminare il magnifico percorso del Golf Club Rapallo. Un risultato non eclatante [illegible] si pensi che il «par» [illegible] il numero di colpi [illegible] proposto [illegible] circolo ligure) è di 70 [illegible] c'è una spiegazione logica anche per questo: la pioggia copiosa dei giorni precedenti la gara aveva appesantito e reso insidiosissimo il terreno per cui i giocatori non hanno potuto rendere al massimo.

Continuando a scorrere l'elenco dei premiati, nella prima categoria troviamo al secondo posto Enrico Sposetti, con 71 colpi, che ha sopravanzato il figlio Alberto, giunto quarto [illegible] colpi. In mezzo alla «Spoetti family» troviamo Emilio Poli, terzo con 73 colpi. Vincendo alla seconda categoria (con giocatori che hanno un handicap che va da 13 a 20), il più bravo è stato Giuseppe Lorefice, che ha [illegible] 70 colpi netti. Distanziati gli inseguitori, con in testa Alessio Pignatel, giunto a quattro lunghezze da Lorefice, il terzo è stato Federico Schiaffino, che ha totalizzato 75 colpi. Nella terza categ[illegible] i giocatori [illegible] in che hanno iniziato [illegible] minor tempo, riservata agli handicap superiori a 30, spazio alle signore con il primo posto assegnato ad una ospite (e del Golf Club Garlenda), Daniela Signorini, autrice di [illegible] percorso in 80 colpi. La sua competitrice più accanita è stata Paola Berlingieri, 73 colpi per lei, due in più per il terzo classificato, Maurizio Laselli.

La gara d'apertura di dicembre verrà seguita da due appuntamenti prestigiosi: dopodomani tocca alla «Coppa del Presidente», [illegible] Mabelford su 18 buche e tre categorie di handicap, mentre la [illegible] preannunciata è in seguito rinviata «Coppa di Natale» scatterà [illegible] 19 e [illegible] domenica 20 dicembre.

**d. s.**

### Torneo Berretti l'Enfella supera il Sanremo [illegible]

CHIAVARI — Il maltempo ha ostacolato lo svolgimento della 10ª giornata del torneo Berretti, con solo tre gare, più un recupero, disputate regolarmente. L'Enfella ha vinto il derby con il Sanremo 80 (2-1, con doppietta di Bur[illegible] Buoni i segni di risveglio dei [illegible] celesti, come conferma il presidente del [illegible] giovanile, Bonino: «*La squadra, per non giocando particolarmente [illegible], è migliorata parecchio. Positivo il [illegible] prove di Burani*».

Altri risultati: Alessandria-Torino 3-4; Pro Vercelli-Voghorese 0-4; Voghorese-Sarzanese 2-3 (recupero).

La squadra di Fontana si va rivelando come [illegible] bella realtà

# Samm, via lo scetticismo

**Non si parla più di quota salvezza, ma della «zona Uefa» (le prime sei) valida per partecipare alla Coppa Italia - Trattative per ingaggiare il portiere Di Lupo**

SANTA MARGHERITA — Anche se gli esami non finiscono mai e nel calcio le sorprese sono sempre dietro l'angolo, appare sempre più evidente che questa Santamargheritese tutta scuola del presidente Bella «lunga vita» è accompagnata per un lungo tratto dallo scetticismo di molti si va rivelando sempre più come una [illegible] realtà.

Lo stesso allenatore Ettore Fontana non sa se preoccuparsi o meno per il [illegible] «Non è certo più piacevole di dover [illegible] dalla [illegible] ultimo o di giocare [illegible] per arrivare alla quota salvezza. Ora è [illegible] fare [illegible] sulle possibilità di [illegible] il resto però [illegible] di diritto a partecipare [illegible] Coppa Italia [illegible] i quarti [illegible] e un [illegible] [illegible] *pensato il periodo delle feste: vivendo in grado di [illegible] il mondo*».

Ma se la classifica è [illegible] [illegible] [illegible]

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

**POLITEAMA GENOVESE** (via Mentana Pertica, tel. 883.588): Spettacolo ore 10.15 15.15 «Teatro di Genova» Stagione di prosa L. 27.000-17.500 Ore 20.30 L'avvelenatore e la compagnia di prosa con W. Valsecchi regia Giancarlo Cobelli interpreti Corrado Pani Chiara Pizzolo Versetti Teatro

**SALA E. DUSE** (via N. Barabino 38, tel. 873.429): Spettacolo ore 10-13, 15-21 «Teatro di Genova» Stagione di prosa L. 27.000, 17.500 Ore 20.30 Quello di Antony Shaffer regia Gianfranco De Bosio ed Renato De Carmine Giancarlo Zanetti Compagnia Segnitamus

**TEATRO SANT'AGOSTINO** (piazza Negri tel. 010 295 120): Teatro della Tosse ore 21 «Ivona, principessa di Borgogna» regia di T. Conti, scene di E. Luzzati. Prezzi L. 10.000 ridotto agenti 10.30-13 16-18.30

**LOUISIANA JAZZ CLUB** (corso Aurelio Saffi, 7 tel. 385.087): spettacolo ore 19-1) 2 Concerti L. 15.000 Ore 21.30 Concerto Brian Lloyd e il gruppo «Thomas Jefferson»

**TEATRO ALBATROS** (via Poggiolino 8) L. 7000 - L. 5000 Ospiti ore 21 Concerto Echo Art.

**SALA PAGANINI** (via Cairoli 9 tel. 20 95 15)

**TEATRO POPOLARE DI GENOVA** oggi ore 16.30 - L. 4000 - L. 3000 in occasione dell'incontro di Via Fagni. Regia di Guido Orgeli (in Arbeit Carpenter Giorgio De Virgilio Aldo Reggiani) Informazioni e prenotazioni Tel. 20 95 55

### PRIME VISIONI

**ALCIONE** (via Cesarea 47 R) Rating maggior vigilanza Ver. 18

**AMBASCIATORI** (corso Buenos Aires tel. 582.845) Chiuso

**ARISTON STEREO UNO** (vico S. Matteo 14 R) The Quest

**ARISTON STEREO DUE** (vico S. Matteo 14 R) Riporter

**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 7 tel. 561.917) I miei primi 40 anni Ver. 18 (ult. 6.000)

**CORALLO 1** Il diavolo sopra Berlino

**CORALLO 2** L'amico della mia amica

**CRISTALLO** Personalmente arrabbiati

**DORIA** (via Cesarea 11 tel. 565.694) Profondo rosso

**ODEON** (via Cesarea 47 R) Rating maggior vigilanza Ver. 18

**SUPERBA** Chi comincia l'avv.

**ULISSE** Quel treno

**MARIN** (corso Aurelio Saffi 7 tel. 591.002) Rebecca

**ORION** (c. Buenos Aires tel. 380.268) Biancaneve

**OLIMPIA** Il segreto del mio successo

**OPERA DOLBY** La mouse di Maria

**PALAZZO DOLBY** La famiglia del Nord, n. 2

**SMERALDO** (via Carmagnola 7, tel. 303.748) Il diamante conteso. V 18

**UNIVERSALE** (via XX Settembre 210 bis tel. 543.212) L'ultimo imperatore

**VERDI** (via F. Solimena) Rassegna

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**CENTRALE** (via S. Vincenzo Mameli 39, Sala 1 La donna scimmia Ver. 18 - Sala 2 Settembre doppio Ver. 14

**CHIAMATA** (via Chiamata tel. 231.564) Proibito d'amare

**SUPERBA** Fantaghirò Musica Ver. 14

### SECONDE VISIONI

**SAMPIERDARENA**

**ASC** Disavventure terrorizz.

**ASTORIA** Rebus da ridere, Vacanze 15

**ELDORADO** Delizioso dolci piaceri Ver. 14

**SPLENDOR** La moglie molto infedele Vacanze 15

**CISTRI PONENTE**

**HOLIDAY-IN** Il piccolo diavolo ispettore Vacanze 15

**VERDI** Reds di rocce

**CIPIE CLUB** - **CHARLIE CHAPLIN** Tre storie

**NERVI**

**SAURO** Sapore di mare n. 2

**PEGLI**

**EDEN** Appuntamento al buio

**CHIAVARI**

**ASTOR** Anna Lucia

**CANTERO** Renegade

**MIGNON** Il segreto del mio successo

**NUOVO** Robocop

**ARENZANO**

**ITALIA** Anna Lucia

**LA MANOMORATA LIGURE**

**CENTRALE** L'ultimo imperatore

**CAMPOMORONE**

**AMBRA** Rebecca

## SAVONA

**ASTOR** Stranger

**CHIAVARI** Body Inquisit

**ELDORADO** Gli occhiali d'oro

**JOLLY** Sapore del piacere

**ARIS** La monaca di Monza

**FRANCESCHINI** Good morning Babilonia

**ALASSIO**

**COLOMBO** La rivincita del Karate n. 2

**RITZ** Paradigma - Un cane magico due

**ALBENGA**

**ASTOR** The believers

**ASTOR** I miei primi 40 anni

**CRISTALLO** Body Inquisit

## IMPERIA

**CENTRALE** Cat chanel

**DANTE** Il pianeta

**ITALNIA** Beverly Hills Cop n. 2

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL** La casa 2

**CERVO** Una casa tutta matti

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA** Gli intoccabili

## SANREMO

**ARISTON** I miei primi 40 anni

**CENTRALE** ore 21.15 Concerto orchestra sinfonica

**FARARONI** L'intervista

**GAMBERTALDI** Maurice

**ORFEO** Tom e Jerry cose

**RITZ** Sentiti, 365 all'ora

Solveig Dommartin in «Il cielo su Berlino» a Corallo

# Musica, balletto e cenoni per le Festività nel Principato - Per i due comici debutto a Capodanno

# Monaco, c'è Accordo

## Il violinista il ■ suonerà Ciaikovski ■ Centro Congressi con l'Orchestra ■ Montecarlo diretta da Foster - Il ■ e 25 «Il lago dei cigni»

MONTECARLO — L'appuntamento settimanale della domenica ■ l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Lawrence Foster, ■ Centro Congressi è di grande rilievo musicale: il 13 dicembre alle ore 18 ■ infatti il violinista Salvatore Accardo.

Accardo, uno dei più acclamati ■ del Gotha mondiale della musica, suonerà sul ■ prezioso violino brani di Ciaikovski. Dopo l'esibizione avvenuta il ■ dicembre di due grandi pianiste Katia e Marielli Labeque che ■ ■ esibite ■ un ■ per due pianoforti di Mendelssohn, questa volta tocca ad Accardo.

Intanto il principato, che ha già illuminato lo stemma dei Grimaldi, si appresta a ricevere gli ospiti natalizi con un nutrito ■ di manifestazioni. Una prova generale di ■ ormai gli italiani prediligono questo ■ della Costa Azzurra ■ è verificata ■ dicembre in occasione del ■ dell'Immacolata, ■ ■ visto nel principato vetture italiane a gogo, targate soprattutto Milano, Torino, Cuneo, Genova e La Spezia.

Nonostante i ■ per la costruzione del ■ Café ■ Paris ed altri importanti opere, il centro ■ Monaco ■ un ■ che non si vede, mimetizzato com'è per evitare di dar fastidio agli ospiti. Per il ■ e 25 dicembre è prevista alla Sala Garnier l'esibizione nel Lago dei cigni ■ Ciaikovski ■ corpo di ballo ■ Montecarlo.

Per Santo Stefano e il 27 dicembre *La fille mal gardée* sempre ■ ■ coppia dei primi ballerini Anne Salmon e Frederic Olivieri. Per chi invece vuol trascorrere una vi■ natalizia rilassandosi con i violini di Louis Frosio e lo spettacolo ■ gruppo Psalma, lo potrà fare nella ■ Empire dell'Hôtel de Paris, dove il Gala prevede un raffinato ■ a ■ francesi, compreso ■ e servizio, pari a circa ■ mila lire. Invece per il pranzo di Natale 550 franchi francesi pari a 130 mila lire italiane circa.

Il violinista Salvatore Accardo

Per il 29 dicembre, nella sala Garnier alle ■ replica della ■ *mal gardée* sempre con il ■ di ■ di Montecarlo; il 30 andrà in scena il *Lago dei cigni* che sarà riproposto il 2 e il 3 gennaio, mentre ■ Capodanno il ■ ■ delle stelle vedrà nomi ■ primo ■ sul palcoscenico della Sala Garnier. Per il 31 dicembre, nell'Empire dell'Hôtel de Paris, gran gala con lo spettacolo di Rudolf Reyes, equilibrista, Alex, l'illusionista, e il ventriloquo Andre Astor. ■ le danze il quintetto di Graziano. 1300 franchi francesi tasse e servizio compresi per la cena.

Al Cabaret del Casino con uguale cifra sarà proposto per il veglione ■ ■ Silvestro *The salto della*, un gruppo di splendide show-girl.

Infine, alla Sporting Sala des Etoiles, il ritrovo forse più esclusivo della Costa Azzurra, si concluderà l'87 e si saluterà il 1988 con il gran gala che ospiterà lo spettacolo *Vive il Brasile* (1500 franchi tasse e servizio compresi pari a poco più di 350 mila lire).

**t. m.**

# Boldi e Micheli sorpresa al Covo

## Gli amici di Celentano: «Vogliamo fare coppia fissa»

GENOVA — Non solo ■ lemiche, ■ anche qualche novità per lo show-business di casa ■ che ■ dalla tormentata edizione ■ *Fantastico* ■ coppia Massimo Boldi-Maurizio Micheli, gli «amici» di Adriano Celentano nel varietà del ■ sera, sembra destinata ■ essere riproposta anche al di fuori del Teatro delle Vittorie.

L'idea ■ venuta a Boldi ed ha trovato entusiasta Micheli. Le conferme non tarderanno ad ■ ■ ■ te di Capodanno potrebbe segnare il debutto della nuova «ditta». Che si tratti di un fatto occasionale o promozionale si vedrà. ■ certo è che la coppia ha una gran voglia di debuttare davanti ad un pubblico ■ per la prima volta senza telecamere.

«E' vero — spiega Boldi — io e Maurizio toglieremo per un ■ Capodanno, ospitati *La abbiatella* de ■ Fabio, ■ ■ via *Pazza idea* di Fantaritmo, potrebbe essere questo l'inizio di una ■ ■ collaborazione, più duratura, chissà».

Boldi e Micheli in cerca di ■ per la notte di S. Silvestro la prima telefonata l'hanno fatta al Covo ■ Nord-Est: di ■ Margherita Ligure.

«E non poteva essere altrimenti il Covo è come Fantaghirò, sempre con i villeggianti ■ ■ ■

Ieri Cap ■ Italimpianti hanno presentato l'opera di Calata Sanità

# Pronto il nuovo terminal containers Il porto di Genova diventa moderno

**Entrerà in funzione alla fine di gennaio - Tutte le operazioni saranno automatizzate**

GENOVA — Il terminal containers di Calata Sanità è pronto. La persona settimana l'Italimpianti capofila delle aziende costruttrici consegnerà al Cap il primo terminal per contenitori del porto di Genova creato ex novo sui moduli ad alta tecnologia dei principali scali marittimi del mondo. Ieri in un affollata conferenza stampa, il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, e l'amministratore delegato dell'Italimpianti, Furio Tricoli, hanno presentato l'opera e primi risultati del l'ambizioso piano di rilancio del porto di Genova della fine del decennio.

Con Calata Sanità il vecchio e da tempo desiderato modo di movimentare le merci entra anche a Genova a far definitivamente parte dei doveri. Da quando i lavori di costruzione sono iniziati, quasi quattro anni fa, il traffico dei containers a terminal Ronco Libia Canepa, unico scalo però ancora attrezzato parzialmente a contenitori, è cresciuto del 50%. Calata Sanità e Ronco Libia Canepa, gli scali genovesi specializzati per i containers, sono ora collegati da una ferrovia interna che consentirà di accogliere le più grosse navi full-container attualmente in servizio.

Alle spalle della banchina c'è la zona per le operazioni di imbarco e sbarco, attrezzata con 3 gru per le operazioni di carico e scarico dei mezzi dei terminal. I due parchi per lo stoccaggio dei contenitori hanno una capienza complessiva di 6400 Teu (un Teu uguale ad un contenitore di 20 piedi), mentre servito da 3 gru su rotaia per la movimentazione a terra dei contenitori il terminal è inoltre dotato di un parco contenitori frigoriferi (per 384 Teu) e di un parco per i container vuoti (432 Teu). I collegamenti con l'esterno sono assicurati, per il traffico stradale, attraverso la rampa e lo svincolo di nuova costruzione che collega il terminal con piazzale San Benigno dove è varco doganale, e per il traffico ferroviario attraverso due binari collegati con i parchi delle ferrovie di Campasso e di Rampi-Sardorella.

Tutte le operazioni a Calata Sanità saranno automatizzate. Il calcolatore principale fornirà e riceverà tutte le informazioni dagli utenti, dagli uffici di programmazione, dagli addetti ai varchi del terminal. Le operazioni di sbarco e imbarco saranno programmate dal computer che indicherà la posizione dei container nella stiva per l'imbarco e quella sul piazzale per lo sbarco. Il secondo tempo di entrata e uscita della merce dal porto. L'automazione significherà costi inferiori, minore durata della permanenza della nave in porto e dei container, minori tempi di imbarco e sbarco, ridottissimi.

Tradotti in cifre, secondo le previsioni della Società Terminal Contenitori che gestirà l'impianto, questi vantaggi si possono così sintetizzare: una produzione annua di 160 000 contenitori, tra i 20 e i 30 (ma quest'ultimo è uno standard per ora lontano) contenitori movimentati all'ora, 500 contenitori al giorno tra imbarchi e sbarchi, 35 treni ferroviari dovrebbero transitare da Calata Sanità, 35 000 contenitori al-, 125 000 via strada.

Il terminal sarà operativo 24 ore su 24 e il tempo medio di stoccaggio della merce dovrebbe essere di 5 giorni. I 200 000 Teu all'anno previsti per Calata Sanità andranno così ad aggiungersi agli attuali 300 000 circa dei terminal Ronco Libia Canepa.

Il terminal di Calata Sanità entrerà in funzione alla fine di e tra pronto anche il terminal di Voltri, terza tappa del piano D'Alessandro. «Questo — ha sottolineato il presidente del Cap presentando il nuovo terminal — è un investimento pubblico realizzato con denaro di origine privata. E' un fatto importante che va reso pubblico come il nostro riesce a realizzare un'opera simile con i suoi soldi e in tempi brevi».

**Daniela Grondona**

## ■ E La Spezia cerca nuovi spazi sui mercati del lontano Oriente

LA SPEZIA — La Spezia come Genova, come Savona. Ancora una città che si proietta all'attenzione del grande mercato internazionale impegnata nella conquista di una parte dell'enorme movimento-traspori che si crea in questo momento dall'Oriente.

Si è mossa, prima ancora di una ravvicinata specializzazione con una delega come rappresentativa di tutte le forze economiche e amministrative spezzine. Comitato Provinciale Camera di commercio Cisca di rispettiva Unione Industriali Porto.

Sette giorni di intensi incontri con arrivo a Taipei, nell'isola di Formosa, poi Seul in Corea ed infine tappa più importante: Tokio.

«Abbiamo presentato le caratteristiche di un porto in espansione le possibilità che esso rappresenta rispetto alle zone di un retroterra industriale di grande trasformazione che si delineano con l'apertura dell'autostrada padana» ha spiegato il presidente Bruno Montefiori nel corso di una conferenza stampa.

E i più grossi armatori europei (Nedlloyd della compagnia NYK e Mitsui per esempio) hanno la sede centrale e dei settori di trasporto asiatico a La Spezia nei primi mesi del prossimo anno. Ma non andrebbe dimenticato il peso specifico di Genova, centralità con il porto di Rotterdam.

«Il problema della città spezzina non è porto terminale commerciale — prosegue Bruno Barazzo vicepresidente della Provincia — è che il porto non è compatibile con la città e anche ieri che Genova non poteva ospitare tutte le navi provenienti dal Medio Oriente».

Sarebbero accusati un cambista ■ un croupier del casinò

# Furti allo «chemin de fer» altra inchiesta a Sanremo

**«Un errore dovuto alla confusione» - Indiscrezioni erano trapelate in Consiglio comunale**

SANREMO — A pochi giorni dalla chiusura dell'inchiesta sui presunti furti compiuti negli Anni Settanta ai tavoli dello chemin de fer, che viene considerato il reparto più esclusivo del casinò e nuovamente al centro di una indagine della magistratura. Sarebbero coinvolti un cambista e un croupier.

Indiscrezioni relative all'intervento del magistrato erano già trapelate nei giorni. Addirittura se ne era parlato in Consiglio comunale. Il sasso nello stagno aveva lanciato Daniela Cassini per poi, con una interpellanza a sorpresa, perché aprire i lavori.

L'esponente aveva chiesto al sindaco Leo Pippione se corrispondevano a verità alcune relative ad ammanchi ad tavolo da Pippione si era confermare, entrare nei particolari, coperti segreto istruttorio.

A diversi giorni di distanza anche a palazzo di giustizia si è avuto conferma che è aperta una inchiesta sulla casa da gioco. Proprio ieri mattina la procura della Repubblica ha trasmesso al pretore, competente per il reato di furto, l'inchiesta a carico di due dipendenti del casino Ettore Daddetta, cambista, e Dario Trucco, croupier. Una indagine ancora fase embrionale, contorni ancora da delinare. Per ora si ipotizza il reato di furto.

Questi i fatti. Un ispettore, durante un controllo di cassa, avrebbe riscontrato la mancanza 200 mila lire dalla dotazione di 50 milioni del tavolo avrebbe tentato di giustificarsi, sostenendo che si è trattato di un errore dovuto alla confu- Trucco sarebbe completamente estraneo ai fatti. Versione questa accreditata anche ai vertici dell'azienda.

La direzione , appresa ricevuta la relazione dell'ispettore, ha trasmesso un dettagliato rapporto al sindaco ed alla procura della Repubblica, promuovendo, nello stesso tempo, indagine di carattere disciplinare.

Cos'è avvenuto al tavolo dello «chemin»? L'inchiesta della magistratura dovrà accertare se si è trattato di un errore durante un banconote-gettoni, o di un tentativo di furto.

Secondo il magistrato, che da sei anni si della inchiesta chemin de fer, furto errore dirsi una barriera impenetrabile: il croupier Dino Lupi e il cambista Luigi Cararrestati gennaio, finirono in carcere perché una verifica della dotazione cassa accertò la mancanza di un milione e centomila lire. Le undici banconote da 100 ven- trovate nel taschino della giacca del cambiatore. Pochi i dubbi e per entrambi si spalancarono porte «Santa Tecla». Gli altri 31 croupier inquisiti furono raggiunti dalla decisione della magistratura di archiviare l'inchiesta. Ma non tutti i dubbi erano stati fugati. Il sostituto procuratore Ilianita ordina perizia al dottor Giovanni Lanteri, presidente dell'Ordine dei commercialisti. La radiografia degli alti e bassi dello «chemin», prima e dopo il blitz dei carabinieri, avvalora tesi dell'accusa: prima del (98) gli incassi erano ad un livello molto basso, non giustificabile da circostanze fortuite. Più probabile si trattasse della conseguenza di illeciti. Anche un secondo studio affidato al professor Benito Frumi, docente di all'università Cattolica di Milano conferma che prima dell'intervento dei carabinieri e della magistratura, *«l'andamento degli incassi allo chemin de fer presentava risultati anomali»*.

**g. p. m.**

## I primi casi nell'81

SANREMO — La prima indagine su presunti ammanchi ai tavoli dello chemin de fer (maggio 1981) porta la firma del colonnello dei carabinieri Giorgio Lace, coinvolto qualche anno dopo nello scandalo dell'appalto del casinò e finito in carcere in seguito ad un'oscura vicenda di tangenti che ha coinvolto anche il procuratore della Repubblica di Chiavari, Marcello D'Andrea.

Il rapporto colonnello Lace finisce sul tavolo del magistrato. Il comunicazioni giudiziarie nei confronti di croupier e cambisti. Per tutti si ipotizza il reato di furto aggravato. Scattano i licenziamenti. Dopo qualche giorno il magistrato del lavoro con una «provvisoria» li rimmette tutti al posto di lavoro.

L'inchiesta prosegue il procuratore Ilianita ordina perizia al dottor Giovanni Lanteri, presidente dell'Ordine dei commercialisti. La radiografia degli alti e bassi dello «chemin», prima e dopo il blitz dei carabinieri, avvalora tesi dell'accusa: prima del (98) gli incassi erano ad un livello molto basso, non giustificabile da circostanze fortuite. Più probabile si trattasse della conseguenza di illeciti. Anche un secondo studio affidato al professor Benito Frumi, docente di all'università Cattolica di Milano conferma che prima dell'intervento dei carabinieri e della magistratura, *«l'andamento degli incassi allo chemin de fer presentava risultati anomali»*.

**g. p. m.**

Iniziativa ad Albenga, prima del genere in Italia

# Uno studio di sette medici sugli incidenti con le auto

**Cercheranno di scoprire le cause delle lesioni più gravi in caso di sinistri**

ALBENGA — Il primo [illegible] preso in considerazione dalle [illegible] Alpina Cervale ad Andora, il comprensorio che gravita sugli ospedali della Usl-4.

«Naturalmente ci si muove in [illegible] — spiega [illegible] — nel senso che [illegible] il momento più [illegible] di stabilire [illegible] a fare [illegible] per ridurre [illegible] di morte [illegible] Ma anche [illegible] per [illegible] dei danni [illegible] Mentre il [illegible] delle [illegible] ha [illegible] per [illegible] dei [illegible] Ma [illegible] Genova [illegible] Albenga [illegible] Andora [illegible] Ceriale [illegible] Albenga [illegible] Alassio [illegible] Albenga [illegible] Alassio [illegible] Albenga [illegible] Alassio

**PALLANUOTO** - Oggi e domani penultimo weekend di Coppa

# L'Arenzano già promosso? Rischi per Savona e Recco

**La squadra di Szikora è impegnata a Genova - La Kontron [illegible] con la Lazio a Como**

La Coppa Italia di pallanuoto è alla [illegible] finale: in programma, per questo fine settimana, gli incontri della ottava e nona giornata. Domani sera vi potrebbe già essere una squadra qualificata, il Boero Arenzano con ancora due turni da disputare.

La squadra di Szikora [illegible] dovrebbe infatti incontrare sovente difficoltà nel concentramento di Genova nel collezionare due successi [illegible] Worker Bogliasco (stasera, ore 19) e Molinari Civitavecchia (domani, ore [illegible]).

Interessanti anche gli altri due incontri, con particolare attenzione a Bori-Workers Bogliasco che si presenterà [illegible] prossimo campionato Marconi contro Marelli, in una avvincente sfida che si ripeterà solo all'ultima d'andata, il 19 marzo dell'82.

Il concentramento di Como dovrebbe promuovere Kontron Savona o Lazio dopo l'avvincente testa a testa per la seconda posizione del girone Nord con l'Erg Recco.

La sfida diretta, in programma stasera alle 20,30 e un autentico spareggio, con i satanelli di Mastrangelo in netta crescita e perciò favoriti d'obbligo nei confronti dei rossoblù.

Certo a Comitas Nervi dovrebbero restare il semplice ruolo di sparring partner, anche se la formazione [illegible] Gerbò cercherà di rendere la [illegible] a quella di Cattino [illegible] ore 21.40) e alla Lazio (domani, ore 18.10).

Compito facile per l'Erg Recco nel concentramento di Bogliasco? Niente affatto. Senza problemi l'incontro [illegible] contro la Marelli (ore 18), ma sicuramente impegnativo [illegible] massimo quello di domani con l'Alibert Camogli (ore 17) nel più classico dei derby [illegible] Levante.

Le due squadre, il Recco di Formiconi e il Camogli di Pondelli, sono [illegible] le uniche vessillifere ad alto livello della pallanuoto dell'estremo Levante di Liguria. 24 scudetti in due, pochi chilometri di distanza tra le due cittadine, una strada tortuosa, teatro nel [illegible] anche [illegible] sassaiole e ricordate tra tifosi delle opposte fazioni.

Questo accadeva nei tempi eroici della pallanuoto. Ora le due squadre cercano dopo [illegible] periodo di transizione, [illegible] recuperare quel giusto ruolo di protagoniste, per contrastare il passo alle favorite Pescara, Posillipo, Kontron Savona e soprattutto Boero Arenzano.

[illegible] pronostico, vista la classifica attuale di Coppa Italia, direbbe Erg Recco [illegible] Alibert Camogli punta alleri pieni nelle ultime quattro partite (con Recco, Sturla, Civitavecchia e Bogliasco) per raggiungere quota 17 e sperare.

Programma di [illegible]

A Como: Kontron Savona-Lazio (ore 20,30); Tessitario Como-Comitas Nervi (ore 21,40).

A Genova: Boero [illegible] no-Workers Bogliasco (ore 19), Bori-Molinari Civitavecchia (ore 20,10).

A Bogliasco: Erg Recco-Marelli (ore 18); Medical Systems Sturla-Alibert Camogli (ore 19,10).

Programma di domani

A Como: Tessitario Como-Kontron Savona (ore 17); Comitas Nervi-Lazio (ore 18,10).

A Genova: [illegible] Arenzano-Molinari Civitavecchia (ore 18), Bori-Workers Bogliasco (ore 18,10).

A Bogliasco: Erg Recco-Alibert Camogli (ore 17), Medical Systems Sturla-Marelli (ore 18,10).

Classifica: Boero Arenzano p. 14, Lazio 12; Erg Recco e Kontron Savona 11, Alibert Camogli 9, Workers Bogliasco, Tessitario Como e Bori 6, Molinari Civitavecchia 5; Comitas Nervi 3; Marelli 1. Medical Systems Sturla 0.

Archiviate queste due giornate, le protagoniste saranno impegnate nelle ultime due partite del girone [illegible] qualificazione venerdì 18 e sabato [illegible] dicembre.

Interessanti [illegible] presentano gli scontri Bori-Lazio, Tessitari [illegible] Como-Boero Arenzano, Erg Recco-Kontron Savona, Molinari Civitavecchia-Alibert Camogli, Erg Recco-Nervi, Sturla-Kontron Savona, Alibert Camogli-Workers Bogliasco e Lazio-Boero Arenzano.

Sia a quel punto tanti giochi potranno già essere fatti.

**g. s.**

**[illegible] la gara nel pesi**

SAVONA — Grande appuntamento pesistico, domani, al palasport di Savona. Il CS Pegaso organizza [illegible] Memorial Mario Delbono, al quale parteciperanno parte le rappresentative francese, della Val d'Aosta e della Toscana, Pesistica Chiavari, Fratellanza Ginnastica Savonese, Sampierdarenese, Manuel Genova e naturalmente il Pegaso. Saranno in pedana atleti (una ai 19 anni, suddivisi in squadre di 4 pesisti). Particolare interesse per [illegible] presenza di [illegible] altri ragazze (due francesi e due genovesi), una novità per Savona.

**Svanite le ambizioni dopo la sconfitta nel recupero di Moncalieri**

# La Cairese cede all'assedio

**[illegible] zero per i torinesi - Non basta un superlativo Grimaudo - La formazione gialloblù troppo rinunciataria - Nel finale della partita le reti di Sadq e Bollati**

MONCALIERI — Ieri la Cairese [illegible] è giocata nel recupero le residue speranze [illegible] agganciare [illegible] zone alte della classifica. Due a zero il risultato finale, che premia i padroni di casa e punisce giustamente i liguri, rinunciatari ed incapaci di organizzare la manovra d'attacco.

I gol [illegible] venuti nella ripresa, quando la pressione dei torinesi [illegible] assunto le dimensioni dell'assedio. Ma [illegible] nel primo tempo, gli uomini di Seghezza avevano [illegible] corda, cavandosela senza danni grazie allo scarso peso offensivo del Moncalieri [illegible] vantaggio a 11 minuti dalla fine la Cairese [illegible] saputo reagire subito, allo scadere ha incassato il colpo [illegible] definitivo [illegible].

La partita è stata brutta, ma le pessime condizioni del terreno (in particolare nella fascia di centrocampo) [illegible] hanno certo premiato l'impegno delle due squadre. E così si è finito per giocare soprattutto sulle fasce, evitando il pantano che rendeva avventurosa ogni azione e favoriva contrasti al limite del regolamento.

Tra i liguri ha impressionato soltanto Grimaudo, un vero gladiatore: nel primo tempo il capitano ha cercato [illegible] arrembare [illegible] lasciando Bertot a centrocampo (non che altro difensivo: nella ripresa, invece, è stato costretto a presidiare la propria trequarti, distinguendosi comunque per grinta e correttezza. Discreta anche la prova di Rizzato, volitivo attaccante in grado [illegible] pensieme seriamente la difesa del Moncalieri. Bollati, libero Cortassa e Bart. Magi che pure non è parso nelle migliori condizioni fisiche.

Ferrarese viene duramente caricato da un difensore del Moncalieri al limite dell'area

Nel Moncalieri note di merito per Perotto, vero trascinatore della squadra, Pastorello e Mollo [illegible] settimana attesi [illegible] Cairese, ma stasera [illegible] stati [illegible] a Serra Fontanile [illegible] sperduta piazza della Cairese, Cardelli [illegible] centrale difensivo [illegible] terza linea.

Nella ripresa [illegible] Sadq, di [illegible] sta, impegna [illegible] Conti e al 41' una punizione di Milano si perde di poco a lato. Allo scadere palla-gol per la Cairese ma Strada è in ritardo sul [illegible] di [illegible] Magi e il suo colpo di testa finisce sul fondo.

Senza ripresa il copione non cambia anzi si accentua la pressione dei locali. Dopo aver sfiorato un palo di [illegible], ed altri corner, qualche rischio di contropiede e Moncalieri passa al 74' minuto: Pentito dalla sinistra Sadq [illegible] [illegible] [illegible] Ferrarese viene [illegible] Bollati [illegible] [illegible] [illegible]

PALLANUOTO - Oggi e domani penultimo weekend di Coppa

# L'Arenzano già promosso? Rischi per Savona e Recco

**La squadra di Szikora è impegnata a Genova - La Kontron «spareggia» con la Lazio a Como**

La Coppa Italia di pallanuoto è alla stretta finale in programma per questa fine settimana gli incontri della penultima e nona giornata. Domani sera si potrebbe già passare alla squadra qualificata il Boero Arenzano con almeno due turni da disputare.

La squadra di Szikora può disporre infatti incontrare sono le difficoltà nel confronto di Genova in programma due successive Waterpolo Bogliasco (ore 15) e Boero Molinari Civitavecchia domani ore 18)

Il Recco oppure anche gli altri due club in particolare Sori-Workers Bogliasco e Civitavecchia sono ancora in corsa per la qualificazione. Il calendario di Recco prevede domani ore 15 nella piscina di Bogliasco la partita con Civitavecchia e domenica ore 15 a Como contro la Kontron. Sturla Civitavecchia e Bogliasco per raggiungere quota 17 e sperare.

Programma di oggi

A Como Kontron Savona-Lazio (ore 20.30). Tesitalia Como-Comitas Nervi (ore 21.40)

A Genova Boero Arenzano-Waterpolo Bogliasco (ore 19). Sori-Molinari Civitavecchia (ore 21.10)

A Bogliasco Erg Recco-Antibes Camogli (ore 17). Medical Systems Sturla-Marnati (ore 18.10)

Classifica Boero Arenzano p. 14, Lazio 12, Erg Recco e Kontron Savona 11, Antibes Camogli 9, Workers Bogliasco, Tesitalia Como e Sori 6, Molinari Civitavecchia 5, Comitas Nervi 1, Marnati 1, Medical Systems Sturla 0

Arbitrerà questa due confronti di protagonista assoluto impegnato nelle ultime due partite in gironi di qualificazione venerdì 18 e sabato 19 dicembre

Intanto continua il campionato di serie A1 Lazio Tesitalia Como, Boero Arenzano, Erg Recco Kontron Savona, Mediolanum Civitavecchia-Antibes Camogli, Erg Recco-Nervi, Sturla-Kontron Savona, Antibes Camogli-Workers Bogliasco e Lazio-Boero Arenzano.

Ma oggi e domani tanti giochi per la salvezza e per evitare fatti

g. a.

## A Savona anche 4 donne in gara nei pesi

SAVONA. Quando appariranno in piscina a passeggio di Savona il GS Pegaso organizza il Memorial Mario Delfino al quale parteciperanno tutte le migliori società italiane di nuoto Via d'Aosta e quella Torinese Pentathlon Chiavari Fratellanza Ginnastica Sanremo Sampierdarenese Marinelli Genova e naturalmente il Pegaso Savona. Si prevede la presenza attesa di 19 atleti suddivisi in squadre di 6 portati particolare interesse per la presenza di quattro donne gareggeranno due francesi e due genovesi una sarà a per Savona

Svanite le ambizioni dopo la sconfitta nel recupero di Moncalieri

# La Cairese cede all'assedio

**Due a zero per i torinesi - Non basta un superlativo Grimaudo - La formazione gialloblù troppo rinunciataria - Nel finale della partita le reti di Sadq e Bollati**

MONCALIERI — Ieri la Cairese si è giocata nel recupero le residue speranze di aggiudicarsi le zone alte della classifica. Due a zero il risultato finale, che premia i padroni di casa e punisce giustamente i liguri, rinunciatari nel tentativo di organizzare la manovra d'attacco.

I gol sono venuti nella ripresa, quando la pressione dei torinesi ha assunto le dimensioni dell'assedio. Già nel primo tempo gli uomini di Seghezza avevano mostrato la corda cavandosela senza danni grazie allo scarso peso offensivo dei Moncalieri. In vantaggio a 31 minuti dalla fine la Cairese non ha saputo reagire: allo scadere ha incassato il colpo definitivo ko.

La partita è stata brutta, più le pessime condizioni del terreno (in particolare nella [illegible] di centrocampo) non hanno certo premiato l'impegno delle due squadre. E così è stato per giocare soprattutto sulle fasce, evitando il pantano che rendeva avventurosa ogni azione e laborioso contrasti al limite del regolamento.

Tra i liguri ha impressionato soltanto Grimaudo un vero gladiatore: nel primo tempo il capitano ha cercato di arrembare sulla fascia centrale senza Bertot a compiti più che altro difensivi.

Ferrarese viene duramente caricato da un difensore del Moncalieri al limite dell'area

nella ripresa invece è stato costretto a presidiare la propria trequarti, distinguendosi comunque per grinta e correttezza. Discreta anche la prova di Rizzola, l'unico attaccante in grado di impensierire seriamente la difesa del Moncalieri. Sufficienti il libero Cornaglia e Sarti Magi, che pure non è parso nelle migliori condizioni fisiche.

Moncalieri di merito per Pialatto, vero trascinatore della squadra. Pasqualotto e Maltese il libero che sta di settimana in settimana affezionandosi al nuovo ruolo.

Cronaca. Prima di un bel pomeriggio di sole, davanti a un pubblico di pochi intimi composto soprattutto di tecnici e osservatori del girone. La Cairese parte all'attacco e dopo quattro minuti un diagonale di Rizzola trova Biscatto pronto alla presa; al 9' e ancora il n. 11 della Cairese a battere di punizione dal limite, ma l'esecuzione è imprecisa. Il Moncalieri si organizza e nell'area ligure si accendono mischie senza esito. In [illegible] questi al 23'. Maltese indovina una diagonale di Rizzola bloccare. Al 33', Sadq, di testa, impegna ancora Conti e al 41' una punizione di Milani si perde di [illegible] a lato. Allo scadere, palla-gol per la Cairese, ma Rizzola è in leggero ritardo sul cross di Sarti Magi e il suo colpo di testa finisce sul fondo.

[illegible] il capione [illegible] al [illegible] pressione del [illegible]. Dopo aver sciupato [illegible] palo di centimetri, ed aver corso qualche rischio in contropiede, il Moncalieri passa al 70': cross di Pialato dalla sinistra, Badq controlla di petto e infila imparabilmente. Reagisce la Cairese, ma l'orgoglio non basta. E allo scadere, sfiorare il raddoppio: volata di Cavaliere sulla destra, [illegible] raccoglierà che buca la difesa e fulmina sui piedi di [illegible], entrato da [illegible] secondi al posto di Pisani: il giovane [illegible] anticipa l'uscita di Conti e mette al [illegible] il risultato.

**Giampiero Pavlolo**

**Moncalieri:** [illegible]to; Milani, Maltese, Corgiat, Pasqualotto (88' Dinh), Ferrero; Badq, Cavaliere, Pisani (90' Bollati) Pialato, Borlot.

**Cairese:** Conti, Massara (79' Persendal, Grimaudo; Errata, Cornaglia, Melchiori (59' Scorzoni), Ferrarese, Boveri, Valeri, Sarti Magi, Rizzola.

**Arbitro:** Gregori

**Reti:** 75' Badq, 90' Bollati

PALLANUOTO - Scontro al vertice nel femminile

# In Sampierdarena-Maurina è già in palio una fetta di C1

**La travolgente Imperia SBI ricevi il Ceparana - In casa anche i loanesi**

[illegible] Tra questi non c'è il Sarzana, che stavolta stavolta il [illegible] per [illegible] della seconda [illegible] matasana che [illegible]

[illegible] Nuovo sponsor e Berruto al «Parasio»

[illegible]

[illegible] Le polemiche [illegible] hanno [illegible] momentaneamente [illegible] [illegible] Le [illegible] Sampierdarena e Maurina Imperia fino a questo momento padrone assolute della situazione. Le genovesi finora hanno sofferto solo sette giorni fa a Loano dove solo al quinto set sono riuscite a [illegible]

**C2 femminile** — Guerre stellari alla Crocera Nell'impianto genovese si giocano domani alle 18.30 Cffs Sampierdarena e Maurina Imperia fino a questo momento padrone assolute della situazione. Le genovesi finora hanno sofferto solo sette giorni fa a Loano dove solo al quinto set sono riuscite a [illegible]

BOCCETTE - Superati anche gli ex campioni del Moneta

# Pontevecchio senza ostacoli

**Aumentato il vantaggio sulla Polisportiva, che si è divisa la posta con l'Ariston Ancora incertezze, invece, nella [illegible] - La scalata del Cavalluccio 2 verso i playoff**

SAVONA — Pontevecchio alla [illegible] in serie A. [illegible] leadership ancora da definire dei vari raggruppamenti di B dopo un terzo di campionato dei [illegible] protagonisti di boccette

Questa [illegible] ancora [illegible] [illegible] [illegible]

Crisi pilotata con dimissioni e rimpasto

# Provincia, in giunta entrano i repubblicani

**Il nuovo esecutivo sarà composto da tutti e cinque i partiti**

NOVARA — Quella dell'Amministrazione provinciale sarà una crisi pilotata. La giunta si presenterà dimissionaria. In Consiglio, entro questo mese, per essere rieletta nella stessa seduta. A comporre il nuovo esecutivo, questa volta, ci saranno i rappresentanti di tutti e cinque i partiti.

La novità sarà costituita dall'ingresso in giunta di Pier Luigi Castioni (pri) assicuratore novarese che aveva avuto fino a qualche tempo fa la delega ai trasporti. Verrà data così pratica situazione all'accordo stipulato due anni fa proprio quando si costituì la maggioranza di pentapartito.

Per far posto al repubblicano, il padi dovrebbe ridurre da due a un solo rappresentante la sua presenza nell'esecutivo. E' prevista anche una diversa distribuzione delle deleghe per riequilibrare i rapporti di forza.

Un accordo in questo senso è stato raggiunto mercoledì sera nell'ennesimo incontro a cinque. Entro una settimana, l'intesa sarà valutata dalle direzioni provinciali dei cinque partiti. Se otterrà la ratifica mercoledì prossimo si stenderà il documento d'intesa definitivo.

Se per democristiani, socialisti, liberali e repubblicani le valutazioni degli organismi provinciali si tradurranno in una pura formalità, visto che mantengono le loro posizioni, non sarà una semplice ratifica per i socialdemocratici. L'esecutivo provinciale del psdi è convocato per domani a Borgomanero. «*Come si può facilmente comprendere, quest'intesa di massima non ci entusiasma* — ammette il segretario Pierluigi Gallarini — *Domani dovremo prendere una decisione importante. Valuteremo un po' tutto il quadro politico provinciale prima di stabilire se ci sono le condizioni politiche per un nostro ridimensionamento in seno alla giunta*».

Nell'ultimo incontro non sono stati fatti nomi di assessori ma i partiti sembrano intenzionati a mantenere gli stessi uomini. Alla presidenza resterà Adelmo Brustia e la compagine de sarà completata da Carlo Borando (caccia, pesca e agricoltura) e Sergio Giroldi (istruzione, edilizia scolastica e turismo oppure istruzione professionale).

La vicepresidenza sarà ancora riservata al socialista Ennio Ricchi insieme alla viabilità e all'urbanistica. Si prevedono conferme anche (per gli altri) due socialisti: Bartolomeo Zani (ecologia e parchi) e Dante Giavina (protezione civile e montagna). Il rappresentante socialdemocratico avrà bilancio, finanze e trasporti. Si va verso una conferma anche per il liberale Giovanni Francini al personale mentre il nuovo entrato Pier Luigi Castioni si occuperà di programmazione economica, cultura e formazione professionale (o turismo).

Questo è il quadro complessivo quale emerge dall'ultimo incontro, dopo mesi di trattative che hanno portato prima ad un'intesa programmatica ed ora all'accordo di massima sull'organigramma. In una settimana però possono ancora succedere molte cose.

**Renato Ambiel**

## Il rapido «Tartaruga» ha travolto 5 mucche

NOVARA — Il treno interregy, lanciato a 140 chilometri l'ora piomba su cinque bovini che stanno in mezzo ai binari, disintegrandoli. Si ferma tre chilometri dopo l'impatto con il locomotore fuori uso ma fortunatamente senza danni ai passeggeri ed al personale. Se la sono cavata tutti con un grosso spavento.

E' successo ieri pomeriggio intorno alle 14 alla periferia di Novara in frazione Casalgiate sulla linea Milano-Torino. Il traffico è rimasto interrotto per 30': il tempo necessario per sostituire il locomotore danneggiato modello «Tartaruga» (che aveva investito le mucche) con un altro tipo: un «Caimano» prelevato dal deposito di Novara.

Stando alle prime informazioni, nel corso delle operazioni di trasferimento da un recinto all'altro, nel primo pomeriggio di ieri alcune bestie sono fuggite attraverso i campi. Cinque mucche si sono trovate in mezzo ai binari che distano poche centinaia di metri dalla fattoria, proprio quando proveniente da Torino sopraggiungeva il convoglio rapido a velocità molto elevata. Il treno era partito alle 13,10 da Porta Nuova.

r. n.

### Sciopero al «Franzosini» di Verbania

VERBANIA — Le ragazze che frequentano le classi quinta Operatori Commerciali e terza Operatori Elaboratori Dati dell'Istituto Tecnico Statale Franzosini, hanno scioperato ieri mattina. Protestano per le condizioni delle aule in cui sono costrette a far lezione e dove ieri il termometro arrivava appena a sfiorare i 10 gradi. Due studentesse chieste nei giorni scorsi per mitigare la temperatura, pare siano state negate.

La Finanza di Domodossola ha scoperto un traffico clandestino

# Il contrabbando dei robot

**Erano nascosti in alcuni containers e entravano in Italia sfuggendo ai controlli - Prodotti in Usa su licenza giapponese, alcuni sono utilizzati per piccoli lavori domestici**

DOMODOSSOLA — Cambia il contrabbando: al posto delle tradizionali sigarette, prodotti di robotica e informatica. Il primo tentativo di introdurre clandestinamente in Italia alcuni robot computerizzati è stato infatti stroncato nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza.

I robot, prodotti nella Silicon valley californiana su licenza giapponese, erano stati nascosti in alcuni containers che ufficialmente avrebbero dovuto trasportare pesanti nastri di materiale adesivo. Durante i controlli, i nastri si sono spostati rivelando una nicchia vuota, delimitata da alcune assi, all'interno dei containers. In una di queste nicchie, i finanzieri hanno scoperto i robot. Sono in pratica dei giocattoli elettronici. Ma quelli più grandi sono in grado di svolgere un centinaio di funzioni: attivando comandi elettronici, possono servire bibite, svolgere piccoli lavori domestici. Erano tutti dotati di telecomando e predisposti per l'introduzione di cassette con programmi computerizzati.

Ce n'erano anche di più piccoli con le stesse caratteristiche ma su scala più ridotta. In California questi robot costano ormai poche centinaia di dollari. L'entità del traffico clandestino è dunque più che modesta, probabilmente non si può parlare neppure di contrabbando vero e proprio ma solo di merce che viaggiava senza regolari documenti di accompagnamento. Ma il caso resta abbastanza significativo. D'ora in poi finanzieri e funzionari doganali addetti ai controlli di confine non cercheranno più sui treni solo i tradizionali generi del contrabbando. Dovranno avere un'attenzione particolare anche per i più sofisticati congegni elettronici che attualmente sono soggetti a diritti doganali ridotti e alle aliquote più alte dell'Iva. La tentazione di farli passare clandestinamente attraverso la frontiera può quindi essere molto forte.

Sui treni internazionali continua purtroppo a viaggiare anche molta droga. Negli ultimi mesi, i finanzieri che operano presso la Dogana internazionale hanno sequestrato oltre 30 grammi di droghe pesanti, soprattutto eroina, e più di mezzo chilo di stupefacenti «leggeri». Sono stati potenziati anche i controlli davanti alle scuole casalinghe dove purtroppo lo smercio della droga è in continuo aumento. Il triste fenomeno sta coinvolgendo molti giovanissimi che vengono sollecitati a far uso di droghe leggere e spesso non riescono più a sottrarsi alla schiavitù degli stupefacenti.

La Guardia di Finanza di Domodossola ha arrestato in questi ultimi tempi alcuni piccoli spacciatori, quasi tutti tossicodipendenti che vendono quasi le dosi per avere a loro volta un po' di droga. Nel corso di queste operazioni è stato sequestrato materiale per la pesatura e taglio e il confezionamento delle dosi. Tanto per dare un'idea della dimensione del fenomeno basti dire che negli ultimi tre mesi circa persone sono finite in carcere e altre 28 di più 30 persone sono state denunciate a piede libero dalla Finanza.

a. v.

Domodossola. Alcuni militari della Guardia di Finanza con i robot appena sequestrati

### Non era una valigetta bomba

DOMODOSSOLA — Panico, ieri notte, alla stazione internazionale per il timore di una bomba sul treno Parigi-Milano-Belgrado, il convoglio che ha sostituito il mitico Orient-Express. A mettere in allarme finanzieri, agenti del settore di Polizia di Frontiera e della Polizia ferroviaria, Carabinieri addetti ai controlli di confine non è stata la solita telefonata anonima. La presenza dell'ordigno è stata invece segnalata dai doganieri svizzeri e dallo stesso conduttore del treno internazionale. In una carrozza-cuccette c'era una valigetta, tipo ventiquattr'ore, nera-pece, dalla quale uscivano alcuni fili elettrici collegati a un orologio nero. Si è subito pensato a un congegno esplosivo collegato a un timer. I viaggiatori della carrozza nella quale è stata trovata la valigetta sono stati fatti subito scendere dal treno. Alla fine è arrivato un viaggiatore trafelato. «*Ho perso la mia valigetta*, contenente un trapano *elettrico collegato da rifare a un cacciavite*». Un grandi sospiri di sollievo da parte di tutti. Allarme rientrato: i viaggiatori del treno internazionale hanno ripreso i loro posti.

m. l.

Un movimentato episodio accaduto sulle strade della Valsesia

# Fuga e sparatoria nella notte presi tre giovani di Grignasco

**Uno degli arrestati, detenuto in semilibertà vigilata, è stato riportato al carcere di Novara**

VARALLO — Scoperti dai carabinieri, hanno cercato di disfarsi di un ingombrante pacchetto contenente due pistole perfettamente funzionanti e relativi proiettili ma i militari del nucleo radiomobile della compagnia di Varallo Sesia, dopo un teso inseguimento in auto e dopo una sparatoria, sono riusciti a bloccarli e a portarli in carcere. Sono tre giovani di Grignasco: Francesco Pirrone di 22 anni, operaio; il diciassettenne A. P. e Francesco Saullo, di 36 anni, nativo di Alcamo ma residente nel comune della Bassa Valsesia in via della Madonnina 4, anch'egli con precedenti penali.

L'uomo, detenuto nel supercarcere di Novara, godeva della semilibertà vigilata; poichè ha infranto questa concessione, ieri è stato immediatamente ricondotto in prigione. La vicenda ha preso l'avvio l'altra sera quando due carabinieri sono entrati in un locale pubblico di Borgosesia durante una normale operazione di controllo. I militari hanno notato seduto ad un tavolo e intento a sorseggiare un bicchiere di birra un individuo, Francesco Saullo, in stato di libertà vigilata e che — secondo le segnalazioni inviate a tutte le stazioni dell'Arma — non avrebbe dovuto trovarsi al di fuori dei confini territoriali.

Un carabiniere, riconosciuto immediatamente il pregiudicato, gli si è avvicinato e gli ha chiesto i documenti. «*Li ho lasciati nell'auto posteggiata* — ha risposto l'uomo. *Ma appena in strada* Francesco Saullo è balzato su una Volkswagen nera, ha messo in moto ed è partito a tutta velocità in direzione di Serravalle.

I due carabinieri — che però lo avevano prudentemente seguito — non si sono lasciati cogliere di sorpresa ed è così cominciato un serrato inseguimento durante il quale la pattuglia del nucleo radiomobile, a scopo intimidatorio, giunta in prossimità del ponte sul Sesia ed in una zona non abitata, ha sparato un paio di colpi di rivoltella in aria. Nel frattempo, in vicinanza della Cà Bianca, dal finestrino della Volkswagen è stato gettato lungo un rivone un pacchetto bianco.

La sparatoria in aria dei militari ha dato immediatamente l'effetto sperato: dopo un paio di chilometri, l'auto, nell'abitato di Borgosesia in via Serravalle, viaiata ormai raggiunta, ha accostato in una piazzola e si è fermata.

In un attimo la vettura è stata circondata ma quando i carabinieri si sono avvicinati alla Volkswagen, dalla vettura sono scese più persone: Francesco Saullo ed altri due occupanti.

I tre sono stati subito portati alla caserma di Varallo e dagli accertamenti è risultato che sulla vettura, assieme al Saullo, si trovavano Francesco Pirrone, un pregiudicato già noto alle forze dell'ordine e un ragazzo di 17 anni, A. P.

Mentre Francesco Saullo poichè si trovava in libertà vigilata è stato immediatamente ricondotto alle carceri di Novara, il Pirrone è stato trattenuto in fermo di polizia giudiziaria (ieri l'operato è stato ascoltato dal pretore di Varallo Maria Grazia Marasco che ha convalidato l'arresto) mentre il minorenne è stato denunciato a piede libero.

r. eyn.

Tragico infortunio sul lavoro in un cantiere del villaggio Giardino

# Castelletto: giovane muore travolto da un montacarichi

**Aveva 22 anni, sposato con un figlio - Da pochi mesi abitava a Bogogno**

CASTELLETTO TICINO — Un giovane è morto a Castelletto Ticino in un incidente sul lavoro accaduto ieri mattina: si chiamava Gennarino Placido, era nato 22 anni fa a Reggiano Ora-vina in provincia di Cosenza. Era sposato e padre di un bambino. Antonio natongli la fine dello scorso luglio, da settembre abitava con la moglie Rina Conforti di 24 anni, sua compaesana, a Bogogno.

La sciagura è avvenuta al villaggio Giardino nei pressi della Verbanella alle Tre Strade: è un quartiere di abitazioni residenziali in maggior parte disabitate in questa stagione essendo soprattutto secondo case di villeggiatura. Il giovane lavorava alle dipendenze dell'impresa Giovanni Sala di Castelletto Ticino, frazione Dorbie la quale sta appunto costruendo una villetta al via dei Gigli.

Secondo i primi risultati delle indagini il giovane sarebbe stato travolto e schiacciato da un pesante montacarichi utilizzato per il sollevamento dei materiali ai piani superiori del cantiere, e non è noto se per un cedimento improvviso dell'attrezzo o altre ragioni: le cause precise dell'incidente sono infatti ancora al vaglio degli inquirenti. L'allarme è stato dato dai compagni di lavoro: sul luogo sono accorsi un'ambulanza dell'ospedale di Arona che tuttavia si è rivelata inutile poichè il poveretto era deceduto praticamente sul colpo; e quindi i vigili del fuoco sono di Arona che hanno liberato il cadavere.

«*Diversi* — hanno detto gli inquirenti — *da due mesi a questa parte erano avvenuti parecchi incidenti di lavoro, non era proprio il caso che ce ne fosse un altro*». Un'inchiesta è stata aperta dal sostituto procuratore della Repubblica di Novara Gian Carlo Avenati Bassi che ieri pomeriggio si è recato sul luogo della sciagura per compiere i primi accertamenti.

m. b.

### Dibattito su inceneritore di Gravellona

GRAVELLONA TOCE — Questa sera, alle 20,30, si terrà nella sala consiliare municipale una conferenza promossa dal «Comitato per la tutela della salute del cittadino», costituito un anno fa per ottenere garanzie relative al funzionamento dell'inceneritore Aspan di Mergozzo collocato alle porte di Gravellona. L'impianto è fermo dal 5 dicembre scorso in attesa degli accertamenti tecnico-giuridici a seguito delle comunicazioni giudiziarie inviate dal pretore di Verbania.

AZIENDA METALMECCANICA
SITA ZONA BORGOMANERO
RICERCA
**IMPIEGATO/A**
Si richiede buona conoscenza inglese scritto e parlato. Contabilità e uso elaboratore
Inviare curriculum dettagliato a
Casella Postale 62
28021 BORGOMANERO

AZIENDA GRANDE DISTRIBUZIONE
RICERCA
**GERENTE SUPERMERCATO**
Il candidato ideale è un giovane desideroso di migliorare la propria posizione in un ambiente dinamico.
Si richiede esperienza maturata nel settore alimentare, forte personalità e capacità nella conduzione di collaboratori, oltre ad una spiccata sensibilità commerciale.
Si offre un inquadramento commisurato al grado di esperienza e professionalità raggiunto, con sede di lavoro nell'Alto Novarese.
A tutti i candidati sarà data una risposta garantendo la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae allo Studio

AXIOS
Interventi di Consulenza Aziendale
Corso Garibaldi, 72
28044 VERBANIA INTRA

**MUTUI IPOTECARI**
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
**STUDIO leasing**
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con orchestra
**VITTORIO BORGHESI**
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
**VIDEODISCOTECA**

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 11 DICEMBRE BALLO LISCIO
**DANTE TORRICELLI**
DOMENICA 13 DICEMBRE
**TITTI BIANCHI**
SABATO SERA E
DOMENICA POMERIGGIO
**VIDEODISCOTECA**

**IMMINENTE NUOVA APERTURA a NOVARA**
corso Torino 10, della
**«NUOVA GASTRONOMIA»**
- Tutte specialità per giovani
- Pranzi completi da asportare
- Servizio a domicilio
- Pizza al trancio
- Ristorazione completa per comunità
- Servizio completo per Cenoni di Natale e Capodanno

MENU' TIPO: 1 primo a scelta
1 secondo a scelta
1 contorno a scelta
Servizio compreso
**L. 6500**
Tel. 0321 34.691

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54 101 - 54 109
VENERDI' 11 DICEMBRE
SERATA IN
ALLEGRIA CON:
**ANGELO GUERRA**
Sabato sera
e domenica pomeriggio
**LA GRANDE DISCOTECA**

inning
Centro Abbigliamento
NOVARA Corso Giulio Cesare (fronte FIAT)

A Novara è scoppiata la guerra fra le due organizzazioni

# Esiste l'artigiano doc?

**L'Unione ha invitato i suoi associati a esporre un marchio di riconoscimento e dichiara: «Vogliamo batterci contro gli abusivi» - La Confederazione: «Il certificato d'iscrizione all'albo è l'unica e vera garanzia» - Annunciate azioni legali**

NOVARA — Le due maggiori organizzazioni artigiane della provincia sono ai ferri corti. Unione Artigiani e Confederazione nazionale artigianato a Novara non hanno mai raggiunto un'intesa capace di favorire la collaborazione. Adesso però minacciano addirittura di farsi la guerra. Succede per un campagna pubblicitaria dai contenuti che si prestano a interpretazioni diverse lanciata nei giorni scorsi dall'Unione. Con una serie di annunci e manifesti murali dal contenuto che si potrebbe definire aggressivo si invitano gli artigiani ad esporre un marchio di riconoscimento: Punto Professionale Artigiano.

L'invito è contenuto in uno slogan «Gli Artigiani iscritti all'Unione si distinguono dagli abusivi esponendo questo marchio». E' proprio questo che ha fatto scattare la reazione della Confederazione nazionale artigianato perché — sostiene — non può essere l'iscrizione ad un'Associazione a far riconoscere gli artigiani dove dagli abusivi.

«La legge quadro per l'Artigianato — dice il presidente del CNA Benito Boglioni — impone l'obbligo della registrazione all'Albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio. Tale iscrizione è atto costitutivo dell'impresa. Il certificato rilasciato dall'Albo è pertanto l'unico marchio che distingue gli artigiani dagli abusivi. La campagna dell'Unione tende palesemente a qualificare come abusivi tutti gli artigiani non iscritti a tale organizzazione sindacale. Abbiamo chiesto ripetutamente una rettifica per tutelare l'immagine dei nostri associati e di tutti quegli artigiani nostri utenti ai quali non aderiscono né si sentono di farsi rappresentare da quell'organizzazione. Finora non ci è stata data risposta. Se non saremo soddisfatti ci riserviamo di attivare tutte le procedure previste dalla legge».

All'Unione professano la loro buona fede. Non intendevano mettere in atto alcuna campagna discriminatoria nei confronti degli artigiani iscritti ad altre organizzazioni sindacali, ma più semplicemente battersi contro il lavoro abusivo che hanno avuto modo di denunciare agli organi di controllo in diverse occasioni.

Gli autori del messaggio riconoscono che lo stesso doveva risultare incisivo e di conseguenza una certa aggressività era implicita. A dimostrazione però che non c'era intenzione alcuna di offendere o di dare interpretazioni poco corrette, il direttore dell'Unione Franco Panarotto non ha avuto difficoltà a dichiarare perché sia pubblicata una precisazione.

«Con il nostro slogan — ha spiegato il direttore — abbiamo voluto fornire ancora una volta, un contributo di tutela all'attività artigianale e all'utenza consigliando ai nostri iscritti di distinguersi dagli abusivi».

Visto che il messaggio era diretto al grosso pubblico, forse sarebbe necessario spiegare bene ai non addetti ai lavori chi intendete voi per abusivi?

«Sono tutti coloro che, non iscritti all'albo delle imprese artigiane, non pagano una lira allo Stato, prosperano con il lavoro nero e non garantiscono la minima professionalità. Così la nostra iniziativa è ancora una volta un invito agli organi Istituzionali ed alle altre Associazioni di categoria affinché pongano in essere elementi distintivi a tutela del vero artigiano e a garanzia del cittadino».

r. a.

## ■ Volontari della notte a Omegna

OMEGNA — «I volontari della notte» è il tema di un incontro, aperto a tutta la cittadinanza, promosso dalla Pro Benectute, che si svolgerà questa sera, alle 21, nella sala riunioni della Casa di Riposo «Massimo Lagostina».

Organizzando la riunione, che vuole essere un «censimento delle disponibilità», la Pro Benectute si è fatta interprete dell'esigenza, negli ultimi mesi sollecitata da più parti, di trovare una soluzione al problema dell'assistenza notturna ai malati.

(a. m.)

PALASPORT INVASO DAI PICCOLI CANTORI DI NATALE

Novara. Palazzetto dello sport gremito da oltre duemila scolari delle elementari, ieri pomeriggio, per le prove generali dello spettacolo canoro natalizio. Sotto la direzione del maestro Paolo Bertia, i bambini hanno cantato tutti insieme (Foto Finotti)

Promozione - A un punto dalla capolista

# E ora il Borgomanero cerca di tenere il passo

**Domenica gioca a Mezzomerico - Il Bellinzago con il Gattinara**

NOVARA — Il tour de force del calcio dilettantistico si conclude domenica con la disputa della quattordicesima giornata dei campionati che vanno dalla Promozione alla Seconda Categoria. Tre partite in una settimana, per squadre che nella maggior parte dei casi si allenano quando possono, rappresentano un impegno notevole e un sacrificio non indifferente. Ma per fortuna c'è l'entusiasmo che sopperisce a tutto e rende possibili cose che in campionati ben più «importanti» non sarebbero neanche proponibili, come il giocare la domenica e poi il martedì successivo. Comunque il doppio turno ha favorito in **Promozione** un allineamento delle prime quattro con qualche vantaggio per il Borgomanero. Domenica però è proprio il Borgo ad avere il compito più difficile e la graduatoria potrebbe ancora cambiare. Ecco il programma:

**Bellinzago (20 p.)-Gattinara (13).** La capolista capita i vignaioli con l'innegabile favore del pronostico anche se l'undici ospite ha dimostrato in più di una occasione di essere complesso valido.

**Mezzomerico (12)-Borgomanero (19).** Il Mezzomerico affronta un'altra «grande» e spera di fare ancora un'ottima figura. Dopo avere battuto a domicilio il Verbania e dopo avere imposto il pari al Bellinzago, il «Mezzo» edizione-Poletti vorrebbe dare un ulteriore scossone all'alta classifica.

**Suno (18)-Grignasco (11).** Sunesi facili vincitori? Le previsioni sono tutte per loro, anche per via della difficoltà sempre dimostrata dal Grignasco in trasferta (un solo punto in sei partite).

**Verbania (17)-Castelletto (11).** Nelle ultime tre gare i verbanesi non hanno brillato conquistando solo due punti in altrettanti pareggi.

Marco Gromini

Beppe Quaglino

e subendo la clamorosa sconfitta casalinga di domenica scorsa col Mezzomerico. Il Castelletto di centro è in serie positiva (3 vittorie consecutive). La gara è quindi tutta da vedere. Se i locali eviteranno di prendere tanti gol come nelle recenti esibizioni (6 nelle ultime due gare) il successo sarà loro. In caso contrario i rivieraschi potrebbero strappare almeno un punto.

**Dormelletto (10)-Gravellona (14).** I padroni di casa proprio martedì scorso hanno rotto il digiuno conquistando la prima vittoria stagionale tanto più importante in quanto strappata in casa della diretta antagonista Cossatese. L'appetito vien mangiando ed è naturale che il Dormelletto tenti il bis col Gravellona. Ma quest'ultimo ha grossi impegni di classifica e cercherà a sua volta il successo pieno. Gara, quindi, decisamente aperta.

**Balsassola (8)-Crescentino (12).** Questa partita, che si gioca sabato, potrebbe complicare seriamente la posizione dei padroni di casa ormai scivolati al penultimo posto.

**Trino (9)-Trecate (12).** Entrambe le squadre martedì scorso hanno dato una grande prova di carattere. I vercellesi, battuti di misura a Borgomanero, cercheranno di tornare al successo ai danni dei trecatesi i quali, però, provengono da una straordinaria doppia rimonta col Verbania. In partite così non c'è pronostico.

**Stresa (11)-Cossatese (5).** Lo Stresa sembra destinato a una facile vittoria contro il «fanalino di coda» che però è proprio all'ultima spiaggia e probabilmente farà di tutto per non perdere.

Turno favorevole alla capolista Arona in **Prima Categoria**. La squadra del Lago Maggiore gioca in casa col Gallarate e spera di trarre profitto dallo scontro diretto fra le inseguitrici Crusinallo e Romentinese e dalla difficile trasferta del Meina a Cerano. In casa decisivi scontri fra Cavaglio e Baveno e fra Romagnano e Monterosatese.

La quattordicesima giornata del girone A di **Seconda Categoria** sembra favorevole alle prime tre della classifica (Cannobiese, S. Maurizio e Mergozzo) che giocano a casa loro. Nel girone B insidioso derby per lo Sparta in casa dell'Olimpia e trasferta ostica per il Cureggio a Varallo Pombia. Nell'occasione potrebbero avvantaggiarsi Carpignano e Caltignaga che hanno impegni abbastanza facili.

m. s.

L'Hockey Novara in casa

# Col Bassano pista rovente

**Domani sera un altro incontro difficile**

Luciano Uberto

NOVARA — Non si è ancora spenta l'eco dell'importante vittoria di Viareggio e gli azzurri del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara saranno di nuovo in pista, domani sera, contro un'altra formazione del gruppo di testa: il Bassano.

Anche se la squadra allenata dal bravo Mario Baccardo (uno dei «laverdini» campioni ai tempi di Battistella e Fonat) si trova a cinque lunghezze dai novaresi, non sarà una gara facile per quello che è ormai il motivo ricorrente di questo campionato: battere per primi il Novara.

Martedì scorso i toscani del Centro Giovani hanno fatto l'impossibile per strappare almeno un punto ai campioni d'Italia che, alla fine, sono riusciti nell'impresa vittoriosa non solo per l'innegabile loro classe ma per il decisivo carattere dimostrato in pista. Superati Lodi e Viareggio ora è la volta del Bassano che martedì è ritornato alla vittoria superando 9 a 4 il Fortemarmi. «Sarà ancora una dura prova — afferma l'allenatore novarese Jaime Cardoso — che affronteremo con decisione e sicurezza. Nelle ultime partite abbiamo sperimentato nuove soluzioni che hanno permesso l'attuale esplosione di Vitor Hugo che faticava più del previsto per entrare nel nostro gioco. Non abbiamo premura — precisa Cardoso — in quanto i maggiori impegni sono a lunga scadenza. Dobbiamo essere in piena forma a marzo ed aprile, quando vi sarà il turno decisivo di "Coppacampioni" con il Barcellona ed i successivi play off».

Il campionato, però, merita uguale attenzione anche perché si tratta di portare avanti il record di undici vittorie consecutive con una media di 10 a 3 a partita. «La nostra squadra deve andare a caccia di primati — osserva il presidente Luciano Uberto — in quanto è stata costruita con grossi sacrifici anche per questo. Non ci basta più solo vincere ma dimostrare l'alto valore dell'Hockey a rotelle che merita una maggior considerazione».

Anche il clima esterno è ritornato quello di sempre: il gruppo di tifosi facente capo al «Commando» hanno festeggiato in anticipo il Natale, offrendo al Gruppo Apostolico Ciechi di Novara la somma di un milione e mezzo di lire, frutto del ricavato della vendita di felpe ed altri oggetti legati al nome dell'Hockey Novara.

Questo il turno completo: Castiglione-Vercelli, Fortemarmi-Seregno; Giovanile-Lodi; Monza-Roller Monza; Novara-Bassano; Rivarolese-C.O.C. Viareggio; Sporting Viareggio-Thiene; Trissino-Giovinazzo.

**Liliano Laurenzi**

# Cinema e taccuino

### NOVARA

ASTRA Tristo amen
ELDORADO La bamba
FARAGGIANA
VITTORIA La strega di Lesbos
VIP
ARALDO La ragazza della banda da lato
S. CUORE Un taxinaro a New York

### ARONA

MODERNO Full metal jacket
S. CARLO

### BORGOMANERO

MODERNO Soldati 365 all'alba
NUOVO I miei primi 40 anni

### CAMERI

ORATORIO

### DOMODOSSOLA

CORSO Mannequin
CINE

### GHEMME

ITALIA

### GATTINARA

ITALIA

### OMEGNA

SOCIALE La signora del venerdì
ORATORIO

### ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO

### TRECATE

VITTORIA Un poliziotto a Beverly Hills 2

### VERBANIA

APOLLO Appetito della notte
ARISTON Maurice
VIP Appuntamento al buio, con Kim Basinger
SOCIALE (Intra) Nadine con Kim Basinger
SOCIALE (Pallanza) Teresa con Serena Grandi

### VIGEVANO

ARLECCHINO Mannequin
ASTORIA La minestra del Nerda, parte seconda
MARCONI Teresa

### TURNO FARMACIE A NOVARA

### IN PROVINCIA

Domodossola
Castelletto Ticino
Cilavazzo Borgo
Verbania (Pallanza)

### OSPEDALI

Novara Galliate
Oleggio
Arona
Borgomanero
Belgirate
Verbania
Premosello
Domodossola
Omegna

### PRONTO SOCCORSO

Cannero Domodossola Gravellona
Novara
Oleggio Premosello
Omegna Galliate
Verbania

### PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112 Polizia 113 Vigili del fuoco 115 Polizia Stradale Vigili urbani Soccorso Aci

### SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto Enel Sip

### LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Novara

# Tv private

### ANTENNA 3

Articolo 21
Get Smart
Convoglio

### TELESTUDIO-ODEON TV

Inferno dell'odio
Forza Italia
Oppure Even - L'uomo da uccidere

### TELENOVA

Segreto diplomatico
Squadra speciale
Zona goal
Motor News
Redazionale
Le ape

### RETE 7 PIEMONTE

Jocelyn e il Baby show
Il segreto dello scorpione
Cent Shirley Eaton
Informa 7

### PRONTO SOCCORSO

Sirpax
Executive Suite

### TELECITY - ITALIA 7

Classe mista
Cavalieri con Arturo Vitali
Colpo grosso
Italia 7 sport Wrestling
Mod Squad
Legmen

### G.R.P.

Articolo 21
Get Smart
Controsterzo
G.R.P. Monitor
Tatort

### VIDEONORD

Telefilm
Okey motori
Autoshop
Telecamanzo

### TELEALTITALIA

Euroboutique
Il salotto di Gigi Santoro
Redazionale
Il padrone delle ferriere


**COMUNE DI GARGALLO**
Provincia di Novara

**Adozione di studio geologico-tecnico integrativo del P.R.G.C.**

Si rende noto che con deliberazione n. 29 del 29 settembre 1987 esecutiva il Consiglio Comunale ha approvato ai sensi dell'art. 15 comma 8° della L.R. 5-12-1977 n. 56 lo studio geologico-tecnico integrativo del Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 1 in data 4 giugno 1986.
Detta deliberazione n. 29/87 è depositata presso la Segreteria del Comune unitamente a tutti gli elaborati tecnici ed agli allegati che sono pure pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi a partire da 9 dicembre 1987.
Gargallo, 4 dicembre 1987

IL SINDACO
Giuseppe Sacco

NOVARA, viale Allegro - Libero subito appartamento al 1° piano con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, Cantina e box. Terrazzo di 50 mq - Prezzo interessante.
NOVARA S. Martino - Libero subito appartamento al 3° piano composto da ingresso, living, soggiorno, cucina abitabile, camera e bagno - 2 balconi - Cantina L. 37.000.000
GALLIATE - Casa indipendente di 4 locali oltre servizi e 2 di 3 locali da ristrutturare completamente - Terrazzo e balcon - Terreno uso cortile - Prezzo interessante
VICINANZE NOVARA - Casa libera, ristrutturata e arredata, sulla vecchia strada di Arona, a pochi passi dal centro di Romentino - Ottima posizione - L. 52.000.000

Grimaldi Novara via Andrea Costa 42 Tel. 383 601

**PRIMARIA SOCIETA' DI MARCA**
operante nel settore dei beni di largo consumo ricerca

**ANALISTA PROGRAMMATORE**

cui affidare la piena responsabilità della gestione delle procedure esistenti e lo sviluppo delle nuove.

**Si richiede:**
— età 23-35 anni
— conoscenza approfondita ed autonoma del linguaggio RPG II ed RPG III con esperienza maturata su sistemi 36 IBM
— capacità di sviluppare nuovi programmi e razionalizzare l'uso di quelli già esistenti
— capacità di impostare la gestione di una periferiche (personal e terminali) con programmi anche autonomi (Framework, D Base 3, Lotus e simili)
— possesso di automobile

Zona di lavoro Basso Lago Maggiore

Inviare dettagliato curriculum indicando esperienze di lavoro, studi e corsi di specializzazione, ecc. a
PUBLIKOMPASS 56 - 10100 TORINO

**PRIMARIA SOCIETA' NAZIONALE**
operante nel settore dei prodotti di largo consumo ricerca

**VICE CAPO MAGAZZINIERE**

**Si richiede:**
— età 35-45 anni
— esperienza almeno quinquennale in analoga posizione con gestione globale di magazzino e conduzione di uomini, movimentazione merci in arrivo e partenza
— possesso di automobile

Zona di lavoro Gattico, Arona, Borgomanero

Inviare curriculum indicando lavori precedenti, referenze a
PUBLIKOMPASS 57 - 10100 TORINO

**NOVARA** - Zona San Giuseppe **libero** appartamento ultimo piano composto da ingresso - soggiorno - cucina - camera - bagno - ripostiglio - balcone - cantina L. 27.000.000
**NOVARA** - Via delle Rosette appartamento composto da ingresso - soggiorno - cucina abitabile - camera - bagno - ripostiglio - balconi - cantina e box. Riscaldamento autonomo L. 36.500.000
**NOVARA** - Zona San Martino **libero** in buone condizioni appartamento composto da ingresso - soggiorno - cucina abitabile - due camere - bagno - due balconi - cantina L. 52.000.000
**NOVARA** - Adiacenze v.le Roma **libero a 6 mesi dal compromesso** appartamento completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo composto da ingresso - tinello - cucinino - due camere - bagno - balcone - cantina L. 60.000.000
**NOVARA** - Zona San Paolo **libero** appartamento composto da ingresso - tinello - cucinotto - due camere - bagno - due balconi - ripostiglio - cantina e box L. 61.000.000
**NOVARA** - Zona S. Andrea proponiamo in palazzina appartamento composto da ingresso - salone - cucina abitabile - due camere - bagno - balconi - ripostiglio - cantina e box L. 64.000.000
**NOVARA** - Adiacenze v.le Buonarroti **libero** appartamento in palazzo signorile composto da ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - due camere - bagno - ripostiglio - balconi - giardino privato - cantina L. 73.000.000
**NOVARA** - Zona San Martino **libero** ampio appartamento composto da ingresso - salone - cucina abitabile - studio - due camere - bagno - ripostiglio - balcone - cantina e box. Prezzo interessante

***POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO***
**SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE**

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
*PREMIO MERCURIO D'ORO 1983*

Per il nostro Ufficio Tecnico
**RICERCHIAMO DISEGNATORE PROGETTISTA**
Si richiede una buona conoscenza del disegno meccanico e dei principi di pneumatica e di idraulica. Sarà motivo di preferenza l'aver lavorato nel settore macchine per l'imballaggio.
Inviare curriculum a
**OMS Spa — 28040 Paruzzaro (No)**

**Azienda Trasporti cerca**
**AUTISTA PATENTE E**
per viaggi notturni
Posto lavoro Borgomanero
**Tel. 0322/643.577**

**«SE SIETE SOLI»**
**L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.**
**CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO**
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACEVOLMENTE ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirsi **NO** alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

Azienda commerciale zona Verbano-Ossola
**RICERCA UN IMPIEGATO/A**
con esperienza in contabilità generale su elaboratori amministrativa amministrazione del personale con elaborazione paghe.
Inviare curriculum a **Casella Postale 85 - GRAVELLONA TOCE**

**SICHER SPORT**
**Tel. (0323) 837.255**
Sci Head, Rossignol, Spalding. Laboratorio manutenzione sciolature, attacchi elettronici completi, ski nuovi da 157.000. Fuori a metà prezzo scarponi e sci ragazzo da 100 a 170 cm. Vendita e noleggio usato. Ampia scelta d'indumenti: giacche da 35 a 450 mila lire. Gordini, Sicher, Duton, Lafont.
**ORNAVASSO uscita superstrada**

**CONCESSIONARIA**
leader nel settore veicoli commerciali in Provincia di Novara
**CERCA VENDITORI**
Inquadramento Enasarco
Ottime possibilità di guadagno
Telefonare 0322 45.272

**REGALATI UNA CASA!**
Mutui per ogni esigenza fino al 100% valore immobile. Rateazioni fino a 20 anni. Erogazione in 20 giorni. Mutui per liquidità e ristrutturazione
Tel. 0321 459.469

**FRANCONE**
**SUPER SCONTO**
**SUPER ASSORTIMENTO**
**SUPER NOVITA'**
UNA INIZIATIVA VALIDA 365 GIORNI ALL'ANNO
**FRANCONE IL TUO GIOCATTOLAIO**
C.so della Vittoria 31/A - NOVARA
Tel. 474.016 - 472.327
*INGROSSO E DETTAGLIO*


# ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro l'esigenza ricorda che la legge n. 12 1977 n. 903 vieta discriminazioni sul lavoro e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

**3 Aziende, negozi**

EDICOLA

**7 Offerte lavoro e impiego**

CERCASI

**45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.**

BOGOGNO
BORGOMANERO
BORGOMANERO
BORGOMANERO
MAGGIORA

Proteste in provincia per i tagli nei finanziamenti agli impianti sportivi

# Cinquanta sogni «bruciati»

**Accolti dal ministero solo tre progetti su 55 - Concesso poco più di un miliardo sui sessanta richiesti - Non si faranno molte palestre scolastiche - Brutto colpo per il «Robbiano»: i fondi del Comune non basteranno per ristrutturarlo - Il presidente del Coni: «Mesi di lavoro inutile»**

VERCELLI — Stupore e amarezza in tutta la provincia per il secco «no» del ministero del Turismo e Spettacolo alla quasi totalità delle richieste di finanziamento per gli impianti sportivi: su 55 progetti, ne sono stati accolti solo tre, tutti nel Comune di Borgosesia.

Il presidente provinciale del Coni, Marcello Prestinari, è furibondo: «*Ho lavorato mesi per favorire l'accoglimento dei progetti, buona parte dei quali erano stati fatti a regola d'arte. E' incredibile la risposta del ministero che, su sessanta miliardi richiesti dal Vercellese, dal Biellese e dalla Valsesia, ne ha assegnato poco più di uno*».

Continua l'avvocato Prestinari: «*Escludendo la costruzione del palasport di Biella e la ristrutturazione del "Robbiano", il trattato per la maggior parte di progetti intorno al miliardo che riguardavano palestre scolastiche e impianti sportivi polivalenti: campi di calcio o di atletica. Sono persino state bocciate due richieste dell'amministrazione provinciale che voleva costruire nuove palestre per gli Itis di Santhià e di Biella. Speriamo che, nell'88, il Piemonte e la nostra zona in particolare siano trattate con giustizia*».

Per quanto riguarda in modo specifico il Vercellese, la bocciatura più amara riguarda il fatiscente stadio «Robbiano», che il Comune voleva mettere a nuovo in vista dei Mondiali di calcio del '90. L'equidistanza da Milano e da Torino, che ospiteranno le gare ufficiali del torneo, potrebbe garantire qualche anticheve internazionale di prestigio a Vercelli: di qui l'intenzione di approfittarne per ristrutturare lo stadio, costruito più di 50 anni fa e ormai decrepito.

Spiega l'assessore allo sport Carlo Robutti: «*Avevamo affidato il progetto all'ingegner Franco Bertinetti che ce lo aveva preparato a tempo di record: prevedeva la costruzione di nuovi spogliatoi, il rifacimento dell'impianto di illuminazione, della tribuna, della recinzione e della palazzina con la segreteria, quindi la copertura dei "popolari". In tutto sette miliardi che, obiettivamente, ci sembravano ben spesi. Avremmo avuto un nuovo stadio su in prospettiva mondiale sia, soprattutto, in grado di accogliere adeguatamente i tifosi della Pro Vercelli e di ospitare concerti e altre manifestazioni*».

Robutti aggiunge che il Comune di Vercelli non si attendeva certo la copertura globale della spesa da parte del ministero. «*Avevamo fatto un calcolo ottimistico — dice — pensavamo di poter disporre di almeno il 70 per cento dei contributi necessari. Il resto lo avremmo coperto noi: e proprio per questo motivo avevamo già messo in bilancio due miliardi a carico dell'amministrazione comunale. Le notizie da Roma ci costringono a rivedere i nostri piani*».

Un problema non indifferente per la città perché, Mondiali a parte, il «Leonida Robbiano» sta cadendo a pezzi e un'adeguata ristrutturazione è troppo onerosa se dovesse gravare interamente sul Comune. Ma ci sono un paio di strade tuttora aperte. Osserva Robutti: «*Pensiamo decidere se fermare tutto e ripresentare la domanda per il 1988, oppure incominciare a partire con i due miliardi di nostra competenza, fidando che arrivino i fondi della legge sugli impianti sportivi. Personalmente, ma ne dobbiamo ancora parlare, ritengo più giusta e percorribile questa seconda strada*».

Si tratterà, insomma, secondo l'assessore allo sport, di stralciare dal «progetto Bertinetti» le parti più urgenti da realizzare. «*Se la soluzione sarà questa* — spiega Robutti — *non ci saranno dubbi sull'intervento prioritario che è quello per la costruzione dei nuovi spogliatoi, dalla parte dello stadio dove si trovano i campi da tennis. Poi l'impianto di illuminazione. Ma ne discuteremo, di volta in volta, con i dirigenti della Pro Vercelli che, in base ad una convenzione con il Comune, hanno ora in gestione l'impianto*».

Spogliatoi e luci nuovi sarebbero quasi tutti i due miliardi e quindi il rifacimento della vecchia tribuna e la copertura dei «popolari» (due interventi molto attesi dai tifosi dovranno essere rimandati).

**Enrico De Maria**

Ieri in tribunale rievocato il «colpo» all'oreficeria di Tronzano

# Tre condanne nel processo per la rapina «in dialetto»

**Tre anni e due mesi a Iellamo, due anni e quattro mesi (con la condizionale) ai suoi complici**

VERCELLI — Sono stati condannati a pene che variano da 2 a 3 anni gli autori della rapina «in dialetto» all'orefice Ercole Nicolosi di Tronzano.

Francesco Iellamo, 33 anni, di San Germano, Andrea De Vita, 19 anni e Biagino Milieri, 20 anni, di Santhià sono comparsi ieri mattina davanti ai giudici con le accuse di rapina aggravata, tentata estorsione e porto abusivo di armi.

Il tribunale (presidente Michele Zeoli; giudici a latere Carlomaria Garbellotto e Lucilla Tontodonati) ha condannato Iellamo a tre anni e due mesi di carcere, a due anni e quattro mesi gli altri due. A De Vita e Milieri, incensurati, i giudici hanno concesso la sospensione condizionale della pena.

Il pm Luciano Scalia aveva chiesto condanne a quattro anni e nove mesi per Iellamo e a tre anni e due mesi per i suoi complici.

La rapina, avvenuta nell'ottobre scorso, è stata rievocata in aula dallo stesso orefice, interrogato sull'accaduto dal presidente Zeoli. «*Eva sera* — ha detto Ercole Nicolosi — *poco prima dell'ora di chiusura. Dal negozio erano appena uscite tre persone: padre, madre e figlio, quando ho visto entrare due uomini mascherati. Li ho affrontati chiedendo "Che scherzo è questo?". E all'improvviso mi sono trovato una pistola puntata contro e un coltello alla gola. I due che si sono presentati qualche battuta in dialetto piemontese, hanno preso il denaro del registratore e un "platera" con trecento orologi e sono scappati*».

I due rapinatori mascherati erano Iellamo armato di pistola e Milieri con il coltello. Poco distante dal negozio ad attenderli in auto c'era De Vita. Da quanto è emerso dai dibattimento è stato Francesco Iellamo ad organizzare il «colpo» e a chiedere l'aiuto degli altri due. De Vita ha accettato subito, Milieri dapprima ha rifiutato poi si è detto d'accordo.

Dopo la rapina i tre si sono spartiti le 800 mila lire trovate nel cassetto dell'orefice mentre gli orologi sono stati riposti in sacchetti di plastica e sotterrati in un boschetto presso Vivenza.

I tre rapinatori erano stati arrestati dagli agenti della Squadra mobile qualche giorno dopo. Al termine di un paziente appostamento, che durò ore e ore sotto un diluvio, scattò la trappola. Milieri, mentre stava per recuperare la refurtiva e da lui era stato possibile risalire ai complici.

Il processo di oggi ha permesso di ricostruire la genesi della rapina, l'esecuzione e la vita dell'episodio. L'orefice è stato risarcito dei danni. L'avvocato Roberto Scheda ha detto tra l'altro: «*Dobbiamo considerare i fratelli di queste rapine e quei soggetti realizzano questo tipo di reato. Sono episodi gravi, ho sempre valutato da che cosa e come nascono*». L'avvocato Carlo Granotto, legale di De Vita, ha solo posto rilievo di una lettera scritta in carcere dal suo assistito: «*E' stato una follia e adesso ho paura*». Tra i testi della difesa anche la difesa dell'avvocato Piero Sarti, difensore di Iellamo.

Tutti e tre i legali hanno chiesto che il tribunale riconosca i benefici di legge agli imputati e la recidiva, come detto, è stata esclusa per De Vita e Milieri, il più giovane degli imputati.

**Daniele Cabras**

**E DA STASERA TOCCA ALLA «TURANDOT»**

**Vercelli. Dopo il successo delle due recite di «Norma» (nella foto di Renato Greppi, il coro Viotti con la protagonista), stavera il teatro Civico ospita la prima delle tre rappresentazioni della «Turandot» di Puccini della stagione lirica comunale. Gli altri due spettacoli sono in programma domenica e martedì**

# Caccia i ladri con un vaso di fiori

**La titolare di un negozio di abbigliamento di Cigliano ha messo in fuga due uomini che cercavano di sfondare la vetrina con un cric - Li ha spaventati prendendoli di mira con il singolare «proiettile»**

CIGLIANO — Sventa un furto nel suo negozio mettendo in fuga i ladri con un vaso di fiori. E' accaduto ieri mattina verso alle 5,30 in corso Umberto I. Protagonista della vicenda è Ines Gamba, titolare del negozio di confezioni «Babina».

Con questa «tecnica» singolare la signora Gamba è riuscita a far allontanare due uomini, probabilmente immigrati nordafricani, che stavano cercando di sfondare lo spesso cristallo della porta d'ingresso del suo negozio.

I ladri, giunti a Cigliano a bordo di una «Lancia Thema» targata Torino, si erano fermati davanti alla vetrina, costruita in cristallo antiproiettile speciale corazzato.

In un primo momento avevano cercato di entrare nel negozio usando una fiamma ossidrica per tagliare la parte in metallo della porta.

Poi, vedendo inutile il loro tentativo, sono passati a sistemi più spicciativi ma meno silenziosi: hanno preso il crick dell'auto e, usandolo come una mazza, hanno colpito ripetutamente il cristallo.

Il vetro, molto resistente, dopo qualche colpo si era sbrecciato, ma non infranto, impedendo ai ladri di entrare nel negozio.

Il frastuono ha svegliato la proprietaria, che abita nell'alloggio sopra il locale. Ines Gamba, sentendo la serie di violenti colpi, si è affacciata alla finestra dell'appartamento.

Le è bastata un'occhiata per comprendere quanto stava accadendo in strada: istintivamente ha afferrato un grosso vaso di fiori e l'ha scagliato contro i due uomini.

L'inconsueto «proiettile» ha sfiorato i ladri. I due, dapprima disorientati per l'attacco di sorpresa, hanno poi reagito mettendosi ad urlare, insultando e minacciando la donna.

Poi, rendendosi conto che era rischioso per loro rimanere ancora lì, sono saliti in auto, scappando verso la periferia del paese.

**n. g.**

## ■ Borsa di studio a 4 medici

VERCELLI — La sezione provinciale della Lega per la lotta contro i tumori ha assegnato le borse di studio «Giuseppina Meroglio» a giovani medici e paramedici impegnati in campo oncologico.

Il premio è andato ai medici Adriano Chiò, Ivo Dato, Paolo Schietti e Morena Munardi per la sezione «paramedici» il riconoscimento è stato assegnato a Romana Bellati.

## Cinema e taccuino

**VERCELLI**

ASTRA
The Believers (I credenti del male)
NUOVO ITALIA La vendetta del ninja
PRINCIPE Maurice
VIOTTI Belli freschi
MADISTE

**GATTINARA**

ITALIA Il desiderio sospettato

**CONFERENZE A VERCELLI**

SEDE GRUPPO ESPERANTISTA VERCELLESE

**MUSEI**

Leone

**FARMACIE**

**GUARDIA MEDICA**

**VIGILI DEL FUOCO**

Chiamate di soccorso

**BENZINAI**

Agip
Mobil
Tamoil

**LA STAMPA**

Publikompass

Momento «sì» per i cestisti vercellesi, ma il coach Colucci invita alla prudenza

# Campidonico, dopo la vittoria il rischio

VERCELLI — Anche se, dopo nove giornate, la Campidonico è seconda in classifica nel campionato di serie D di basket maschile, l'allenatore della formazione vercellese, Gianni Colucci, invita tutti alla calma: «*Il campionato è ancora lungo, e non dimentichiamo che ci battiamo per evitare la retrocessione*».

Sembrano parole scaramantiche. E forse lo sono. Ma il «coach» non dimentica i guai degli scorsi campionati e le gravi difficoltà incontrate all'avvio di questo, prima di poter trasformare la Campidonico in una «macchina da punti».

Del resto, per rendersi conto che Colucci ha ragione ad invitare i tifosi a moderare l'euforia, è sufficiente tener conto di come è finita, domenica scorsa, la partita contro la Pallacanestro Saluzzo, vinta per un solo punto, a due secondi dal termine: 78-76 (e dopo un primo tempo altrettanto sofferto: 42-41).

Continua Colucci: «*Ogni partita è una battaglia. Ci aspettano tutti, decisi a farci lo sgambetto. Dobbiamo renderci conto che la nostra strada è disseminata di trappole*». Il prossimo match con il Basket Ivrea, anche se sulla carta non sembra proibitivo, nasconde proprio una di queste trappole. Ma la formazione vercellese non teme il rischio e a Ivrea spera di continuare la serie positiva.

La Comitam, nel campionato femminile, giocherà invece in casa, al palasport di via Donizetti, alle 17.30. L'avversaria è di tutto rispetto: la Divarese, terza in classifica, assieme alla stessa Comitam e alla Pallacanestro Torino, con 8 punti, quattro di distacco dalla Cuteco che è prima con 12.

Dopo la sconfitta patita a Cuneo (56-52), le vercellesi vogliono tornare a vincere. L'insuccesso di domenica ha indispettito il «coach» Roselli, perché la squadra non ha giocato, specialmente nel secondo tempo, come nelle sue possibilità ed ha avuto un vuoto di rendimento che l'ha portata ad un distacco di 17 punti dalle cuneesi. Un «vuoto» determinante perché, nonostante il serrato finale non è stato possibile annullarlo. Il divario di quattro punti, nel risultato finale, suona per questo quasi come una beffa.

Domenico la gara dovrà essere condotta su una linea di rendimento costante: è l'unico modo per sperare di battere la Divarese, staccando così una delle dirette concorrenti alle prime piazze della classifica.

**f. t.**

COMUNE DI VERCELLI
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE - ASSESSORATO AL TEMPO LIBERO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI VERCELLI E VALSESIA
VERCELLI CITTÀ DI NATALE
Dal 6 al 24 dicembre
una città in festa per il vostro shopping

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli Novara Torrione (0321) 54.101 - 54.109
VENERDI' 11 DICEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA CON:
ANGELO GUERRA
Sabato sera e domenica pomeriggio
LA GRANDE DISCOTECA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con orchestra
VITTORIO BORGHESI
SABATO SERA
DOMENICA POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

Per i Vostri regali, per i regali alla Vostra famiglia, amici, ecc., offriamo interessantissime proposte scegliendo fra:
MIGLIAIA di TAPPETI ORIENTALI
annodati a mano direttamente importati
SOPRAMMOBILI
in vetro, ceramica, curiosità, meravigliose ambre appena importati dalla Polonia
ARGENTI
BELLISSIMI TAPPETI
tessuti e ricamati d'India e Turchia
e in esclusiva le
ICONE RUSSE
PAGAMENTI: Per meglio agevolare i vostri acquisti, su tutto basterà un acconto del 10%, la rimanenza potrà essere rateizzata fra 3-4 mesi.
IMPORTANTE: Per i vostri regali più importanti, per i vostri clienti, per tutte le persone a cui dovete fare un regalo, la nostra società, a richiesta, può effettuare la spedizione o la consegna con confezioni accuratissime.
Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

### Perché il sindaco e la giunta si sono autodenunciati

# Guardabosone contro il drago

**Dure accuse al Coreco biellese che ha bocciato molte delibere: «Ci tortura con le sue assurde richieste» - E aggiungono: «La nostra iniziativa giudiziaria servirà a stabilire chi ha ragione»**

BIELLA — Clamore in Valsesseria e nel Biellese per l'autodenuncia alla magistratura degli amministratori di Guardabosone: un procedimento insolito per risolvere il braccio di ferro di carattere amministrativo con il Coreco che «prosegue da quasi un decennio».

Sindaco e giunta si sono rivolti al pretore «perché si accerti se il loro comportamento amministrativo sia in perfetta regola con le norme legislative». Guardabosone, al confine tra il Biellese e la Valsesseria, è un paese collinare di 320 abitanti, un'economia povera basata sul pendolarismo nelle fabbriche tessili del circondario e sulla scarsa agricoltura.

A prender posizione contro se stessi sono i cinque componenti della giunta: il sindaco Silvano Caccia (comunista), gli assessori Piero e Mauro Garino (indipendenti), Claudio Zannotti (socialista), Tommaso Zandotti (democristiano). Ma la denuncia, si teneva ieri a secondo fine, colpisce il Coreco di Biella quello «terribile drago che continuamente lancia fiamme interferendo l'attività amministrativa dei piccoli Comuni come Guardabosone».

Il sindaco Silvano Caccia sbotta: «Così non si può continuare. Siamo perennemente tartassati dall'esasperante pedanteria di controllo. Ci arrabbia come una pazza e ci stressa con le sue assurde richieste. È una lotta che continua dagli inizi degli Anni Ottanta. Nell'84 ci è stato il primo diniego. Avanti, siamo di continue richiamate al rispetto chiuso di essere inferiori nell'area di competenza di Vercelli, considerata che ci trovano a due passi dalla Valsesia. La situazione dopo quella prima di pedanteria era in un primo tempo migliorata ma adesso si è fatta nuovamente insostenibile».

Il Comune di Guardabosone ha subito una statistica di ottantadue di delibere esaminate dal Consiglio comunale di cui ben una trentina ritornate con delle richieste di chiarimenti.

Continua Caccia: «Ci vengono chieste delucidazioni in base a norme assurde. Come quella riguardante un progetto di 700 milioni approvato dal Consiglio comunale per la sistemazione dell'acquedotto e della rete fognaria. Stando al Coreco di Biella dalla documentazione non risultava chiara l'osservanza dell'articolo 11 della legge 2359 del 1865 riguardante il tempo dell'eventuale occupazione dei terreni con del materiale. Un'altra domanda di integrazione sottolineava che lo sognato rientrò ad un altro comma di un Regio decreto del 1893. Di questo passo diventa un'impresa il solo ritrovamento della normativa richiesta specie se si tratta di cavilli insignificanti».

Silvano Caccia

L'altra sera, dopo l'ennesimo ritorno della delibera riguardante la costituzione finale della sistemazione di vicolo Torchio (spesa complessiva 7 milioni e centomila lire) con la richiesta per la terza volta di ulteriori integrazioni, il sindaco di Guardabosone è sbottato: «È stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. In pieno accordo con la giunta mi sono rivolto all'avvocato Gianni Correnti per un consiglio. Così abbiamo deciso di far intervenire la magistratura chiedendo al pretore di Varallo, Maria Rosaria Maranco competente per territorio, di aprire un'inchiesta penale».

Il presidente del Coreco, Giuseppe Marcone, dice: «Sono stupito di questa polemica. Prima di dare un giudizio voglio conoscere gli atti, l'esatto tenore dell'autodenuncia».

**Roberto Eynard**

### Aveva 77 anni; oggi i funerali

## E' morta la vedova di Pella

BIELLA — E' morta a Roma nel pomeriggio di ieri Ines Cardolla, vedova del senatore biellese Giuseppe Pella, ex presidente del Consiglio. Aveva 77 anni. I funerali avranno luogo domani alle 9.30 a Biella ed in seguito la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Valdengo.

Figlia di un affermato dentista, Ines Cardolla si sposò con l'illustre politico biellese e si trasferì con il marito nella capitale. *(d. p.)*

SALA BIELLESE — Incidente stradale ieri pomeriggio in frazione Abadia: Katia Vigna Lasina, 11 anni residente in via Zubiena 48, è stata investita da un motofurgone ed è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella: la prognosi è riservata anche se le sue condizioni in serata sono migliorate.

La bambina, scesa dallo scuolabus che l'aveva riportata a casa, stava attraversando la strada.

NOVARA — E' morto a Novara, all'età di 84 anni, il ragionier Elso Vercellone per diversi anni presidente provinciale della Federazione Italiana pesca sportiva (Fips) della quale era ancora presidente onorario. Vercellone, già amministratore unico della Novara Petroli era stato anche presidente dell'Unione petrolifera italiana e poi direttore dell'Automobil Club di Biella.

In gioventù era stato sportivo praticante ottenendo buoni risultati nella scherma.

### Tre arrestati dopo un lungo inseguimento

# Fuga e sparatoria

**L'operazione dei carabinieri è cominciata in un bar di Borgosesia - I tre, mentre fuggivano, hanno gettato dall'auto un pacco contenente due pistole**

VARALLO — Scoperti dai carabinieri, hanno cercato di disfarsi di un ingombrante pacchetto contenente due pistole perfettamente funzionanti e relativi proiettili, ma i militari del nucleo radiomobile della compagnia di Varallo Sesia, dopo un teratice inseguimento in auto e dopo una (inefficace) sparatoria, sono riusciti a bloccarli e ad arrestarli.

A finire in carcere sono tre giovani di Grignasco: Francesco Pirrone di 23 anni, operaio, pregiudicato; il diciassettenne A. P. e Francesco Saullo, di 28 anni, nativo di Alcamo ma residente nel comune della Bassa Valsesia in via della Madonna 4, anch'egli con precedenti penali.

L'uomo, detenuto nella casa circondariale di Novara, godeva della semilibertà vigilata poiché ha infranto questa concessione, ieri è stato immediatamente ricondotto in carcere.

La vicenda ha preso l'avvio l'altra sera quando due carabinieri sono entrati in un locale pubblico di Borgosesia (Cellatte) una normale operazione di controllo. I militari hanno notato seduto ad un tavolo e intento a sorseggiare un bicchiere di birra un individuo, Francesco Saullo, in stato di libertà vigilata e che — secondo le segnalazioni inviate a tutte le stazioni dell'Arma — non avrebbe dovuto trovarsi al di fuori dei confini territoriali di Grignasco.

Un carabiniere, riconosciuto immediatamente il pregiudicato, gli si è avvicinato e gli ha chiesto i documenti. «*Li ho lasciati nell'auto posteggiata vicino al bar. Esco e torno subito*», ha risposto l'uomo. Ma appena in strada Francesco Saullo e (alleato su una Volkswagen nera, ha messo in moto ed è partito a tutta velocità in direzione di Serravalle.

I due carabinieri — che però lo avevano prudentemente seguito — non si sono lasciati cogliere di sorpresa ed è così cominciato un serrato inseguimento durante il quale la pattuglia del nucleo radiomobile, a scopo intimidatorio, giunta in prossimità del ponte sul Sesia ed in una zona non abitata, ha sparato un paio di colpi di rivoltella in aria. Nel frattempo, in località della Ca Bianca, dal finestrino della Volkswagen è stato gettato lungo un rovaio un pacchetto bianco.

La sparatoria in aria dei militari ha dato immediatamente l'effetto sperato: dopo un paio di chilometri, l'auto, nell'abitato di Borgosesia, rimasti ormai raggiunta, ha accostato in una piazzola e si è fermata.

In un attimo la vettura è stata circondata, ma quando i carabinieri si sono avvicinati alla Volkswagen, dalla vettura sono scese più persone: Francesco Saullo ed altri due occupanti.

I tre sono stati subito portati alla caserma di Varallo e dagli accertamenti è risultato che sulla vettura, assieme al Saullo, si trovavano Francesco Pirrone, un pregiudicato già noto alle forze dell'ordine, e un ragazzo di 17 anni, A. P.

Mentre Francesco Saullo — poiché si trovava in libertà vigilata — è stato immediatamente ricondotto alle carceri di Novara, il Pirrone è stato trattenuto in fermo di polizia giudiziaria (ieri l'operato è stato ascoltato dal pretore di Varallo, Maria Grazia Maranco, che ha convalidato l'arresto), mentre il minorenne è stato denunciato a piede libero.

I carabinieri hanno poi provveduto a rintracciare il (misterioso) pacchetto gettato dal finestrino dell'auto in fuga e finito sul ciglio della statale 299 della Valsesia: dentro, c'erano due pistole calibro 9 ed una trentina di proiettili. I tre sono stati denunciati con l'accusa di concorso in detenzione di arma da guerra. Ma i carabinieri, naturalmente, continuano le indagini su questo episodio: vogliono sapere infatti che cosa nascondeva quella fuga e di chi erano le armi trovate nel misterioso pacchetto gettato dall'auto. **r. eyn.**

### Biella, terzo appuntamento della stagione teatrale

# Oggi Randone all'Odeon in «Pensaci Giacomino»

**I biglietti in vendita dalle 17 - Lo spettacolo si inizia alle 21**

BIELLA — Terzo appuntamento della stagione teatrale stasera all'Odeon con una rappresentazione d'eccezione. A salire sul palcoscenico di via Torino sarà uno dei maestri nell'arte del teatare, Salvo Randone, il «gran vecchio».

E per un grande protagonista ecco un testo altrettanto imponente. «Pensaci Giacomino», l'allegoria incentrata sull'eterno triangolo formato da marito moglie ed amante, scritta da Luigi Pirandello.

La storia della commedia è semplice: Agostino Toti, anziano professore di scienze naturali, vede sposarsi per «dar dispetto alla Storia» che gli passa uno stipendio inesistente. Il patto prevede che egli parli all'alunna una ragazza giovane in maniera che la donna possa innamorarsi per parecchi anni dopo la sua morte, quale vedova della pensione.

La prescelta è Lilina, ma la ragazza è innamorata di un altro uomo, Giacomino dal quale aspetta un figlio.

Accanto a Salvo Randone, nel ruolo di Agostino Toti, figureranno come interpreti principali Paola Valentini (Lilina) e Gianluca Ferrato (Giacomino Delisi) attorniati da Alfredo Piano nel ruolo del medico Anna Maria Tornesi (Mariarina), Giorgetta Gentile (Rosaria Delisi, sorella di Giacomino), Giorgio Gusso (il direttore del ginnasio Ottilio Platone (padre Landolina), Lella Palma e Francesca Faccini (le serve), Aurora Facoetti (il bambino Ninì). La regia è di Nella Bonora.

L'inizio della rappresentazione è fissato per le 21. La prevendita dei biglietti oggi comincerà alle 17. **r. eyn.**

Salvo Randone

## Cinema e taccuino

**BIELLA**

**APOLLO**: Un pò per adulti.
**IMPERO**: Emmanuelle 5.
**MAZZINI**: Una preghiera per morire.
**ODEON**: Spettacolo teatrale Pensaci Giacomino con Salvo Randone.
**SOCIALE**: The believers. I credenti del male.

**CANDELO**

**VERDI**: Desordre.

**COGGIOLA**

**ITALIA**: Il siciliano.
**ENNIO**: Torbide emozioni.
**RADAR**: Oci ciornie.

**COSSATO**

**NUOVO PRIMAVERA**: La donna che visse due volte.

**PRAY**

**EXCELSIOR**: Morte a 33 giri.

**SERRAVALLE**

**CORSO**: Le streghe di Eastwick.

**VARALLO**

**SOTTORIVA**: Notte italiana.

**TOLLEGNO**

**FELIX**: Trappola mortale.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella**: Azario, via San Paolo 2. **Cossila-Pavignano, Graglia, Candelo.**
**Usl 48 - Cossato**: San Raffaele via Marconi 69, tel. 94.158. **Brusnengo, Pettinengo, Crevacuore.**
**Usl 49 - Borgosesia**: Martelli piazza Parrocchiale tel. 22.268. **Varallo**: Ansaldi, corso Umberto 25, tel. 51.180.

**GUARDIA MEDICA**

Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849. **Borgosesia** 25.513. **Cavaglià** 96.470. **Cossato** 922.801. **Mongrando** 598.915. **Ponderano** 466.566. **Vallemosso** 706.154. **Varallo** 52.412.

**LOTTA PER L'EPILESSIA**

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.644.

**TELEFONO VERDE BIELLA 31.113**

E' un iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni alla natura, discariche abusive, avvistamento di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

**LA STAMPA**

**Uffici di Biella**, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
**Publikompass**: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
**Pubblicità Balocchi**: via Pietro Micca 8 (016) 30.789.

**CAMPIONESSE DI CROSS A COSSATO**

**Cossato. Proseguono gli allenamenti della rappresentativa azzurra di fondo e mezzofondo, in ritiro a Vigliano per la sesta edizione del cross nazionale di Cossato in calendario domenica. Nives Curti, Maria Guida, Betty Molteni e Maria Curatolo si trovano da alcuni giorni nel centro laniero accompagnate dal responsabile tecnico Renato Canova. La giovane nazionale femminile (l'età media non supera i 21 anni) alterna sedute di allenamento su strada a pomeriggi in pista sull'anello del Lamarmora. «Vogliamo presentarci a Cossato al meglio della forma» ha spiegato Renato Canova. Un ricevimento ufficiale si è svolto tra le caratteristiche mura del Ricetto, borgo medioevale di Candelo. Le atlete hanno ricevuto alcuni doni tra cui un volume sulla storia biellese.**


CONCESSIONARIA - PRIMARIA SOCIETA' PRODUTTRICE LUBRIFICANTI
RICERCA
**PROCACCIATORI D'AFFARI e/o GROSSISTI**
per le Province di AL-AT-PV-VC
Si prega inviare dettagliato curriculum a
**PUBLIKOMPASS 58 - 10100 TORINO**

Azienda Commerciale facente parte di un gruppo multinazionale ricerca per propria sede di Vercelli
**RESPONSABILE EDP**
Si richiede entrare in contatto con persone esperte che abbiano maturato concreta esperienza nello sviluppo di sistemi informativi aziendali. Appropriata risulterà la conoscenza dell'inglese e di tedesco e delle procedure di gestione amministrativa.
Trattamento economico e previdenziale di sicuro interesse per i candidati più qualificati.
Scrivere allegando dettagliato curriculum a
**Casella Postale n. 218 - 13100 VERCELLI**

**caravel** COSSATO tel. 981 315 922 240
VENERDI' 11 : **RUDY BRASS**
SABATO 12 : **MARCO GROPPI**
DOMENICA 13 : **EMILIO ZILIOLI**

**gabetti** Tel. 015/355241
Filiale di Biella - Gall. L. da Vinci, 2
IMMOBILI URBANI

**VIA PIETRO MICCA**
Appartamento ultimo piano **libero subito**, composto da due ingressi, salone, tinello, studio, cucina, tre camere, sbreria, due bagni, terrazzo, balconi, cantina, soffitta.

**VIA LOSANA 4**
Appartamento signorile posto al piano terzo composto da cucina, soggiorno, cinque camere, doppi servizi. 123.500.000 dilazionabili.

**VIA ROSMINI**
Appartamento posto al penultimo piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno ripostiglio (lavori in cantina box per 4 auto magazzino **Libero subito**. 157 milioni.

**VIA COVA**
**Traversa di V.le Roma**
In stabile signorile con giardinetto condominiale, appartamento **libero**, anche adatto ufficio, composto da ingresso, tinello, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, due terrazzini, cantina L. 85 milioni dilazionabili.

**VIA MACCHIERALDO**
Appartamento composto da ingresso, tinello, cucina, una camera, bagno, cantina. 27 milioni.

**VICOLO P. TORINO**
Appartamento centralissimo parzialmente mansardato composto da 5 vani, cucina, servizi. **Libero subito**. 38 milioni dilazionabili.

**VIA CRESTANI**
In condominio soleggiato, appartamento **libero** composto da ingresso, cucina due camere, bagno, cantina, soffitta. 40.000.000 dilazionabili.

**VIA CUCCO**
Chiavazza, ultimo piano appartamento **libero subito**, composto da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, rip., terrazzo.

**RICERCHIAMO IN BIELLA**
Appartamento composto da soggiorno, una camera, cucina o cucinino, bagno.

**BIELLA NORD**
Appartamento ristrutturato composto da due ingressi, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, balcone. **Libero subito**. 50 milioni dilazionabili.

IMMOBILI EXTRA URBANI

**COSSATO**
In casa bifamiliare appartamento ultimo piano composto da ingresso soggiorno, tre camere cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, porzione di cantina **Prezzo libero**.

**VIGLIANO**
Appartamento ultimo piano panoramicissimo composto da ingresso soggiorno cucina, due camere, bagno terrazzo, balcone, cantina **Prezzo libero**. L. 75.000.000.

**RONCO**
Via Mazzini, villa di testa ma libera costruzione, completamente indipendente, posta su due piani e composta da soggiorno, tinello, cucina, quattro camere, bagno, balcone, terrazzo, locale deposito, garage con annesso salone e servizi, **prezzo libera**.

**TERRENO EDIFICABILE ROASIO**
Ottima esposizione mq 3700 circa, progetto approvato per la costruzione di una villa di circa mq 170 di abitazione oltre al seminterrato.

**CERRETO CASTELLO**
Appartamento nuovo costruzione prezzi vigenti composto da cucina, tre camere due camere, bagno, cantina, garage (il mutuo meno mutuo agevolato al 5%).

**MIAGLIANO**
Appartamento completamente **libero subito**, composto da cucina, salone, una camera, bagno, soffitta, terrazzo. Sufficienti L. 3.000.000 in contanti, la rimanenza a rate da L. 228.000 al mese.

**VALLEMOSSO**
In deliziosa villetta appartamento composto da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, soffitta, box auto **Libero subito**. Lire 70.000.000 dilazionabili.

**GAGLIANICO**
Centro, appartamento libero, composto da salone, cucina due camere, bagno balconi, cantina. 70 milioni sufficienti 30 milioni contanti e rimanenza rate mensili.

**VICINANZE LAGO VIVERONE**
casa a schiera ristrutturata composta da cucina, salone con camino, servizi, due camere, ripostiglio, posto auto **Libera subito**. L. 45 milioni.

**SANDIGLIANO**
Bella villetta assolutamente libera in piccola palazzina centralissima da quattro composta da ingresso, cucina soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazzo di circa 50 mq, cantina, garage **Libera subito**. 140 milioni dilazionabili.

**VIVERONE**
Appartamenti completamente ristrutturati di tinello, cucina, 1 camera, bagno, balcone, vista lago. 34 milioni.

ALTA MODA **INVERNO 1987-88** PRÊT À PORTER
PELLICCERIE
**MAUCCI**
BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. (015) 23143
COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. (015) 93824
**UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE**
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA

| | |
|---|---|
| VOLPI - CASTORI - FOCHE MARMOTTE - RAT MOUSQUET | 990.000 |
| VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE | 1.390.000 |
| PALETÒ VISONI - VOLPI POLARI | 1.590.000 |
| MURMELL in offerta fino ad esaurimento | 790.000 |
| MONTONI CANADESI E SPAGNOLI | 690.000 |

AI PIANI SUPERIORI PELLICCE ALTA MODA
AL PREZZO DEL PRÊT À PORTER
PERCHÉ CONFEZIONATE NELLA NOSTRA FABBRICA
OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO
N.B. - TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSÌ POCO PREZZO LE PELLICCE. PERCHÉ ABBIAMO UNA FABBRICA; PERCHÉ LA NOSTRA È UN'AZIENDA A CONDUZIONE FAMILIARE. PERCIÒ MENTE DA SPARTIRE

La via più diretta per fare un grande regalo.
La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.
Liabel